

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

LEGGI REGIONALI

**Legge regionale 27 marzo 2024,
n. 5**

Interventi per la valorizzazione della figura e dell'opera di Federico II di Svevia come testimonianza illustre delle Marche pag. 6403

**Legge regionale 27 marzo 2024,
n. 6**

Promozione e valorizzazione delle ricette e dei menù della cucina marchigiana pag. 6404

**Legge regionale 28 marzo 2024,
n. 7**

Modifiche alla legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e abrogazione della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la

trasparenza della pubblica amministrazione) pag. 6407

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO
DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**
Seduta del 17 ottobre 2023

Dal n. 388/134 al n. 389/134 pag. 6417

Seduta del 31 ottobre 2023

Dal n. 390/135 al n. 392/135 pag. 6417

Seduta del 7 novembre 2023

Dal n. 393/136 al n. 394/136 pag. 6417

Seduta del 13 novembre 2023

Dal n. 395/137 al n. 401/137 pag. 6417

Seduta del 29 novembre 2023

Dal n. 402/139 al n. 406/139 pag. 6417

Seduta del 5 dicembre 2023

N. 407/140 pag. 6418

Seduta del 12 dicembre 2023

Dal n. 408/141 al n. 409/141 pag. 6418

Seduta del 27 dicembre 2023

Dal n. 410/142 al n. 413/142 pag. 6418

Seduta del 16 gennaio 2024

Dal n. 414/143 al n. 415/143 pag. 6418

Seduta del 22 gennaio 2024

N. 416/144 pag. 6418

Seduta del 30 gennaio 2024

Dal n. 417/145 al n. 418/145 pag. 6418

Seduta del 14 febbraio 2024

Dal n. 419/147 al n. 421/147 pag. 6419

Seduta del 20 febbraio 2024

N. 422/148 pag. 6419

Seduta del 27 febbraio 2024

Dal n. 423/149 al n. 424/149 pag. 6419

Seduta del 5 marzo 2024

Dal n. 425/150 al n. 427/150 pag. 6419

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 25 marzo 2024

Dal n. 448 al n. 467 pag. 6420

Dal n. 479 al n. 481 pag. 6421

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIPARTIMENTO - AVVOCATURA REGIONALE
E ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Decreto del Dirigente del Dipartimento Avvocatura Regionale e Attività Legislativa del 27 marzo 2024, n. 6

Nomina commissione valutatrice per la selezione di due praticanti avvocato per lo svolgimento della pratica forense presso il Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa. pag. 6422

DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE
INTEGRATA RISORSE COMUNITARIE
E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 28 marzo 2024, n. 38

PR FSE+ 2021/27 – Definizione delle “somme forfettarie” relative ai “Dottorati innovativi” ai sensi dell’art. 53. 1.c del Reg. (UE) n. 2021/1060..... pag. 6422

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica del 21 marzo 2024, n. 24

L.R. 29 marzo 2017, n. 9 art.2, comma 2: Tabelle Valori Agricoli Medi approvate dalle Commissioni provinciali per la determinazione dell’indennità di espropriazione di Ancona, Pesaro e Urbino, Macerata ed Ascoli Piceno - adempimento anno 2024..... pag. 6426

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 26 marzo 2024, n. 67

D.G.R. n. 2001 del 18/12/2023 - Approvazione del bando pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni. € 3.000.000,00, capitoli 2080120110 e 2080120089, Bilancio 2024/2026, annualità 2024..... pag. 6432

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 22 marzo 2024, n. 44 pag. 6433

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 26 marzo 2024, n. 38 pag. 6433

Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 – Attività Produttive del 28 marzo 2024, n. 2 pag. 6433

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 22 marzo 2024, n. 57 pag. 6433

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 marzo 2024, n. 58 pag. 6433

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 marzo 2024, n. 59

(V00857) D.lgs. n. 152/2006 Art. 28. "Fiume Chienti – Lavori di ripristino officiosità idraulica fiume Chienti dalla foce al ponte sulla S.P.46. Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle, Monte San Giusto, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro e Porto Sant'Elpidio" Proponente: Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 1 e 2 del Decreto Dirigenziale (PAUR) n. 98/VAAM del 19/05/2022. pag. 6433

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 28 marzo 2024, n. 60 pag. 6434

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 28 marzo 2024, n. 61

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento corso di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 03488 68 del 26/03/2024). pag. 6434

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 25 marzo 2024, n. 127

L.R. n. 32/2001, articolo 3 comma 3bis, lett. b) - art. 12 del D.Lgs. n. 1/2018. Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle Amministrazioni comunali per la concessione di contributi finalizzati all'aggiornamento/redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile - annualità 2024. pag. 6435

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 marzo 2024, n. 151

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006, art. 37. Riconoscimento della derivazione esistente di acqua

pubblica ad uso igienico-sanitario e irrigazione verde privato da n. 3 pozzi (P1: FA0123 - ID 11084 / P2: ID 11080 / P3: ID 11082) siti in Comune di Fano - località Torrette - via A. Capellini n. 5. Ditta: CAMPING STELLA MARIS DI TARSIS - MANTONI & C SRL (P.IVA 00363930413). pag. 6440

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 marzo 2024, n. 152 pag. 6441

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2024, n. 153 pag. 6441

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2024, n. 154 pag. 6441

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2024, n. 155 pag. 6441

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2024, n. 156 pag. 6441

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2024, n. 157

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinovazione concessione per l'occupazione ad uso agricolo dell'area di 4040 mq appartenente al demanio idrico lungo il torrente Apsa in località La Pieve, nel comune di Macerata Feltria (f.gl. 39 map 229). Ditta: Gianotti Daniele pag. 6441

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 158 pag. 6442

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 159 pag. 6442

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 160

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Siar 504314 DR 1093. Archiviazione per rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubbli-

ca relativa alla derivazione d'acqua dal subalveo del Fiume Esino attraverso n.1 pozzo uso irriguo sito in Comune di Monte San Vito (AN) C.T. Foglio 12 mappale 1167 (ex 371), in Via Piana di Cardinale n.15, Ditta: Lombardelli Sirio..... pag. 6443

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 161 pag. 6444

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 162 pag. 6444

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 163
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Pettinelli Stefania pag. 6444

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 164
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Fiori Valentino pag. 6445

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 165
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Belardinelli Maria Angela..... pag. 6446

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 166
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Valentini Piero..... pag. 6447

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 167
Rilascio di licenza di attingimento

annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Sabbatini Simone..... pag. 6448

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 168
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Fiori Gabriela..... pag. 6449

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 169
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Silvestrini Lucio pag. 6450

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 170 pag. 6452

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 171
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 512153. Rinnovo (2^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fosso Tamante, tributario del F. Metauro in Comune di Fermignano. Bacino: F. Metauro. Ditta: LAINO NADIA..... pag. 6452

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 172
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1270/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Pesaro, località Valcelli. Ditta: FILIAGGI ALBERTO pag. 6453

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 173
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 512304. Rilascio (3^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo

dal Fiume Bosso in Comune di Cagli - loc. I Ranchi. Bacino: F. Metauro. Ditta: PRUSCINI VINCENZO pag. 6454

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 174

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 512320. Rinnovo (3[^] anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Bosso in Comune di Cagli - loc. Secchiano. Bacino: F. Metauro. Ditta: MENSALI GABRIELE..... pag. 6455

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 175

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1420/F - SIAR-DAP 512299. Cambio di titolarità della concessione rilasciata alla sig.ra TENTI LUIGINA a favore della sig.ra PASCUCCI ANNA-RITA per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal F. Cesano in Comune di San Lorenzo in Campo - località Acque Sulfuree..... pag. 6456

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 176 pag. 6457

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 177 pag. 6457

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 178 pag. 6457

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 179 pag. 6457

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 marzo 2024, n. 208

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Derivazione di acque pubbliche da sorgente ubicata in località Forca Canapine del Comune di Arquata del Tronto (AP)- Proroga di autorizzazione provvisoria alla derivazione di acque pubbliche nell'ambito dei la-

vori di pubblica utilità relativi a "S.P. Nursina- Interventi di ripristino del corpo stradale e realizzazione di opere di protezione dalla caduta massi dal km 0+000 al km 12+200 (località Forche Canapine)- Terzo stralcio funzionale dell'innesto con la S.S. 685 a Forche Canapine" (Contratto di appalto ANAS Rep. n.1340 del 02/07/2020) - Ditta: PA.E.CO: srl (P IVA: 01107550772) con sede legale a Garaguso (MT), Contrada Parata 4- pag. 6458

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 marzo 2024, n. 209

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato da pozzo (cod.ID: 82114) ubicato su area catastalmente identificata al map-pale n° 1379, Foglio 11 del Comune di Grottammare (AP)- Ditta: Carboni Associati snc (P IVA: 01163740440), con sede legale a Grottammare (AP), via G.Galilei 37 - Prat.1149/AP -..... pag. 6459

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 marzo 2024, n. 210 pag. 6460

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 marzo 2024, n. 211 pag. 6460

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 marzo 2024, n. 213 pag. 6460

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 marzo 2024, n. 214 pag. 6460

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 marzo 2024, n. 118

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico "Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche". DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse

Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 22 dicembre 2023 - 12 marzo 2024). pag. 6461

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25 marzo 2024, n. 119 pag. 6461

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 26 marzo 2024, n. 120

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato part time a 18 ore settimanali per mesi 1 presso il Comune di Macerata di 2 unità nel ruolo di 'Aiuto Cuoco' - Cod. Istat 5.2.2. pag. 6461

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 27 marzo 2024, n. 122

Avviso pubblico per avviamento a selezione L.68/99 art.1, comma 1 per l'assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno (36 ore) di n. 1 unità OPERATORE AMMINISTRATIVO da ricondursi alla Classificazione Professioni ISTAT 2011 1° "Digit" Codice 4. "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", Operatore (Tabella G CCNL 16 11 2022 Comparto funzioni locali) Posizione economica iniziale, da destinare presso Comune di Porto San Giorgio. pag. 6462

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 27 marzo 2024, n. 123

Modifica e integrazione dell'Allegato A – Avviso pubblico del DDS n. 122 del 27/03/2024 avente ad oggetto "Avviso pubblico per avviamento a selezione L.68/99 art.1, comma 1 per l'assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno (36 ore) di n. 1 unità OPERATORE AMMINISTRATIVO da

ricondursi alla Classificazione Professioni ISTAT 2011 1° "Digit" Codice 4. "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", Operatore (Tabella G CCNL 16 11 2022 Comparto funzioni locali) Posizione economica iniziale, da destinare presso Comune di Porto San Giorgio"..... pag. 6463

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 28 marzo 2024, n. 125

Avviso Pubblico (Allegato 1) I.N.A.I.L. Direzione Regionale Marche - Avviamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 18, co. 2, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di Operatore (Area degli Operatori a norma del C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021- ex Area "A") ISTAT 2011, 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio, in possesso della conoscenza Certificata del Personal Computer..... pag. 6464

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 28 marzo 2024, n. 126

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. n. 56/87 – D. Lgs. n. 165/2001 – DGR n. 203/2021 – DDPF n. 252/GML/2021). Approvazione avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 3 unità "Operaio agricolo qualificato, raccolti misti", a tempo determinato e parziale, e di n. 2 unità "Agricoltore e operaio agricolo specializzato" con abilitazione alla guida del trattore, a tempo determinato e parziale, presso il CREA di Monsampolo del Tronto. pag. 6465

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 marzo 2024, n. 212..... pag. 6476

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 marzo 2024, n. 215

"L.R. 16/90 - DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative ed ammissio-

ne delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Macerata. Primo bimestre (gennaio/febbraio 2024)..... pag. 6476

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 marzo 2024, n. 216..... pag. 6476

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 marzo 2024, n. 218

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Ascoli Piceno. 1° bimestre Gennaio/Febrero 2024..... pag. 6477

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 marzo 2024, n. 219

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/ 2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Sezione Territoriale per la Formazione di Ancona. 1° bimestre gennaio/febbraio 2024 . pag. 6477

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 28 marzo 2024, n. 225

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1. Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL. Undicesima assegnazione dei corsi ai soggetti aggiudicatari e dichiarazione di ammissibilità alle provvidenze dei progetti formativi ai sensi della sezione 13, punto 5 dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualfi-

cazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022 . pag. 6478

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 25 marzo 2024, n. 37

DGR 439/2012 “L.R. 24/2011 Norme in materia di politiche giovanili” - art. 9, co.3 - Istituzione elenco regionale delle associazioni giovanili - Approvazione criteri e modalità di iscrizione nell'elenco. Iscrizione associazioni: anno 2024. pag. 6480

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS del 28 marzo 2024, n. 7

L.R. n. 21/2016, art. 3, comma 1, lettera b) e DGR 1265/2023 – Approvazione nuova modulistica. pag. 6480

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 marzo 2024, n. 100 pag. 6481

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 marzo 2024, n. 101 pag. 6481

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 102 pag. 6481

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 103 pag. 6481

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 104 pag. 6481

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 105 pag. 6481

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 106 pag. 6481

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 107 pag. 6481

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 108 pag. 6482

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 109 pag. 6482

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 22 marzo 2024, n. 72 pag. 6482

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 22 marzo 2024, n. 73 pag. 6482

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 75 pag. 6482

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 76 pag. 6482

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 77 pag. 6482

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 78 pag. 6482

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 79 pag. 6483

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 80 pag. 6483

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 81 pag. 6483

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 25 marzo 2024, n. 98

L.R. 4/2010–L.R. 11/09–L.R. 07/09 - DA n.9/2021 - DGR n. 377/2024 – Approvazione bando unico settore cultura e prenotazione di impegno. Bilancio 2024/2026, annualità 2024 – Totale € 1.950.960,00 pag. 6483

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 22 marzo 2024, n. 80

Art. 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 - Aumento della fornitura di cui al contratto repertorio REG_INT: nr. 3081 del 13/12/2023 per un totale di € 47.296,67 (iva esclusa). Acquisizione triennale di apparati hardware e relativi servizi di manutenzione destinati all'aggiornamento tecnologico dei sistemi di sicurezza e gestione del traffico in rete LAN per i POD del Cloud della Regione Marche, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) Consip, in due lotti, durata 36 mesi. SIGEF 2681- N. Gara Simog 9223182. Lotto n. 1 CIG 99734016DD pag. 6657

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 27 marzo 2024, n. 89 pag. 6658

DIREZIONE – ARS

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 26 marzo 2024, n. 65 pag. 6658

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 26 marzo 2024, n. 66 pag. 6658

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 26 marzo 2024, n. 67 pag. 6658

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 26 marzo 2024, n. 68 pag. 6658

DIREZIONE - COORDINAMENTO
RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 27 marzo 2024, n. 41 pag. 6658

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 27 marzo 2024, n. 42 pag. 6658

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 27 marzo 2024, n. 43 pag. 6658

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 27 marzo 2024, n. 44 pag. 6659

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 27 marzo 2024, n. 45 pag. 6659

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 20 marzo 2024, n. 36

Adesione alla Convenzione stipulata tra Consip e Vodafone Italia Spa per il servizio di telefonia mobile “Telefonia mobile 9” CIG 9458158EE1 – CIG derivato B0CF9B0650..... pag. 6659

ALBI, REGISTRI ED ELENCHI

Regione Marche - Dipartimento Salute

L.R. 21/2016 e s.m.i. - Elenco delle strutture sanitarie private accreditate al 31/12/2023..... pag. 6661

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Civitanova Marche

Determinazione Servizio Urbanistica n. 10 del 28/02/2024 – Occupazione temporanea e imposizione di servitù per gasdotto a favore di Snam Rete

Gas S.p.a. in relazione agli immobili siti nel comune di Civitanova Marche e necessari alla realizzazione delle “opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti - tratto Recanati-San Benedetto del Tronto” – collegamento Top Fondi S.p.a. Montecosaro dn 100 (4”) dp 75 bar..... pag. 6691

Comune di Civitanova Marche

Determinazione Servizio Urbanistica n. 11 del 28/02/2024 – Occupazione temporanea e imposizione di servitù per gasdotto a favore di Snam Rete Gas S.p.a. in relazione agli immobili siti nel comune di Civitanova Marche e necessari alla realizzazione delle “opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti - tratto Recanati-San Benedetto del Tronto” – metanodotto rifacimento AMA Civitanova Marche – dn 100 (4”) – dp 75 bar..... pag. 6693

Comune di Civitanova Marche

Determinazione Servizio Urbanistica n. 12 del 28/02/2024 – Occupazione temporanea e imposizione di servitù per gasdotto a favore di Snam Rete Gas S.p.a. in relazione agli immobili siti nel comune di Civitanova Marche e necessari alla realizzazione delle “opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti - tratto Recanati-San Benedetto del Tronto” – metanodotto rifacimento derivazione per Civitanova Marche – dn 150 (6”) – dp 75 bar..... pag. 6695

Comune di Macerata

Espropriazione di beni immobili interessati dai lavori di realizzazione della nuova cabina primaria 132/20 KV nel Comune di Macerata, località Villa Potenza, c.da Rotacupa. AUT 287180. Decreto di esproprio per pubblica utilità (artt. 20.14, 26.11, 23 D.P.R. 8.6.2001 n. 327). REP. n.230 00 del 25.03.2024. ESTRATTO pag. 6698

Comune di Montefortino

Dissesto versante nord-est del centro storico con coinvolgimento delle mura castellane nel comune di Montefortino. decreto di occupazione temporanea di aree. art. 49, comma 1, d.p.r. 327/2001 pag. 6699

Comune di Numana

Deliberazione di Giunta n. 54 del 19/03/2024. Aree Progetto Libere – AP.L 6 Via Valcastagno – Piano Attuativo di Iniziativa privata art. 13 delle NTA del vigente PRG. Approvazione definitiva pag. 6701

Provincia di Fermo

Adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - ammodernamento della S.P. 204 "LUNGOTENNA" - CUP C67H19001690001 - Liquidazione acconto indennità di espropriazione alla Ditta n. 6 Properzi Oliva e liquidazione acconto occupazione temporanea intestati Properzi Oliva Fortuna Valentino Fortuna Andreina. pag. 6702

Provincia di Fermo

Adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - Realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la SS. 16 ADRIATICA e la S.P 224 PALUDI - CUP C61B19000310001 - Liquidazione acconto indennità di espropriazione alle Ditte n. 2 "Valentini Giuseppe" e n. 5 Cicconi Germano..... pag. 6705

DIRPA 2 S.c. a r.l. - Roma

Pedemontana II Lotto Autorizzazione pagamento diretto n. D2/0606 del 22/03/2024 ditta Marini Daniela e Maria pag. 6707

Rete Ferroviaria Italiana Spa

Lavori per adeguamento H55 marciapiedi e realizzazione sottopasso con scale e rampe di accesso nelle stazioni, nonché velocizzazione degli itinerari di stazione in Comune di Macerata - della linea Civitanova Marche – Albacina. pag. 6710

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico ed usi assimilati con attingimento da n.1 pozzo (cod. ID: 170/2023), ubicato in Comune di Massignano (AP), Contrada San Pietro- Ditta richiedente: Massignano Vvai 3000 (P IVA 01756780449)-pag. 6711

Comune di Civitanova Marche

Avviso pubblico di avvio del procedimento finalizzato all'adozione del decreto di acquisizione sanante, ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, dell'area denominata "Palazzo Ferretti".....pag. 6711

Comune di Sant'Angelo in Vado

Avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità relativamente al progetto di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: messa in sicurezza del tratto lungo il torrente Morsina ed Apsa – CUP: J23H19001120001.....pag. 6711

BANDI E AVVISI DI GARA**Comune di Montegranaro**

Bando pubblico per l'assegnazione per miglioramento di posteggi liberi nel mercato settimanale martedì del comune di Montegranaro. pag. 6713

BANDI DI CONCORSO**Comune di Falconara Marittima**

Selezione pubblica per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di Istruttore Amministrativo Contabile (Area degli Istruttori) da assegnare alla U.O.C. Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo pag. 6720

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Graduatorie del Concorso Pubblico per Dirigenti Medici nella disciplina di Nefrologia, approvate con atto n. 335 del 22/03/2024 pag. 6733

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Pubblicazione delle carenze di Assistenza Primaria a ciclo di scelta – BUR Marche n. 28 del 2/03/2024 - pag. 6241- Integrazione ed inserimento del Comune di San Costanzo (Distretto di Fano – AST di Pesaro)..... pag. 6734

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Psichiatria pag. 6735

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

POR IRCCS INRCA Ancona – Avviso pubblico per titoli e prova selettiva per l'assunzione a t.d. per mesi 12 ed in ogni caso non oltre la data del 31/01/2025, di n. 1 Fisioterapista per supporto ai progetti di ricerca “Care Up”, “Stars” e “DC Pressure”.. pag. 6750

AVVISI**Craftex Srl**

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo. pag. 6764

Impresa Franceschi Livia

Attestazione di deposito della Proce-

dura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo. pag. 6766

Società L’Olivo Srl

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo. pag. 6768

Tep Renewables (Fano Pv) s.r.l.

Istanza relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, di cui all’art. 4, comma 1, lett. b) della L.R. n. 19/1988 pag. 6770

V S E S.r.l

Impianto di rete per la connessione di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza elettrica nominale pari a 3.414,32 kWp ubicato nel comune di Fossombrone (PU). pag. 6772

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI REGIONALI

Legge regionale 27 marzo 2024, n. 5 concernente:

Interventi per la valorizzazione della figura e dell'opera di Federico II di Svevia come testimonianza illustre delle Marche

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione, in attuazione del comma 3 dell'articolo 5 della legge statutaria 8 marzo 2005, n.1 (Statuto della Regione Marche), promuove la figura e l'opera di Federico II "Stupor Mundi" come testimonianza illustre delle Marche e delle loro radici nella civiltà classica e anticipatore nell'istituzione degli studi universitari e nella medicina.

Art. 2
(Interventi)

1. Per la finalità indicata all'articolo 1 la Regione sostiene:
 - a) iniziative di carattere didattico, scientifico e culturale volte alla divulgazione, all'approfondimento e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale relativo alla figura di Federico II di Svevia, promuovendone la conoscenza nel mondo;
 - b) attività ed iniziative per un progetto di turismo federiciano sia nazionale che internazionale;
 - c) la rete di enti impegnati nella promozione e nella valorizzazione della figura di Federico II di Svevia, a partire dal Museo Federico II Stupor Mundi, dal Festival "Stupor Mundi" e dalla Fondazione Federico II Hohenstaufen.

Art. 3
(Comitato)

1. Per l'attuazione degli interventi previsti dall'articolo 2 è costituito un Comitato composto da:

- a) tre membri nominati dalla Giunta regionale;
 - b) un membro nominato dal Comune di Jesi;
 - c) un membro nominato dal Comune di Ancona.
2. Il Comitato è in carica fino al 31 dicembre 2025.
 3. Il Presidente del Comitato, scelto tra i componenti dello stesso, è eletto con maggioranza relativa.
 4. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.
 5. E' prevista la costituzione di una Commissione scientifica nominata dal Comitato stesso.

Art. 4
(Disposizioni finanziarie)

1. Per l'attuazione degli interventi previsti da questa legge è autorizzata, per l'anno 2024, la spesa di euro 70.000,00 da iscriverne a carico della Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2024/2026.
2. Alla copertura della spesa autorizzata al comma 1 si provvede mediante equivalente riduzione dello stanziamento iscritto nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2024/2026.
3. La Giunta regionale è autorizzata ad effettuare le variazioni necessarie ai fini della gestione.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 27 marzo 2024

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE. IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE

Nota all'art. 1, comma 1

Il testo del comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche), è il seguente:

“Art. 5 (*Salute, ambiente e cultura*) - *Omissis*

3. Promuove le attività culturali, salvaguarda e valorizza il patrimonio storico, artistico e archeologico, favorendone la conservazione, la conoscenza, l'utilizzazione e la fruizione pubblica.

Omissis”

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa dei Consiglieri Ciccio-lli, Marinelli, Marcozzi, Rossi, Latini, Elezi dell'8 novembre 2023, n. 233;
- Proposta della I Commissione permanente nella seduta del 4 marzo 2024;
- Parere espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 29 febbraio 2024;
- Parere espresso dal Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro in data 29 febbraio 2024;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 26 marzo 2024, n. 148.

Legge regionale 27 marzo 2024, n. 6 concernente:**Promozione e valorizzazione delle ricette e dei menù della cucina marchigiana**

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1

(*Oggetto e finalità*)

1. La Regione, in attuazione del comma 2 dell'articolo 4 della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche) e delle leggi statali ed europee in materia, riconosce e valorizza la diffusione delle ricette e dei menù della cucina marchigiana quale espressione del patrimonio enogastronomico, antropologico e culturale della comunità marchigiana, nonché quale strumento di valorizzazione del territorio anche in chiave culturale, turistica e di inclusione sociale.
2. La Regione, in particolare, riconosce e valorizza la diffusione delle ricette e dei menù della cucina marchigiana al fine di:
 - a) sostenere e tutelare l'arte culinaria locale, supportando lo sviluppo della ristorazione di qualità e valorizzando i caratteri di unicità, distintività e autenticità;
 - b) favorire la valorizzazione delle peculiarità culinarie ai fini della promozione del territorio, le sue produzioni e il potenziamento dell'offerta di accoglienza turistico ricettiva, garantendo la tutela qualitativa del consumatore;
 - c) promuovere iniziative economiche, scientifiche e culturali per la valorizzazione dell'identità regionale, delle realtà associative enogastronomiche operanti sul territorio e garanzia della qualità dell'offerta specifica dei singoli territori.

Art. 2

(*Definizioni*)

1. Ai fini del riconoscimento delle ricette e dei menù della cucina marchigiana, le specialità culinarie che nascono in specifiche aree geografiche del territorio regionale da ricette ed in presenza di schemi lavorativi tramandati sono quelle diffuse:
 - a) all'interno delle attività di somministrazione di alimenti e bevande;

- b) nelle strutture ricettive alberghiere e non alberghiere e agrituristiche;
 - c) nei mercati, nelle fiere e nelle sagre;
 - d) nelle manifestazioni organizzate dalle associazioni o dagli enti del Terzo settore, dagli operatori enogastronomici e della somministrazione;
 - e) nell'ambito delle attività di istruzione e formazione professionale regionale;
 - f) negli esercizi commerciali ed artigianali.
2. Ai fini di questa legge per menù della cucina marchigiana si intende una proposta di cibi e bevande formata da almeno tre piatti compresi nel Registro di cui all'articolo 3. Il menù della cucina marchigiana deve essere proposto in modo distinto dal menù generico e deve essere esposto in almeno due lingue.
 3. Ai fini di questa legge, per piatto si intende qualsiasi tipologia di elaborato o preparazione culinaria pronta per il consumo.

Art. 3
(Registro)

1. Ai fini di questa legge, è istituito il "Registro delle ricette della cucina marchigiana".
2. Il Registro è pubblicato nel sito istituzionale della Regione.
3. In relazione agli adempimenti di cui al comma 2, si tiene conto anche di quanto previsto dalla legge regionale 30 luglio 2020, n. 36 (Utilizzo della tecnologia fondata sul sistema di "Registro Distribuito" - DTL "Distributed Ledger Technology" - per la certificazione dei pubblici registri, la tracciabilità dei prodotti tipici e l'incentivazione di comportamenti virtuosi).

Art. 4
(Istituzione del logo e delle giornate enogastronomiche delle Marche)

1. La Regione istituisce un logo per contraddistinguere le ricette e i menù della cucina marchigiana.
2. L'iscrizione nel Registro di cui all'articolo 3 consente l'utilizzo del logo.
3. La Regione istituisce, inoltre, le giornate enogastronomiche e della cucina marchigiana stabilendo annualmente, nell'ambito del programma previsto all'articolo 6, le iniziative che prevedono in particolare eventi, pubblicazioni, campagne informative, mercati e fiere dei prodotti tipici.
4. L'utilizzo del logo è concesso anche alle attività di cui al comma 1 dell'articolo 2 che propongono la cucina marchigiana fuori regione o in stati comunitari o esteri.

Art. 5
(Commissione di valutazione)

1. Con delibera di Giunta regionale è costituita la

Commissione di valutazione per il riconoscimento delle specialità culinarie e delle ricette della cucina marchigiana e l'iscrizione nel Registro di cui all'articolo 3.

2. La partecipazione alla Commissione di cui al comma 1 è a titolo gratuito.

Art. 6
(Interventi regionali)

1. La Regione, nei limiti delle risorse finanziarie annualmente disponibili e nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, sostiene la realizzazione e la promozione di azioni volte alla conoscenza e all'utilizzo, in particolare nel settore della ristorazione, delle ricette della cucina marchigiana iscritte nel Registro di cui all'articolo 3.
2. Per le finalità di cui al comma 1 la Giunta regionale, sentite le Pro Loco, le università marchigiane, le associazioni di operatori del settore enogastronomico, agricolo, turistico e della somministrazione, le realtà associative enogastronomiche operanti sul territorio e gli istituti alberghieri della regione e previo parere della competente Commissione assembleare predispone annualmente, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge regionale di approvazione del bilancio di previsione, in collaborazione con le agenzie regionali e gli enti strumentali di regione Marche, un "Programma di sostegno delle ricette della cucina marchigiana", con l'obiettivo di:
 - a) stimolare e sostenere specifici progetti finalizzati alla crescita della rete locale di attività di promozione delle "ricette della cucina marchigiana";
 - b) garantire la qualità dell'offerta, puntando alla massima tutela del consumatore, anche attraverso la piena collaborazione con gli organismi e le associazioni di tutela e valorizzazione dei prodotti agroalimentari e ricette della cucina marchigiana presenti sul territorio;
 - c) contribuire all'individuazione di produzioni agroalimentari, peculiari e caratteristiche, valorizzando le lavorazioni e le confezioni che, per la loro rilevanza e particolarità, meritino il pieno recupero e l'inserimento nel Registro regionale delle ricette della cucina marchigiana;
 - d) raccordare le azioni di ricerca, promozione e marketing svolte dalla rete aderente al Registro con tutte le altre attività analoghe svolte dall'associazionismo che promuove la valorizzazione del territorio e cura la crescita dei valori identitari condivisi delle comunità locali;
 - e) inserire tutte le azioni promosse da questa legge nel contesto complessivo delle azioni di promozione e marketing svolte dalla Regione nel nuovo progetto di sviluppo regionale identitario e sostenibile.

Art. 7*(Funzioni della Giunta regionale)*

1. La Giunta regionale stabilisce:
 - a) i criteri e le modalità di formazione, gestione ed aggiornamento del Registro di cui all'articolo 3;
 - b) le caratteristiche grafiche e simboliche del logo, modalità di concessione e di utilizzo;
 - c) i contenuti del "Programma di sostegno delle ricette della cucina marchigiana";
 - d) i criteri, i destinatari e le modalità di concessione dei contributi per le azioni di cui al comma 1 dell'articolo 6;
 - e) i requisiti dei piatti e delle ricette per l'iscrizione al Registro previsto all'articolo 3;
 - f) le funzioni e la composizione della Commissione di valutazione, garantendo la rappresentatività di ogni provincia.

Art. 8*(Sanzioni)*

1. L'utilizzo di un logo diverso da quello disciplinato all'articolo 4 ovvero l'uso del logo per contraddistinguere ricette non iscritte nel Registro previsto all'articolo 3 sono soggetti a una sanzione amministrativa da un minimo di euro 1.000,00 a un massimo di euro 2.000,00.
2. Per l'accertamento e la contestazione delle infrazioni a questa legge si applica la legge regionale 10 agosto 1998, n. 33 (Disciplina generale e delega per l'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale).

Art. 9*(Clausola valutativa)*

1. Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale controlla l'attuazione di questa legge e valuta i risultati ottenuti.
2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale, con cadenza biennale, presenta al Consiglio-Assemblea legislativa regionale una relazione che descrive e documenta gli interventi attivati, i contributi concessi ed erogati, l'impatto degli interventi sul territorio interessato con particolare riferimento agli aspetti turistici e culturali.

Art. 10*(Disposizioni finanziarie)*

1. Per l'attuazione degli interventi previsti da questa legge sono autorizzate le seguenti spese da iscriversi a carico della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato", Titolo 1, dello stato di previsione della spesa del bilancio 2024/2026:

- a) euro 100.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
 - b) euro 5.000,00 per l'anno 2026.
2. La copertura della spesa autorizzata al comma 1 è garantita dalla riduzione delle risorse regionali iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026, anni 2024, 2025 e 2026 a carico della Missione 14, Programma 01, Titolo 1.
 3. Per effetto del comma 2, le autorizzazioni di spesa per gli anni 2024 e 2025 nella Missione 14, Programma 01, della Tabella E allegata alla legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 (Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)), sono azzerate.
 4. Per gli anni successivi all'autorizzazione delle spese previste da questa legge si provvede con le rispettive leggi di approvazione del bilancio.
 5. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le variazioni necessarie ai fini della gestione.

Art. 11*(Disposizioni finali)*

1. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore di questa legge, la Giunta regionale provvede:
 - a) in sede di prima applicazione, all'adozione del programma disciplinato all'articolo 6;
 - b) agli adempimenti di cui all'articolo 7.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 27 marzo 2024

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IL TESTO DELLA LEGGE REGIONALE VIENE PUBBLICATO CON L'AGGIUNTA DELLE NOTE.

IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

NOTE

Nota all'art.1, comma 1

Il testo del comma 2 dell'articolo 4 della legge regionale statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche), è il seguente:

“Art.4 (*Sviluppo economico e rapporti sociali*) - *Omissis*
2. La Regione riconosce il ruolo dell'impresa per lo sviluppo della comunità marchigiana e nel sostenere la libertà di iniziativa economica, purché non sia in contrasto con l'utilità sociale e non rechi danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana, promuove la responsabilità sociale dell'impresa ribadendo in essa il valore fondante del lavoro. Assume iniziative per favorire lo spirito imprenditoriale soprattutto dei giovani, con particolare attenzione a forme solidaristiche e cooperative. Promuove un modello di sviluppo socialmente equo, territorialmente equilibrato, ecologicamente sostenibile e solidale, ispirandosi al metodo della programmazione. *Omissis*”

NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa della Giunta regionale dell'8 novembre 2023, n. 234;
- Proposta della II Commissione assembleare permanente nella seduta del 27 febbraio 2024;
- Parere espresso dal Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro in data 21 febbraio 2024;
- Parere espresso dalla I Commissione assembleare permanente;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 26 marzo 2024, n. 148.

Legge regionale 28 marzo 2024, n. 7 concernente:

Modifiche alla legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e abrogazione della legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione)

Il Consiglio-Assemblea legislativa regionale
ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale
promulga

la seguente legge regionale:

Art. 1

(Modifica all'articolo 1 della l.r. 14/2003)

1. Al comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) le parole: “e dal programma di cui all'articolo 14,” sono soppresse.

Art. 2

(Modifiche all'articolo 2 bis della l.r. 14/2003)

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 2 bis della l.r. 14/2003 è inserito il seguente:
“5 bis. Il Consiglio e la Giunta possono espletare procedure uniche di assunzione.”.
2. Alla lettera b) del comma 8 dell'articolo 2 bis della l.r. 14/2003 le parole: “indicati nel programma annuale e triennale di cui all'articolo 14” sono sostituite dalla seguente: “assegnati”.

Art. 3

(Modifica all'articolo 3 della l.r. 14/2003)

1. La lettera g) del comma 2 dell'articolo 3 della l.r. 14/2003 è sostituita dalla seguente:
“g) approva il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;”.

Art. 4*(Modifica all'articolo 4 della l.r. 14/2003)*

1. Al comma 4 dell'articolo 4 della l.r. 14/2003 le parole: "stabiliti nel programma di cui all'articolo 14" sono soppresse.

Art. 5*(Modifiche all'articolo 5 della l.r. 14/2003)*

1. Al comma 1 dell'articolo 5 della l.r. 14/2003 le parole: "previsti nel programma di cui all'articolo 14" sono soppresse.
2. Al comma 2 dell'articolo 5 della l.r. 14/2003 le parole: " , in occasione dell'approvazione del programma di cui all'articolo 14," sono soppresse.

Art. 6*(Modifiche all'articolo 7 della l.r. 14/2003)*

1. Al comma 7 dell'articolo 7 della l.r. 14/2003 le parole: "in base alle previsioni del programma di cui all'articolo 14," sono soppresse.
2. Al comma 8 dell'articolo 7 della l.r. 14/2003 le parole: "previsti nel programma di cui all'articolo 14 e di quelli loro" sono soppresse.
3. Il comma 11 dell'articolo 7 della l.r. 14/2003 è sostituito dal seguente:
"11. Per il conferimento e la durata degli incarichi dirigenziali si applica quanto previsto dalla normativa di settore vigente e dal contratto collettivo nazionale relativo al personale dell'area delle funzioni locali."

Art. 7*(Modifica all'articolo 8 della l.r. 14/2003)*

1. Al comma 1 dell'articolo 8 della l.r. 14/2003 le parole: " , dal programma di cui all'articolo 14" sono soppresse.

Art. 8*(Modifiche all'articolo 9 della l.r. 14/2003)*

1. Alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 14/2003 le parole: "nel programma di cui all'articolo 14" sono soppresse.
2. Alla lettera b bis) del comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 14/2003 le parole: " ,anche al fine di assicurare l'applicazione del programma annuale e triennale di cui all'articolo 14" sono soppresse.
3. Alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 14/2003 le parole: "attuativi del programma annuale e pluriennale" sono soppresse.
4. La lettera h) del comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 14/2003 è sostituita dalla seguente:
"h) svolge le ulteriori funzioni previste dalla normativa regionale."

5. Al comma 3 dell'articolo 9 della l.r. 14/2003 le parole: "e dal programma di cui all'articolo 14" sono soppresse.

Art. 9*(Modifica all'articolo 10 della l.r. 14/2003)*

1. Al comma 1 dell'articolo 10 della l.r. 14/2003 le parole: "il programma annuale e triennale di attività e gestione" sono sostituite dalle seguenti: "gli obiettivi assegnati".

Art. 10*(Modifica all'articolo 11 della l.r. 14/2003)*

1. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 11 della l.r. 14/2003 le parole: "del programma di cui all'articolo 14 nonché" sono soppresse.

Art. 11*(Sostituzione dell'articolo 12 della l.r. 14/2003)*

1. L'articolo 12 della l.r. 14/2003 è sostituito dal seguente:
"Art. 12 (Conferimento dell'incarico di segretario generale)
1. Il Presidente, entro novanta giorni dalla sua elezione, conferisce l'incarico di segretario generale.
2. Analogamente si procede a seguito del rinnovo dell'Ufficio di presidenza nel corso della legislatura, ai sensi delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento interno, essendo in questo caso il termine ridotto a quarantacinque giorni dall'elezione."

Art. 12*(Inserimento dell'articolo 12 bis nella l.r. 14/2003)*

1. Dopo l'articolo 12 della l.r. 14/2003 è inserito il seguente:
"Art.12 bis (Funzioni vicarie)
1. I dirigenti individuano, nell'ambito dell'area organizzativa complessa o del servizio loro assegnati o di appartenenza, i dirigenti incaricati di svolgere le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea o impedimento.
2. Le funzioni di segretario generale possono essere attribuite temporaneamente, in mancanza di titolare e in attesa dell'espletamento delle procedure per il conferimento del nuovo incarico, e comunque per un periodo non superiore a sei mesi."

Art. 13*(Modifiche all'articolo 13 della l.r. 14/2003)*

1. I commi da 2 a 9 dell'articolo 13 della l.r. 14/2003 sono sostituiti dai seguenti:
 "2. Il sistema di cui al comma 1 è approvato dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del segretario generale, con il supporto dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni).
3. L'OIV è nominato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. L'OIV dura in carica un triennio e può essere rinnovato una sola volta.
4. L'Ufficio di Presidenza può decidere di avvalersi dell'OIV istituito dalla Giunta regionale.
5. L'OIV, in particolare:
 - a) assicura il supporto all'Ufficio di Presidenza nella valutazione del segretario generale e dei dirigenti attraverso la determinazione del grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi e individuali;
 - b) verifica la correttezza metodologica del processo di valutazione.
6. L'Ufficio di Presidenza valuta le prestazioni e i risultati conseguiti dai dirigenti su proposta del segretario generale."

Art. 14

(Sostituzione dell'articolo 17 della l.r. 14/2003)

1. L'articolo 17 della l.r. 14/2003 è sostituito dal seguente:
 "Art. 17 (Gabinetto del Presidente)
 1. Presso la Presidenza del Consiglio regionale può essere istituita una apposita struttura denominata Gabinetto, composta dal capo di Gabinetto e da un addetto al Gabinetto, per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Presidente.
 2. L'incarico di capo di Gabinetto è conferito dal Presidente, anche a persone estranee all'amministrazione regionale, con contratto di lavoro a tempo determinato di natura subordinata di diritto privato, tenendo conto della natura fiduciaria dell'incarico. Esso cessa contestualmente alla cessazione dall'ufficio del Presidente. I contenuti del contratto sono definiti con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale. Allo stesso compete un trattamento economico omnicomprensivo, non superiore allo stipendio tabellare previsto per la qualifica dirigenziale, incrementato della retribuzione di posizione, nella misura minima prevista dal CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali.
 3. L'addetto al Gabinetto è nominato dal Presidente anche tra persone estranee all'amministrazione regionale in possesso di laurea del vecchio

ordinamento, laurea specialistica o magistrale in discipline giuridiche, con contratto di lavoro a tempo determinato di natura subordinata di diritto privato e cessa contestualmente alla cessazione dall'ufficio del Presidente. I contenuti del contratto sono definiti con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale. Allo stesso è attribuito un compenso accessorio commisurato alla retribuzione di posizione organizzativa del comparto funzioni locali nella misura non superiore ad euro 16.000,00."

Art. 15

(Abrogazioni)

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni della l.r. 14/2003:
 - a) la lettera a) del comma 2 dell'articolo 3;
 - b) il comma 2 dell'articolo 6;
 - c) il comma 2 dell'articolo 7;
 - d) il comma 3 dell'articolo 10;
 - e) l'articolo 14.
2. È abrogata la legge regionale 28 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni regionali in materia di organizzazione e valutazione del personale, in adeguamento al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sull'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione).

Art. 16

(Norma finale)

1. L'articolo 17 della l.r. 14/2003 come modificato da questa legge si applica a decorrere dalla dodicesima legislatura.

Art. 17

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione. Alla sua attuazione si fa fronte con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente.

La presente legge regionale è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Marche.

Ancona, 28 marzo 2024

Il Presidente della Giunta regionale
(Francesco Acquaroli)

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE REGIONALE 28 LUGLIO 2003, N. 17 (NORME IN MATERIA DI ORDINAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE E DI DIRITTO ALL'INFORMAZIONE SUGLI ATTI AMMINISTRATIVI), IN APPENDICE ALLA LEGGE REGIONALE, AI SOLI FINI INFORMATIVI, SONO PUBBLICATE LE NOTIZIE RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 4, DELLA L.R. 17/2003 É ALTRESI' PUBBLICATO IL TESTO VIGENTE DELLA LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2003, N. 14 (RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE), COORDINATO CON LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI APPORTATE CON LA LEGGE REGIONALE SOPRA PUBBLICATA.

RELATIVE AL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE:

- Proposta di legge a iniziativa del Consigliere Latini del 30 dicembre 2022, n. 161;
- Proposta di legge a iniziativa del Consigliere Latini del 23 maggio 2023, n. 194;
- Proposta della I Commissione permanente nella seduta del 29 gennaio 2024;
- Deliberazione legislativa approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 26 marzo 2024, n.148.

TESTO VIGENTE DELLA LEGGE REGIONALE 30 GIUGNO 2003, N. 14 (RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE), COORDINATO CON LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI APPORTATE CON LA LEGGE REGIONALE SOPRA PUBBLICATA CHE SONO STAMPATE IN NERETTO.

Avvertenza:

ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 28 luglio 2003, n. 17 (Norme in materia di ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione e di diritto all'informazione sugli atti amministrativi), la pubblicazione dei testi normativi coordinati ha esclusivamente carattere informativo. Restano fermi il valore e l'efficacia dei testi normativi riprodotti.

Art. 1

(Finalità e criteri organizzativi)

1. L'organizzazione del Consiglio regionale è ispirata ai principi definiti dallo Statuto, ai modelli delle assemblee parlamentari ed ai principi del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

2. La struttura è organizzata secondo i seguenti criteri:

a) distinzione delle responsabilità e dei poteri dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio e del suo Presidente, nonché degli altri organismi consiliari, da quelli propri della dirigenza;

b) flessibilità organizzativa e della gestione delle risorse umane; lavoro per processi volto a superare l'attività legata al mero adempimento.

3. La struttura è organizzata per il perseguimento dei fini stabiliti dallo Statuto (...) ed in particolare per:

a) il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia;

b) il miglioramento della produzione legislativa e normativa, anche con riferimento alla trasparenza, all'adozione di tecniche redazionali e valutative finalizzate all'efficacia delle norme;

c) l'efficacia dell'informazione e della comunicazione istituzionale sull'attività del Consiglio;

d) l'acquisizione tempestiva di conoscenze rilevanti per l'esercizio delle attribuzioni del Consiglio;

e) la verifica dei risultati conseguiti rispetto a quelli attesi;

f) l'attuazione di percorsi formativi volti allo sviluppo ed alla valorizzazione delle specifiche professionalità consiliari.

Art. 2

(Autonomia organizzativa del Consiglio)

1. La struttura del Consiglio regionale è informata alla piena autonomia organizzativa, funzionale e contabile.

2. *(Comma abrogato dall'art. 1, comma 1, L.R. 4 agosto 2008, n. 26)*

3. *(Comma abrogato dall'art. 1, comma 1, L.R. 4 agosto 2008, n. 26)*

4. Ferma restando l'applicazione del trattamento economico e dello stato giuridico del personale regionale e delle altre norme previste dai contratti nazionali di lavoro, il personale del Consiglio è inserito in un ruolo distinto da quello della Giunta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 48 dello Statuto regionale.

5. Salvo quanto diversamente disposto dalla presente legge, spettano all'Ufficio di Presidenza e al Presidente del Consiglio, per il personale del Consiglio stesso, le funzioni che la presente legge e le altre leggi in materia di organizzazione e personale intestano rispettivamente alla Giunta e al suo Presidente.

6. Previa intesa tra l'Ufficio di Presidenza del Consiglio e la Giunta regionale, può essere disposta la gestione unica di attività ed istituti attinenti allo stato giuridico e al trattamento economico del personale. In tale caso i relativi provvedimenti sono assunti dagli organi e dalle strutture della Giunta regionale secondo le rispettive competenze.

7. La Giunta e l'Ufficio di Presidenza possono stabilire intese, anche per il tramite dei rispettivi Presidenti, per l'organizzazione di gestioni uniche di servizi funzionali alle attività di rispettiva competenza, della Giunta e del Consiglio, purché non afferenti alle rispettive funzioni esclusive.

8. Tra le strutture del Consiglio e della Giunta è prevista la più ampia mobilità del personale. Essa è attuata dal direttore generale del Consiglio, di concerto con il direttore dipartimentale della Giunta regionale competente in materia di personale, sulla base dei criteri generali adottati dall'Ufficio di Presidenza d'intesa con la Giunta regionale.

8-bis. In connessione con i processi di mobilità, anche temporanea, del personale tra Giunta e Consiglio, è disposto lo spostamento delle relative risorse del fondo per la remunerazione del salario accessorio della struttura di appartenenza nel fondo della struttura di destinazione, secondo le modalità definite d'intesa tra le delegazioni trattanti di Giunta, Consiglio ed organizzazioni sindacali.

Art. 2-bis

(Spese di funzionamento e per il personale del Consiglio)

1. Il Consiglio regionale individua annualmente in sede di approvazione del proprio bilancio di previsione le risorse necessarie al funzionamento complessivo dell'organo, tra le quali la spesa per il proprio personale. Le spese per il personale concorrono, insieme alle altre, a determinare il fabbisogno annuale del Consiglio ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'articolo 18 dello Statuto regionale.

2. La spesa per il personale del Consiglio è consentita nel limite massimo desumibile dalla completa copertura della dotazione organica vigente, di cui all'allegata Tabella A, determinata in applicazione del comma 93 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2005), in relazione ai costi derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali e decentrati di lavoro. Sono tuttavia fatte salve le sostituzioni temporanee di personale assente dal servizio per periodi superiori ad un mese e per cause diverse dal congedo ordinario.

3. La dotazione organica del Consiglio può essere ridefinita:

a) qualora si ravvisi l'esigenza di una diversa articolazione organizzativa nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 2;

b) a seguito dell'attribuzione di nuove funzioni o riduzione di funzioni preesistenti ad opera di leggi regionali che stabiliscono al contempo il nuovo tetto massimo di spesa ammissibile.

4. Entro i limiti indicati ai commi 2 e 3 i soggetti consiliari competenti sono autorizzati a procedere alla copertura dei posti vacanti attraverso le modalità previste dall'ordinamento vigente.

5. Nella dotazione organica del Consiglio sono compresi anche i posti necessari al funzionamento degli organismi istituzionali e di garanzia che hanno sede presso il Consiglio stesso, mentre sono esclusi quelli relativi al Gabinetto del Presidente di cui all'articolo 17, alle segreterie dei gruppi consiliari e dell'Ufficio di Presi-

denza, che, al pari delle segreterie dei componenti della Giunta, hanno una composizione stabilita da disposizioni di legge di carattere speciale.

5 bis. Il Consiglio e la Giunta possono espletare procedure uniche di assunzione.

6. Il personale di ruolo del Consiglio regionale che presta servizio presso le segreterie dei gruppi consiliari e dell'Ufficio di Presidenza, alla cessazione dell'incarico, è riassegnato all'area organizzativa di provenienza.

7. Per le finalità di cui al comma 6, l'Ufficio di Presidenza assicura, nel rispetto del limite di spesa di cui ai commi 2 e 3, la necessaria disponibilità di posti nell'ambito della dotazione organica del Consiglio.

8. Della gestione delle spese per il personale e delle altre spese di funzionamento interno, risponde in modo autonomo ed esclusivo il Consiglio regionale attraverso soggetti competenti, che vi procedono:

a) entro i limiti stabiliti dal presente articolo e dalle leggi regionali vigenti;

b) secondo gli obiettivi **assegnati**;

c) sulla base di criteri che assicurino da un lato il rispetto del principio di economicità e di progressiva razionalizzazione e riduzione delle spese, e, dall'altro, la fornitura dei beni e servizi indispensabili all'assolvimento delle funzioni primarie del Consiglio.

9. L'Ufficio di Presidenza, sulla base dei criteri di cui al comma 8, stabilisce le modalità di adeguamento alle norme della legislazione nazionale in tema di contenimento delle spese della pubblica amministrazione, avuto riguardo non ad una singola voce di spesa, ma al complesso delle spese di funzionamento a carico dell'UPB del Consiglio. Quest'ultima concorre nel suo complesso ai fini del rispetto del patto di stabilità interno e comunque delle norme di coordinamento della finanza pubblica.

Art. 3

(Competenze dell'Ufficio di Presidenza)

1. Sono di competenza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio le funzioni di indirizzo e controllo politico ed amministrativo e le misure organizzative che implicino scelte e valutazioni connesse ai fini, alle risorse da mettere a disposizione e ai risultati da conseguire.

2. L'Ufficio di Presidenza in particolare:

a) **(lettera abrogata)**;

b) istituisce, su proposta del direttore generale, le strutture di cui all'articolo 4 e definisce il numero massimo delle posizioni di cui agli articoli 5 e 6;

c) approva, su proposta del direttore generale, la dotazione organica ed i profili professionali del personale del Consiglio regionale, sulla base dei principi desumibili dalla legislazione vigente e nel rispetto delle norme dei contratti collettivi di lavoro;

d) adotta i criteri generali per la mobilità del personale tra Giunta e Consiglio ed in generale per la mobilità esterna al Consiglio stesso;

e) cura le relazioni sindacali;

f) definisce, su proposta del direttore generale, sen-

titi il Difensore civico, i Presidenti del Corecom e della Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna, la dotazione di personale e mezzi da assegnare alle predette strutture nell'osservanza della normativa istitutiva;

g) approva il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

h) nomina le commissioni giudicatrici di concorsi per le assunzioni e le commissioni per le selezioni e gare per l'aggiudicazione di contratti, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa vigente;

i) nomina la delegazione per la contrattazione, stabilisce i criteri e le direttive cui devono conformarsi i rapporti con le organizzazioni sindacali ed autorizza la sottoscrizione degli accordi decentrati, nel rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti e dall'articolo 19 della presente legge;

j) definisce le forme di cooperazione con le strutture organizzative della Giunta regionale;

k) approva, sentito il direttore generale e il Comitato di direzione di cui all'articolo 11, ed avvalendosi dell'organismo di cui all'articolo 13, la metodologia per l'esercizio dei controlli interni e la valutazione dei dirigenti e del personale.

3. Gli atti di competenza dell'Ufficio di Presidenza sono predisposti dai responsabili del relativo procedimento individuati ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della L.R. 31 ottobre 1994, n. 44, i quali si esprimono in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnica. Il dirigente del servizio, dell'area organizzativa complessa, della posizione dirigenziale sovraordinata al responsabile del procedimento, risponde della direzione ed esprime il parere di legittimità e di regolarità tecnica in merito all'eventuale atto conclusivo di sua competenza o alla proposta per l'Ufficio di Presidenza. La ragioneria del Consiglio si esprime sulla regolarità contabile, esclusa ogni valutazione di merito.

4. L'Ufficio di Presidenza delibera sulle proposte dei dirigenti competenti, come definite ai sensi del comma 3. Esso può modificare le proposte o deliberare in assenza di proposte; le determinazioni assunte in tale modo sono inviate alla struttura competente per la redazione delle relative deliberazioni secondo le modalità di cui allo stesso comma 3.

Art. 4

(Struttura organizzativa)

1. La struttura del Consiglio regionale è organizzata in un unico dipartimento cui è preposto un direttore generale.

2. Il dipartimento è articolato in servizi e in aree organizzative complesse ai quali sono preposti i dirigenti.

3. Il servizio è la struttura organizzativa preposta all'as-

solgimento, in modo coordinato e continuativo, di competenze individuate per omogeneità di materie o di funzioni, funzionali agli obiettivi prefissati.

4. Per il miglior conseguimento degli obiettivi (...), l'Ufficio di Presidenza può istituire, in numero non superiore a tre, aree organizzative complesse per assicurare la direzione unitaria di attività relative a materie o funzioni anche non omogenee, ma strettamente interdipendenti.

5. All'interno dei servizi o delle aree organizzative complesse possono essere individuate strutture alle quali sono preposti dirigenti.

6. Le strutture di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 sono istituite, su proposta del direttore generale, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, nel rispetto dei criteri e delle modalità stabiliti dalla presente legge e con riferimento agli obiettivi programmatici dell'attività consiliare.

Art. 5

(Posizioni dirigenziali non strutturali)

1. Per lo svolgimento di particolari funzioni, l'elaborazione o la realizzazione di progetti specifici (...), possono essere istituite alle dirette dipendenze del direttore generale o nell'ambito dei servizi o delle aree organizzative complesse posizioni di lavoro temporanee, di progetto o di funzione, alle quali preporre personale di qualifica dirigenziale.

2. L'Ufficio di Presidenza (...) individua i criteri per stabilire il numero, le funzioni, le competenze e le modalità di istituzione delle posizioni di cui al comma 1.

2-bis. Nel rispetto del vincolo numerico della dotazione organica della qualifica dirigenziale del Consiglio, gli incarichi di posizione dirigenziale di progetto e di funzione di cui al comma 1 possono essere conferiti, con contratto a tempo determinato di diritto pubblico, a dipendenti regionali di categoria D a tempo indeterminato in possesso dei requisiti di cui al comma 2-ter, per la copertura dei posti vacanti della stessa dotazione. Gli incarichi sono conferiti mediante specifica selezione, secondo criteri e modalità stabiliti dall'Ufficio di Presidenza, sentita la competente Commissione consiliare, previa concertazione con le organizzazioni sindacali. Per la durata dell'incarico i dipendenti regionali sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

2-ter. Per il conferimento degli incarichi di cui al comma 2-bis è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea conseguente ad un corso di durata almeno quadriennale o di laurea specialistica;

b) una specializzazione professionale altamente qualificata desumibile da concrete esperienze di lavoro maturate presso pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, della durata di almeno tre anni.

Art. 6

(Posizioni organizzative non dirigenziali)

1. Alle dirette dipendenze del direttore generale o

nell'ambito dei servizi o delle aree organizzative complesse possono essere istituite posizioni organizzative non dirigenziali, caratterizzate dalla particolare complessità, specializzazione ed autonomia delle competenze e dei processi attribuiti, sulla base di quanto stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro e degli obiettivi assegnati alle strutture del Consiglio.

2. (comma abrogato)

Art. 7

(Direzione)

1. Il Presidente del Consiglio nomina, sentito l'Ufficio di Presidenza, un direttore generale per la definizione degli obiettivi di gestione, per la loro attuazione e per la conseguente direzione del dipartimento del Consiglio regionale.

2. (comma abrogato)

3. Al direttore generale, per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, rispondono i dirigenti dei servizi o delle aree organizzative complesse e, per il loro tramite, i rispettivi dirigenti.

4. (Comma abrogato dall'art. 4, comma 1, L.R. 10 marzo 2016, n. 4)

5. Gli incarichi di dirigente di servizio o di area organizzativa complessa sono conferiti dall'Ufficio di Presidenza su proposta del Segretario generale; gli incarichi delle posizioni dirigenziali di cui all'articolo 5 sono conferiti dall'Ufficio di Presidenza su proposta del Segretario generale sentito il parere del dirigente della struttura all'interno della quale è prevista la posizione dirigenziale. Essi possono essere attribuiti anche a persone estranee all'amministrazione regionale nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione regionale e nazionale vigente.

6. Spetta altresì all'Ufficio di Presidenza, su proposta del direttore generale, conferire funzioni dirigenziali al personale secondo le modalità indicate al comma 5 e nel rispetto della normativa vigente.

7. L'Ufficio di Presidenza, (...) su proposta del direttore generale, assegna i dirigenti ai servizi o alle aree organizzative complesse.

8. Spetta ai dirigenti dei servizi e delle aree organizzative complesse al fine del raggiungimento degli obiettivi (...) assegnati dal Segretario generale, proporre i funzionari alle posizioni previste dall'articolo 6, dandone comunicazione al Segretario generale.

9. Nella definizione del trattamento economico dei dirigenti delle aree di cui all'articolo 4, comma 4, si dovrà tenere in debito conto della complessità dei settori e dei programmi affidati e dei risultati conseguiti.

10. L'Ufficio di Presidenza può affidare non più di due incarichi di direzione di un'area organizzativa complessa mediante contratti di diritto privato a soggetti esterni secondo le modalità previste dall'articolo 27 della L.R. n. 20/2001.

11. Per il conferimento e la durata degli incarichi dirigenziali si applica quanto previsto dalla normativa

di settore vigente e dal contratto collettivo nazionale relativo al personale dell'area delle funzioni locali.

Art. 8

(Competenze dei dirigenti)

1. Spettano ai dirigenti del Consiglio le competenze stabilite dalle leggi vigenti, dal regolamento interno del Consiglio (...) e dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro.

2. I dirigenti sono in particolare responsabili in via esclusiva dell'organizzazione delle rispettive strutture, della direzione, valutazione e controllo del personale assegnato, della direzione della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dell'attività di competenza e dei risultati conseguiti. A tale scopo si avvalgono del sistema dei controlli interni in osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 13.

Art. 9

(Segretario generale)

1. Il direttore generale, in particolare:

a) assiste alle riunioni dell'Ufficio di Presidenza, esprimendo il proprio parere sugli atti esaminati; partecipa ove richiesto alle riunioni della Conferenza dei Presidenti dei gruppi e del Consiglio con funzioni di consulenza;

b) assegna il personale, i mezzi e le risorse ai servizi o alle aree organizzative complesse e alle altre articolazioni consiliari, in relazione agli obiettivi fissati (...) e alle determinazioni dell'Ufficio di Presidenza di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c);

b-bis) formula le direttive per la formazione della proposta di bilancio di previsione del Consiglio (...);

c) dispone la mobilità del personale tra i servizi, tra le aree organizzative complesse e tra le diverse articolazioni del Consiglio sentiti i responsabili delle rispettive strutture;

d) stabilisce i criteri generali per l'organizzazione dei servizi o delle aree organizzative complesse e la gestione del personale al fine di assicurarne l'omogeneità di trattamento;

e) predisporre piani e progetti (...) necessari al migliore conseguimento dei risultati, fissando gli obiettivi specifici che devono essere conseguiti dalla struttura;

f) dirige, coordina, controlla l'attività dei dirigenti dei servizi o delle aree organizzative complesse e delle posizioni non strutturali ad esso assegnati, anche con poteri sostitutivi in caso d'inerzia o con riserva di competenza di alcuni poteri per motivate esigenze di funzionalità;

g) risolve i conflitti positivi e negativi di competenza tra i servizi o tra le aree organizzative complesse e le posizioni dirigenziali non strutturali;

h) svolge le ulteriori funzioni previste dalla normativa regionale.

2. Il direttore generale, al fine di assicurare il coordinamento organizzativo e funzionale delle attività svolte

dalle diverse strutture, convoca conferenze di organizzazione alle quali partecipano i dirigenti consiliari ed altri funzionari di cui si renda necessaria la presenza.

3. Ferme restando le responsabilità dirette dei dirigenti di ciascuna struttura organizzativa, il Segretario generale è responsabile del conseguimento degli obiettivi generali assegnati al Dipartimento, con particolare riferimento ai poteri ad esso assegnati dalla presente legge (...).

Art. 10

(Dirigenti dei servizi e delle posizioni dirigenziali non strutturali)

1. I dirigenti dei servizi o delle aree organizzative complesse nell'ambito delle materie di rispettiva competenza attuano **gli obiettivi assegnati** attenendosi ai criteri e alle direttive stabiliti dall'Ufficio di Presidenza e dal direttore generale.

2. I dirigenti dei servizi o delle aree organizzative complesse in particolare:

a) curano la predisposizione delle proposte di competenza dell'Ufficio di Presidenza e del Presidente, esprimendo il parere di legittimità e di regolarità tecnica come indicato all'articolo 3, comma 3;

b) emanano gli atti di competenza, compresi i contratti, le convenzioni e tutti gli altri atti il cui contenuto sia tassativamente regolato da leggi, regolamenti, contratti e convenzioni o da deliberazioni del Consiglio o dell'Ufficio di Presidenza, curandone l'attuazione;

c) organizzano l'attività del servizio o dell'area organizzativa complessa, e gestiscono le risorse finanziarie, tecniche e strumentali assegnate;

d) dirigono, coordinano, valutano e controllano il personale assegnato, compresi i dirigenti, anche con poteri sostitutivi in caso d'inerzia.

3. (comma abrogato)

4. I dirigenti dei servizi o delle aree organizzative complesse e, per il loro tramite, gli altri dirigenti assegnati alle rispettive strutture rispondono in ogni caso dei risultati conseguiti nell'ambito delle risorse assegnate e dei criteri e delle direttive impartite.

Art. 11

(Comitato di direzione)

1. È istituito il Comitato di direzione composto dai dirigenti dei servizi o delle aree organizzative complesse e presieduto dal direttore generale.

2. Il Comitato contribuisce ad assicurare l'adozione di criteri omogenei nell'attività consiliare, l'integrazione funzionale delle strutture ed a tal fine è organo di consultazione del direttore generale nelle seguenti materie:

a) predisposizione (...) degli obiettivi, delle direttive e dei piani attuativi di competenza del direttore generale;

b) assegnazione del personale, dei mezzi e delle risorse ai servizi o alle aree organizzative complesse e alle altre articolazioni consiliari;

c) criteri per l'istituzione delle posizioni di cui agli articoli 5 e 6;

d) criteri per la definizione dei profili professionali del personale consiliare;

e) materie di competenza delle diverse strutture;

f) costituzione di gruppi di lavoro tra i servizi o tra le aree organizzative complesse;

g) relazioni sindacali ed istituti contrattuali;

h) altre materie di competenza del direttore generale sulle quali egli o l'Ufficio di Presidenza richieda il parere di tale Comitato.

Art. 12

(Conferimento dell'incarico di segretario generale)

1. Il Presidente, entro novanta giorni dalla sua elezione, conferisce l'incarico di segretario generale.

2. Analogamente si procede a seguito del rinnovo dell'Ufficio di presidenza nel corso della legislatura, ai sensi delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento interno, essendo in questo caso il termine ridotto a quarantacinque giorni dall'elezione.

Art.12 bis

(Funzioni vicarie)

1. I dirigenti individuano, nell'ambito dell'area organizzativa complessa o del servizio loro assegnati o di appartenenza, i dirigenti incaricati di svolgere le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea o impedimento.

2. Le funzioni di segretario generale possono essere attribuite temporaneamente, in mancanza di titolare e in attesa dell'espletamento delle procedure per il conferimento del nuovo incarico, e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.

Art. 13

(Controlli, valutazione dei dirigenti e del personale)

1. Il sistema dei controlli interni e la metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali e dei dipendenti del Consiglio s'ispira ai principi e alle disposizioni previste nel D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, tenendo altresì conto dell'autonomia dell'organo legislativo, della peculiarità delle funzioni proprie delle strutture assembleari di supporto alle funzioni normative, programmatiche, d'indirizzo e controllo dell'organo assembleare.

2. Il sistema di cui al comma 1 è approvato dall'Ufficio di Presidenza, su proposta del segretario generale, con il supporto dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni).

3. L'OIV è nominato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza. L'OIV dura in carica un triennio e può essere rinnovato una sola volta.

4. L'Ufficio di Presidenza può decidere di avvalersi dell'OIV istituito dalla Giunta regionale.

5. L'OIV, in particolare:

- a) **assicura il supporto all'Ufficio di Presidenza nella valutazione del segretario generale e dei dirigenti attraverso la determinazione del grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi e individuali;**
- b) **verifica la correttezza metodologica del processo di valutazione.**

6. L'Ufficio di Presidenza valuta le prestazioni e i risultati conseguiti dai dirigenti su proposta del segretario generale.

Art. 14 (articolo abrogato)

Art. 15

(Comitato consiliare per la legislazione)

1. L'Ufficio di Presidenza, al fine di dotare il Consiglio regionale delle competenze necessarie al più efficace esercizio delle proprie funzioni, istituisce un Comitato scientifico composto da tre esperti esterni all'amministrazione regionale, in possesso di elevata esperienza e competenza nelle discipline giuridiche, nelle tecniche di redazione normativa e nei diversi settori di competenza regionale.

2. Gli incarichi sono conferiti secondo le modalità previste dal regolamento interno del Consiglio regionale, hanno la durata di un anno, sono rinnovabili e scadono comunque al termine della legislatura.

3. L'Ufficio di Presidenza, con propria deliberazione, individua la struttura consiliare nell'ambito della quale opera il Comitato e le modalità di funzionamento dello stesso.

Art. 16

(Segreterie particolari)

1. La dotazione organica della segreteria del Presidente del Consiglio è pari a quella prevista per il Presidente della Giunta regionale.

2. La dotazione organica delle segreterie dei Vicepresidenti del Consiglio non può superare le due unità.

2-bis. La dotazione organica delle segreterie dei Consiglieri segretari è pari ad una unità di personale.

3. Alle segreterie indicate ai commi 1 e 2e possono essere assegnati dipendenti a tempo indeterminato della Regione e dipendenti di altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 o dipendenti di enti e aziende privati in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, nel limite massimo previsto per il Presidente della Giunta per la segreteria di cui al comma 1, e nel limite massimo di una unità ove non venga richiesta l'assegnazione di personale esterno ai sensi del comma 4, per ciascuna segreteria di cui al comma 2.

3-bis. Alle segreterie indicate al comma 2-bis possono

essere assegnati dipendenti a tempo indeterminato della Regione, dipendenti di altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, dipendenti di enti e aziende privati in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente o personale esterno.

4. Una unità di ciascuna segreteria particolare del Presidente e dei Vicepresidenti può essere rappresentata da personale esterno il cui rapporto di lavoro è regolata da un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato. I relativi contratti sono sottoscritti per l'amministrazione dal Presidente del Consiglio regionale o da suo delegato, sulla base di schemi contrattuali approvati dall'Ufficio di Presidenza.

5. L'Ufficio di Presidenza, su proposta del Presidente e di ciascun componente, provvede alla nomina dei rispettivi responsabili e all'assegnazione del personale addetto, entro i limiti previsti dal presente articolo.

6. Il personale addetto alla guida di autovetture a supporto dell'attività dei componenti dell'Ufficio di Presidenza è assegnato alle segreterie degli stessi componenti dell'Ufficio di Presidenza.

7. Il trattamento economico omnicomprensivo spettante al personale indicato in questo articolo è determinato, previo accordo con le organizzazioni sindacali, dall'Ufficio di presidenza in relazione alle funzioni svolte, nel rispetto dei limiti massimi di valore dei diversi istituti previsti dal CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali e dallo specifico contratto decentrato integrativo in misura equivalente:

a) al valore tabellare delle posizioni economiche delle categorie B, C e D, ivi inclusi gli oneri a carico dell'amministrazione, il quale è rivalutato in relazione agli aumenti contrattuali previsti dalla contrattazione collettiva nazionale con le medesime modalità e termini;

b) ai compensi relativi agli istituti contrattuali regolati dalla specifica contrattazione decentrata e definiti nel suddetto accordo sindacale, con particolare riferimento a: premi correlati alla performance organizzativa ed individuale, indennità condizioni di lavoro, indennità di turno, indennità di reperibilità, compensi relativi al trattamento per le attività prestate in giorno festivo o di riposo settimanale, compensi per specifiche responsabilità, ivi inclusi i corrispondenti oneri a carico dell'amministrazione;

c) ai compensi per prestazioni di lavoro straordinario espletate ed attestate nelle forme ordinarie.

7-bis. Al fine del computo del numero dei dipendenti, rispetto ai quali può essere elevato il limite massimo imposto per le prestazioni di lavoro straordinario dal CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali, l'organico di riferimento è costituito dal complesso delle unità di personale della Giunta regionale e del Consiglio regionale.

7-ter. In alternativa ai compensi indicati alle lettere b) e c) del comma 7, al personale che possiede i requisiti per essere inquadrato in categoria D, che è designato responsabile di segreteria, può essere attribuito un compenso commisurato alla retribuzione di posizione

organizzativa, nei limiti stabiliti dal CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali e nella misura determinata dall'Ufficio di presidenza. In nessun caso possono essere corrisposti trattamenti economici equivalenti a quelli previsti per la dirigenza regionale.

7-quater. I buoni pasto sono corrisposti secondo la disciplina prevista per i dipendenti regionali.

7-quinquies. Il regime del trattamento di trasferta applicato è quello disciplinato dal CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali.

8. Per quanto non diversamente disposto, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 22 e 22-bis della L.R. n. 20/2001 e successive modificazioni, intendendosi sostituiti al Presidente della Giunta, ai componenti della Giunta e alla Giunta stessa, rispettivamente il Presidente del Consiglio, i componenti dell'Ufficio di Presidenza e l'Ufficio di Presidenza.

8-bis. La durata complessiva dei contratti di lavoro del personale di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio e dei componenti dell'Ufficio di Presidenza non può superare quella della legislatura. In ogni caso, gli incarichi cessano contestualmente alla cessazione dell'organo che li ha proposti, in considerazione della loro natura fiduciaria.

Art. 17

(Gabinetto del Presidente)

1. Presso la Presidenza del Consiglio regionale può essere istituita una apposita struttura denominata Gabinetto, composta dal capo di Gabinetto e da un addetto al Gabinetto, per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Presidente.

2. L'incarico di capo di Gabinetto è conferito dal Presidente, anche a persone estranee all'amministrazione regionale, con contratto di lavoro a tempo determinato di natura subordinata di diritto privato, tenendo conto della natura fiduciaria dell'incarico. Esso cessa contestualmente alla cessazione dall'ufficio del Presidente. I contenuti del contratto sono definiti con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale. Allo stesso compete un trattamento economico omnicomprensivo, non superiore allo stipendio tabellare previsto per la qualifica dirigenziale, incrementato della retribuzione di posizione, nella misura minima prevista dal CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali.

3. L'addetto al Gabinetto è nominato dal Presidente anche tra persone estranee all'amministrazione regionale in possesso di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica o magistrale in discipline giuridiche, con contratto di lavoro a tempo determinato di natura subordinata di diritto privato e cessa contestualmente alla cessazione dall'ufficio del Presidente. I contenuti del contratto sono definiti con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale. Allo stesso è attribuito un compenso accessorio commisurato alla retribuzione di posizione organiz-

zativa del comparto funzioni locali nella misura non superiore ad euro 16.000,00.

Ai sensi dell'articolo 16, comma 1 della legge regionale sopra pubblicata, l'articolo 17 della legge medesima si applica a decorrere dalla dodicesima legislatura.

Art. 18

(Assistenti consiliari)

1(Articolo abrogato dall'art. 12, comma 1, lettera b), L.R. 4 agosto 2008, n. 27)

Art. 19

(Relazioni sindacali)

1. I rapporti con le organizzazioni sindacali sono definiti dai contratti collettivi nazionali e decentrati integrativi.
2. Con appositi protocolli d'intesa sono definite le procedure e le modalità di svolgimento della partecipazione sindacale.

Art. 20

(Disposizioni finali e transitorie)

1. Per quanto non diversamente disposto si applica la legislazione vigente in tema di organizzazione e personale della Giunta regionale, in quanto compatibile con le norme della presente legge.
2. In sede di prima applicazione la nomina del direttore generale è effettuata entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.
3. Entro i successivi novanta giorni si procede alla definizione degli assetti strutturali ed al conferimento degli incarichi dirigenziali secondo le modalità stabilite dalla presente legge.
4. Gli incarichi conferiti ai sensi dei commi 2 e 3 durano fino al termine della legislatura e comunque fino al rinnovo da effettuare ai sensi dell'articolo 12.
5. Gli incarichi dirigenziali di coordinatore da una parte, e di dirigente di servizio, di unità speciale e di funzione dall'altra, in atto all'entrata in vigore della presente legge, conservano validità, rispettivamente, fino al conferimento degli incarichi di cui ai commi 2 e 3.

Art. 21

(Abrogazioni)

1. Sono abrogati:
a) la L.R. 14 marzo 1989, n. 4;
b) il Reg. 6 febbraio 1990, n. 26.

Art. 22

(Dichiarazione d'urgenza)

1. La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO
DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA
LEGISLATIVA REGIONALE**

Delibera 17 ottobre 2023, n. 388/134

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTICIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: SETTEMBRE 2023

Delibera 17 ottobre 2023, n. 389/134

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO A PHILIPP SANDRONI

Delibera 31 ottobre 2023, n. 390/135

COSTITUZIONE GRUPPI ASSEMBLEARI. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 1/1 DEL 23.10.2020 (COSTITUZIONE GRUPPI ASSEMBLEARI. VERIFICA DELL'ESISTENZA DEI REQUISITI. ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO INTERNO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE)

Delibera 31 ottobre 2023, n. 391/135

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: RIDETERMINAZIONE DEL BUDGET DI SPESA E CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI ADDETTO A NICCOLO' DI RAIMONDO E TANIA BUGATTI. MODIFICA DELL'INCARICO A EMANUELA ADDARIO

Delibera 31 ottobre 2023, n. 392/135

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE "ASSESTAMENTO DEL BILANCIO PLURIENNALE 2023/2025 DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE"

Delibera 7 novembre 2023, n. 393/136

APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE - AGGIORNAMENTO 2022/2024

Delibera 7 novembre 2023, n. 394/136

ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA ASSESTAMENTO DEL BILAN-

CIO PLURIENNALE 2023/2025 DEL CONSIGLIO-ASSEMBLEA LEGISLATIVA - VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DEL TRIENNIO 2023/2025 E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

Delibera 13 novembre 2023, n. 395/137

CRITERI PER L'ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI DI LAVORO PER INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE.

Delibera 13 novembre 2023, n. 396/137

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTICIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: OTTOBRE 2023 E MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE N. 378/130 DEL 11 SETTEMBRE 2023.

Delibera 13 novembre 2023, n. 397/137

LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 2021, N. 20: CONCESSIONE CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CONNESSE ALLA GIORNATA REGIONALE PER IL DIRITTO AL DIVERTIMENTO IN SICUREZZA - ANNO 2023.

Delibera 13 novembre 2023, n. 398/137

RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI OTTOBRE 2023.

Delibera 13 novembre 2023, n. 399/137

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: MODIFICA DEGLI INCARICHI DI ADDETTO A RAFFAELE ANSELMI E DAVIDE LAZZARI

Delibera 13 novembre 2023, n. 400/137

GRUPPO ASSEMBLEARE _____: PROROGA DEGLI INCARICHI A LORELLA GALANTE E FILIPPO ZAGAGLIA.

Delibera 13 novembre 2023, n. 401/137

SEGRETERIA PARTICOLARE DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DINO LATINI: PROROGA DEGLI INCARICHI.

Delibera 29 novembre 2023, n. 402/139

SETTIMA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO

Delibera 29 novembre 2023, n. 403/139
AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2023 DEL PERSONALE DIRIGENTE DELL'ASSAMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Delibera 29 novembre 2023, n. 404/139
AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO 2023 DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'ASSAMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Delibera 29 novembre 2023, n. 405/139
HUMAN RIGHTS DAY - CELEBRAZIONE DEL 75° ANNIVERSARIO DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI

Delibera 29 novembre 2023, n. 406/139
MODALITA' E CRITERI RELATIVI ALLE INIZIATIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 5 AGOSTO 2021, N. 20 (ISTITUZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE PER IL DIRITTO AL DIVERTIMENTO IN SICUREZZA)

Delibera 5 dicembre 2023, n. 407/140
GRUPPO ASSEMBLEARE _____: MODIFICA DEGLI INCARICHI DI ADDETTO A DOMENICO CARBONE, FABIO PERINI E DANIELA TACCALITI.

Delibera 12 dicembre 2023, n. 408/141
PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE. PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DI ATTIVITA' E DI GESTIONE 2024/2026 DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE". DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO

Delibera 12 dicembre 2023, n. 409/141
RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI NOVEMBRE 2023

Delibera 27 dicembre 2023, n. 410/142
COSTITUZIONE GRUPPI ASSEMBLEARI. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 390/135 DEL 31.10.2023

Delibera 27 dicembre 2023, n. 411/142
RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI DICEMBRE 2023

Delibera 27 dicembre 2023, n. 412/142
CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTICIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: NOVEMBRE 2023 E MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE N. 378/130 DEL 11 SETTEMBRE 2023.

Delibera 27 dicembre 2023, n. 413/142
CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA COMPARTICIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: DICEMBRE 2023

Delibera 16 gennaio 2024, n. 414/143
BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024/2026 DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA. MODIFICA DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO DI SPESA E AGGIORNAMENTO DELLE PREVISIONI DI CASSA 2024

Delibera 16 gennaio 2024, n. 415/143
ASSEGNAZIONE DEL FONDO DI CASSA ECONOMICA E LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE DI CASSA 2024

Delibera 22 gennaio 2024, n. 416/144
GIORNO DELLA MEMORIA 2024

Delibera 30 gennaio 2024, n. 417/145
APPROVAZIONE DEL PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE PER IL PERIODO 2024/2026, DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. 80/2021

Delibera 30 gennaio 2024, n. 418/145*“GIORNO DEL RICORDO” 2024*

Delibera 14 febbraio 2024, n. 419/147*RENDICONTO DELLE SPESE ECONOMICHE DEL MESE DI GENNAIO 2024*

Delibera 14 febbraio 2024, n. 420/147*PRIMA VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 DEL CONSIGLIO - ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE E DEL RELATIVO DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO*

Delibera 14 febbraio 2024, n. 421/147*CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DELLA PARTECIPAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE AD INIZIATIVE DI CARATTERE CULTURALE, SCIENTIFICO, SOCIALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMBIENTALE ED ECONOMICO: GENNAIO 2024*

Delibera 20 febbraio 2024, n. 422/148*ADESIONE AL COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE E I DIRITTI UMANI*

Delibera 27 febbraio 2024, n. 423/149*GRUPPO ASSEMBLEARE _____: MODIFICA DEGLI INCARICHI PRESSO LA SEGRETERIA*

Delibera 27 febbraio 2024, n. 424/149*MANIFESTAZIONE “LE MARCHE PER LA PACE” 2024.*

Delibera 5 marzo 2024, n. 425/150*PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE CONCERNENTE: “SOSTITUZIONE COMPONENTI DEL COMITATO PER IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE”.*

Delibera 5 marzo 2024, n. 426/150*FORMALIZZAZIONE DEL TAVOLO DELLA MEMORIA*

Delibera 5 marzo 2024, n. 427/150*PROGETTO PREMIO TESI DI LAUREA DEDICATE ALLE MARCHE*

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 448**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 449

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 450

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 451

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 452

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 453

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 454

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 455

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 456

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 457

Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024 - 2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 458

Art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 459

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - 9° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 460

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento - 9° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 461

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2024 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 9° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 462

Attuazione della legge regionale n.1 del 25 gennaio 2024 concernente "Celebrazioni del V Centenario della nascita di Andrea Bacci (1524-2024)". Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 463

Attuazione della legge regionale n.1 del 25 gennaio 2024 concernente "Celebrazioni del V Centenario della nascita di Andrea Bacci (1524-2024)". Variazione al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 464

Attuazione della legge regionale n.3 del 28 febbraio 2024 concernente "Norme per il sostegno dell'informazione locale". Variazione al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 465

Modifiche tecniche del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio del triennio 2024-2026

- istituzione di capitoli ed adeguamento delle classificazioni al piano dei conti necessari al riaccertamento ordinario - 9° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 466

Art. 51, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa del Bilancio 2024/2026 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi - 2° provvedimento - Variazione al Bilancio di Previsione

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 467

Art. 51, lettera d) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa del Bilancio 2024/2026 tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi - 2° provvedimento - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 479

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi - Variazione del Bilancio di Previsione - 2° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 480

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento. - 2° provvedimento.

Deliberazione della Giunta regionale del 25 marzo 2024, n. 481

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 - Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2024-2026 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale. - 2° provvedimento.

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIPARTIMENTO - AVVOCATURA REGIONALE
E ATTIVITÀ LEGISLATIVA

Decreto del Dirigente del Dipartimento Avvocatura Regionale e Attività Legislativa del 27 marzo 2024, n. 6

Nomina commissione valutatrice per la selezione di due praticanti avvocato per lo svolgimento della pratica forense presso il Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **Di nominare** quali componenti della Commissione per la selezione di due praticanti avvocato per lo svolgimento della pratica forense presso il Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa i seguenti soggetti: Avv. Lucilla Di Ianni; Avv. Antonella Rota; Dott. Carlo Tonnarelli anche con funzioni di verbalizzante;
- **Di approvare** l'allegato 1), recante "Dichiarazione di accettazione dell'incarico e di assenza di situazioni di incompatibilità" che costituisce parte integrante del presente atto;
- **Di richiedere** ai componenti della Commissione di sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato 1);
- **Di pubblicare** per estratto il presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito internet all'indirizzo: www.regione.marche.it, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", nella sottosezione "Bandi di concorso - Altri avvisi" nonché nella pagina web del Dipartimento <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Dipartimento-Avvocatura-Regionale-e-Attivita-Legislativa>.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Avv. Gabriella De Berardinis

ALLEGATI

Allegato 1) Modello dichiarazione di accettazione dell'incarico e di assenza di situazioni di incompatibilità

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

DIREZIONE - PROGRAMMAZIONE INTEGRATA
RISORSE COMUNITARIE E NAZIONALI

Decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali del 28 marzo 2024, n. 38

PR FSE+ 2021/27 - Definizione delle "somme forfettarie" relative ai "Dottorati innovativi" ai sensi dell'art. 53.1.c del Reg. (UE) n. 2021/1060

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare – per le motivazioni riportate nel documento istruttorio e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060 – l'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui vengono definite le "somme forfettarie" da utilizzare per gli interventi relativi ai "dottorati innovativi" di cui alla scheda "Asse 4/OS 4.a(3)" del "Documento attuativo" del PR FSE+ 2021/27 (DGR n. 2036 del 28.12.2023, all. "A"); tali "somme forfettarie" sono quelle di seguito riepilogate:
 - Somma forfettaria "Annualità di dottorato": € **21.000,00**;
 - Somma forfettaria "Mese di maggiorazione estero": € **810,00**;
2. di stabilire che le stesse "somme forfettarie" di cui al punto precedente – fatte le opportune verifiche e, se del caso, apportati i necessari correttivi – potranno essere eventualmente utilizzate (o, comunque, prese come riferimento) per interventi di natura analoga e/o assimilabili ai "dottorati innovativi";
3. attestare che dal presente atto non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;
4. di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la pubblicazione sul BURM e all'in-

terno dell'area dedicata al PR FSE+ 2021/27 del sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it).

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Andrea PELLEI*)



Allegato “A” – Metodologia di definizione delle “somme forfettarie” da utilizzare per i “dottorati innovativi” nell’ambito del PR Marche FSE+ 2021/27 ai sensi dell’art. 53.1.c del Reg. (UE) n. 2021/1060

La scheda “Asse 4/OS 4.a(3)” del “Documento attuativo” del PR Marche FSE+ 2021/27 (DGR n. 2036 del 28.12.2023, all. “A”) prevede che la misura dei “Dottorati innovativi” venga attuata facendo ricorso ad apposite “somme forfettarie”.

Per la definizione di tali “somme forfettarie” si fa riferimento a quanto disposto all’art. 53.1.c e all’art. 53.3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Il quadro di partenza è fornito dalle norme applicabili a livello nazionale per la fattispecie dei “dottorati”: in particolare i Decreti del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 226 del 14.12.2021 e n. 247 del 23.2.2022.

Sulla base dei due decreti ministeriali si ottiene il seguente prospetto:

Dottorato	Prima annualità	Seconda annualità	Terza annualità	Intero percorso
<i>Importo-base della borsa di dottorato*</i>	€ 16.243,00	€ 16.243,00	€ 16.243,00	€ 48.729,00
<i>Contributo INPS**</i>	€ 3.793,23	€ 3.793,23	€ 3.793,23	€ 11.379,69
<i>Budget attività ricerca Italia/estero***</i>	€ 1.624,00	€ 1.624,00	€ 1.624,00	€ 4.872,00
<i>Totale borsa + INPS + budget</i>	€ 21.660,23	€ 21.660,23	€ 21.660,23	€ 64.980,69
<i>Maggiorazione estero (18 mesi)</i>	€ 4.060,75	€ 4.060,75	€ 4.060,75	€ 12.182,25
<i>Contributo INPS** estero</i>	€ 948,31	€ 948,31	€ 948,31	€ 2.844,93

Legenda:

* Importo borsa dal 01/07/2022 (art. 1 del DM 247/2022).

** Aliquota del 23,353 % (pari a 2/3 del 35,03%) a decorrere dal 01/01/2022 (Circolare INPS n. 25 dell’11/02/2022).

*** Budget pari al 10% borsa (art. 9.4 del DM 226/2021).

Dal prospetto di cui sopra si ricava che il costo-base complessivo (*al netto, cioè, della "maggiorazione estero"*) relativo a ciascuna delle tre annualità di dottorato corrisponde a € 21.660,23; effettuando un arrotondamento per difetto di tale cifra si procede alla definizione di una prima "somma forfettaria" denominata "**Annualità di dottorato**", il cui valore viene prudenzialmente fissato in € **21.000,00** (*determinando di fatto un "abbattimento" dell'importo pari al 3,05%*).

Per quanto concerne la componente relativa alla "maggiorazione estero" (*che può configurarsi per periodi compresi fra i 6 e i 18 mesi, a seconda dei casi previsti dalla normativa tecnica di riferimento*) si ricava dal prospetto di cui sopra un importo massimo pari a € 15.027,18, corrispondente a un periodo di 18 mesi; applicando, per analogia, la stessa percentuale di abbattimento utilizzata per le "annualità di dottorato" (il 3,05%) si ottiene l'importo di € 14.569,13, da cui, dividendo per 18, viene determinato un importo mensile pari a € 809,40; al fine di agevolare l'attuazione della misura e in considerazione degli arrotondamenti per difetto precedentemente effettuati si ritiene di poter procedere in questo caso ad un arrotondamento per eccesso e, quindi, di fissare in € **810,00** una seconda "somma forfettaria" denominata "**Mese di maggiorazione estero**".

Le due "somme forfettarie" individuate per i "dottorati innovativi" sono di seguito riepilogate:

Denominazione	Importo	Periodo di riferimento	Numero massimo di periodi riconoscibili	Modalità di rimborso
Somma forfettaria "Annualità di dottorato"	21.000,00 €	Annualità	3	Al termine di ciascuna annualità di Dottorato, sulla base di opportuna documentazione che ne attesti il completamento
Somma forfettaria "Mese di maggiorazione estero"	810,00 €	Mese	18	Al termine di ciascuna annualità di Dottorato, sulla base dei mesi effettivamente svolti all'estero nel rispetto della normativa di riferimento (attestati da opportuna documentazione).

Gli Avvisi pubblici di riferimento potranno fornire indicazioni più dettagliate in merito all'applicazione e al riconoscimento delle "somme forfettarie" sopra indicate.

L'aggiornamento delle due "somme forfettarie" verrà eventualmente disposto sulla base dell'evoluzione della normativa nazionale di riferimento.

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Dirigente del Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica del 21 marzo 2024, n. 24

L.R. 29 marzo 2017, n. 9 art.2, comma 2: Tabelle Valori Agricoli Medi approvate dalle Commissioni provinciali per la determinazione dell'indennità di espropriazione di Ancona, Pesaro e Urbino, Macerata ed Ascoli Piceno - adempimento anno 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di prendere atto delle tabelle dei Valori Agricoli Medi approvate dalle Commissioni provinciali per la determinazione dell'indennità di espropriazione di Ancona, Pesaro e Urbino, Macerata ed Ascoli Piceno, adempimento dell'anno 2024, da applicarsi nel precedente anno solare (2023), ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. a) della L.R. 9/2017;
- 2) di disporre la pubblicazione integrale delle suddette tabelle, allegate al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale (Allegati VAM_2024_cpe_AN; VAM_2024_cpe_PU; VAM_2024_cpe_MC; VAM_2024_cpe_AP), sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 9/2017, nonché la pubblicazione del presente decreto sul sito www.regione.marche.it -sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.norme.marche.it - sezione "Decreti", ai sensi della D.G.R. n. 1158 del 09.10.2017;
- 3) di comunicare il presente atto alle Segreterie della Commissioni provinciali espropri interessate;
- 4) di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R.62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Arch. Cristina Borocci)

Tabella Valori Agricoli Medi anno 2024 - Provincia di Ancona

Coltura	Regioni agrarie (*)						
	1	2	3	4	5	6	6
1 AGRUMETO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2 BOSCO ALTO FUSTO	€ 5.652,00	€ 5.652,00	€ 7.124,00	€ 7.894,00	€ 7.894,00	€ 7.894,00	€ 7.124,00
3 BOSCO ARTIFICIALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
4 BOSCO CEDUO	€ 3.987,00	€ 3.987,00	€ 4.247,00	€ 4.677,00	€ 4.677,00	€ 4.677,00	€ 4.247,00
5 BOSCO MISTO	€ 4.644,00	€ 4.644,00	€ 5.233,00	€ 5.821,00	€ 5.821,00	€ 5.821,00	€ 5.233,00
6 CANNETO	€ 7.600,00	€ 7.600,00	€ 7.679,00	€ 9.526,00	€ 10.397,00	€ 10.397,00	€ 8.993,00
7 CASTAGNETO DA FRUTTO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
8 FRUTTETO	€ 32.258,00	€ 32.258,00	€ 37.411,00	€ 42.643,00	€ 47.989,00	€ 47.989,00	€ 44.002,00
9 GELSETO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
10 INCOLTO PRODUTTIVO	€ 3.749,00	€ 3.749,00	€ 3.987,00	€ 3.987,00	€ 3.987,00	€ 3.987,00	€ 3.987,00
11 ORTO	€ 34.251,00	€ 34.476,00	€ 40.571,00	€ 42.904,00	€ 48.533,00	€ 48.533,00	€ 45.159,00
12 ORTO IRRIGUO	€ 39.857,00	€ 42.802,00	€ 56.450,00	€ 56.450,00	€ 64.911,00	€ 64.911,00	€ 58.138,00
13 ORTO PIENO CAMPO	€ 26.741,00	€ 27.511,00	€ 32.642,00	€ 34.398,00	€ 39.121,00	€ 39.121,00	€ 36.131,00
14 PASCULO	€ 3.862,00	€ 3.862,00	€ 3.862,00	€ 4.247,00	€ 4.395,00	€ 4.395,00	€ 4.395,00
15 PASCOLO ARBORATO	€ 3.987,00	€ 3.987,00	€ 4.395,00	€ 4.566,00	€ 4.905,00	€ 4.905,00	€ 4.905,00
16 PASCOLO CESPUGLIATO	€ 3.591,00	€ 3.591,00	€ 3.591,00	€ 3.591,00	€ 3.591,00	€ 3.591,00	€ 3.591,00
17 PRATO	€ 6.275,00	€ 6.796,00	€ 8.926,00	€ 10.511,00	€ 10.511,00	€ 10.511,00	€ 10.511,00
18 PRATO ARBORATO	€ 7.339,00	€ 7.339,00	€ 7.850,00	€ 8.926,00	€ 8.665,00	€ 8.665,00	€ 8.665,00
19 PRATO IRRIGUO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
20 QUERCETO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
21 SEMINATIVO	€ 15.031,00	€ 15.653,00	€ 18.168,00	€ 23.560,00	€ 24.170,00	€ 24.170,00	€ 23.560,00
22 SEMINATIVO ARBORATO	€ 15.031,00	€ 15.653,00	€ 18.168,00	€ 23.560,00	€ 24.170,00	€ 24.170,00	€ 23.560,00
23 SEMINATIVO IRRIGUO	€ 23.695,00	€ 23.695,00	€ 32.868,00	€ 37.434,00	€ 40.458,00	€ 40.458,00	€ 38.588,00
24 SEMINATIVO ARB.IRR.	€ 28.644,00	€ 28.644,00	€ 33.605,00	€ 37.434,00	€ 40.458,00	€ 40.458,00	€ 38.588,00
25 ULIVETO	€ 29.845,00	€ 29.845,00	€ 30.921,00	€ 31.986,00	€ 32.654,00	€ 32.654,00	€ 31.986,00
26 VIGNETO	€ 32.654,00	€ 33.356,00	€ 41.319,00	€ 41.319,00	€ 41.319,00	€ 41.319,00	€ 38.657,00
27 VIVAIO E COLT.FLOREALI	€ 38.260,00	€ 38.792,00	€ 47.717,00	€ 59.859,00	€ 67.993,00	€ 67.993,00	€ 67.993,00

(*) Regioni agrarie:

1 "Montagna del Misa"

Comuni di Arcevia e Serra S. Quirico

2 "Montagna Esino e Sentino"

Comuni di Cerreto D'Esio-Fabriziano-Genga-Sassoferrato

3 "Colline tra Cesano e Musone"

Comuni di Barbara-Castellino - Castelleone di Suasa-Castelplanio-Cupramontana-Maiolati

Spontini-Mergo-Montecarotto-Monte Roberto

Poggio San Marcello-Rosora-S.Paolo di Jesi-Serra de' Conti-Staffolo

4 "Colline litoranee Senigallia"

Comuni di Belvedere Ostrense-Corinaldo-Montemarciano-Morro d'Alba-Ostra-Ostra Vetere-Senigallia-Trecastelli

5 "Colline lit. Falconara"

Comuni di Camerata Picena-Chiaravalle-Jesi-Falconara M.ma-Monsano-Monte San Vito-San Marcello-Santa Maria Nuova

6 "Colline lit. Ancona"

Comuni di Agugliano-Ancona-Camerano-Castelfidardo-Filottrano-Loreto-Numana-Offagna-Osimo-Polverigi-Sirolo

REGIONE
MARCHEDIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO
Settore Genio Civile Marche Nord

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI
ESPROPRIO DEFINITIVA
(T.U. 327/2001 – L.R. 29/03/2017 n. 9)
COMMISSIONE DI PESARO e URBINO

**TABELLA DEI VALORI AGRICOLI MEDI
PER L'ANNO 2024**

tipo di coltura	regioni agrarie							
	1	2	3	4	5	6	7	8
	€	€	€	€	€	€	€	€
1 AGRUMETO	0	0	0	0	0	0	0	0
2 BOSCO ALTO FUSTO	6.784,00	6.784,00	6.784,00	9.814,00	9.814,00	9.881,00	11.078,00	11.078,00
3 BOSCO ARTIFICIALE	12.654,00	12.654,00	13.407,00	13.407,00	13.407,00	15.118,00	18.812,00	18.812,00
4 BOSCO CEDUO	5.535,00	5.535,00	5.535,00	5.535,00	5.535,00	7.180,00	8.418,00	9.600,00
5 BOSCO MISTO	7.113,00	7.113,00	7.113,00	7.113,00	7.113,00	7.311,00	8.344,00	10.339,00
6 CANNETO	0	6.652,00	6.652,00	6.652,00	8.430,00	8.234,00	13.662,00	18.462,00
7 CASTAGNETO DA FRUTTO	13.405,00	13.405,00	14.202,00	14.202,00	14.202,00	16.013,00	20.308,00	20.308,00
8 FRUTTETO	0	0	0	0	0	36.157,00	50.772,00	48.743,00
9 GELSETO	0	0	0	0	0	0	0	0
10 INCOLTO PRODUTTIVO	6.323,00	6.323,00	6.323,00	6.323,00	6.323,00	6.323,00	7.385,00	7.385,00
11 ORTO	0	0	0	0	0	0	0	0
12 ORTO IRRIGUO	0	27.732,00	27.732,00	0	35.240,00	35.240,00	66.540,00	72.375,00
13 ORTO PIENO CAMPO	0	0	0	0	0	28.325,00	44.459,00	40.618,00
14 PASCOLO	6.390,00	6.390,00	6.390,00	6.390,00	6.652,00	6.652,00	7.460,00	10.339,00
15 PASCOLO ARBORATO	6.916,00	6.916,00	7.246,00	6.916,00	7.772,00	7.772,00	8.714,00	12.867,00
16 PASCOLO CESPUGLIATO	5.270,00	5.270,00	5.270,00	5.270,00	5.270,00	5.270,00	6.203,00	8.862,00
17 PRATO	5.533,00	6.521,00	8.958,00	8.958,00	13.438,00	13.438,00	15.065,00	16.246,00
18 PRATO ARBORATO	9.881,00	9.881,00	9.881,00	9.881,00	10.539,00	10.539,00	17.061,00	19.201,00
19 PRATO IRRIGUO	0	0	0	0	0	0	0	0
20 QUERCETO	9.709,00	9.709,00	9.709,00	9.709,00	10.362,00	10.362,00	12.185,00	12.185,00
21 SEMINATIVO	9.927,00	9.927,00	9.927,00	11.557,00	12.712,00	15.023,00	25.773,00	25.773,00
22 SEMINATIVO ARBORATO	9.927,00	9.927,00	9.927,00	11.557,00	12.712,00	15.023,00	25.773,00	25.773,00
23 SEMINATIVO IRRIGUO	0	0	0	21.012,00	21.012,00	22.317,00	44.436,00	40.618,00
24 SEMINATIVO ARBORATO IRRIGUO	0	0	0	21.012,00	21.012,00	22.317,00	44.436,00	40.618,00
25 ULIVETO	19.366,00	19.859,00	21.045,00	21.045,00	21.045,00	21.045,00	40.156,00	40.156,00
26 VIGNETO	30.063,00	30.063,00	30.063,00	30.063,00	37.257,00	38.087,00	56.314,00	56.314,00
27 VIVAIO E COLTURE FLOREALI	0	0	0	0	0	0	62.700,00	73.851,00

Nota – I valori sono espressi in Euro per ettaro di superficie.

Via Mazzolari n. 4 – 61121 Pesaro
Tel. 0718067002

PEC : regione.marche.geniocivile.an@emarche.it

**REGIONI AGRARIE**

- **REGIONE AGRARIA N. 1 “MONTAGNA DEL MONTEFELTRO”**
Comuni di: CARPEGNA – MONTECOPIOLO
- **REGIONE AGRARIA N. 2 “ALTO METAURO”**
Comuni di: APECCHIO – BELFORTE ALL’ISAURO – BORGO PACE – MERCATELLO SUL METAURO – PIOBBICO – S. ANGELO IN VADO
- **REGIONE AGRARIA N. 3 “MONTAGNA DEL BURANO”**
Comuni di: CAGLI – CANTIANO – FRONTONE – SERRA S. ABBONDIO
- **REGIONE AGRARIA N. 4 “COLLINE DEL MONTEFELTRO”**
Comuni di: FRONTINO – MACERATA FELTRIA – MERCATINO CONCA – MONTE CERIGNONE – MONTE GRIMANO – PIETRARUBBIA – SASSOFELTRIO
- **REGIONE AGRARIA N. 5 “COLLINE DI URBINO”**
Comuni di: ACQUALAGNA – AUDITORE – FERMIGNANO – LUNANO – MONTECALVO IN FOGLIA – PEGLIO – PETRIANO – PIANDIMELETO – SASSOCORVARO – TAVOLETO – URBANIA – URBINO
- **REGIONE AGRARIA N. 6 “COLLINE DEL METAURO E DEL CESANO”**
Comuni di: FOSSOMBRONE – FRATTEROSA – ISOLA DEL PIANO – MONTEFELCINO – PERGOLA – SAN LORENZO IN CAMPO – SANT’IPPOLITO (Sorbolongo)
- **REGIONE AGRARIA N. 7 “COLLINE LITORANEE DI PESARO”**
Comuni di: GABICCE MARE – GRADARA – MOMBAROCCIO – TAVULLIA – MONTECICCARDO – MONTELABBATE – PESARO – VALLEFOGLIA (Candelara – Fiorenzuola – Ginestreto – Novilara – Pozzo)
- **REGIONE AGRARIA N. 8 “COLLINE LITORANEE DI FANO”**
Comuni di: CARTOCETO – COLLI AL METAURO (ex Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina) – FANO – MONDAVIO – MONDOLFO – MONTEPORZIO – SAN COSTANZO – COMUNE DI TERRE ROVERESCHE (ex Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge e San Giorgio di Pesaro).

VALORI AGRICOLI MEDI (€/Ha) PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI DELLA PROVINCIA DI MACERATA APPROVATI NELLA SEDUTA DEL 31 GENNAIO 2024

Regione Agraria	1	2	3	4	5	6
Tipo di coltura	2024	2024	2024	2024	2024	2024
AGRUMETO						
BOSCO ALTO FUSTO	4.408	4.408	4.502	45.747	4.641	5.088
BOSCO ARTIFICIALE						
BOSCO CEDUO	3.306	3.306	3.350	3.384	3.481	3.498
BOSCO MISTO	3.306	3.306	3.350	3.384	3.481	3.498
CANNETO						
CASTAGNETO DA FRUTTO	7.872	8.291	8.533			
FRUTTETO	19.785	21.674	21.619	29.237	34.595	42.557
GELSETO						
INCOLTO PRODUTTIVO	2.414	2.414	2.408	2.802	2.795	3.126
ORTO						
ORTO IRRIGUO	33.693	37.995	37.899	50.808	60.172	64.710
ORTO PIENO CAMPO						
PASCOLO	3.621	3.568	3.664	3.701	3.692	3.975
PASCOLO ARBORATO	3.043	2.939	2.932	3.437	3.428	3.816
PASCOLO CESPUGLIATO	2.782	2.782	2.774	2.961	2.953	3.339
PRATO	5.406	5.406	5.392	6.133	6.118	6.148
PRATO ARBORATO	5.196	5.196	5.183	5.552	5.537	5.670
PRATO IRRIGUO						
QUERCETO						
SEMINATIVO	8.554	8.449	10.836	12.636	16.242	21.040
SEMINATIVO ARBORATO	8.869	8.764	11.621	13.006	16.507	21.411
SEMINATIVO IRRIGUO	12.701	12.543	16.594	21.043	26.210	31.904
SEMINATIVO ARBORATO IRRIGUO	12.910	12.753	17.118	21.413	26.579	31.375
ULIVETO	20.197	21.255	21.567	31.141	31.062	31.216
VIGNETO	13.487	15.953	30.048	33.890	33.804	36.780
VIVAIO E COLTURE FLOREALI	45.396	45.920	47.688	61.541	70.614	77.375

NB: i valori sono espressi in euro per ettaro

NOTE

- a) Per i BOSCHI TARTUFATI i valori tabellari del BOSCO MISTO: vanno aumentati del 40% per le regioni agrarie 4-5-6 e del 50% per le regioni agrarie 1-2-3;
 b) Gli impianti di NOCETO e CILIEGETO, coltivati per uso ligneo, fino al 15° anno dall'impianto, vengono equiparati al FRUTTETO, diminuito del 30%; dall'16° anno di età in poi assumono lo stesso valore del FRUTTETO;

regione agraria n. 1 - "Alto Potenza e Alto Chienti";

regione agraria n. 2 - "Montagna dell'Alto Nera e del Fiastrone";

Comuni: Acquacanina - Bolognola - Castelsantangelo sul Nera - Cessapalombo - Fiastra - Valfornace - Sarnano - Ussita - Visso;

regione agraria n. 4 - "Colline del Medio Potenza";

Comuni: Apiro - Caldarola - Cingoli - Poggio San Vicino - San Severino Marche - Serrapetrona;

regione agraria n. 5 - "Colline del Basso Potenza e del Fiastra";

Comuni: Belforte del Chienti - Camporotondo di Fiastrone - Colmurano - Gualdo - Loro Piceno - Monte San Martino - Penna San Giovanni - Pollenza - Ripe San Ginesio - San Ginesio - Sant'Angelo in Pontano - Tolentino - Treia - Urbisaglia;

regione agraria n. 6 - "Colline litoranee di Macerata";

Comuni: Appignano - Civitanova Marche - Corridonia - Macerata - Mogliano - Montecassiano - Montecosaro - Montefano - Montelupone - Monte San Giusto - Morrovalle - Petriolo - Porto Recanati - Potenza Picena - Recanati.

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DI ASCOLI PICENO (ART.41 DPR 327/2001- L.R. 9/2017)

VALORI AGRICOLI MEDI (€/Ha) PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO PER L'ANNO 2023
 APPROVATI NELLA SEDUTA DEL 06/03/2024

TIPI DI COLTURA	REGIONE AGRARIA N.1 MONTI SIBILLINI Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Comunanza, Montegalfo, Montemonaco, Roccafluvione		REGIONE AGRARIA N.3 COLLINE DI ASCOLI PICENO Appignano del Tronto, Ascoli Piceno, Castel di Lama, Castignano, Follignano, Force, Maltignano, Montalto delle Marche, Montedimove, Palmiano, Rotella, Venarotta		REGIONE AGRARIA N.5 COLLINE LITORANEE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO Acquaviva Picena, Carassai, Castorano, Colli del Tronto, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Offida, Ripatransone, San Benedetto del Tronto, Spinetoli - €	
	€	(in lettere)	€	(in lettere)	€	(in lettere)
AGRUMETO	-	-	-	-	70.600,00	Settantamila/600
BOSCO ALTO FUSTO	4.100,00	Quattromila/100	4.900,00	Quattromila/900	6.200,00	Seimila/200
BOSCO ARTIFICIALE	-	-	-	-	-	-
BOSCO CEDUO	3.000,00	Tremila/00	2.600,00	Duemila/600	3.000,00	Tremila/00
BOSCO MISTO	3.200,00	Tremila/200	4.700,00	Quattromila/700	5.900,00	Cinquemila/900
CANNETO	-	-	-	-	-	-
CASTAGNETO DA FRUTTO	8.400,00	Ottomila/400	7.200,00	Settemila/200	-	-
FRUTTETO	-	-	41.200,00	Quarantunomila/200	44.300,00	Quarantaquattromila/300
GELSETO	-	-	-	-	-	-
INCOLTO PRODUTTIVO	2.300,00	Duemila/300	2.300,00	Duemila/300	2.300,00	Duemila/300
ORTO	-	-	42.300,00	Quarantaduemila/300	-	-
ORTO IRRIGUO	-	-	58.800,00	Cinquantottomila/800	72.200,00	Settantaduemila/200
ORTO PIENO CAMPO	-	-	-	-	-	-
PASCOLO	2.600,00	Duemila/600	2.900,00	Duemila/900	2.900,00	Duemila/900
PASCOLO ARBORATO	2.800,00	Duemila/800	4.000,00	Quattromila/00	2.700,00	Duemila/700
PASCOLO CESPUGLIATO	2.600,00	Duemila/600	2.600,00	Duemila/600	2.600,00	Duemila/600
PRATO	4.100,00	Quattromila/100	3.700,00	Tremila/700	-	-
PRATO ARBORATO	6.200,00	Seimila/200	-	-	-	-
PRATO IRRIGUO	-	-	-	-	-	-
QUERCETO	-	-	-	-	-	-
SEMINATIVO	8.900,00	Ottomila/900	11.900,00	Undicimila/900	19.100,00	Diciannovemila/100
SEMINATIVO ARBORATO	10.000,00	Diecimila/00	17.000,00	Diciassettemila/00	19.600,00	Diciannovemila/600
SEMINATIVO IRRIGUO	12.200,00	Doddicimila/200	23.200,00	Ventitremila/200	29.400,00	Ventitremila/400
SEMINATIVO ARB.IRR.	12.400,00	Doddicimila/400	32.000,00	Trentaduemila/00	38.800,00	Trentottomila/800
ULIVETO	-	-	30.900,00	Trentamila/900	35.000,00	Trentacinquemila/00
VIGNETO	12.900,00	Doddicimila/900	38.100,00	Trentottomila/100	41.200,00	Quarantunomila/200
VIVAIO E COLT. FLOREALI	-	-	-	-	80.400,00	Ottantamila/400

Decreto del Dirigente del Settore Territori Interni, Parchi e Rete Ecologica Regionale del 26 marzo 2024, n. 67

D.G.R. n. 2001 del 18/12/2023 - Approvazione del bando pubblico per la concessione di contributi a favore dei Comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni. € 3.000.000,00, capitoli 2080120110 e 2080120089, Bilancio 2024/2026, annualità 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare ed emanare, in attuazione della D.G.R. n. 2001 del 18/12/2023 il “Bando pubblico per la concessione di contributi per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni” di cui all’allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i documenti allegati al bando di cui al punto 1, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto: A - “Set informativo ProcediMarche”, contenente le informazioni per la partecipazione al bando; B - “Relazione progetto”, per la descrizione del progetto che il Comune intende realizzare; C “Atto di delega”, necessario nel caso in cui l’istanza sia presentata da una persona delegata dal rappresentante legale del Comune; D “Modello di domanda di liquidazione”;
3. di stabilire che i soggetti che possono presentare istanza sono i Comuni della Regione Marche elencati nell’art. 2 del bando;
4. di stabilire che la presentazione delle istanze, così come indicato nell’art. 5 del bando, deve avvenire unicamente tramite il portale “ProcediMarche” collegandosi al seguente indirizzo web:
<https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/14044>, nome procedimento: “Concessione contributi ai Comuni dei territori interni per la riqualificazione di spazi pubblici attraverso progetti di promozione e accoglienza turistica e culturale - anno 2024”;
5. di rimandare l’assunzione degli impegni di spesa a un successivo decreto di concessione dei contributi ai Comuni posizionati utilmente in graduatoria, previa loro accettazione. In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all’art. 3 e all’allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, l’obbligazione di cui al punto 1 del presente atto si perfezionerà e risulterà esigibile nell’anno 2024;

6. Di far fronte all’onere derivante dal presente atto per complessivi € 3.000.000,00 assumendo prenotazioni di impegno di spesa, ai sensi dell’art. 56 del DLgs n. 118/2011, sulle risorse disponibili del bilancio 2024/2026, annualità 2024, come di seguito:

- € 2.085.000,00 capitolo n. 2080120110;

- € 915.000,00 capitolo n. 2080120089.

Trattasi di risorse regionali coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall’atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i./SIOPE;

7. di specificare che l’intervento di spesa di cui al presente atto è compatibile con il ricorso all’indebitamento ai sensi dell’articolo 3, comma 16 e seguenti, della legge 350/2003 e rientrano nella fattispecie prevista alla lettera G del comma 18 del medesimo articolo 3;
8. di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158/2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi;
9. avverso il presente atto è ammesso ricorso innanzi alle autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Dirigente del Settore
(*Nardo Goffi*)

ALLEGATI

- Allegato 1 “Bando per la concessione di contributi ai comuni per la riqualificazione degli spazi pubblici dei territori interni periferici”
- Allegato A: “Set informativo Procedimarche”
- Allegato B: “Relazione progetto”
- Allegato C: “Atto di delega”
- Allegato D: “Modello di domanda di liquidazione”

AVVISO

**L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 22 marzo 2024, n. 44

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio tecnico per la progettazione esecutiva e incarico di direttore operativo per i lavori di adeguamento sismico di Palazzo Raffaello - via Gentile da Fabriano n. 9, Ancona - CUP: B35B23001460001 per un importo complessivo di € 128.015,83 a carico del capitolo 2080320015 del bilancio 2024/2026 annualità 2024 - 2025. Aggiudicazione. CIG: B0777764D6.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Vice Commissario Delegato Eventi Meteorologici Settembre 2022 del 26 marzo 2024, n. 38

O.C.D.P.C. n. 922/2022 e s.m.i. - Evento alluvionale del 15-16 Settembre 2022. Intervento di cui alla lettera d) dell'art.25, comma 2) del D.Lgs. n.1/2018. Decreto a contrarre per l'affidamento dei lavori di "Manutenzione straordinaria della strada comunale C.da Pioli nei comuni di Ostra Vetere ed Ostra in Provincia di Ancona (codice intervento 279700)" CUP B17H24000000001. Approvazione progetto esecutivo e QTE per l'importo complessivo di euro 990.726,46.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 - Attività Produttive del 28 marzo 2024, n. 2

OCDPC n. 922 del 17 settembre 2022 - OCDPC 932 del 13 ottobre 2022 Allegato C - OCDPC n. 1011 del 23 giugno 2023 - OCDPC n. 1016 del 03 agosto 2023.- OCDPC n. 1035 del 20 ottobre 2023 - Decreto del Soggetto Attuatore Eventi Meteorologici Settembre 2022 - Attività Produttive n. 2 del 17 agosto 2023 - OCDPC n. 1055 del 15 gennaio 2024 - Modifica Allegato 1/2023 Criteri e Modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo di cui all'allegato C all'OCDPC 932/2022 .

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 22 marzo 2024, n. 57

D.lgs. n. 152/2006, art. 28, comma 2. Meta-nodotto San Marco - Recanati DN 600 n (24"), DP 75 bar". Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A.. - DDPF n. 8VAA del 21/02/2017 - Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali e PMA (V00652).

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 marzo 2024, n. 58

D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-nonies, comma 4. Installazione di Apiro (MC), Via Acquarelle, 3 - Voltura dell'autorizzazione integrata ambientale n. n. 58 del 13/03/2020, rettificato con decreto n. 253 del 24/11/2023 a favore di Società Agricola Acquarelle di Paccusse Luigi e Valentino S.S.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 marzo 2024, n. 59

(V00857) D.lgs. n. 152/2006 Art. 28. "Fiume Chienti - Lavori di ripristino officiosità idraulica fiume Chienti dalla foce al ponte sulla S.P.46. Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle, Monte San Giusto, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro e Porto Sant'Elpidio" Proponente: Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientale nn. 1 e 2 del Decreto Dirigenziale (PAUR) n. 98/VAAM del 19/05/2022.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui ai punti

nn. 1 e 2 dell'Allegato n. 2 al Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche n. 98/VAAM del 19 maggio 2022, per il progetto: "FIUME CHIENZI – Lavori di ripristino officiosità idraulica fiume Chienti dalla foce al ponte sulla S.P.46. Comuni di Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle, Monte San Giusto, Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro e Porto Sant'Elpidio", attestando che le stesse risultano ottemperate, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

DI PUBBLICARE per estratto il presente provvedimento nel BURM e per intero è consultabile al sito <http://www.norme.marche.it> e nel sito web, ai sensi del comma 8, articolo 28, del D.Lgs. 152/2006, al seguente link, selezionando il codice pratica V00857: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#16008_Ricerca-Procedimenti

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Roberto Ciccioni)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 28 marzo 2024, n. 60

Art. 21 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42: Elenco ministeriale dei soggetti abilitati allo svolgimento della professione di tecnico competente in acustica. Istanza di iscrizione presentata da B.E.M. prot. 0336785 del 21/03/2024.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 28 marzo 2024, n. 61

Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Aggiornamento professionale dei tecnici abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica – Riconoscimento cor-

so di aggiornamento (istanza acquisita agli atti con prot. 0348868 del 26/03/2024).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017 e delle linee guida, ai sensi dell'art. 23 del citato decreto, il corso di aggiornamento professionale "I sistemi EVAC Emergency Voice Alarm Communication", presentato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ancona, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento ad una sola edizione dell'azione formativa proposta nel periodo indicato;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

SI Attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Roberto Ciccioni)

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 25 marzo 2024, n. 127

L.R. n. 32/2001, articolo 3 comma 3bis, lett. b) - art. 12 del D.Lgs. n. 1/2018. Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle Amministrazioni comunali per la concessione di contributi finalizzati all'aggiornamento/redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile - annualità 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in esecuzione della DGR n. 343 del 11 marzo 2024, lo schema di avviso di manifestazione di interesse (Allegato 1) ed il modello di domanda (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto alle Amministrazioni comunali, per la concessione di contributi finalizzati all'aggiornamento/redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile;
2. di pubblicare il presente atto con i relativi allegati sulla pagina istituzionale avvisi e bandi della Regione Marche per n. 30 giorni consecutivi e sul BUR Marche;
3. che con successivo atto, sulla base degli esiti della manifestazione di interesse ed i criteri ed indirizzi approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 11/03/2024, si provvederà alla redazione di graduatorie con l'individuazione dei Comuni beneficiari e relativa concessione dei contributi per l'aggiornamento/redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile per l'annualità 2024;
4. le citate graduatorie resteranno in vigore nei limiti delle risorse disponibili nei successivi esercizi finanziari per gli anni 2025-2026.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Stefano Stefoni)

Allegato 1

AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'AGGIORNAMENTO/REDAZIONE DEI PIANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE

Premesse

Con DGR n. 343 del 11 marzo 2024 sono stati definiti i criteri e gli indirizzi per la redazione dell'avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile, come disciplinato dall'art. 12, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 1/2018.

Con Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio si è provveduto ad approvare il presente avviso di manifestazione di interesse e il relativo modello di domanda.

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Le Amministrazioni comunali sono invitate a presentare la propria disponibilità per l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile compilando ed inviando il modello di domanda allegato (Allegato 2), a mezzo PEC all'indirizzo: regione.marche.protciv@emarche.it con la dicitura "*Manifestazione di interesse – L.R. n. 32/2001, articolo 3 comma 3bis, lett. b) - art. 12 del D.Lgs. n. 1/2018_ nome del Comune*".

Si invita a voler formalizzare una risposta, tramite il modello di domanda, **entro il 26/04/2024 ore 10:00**.

Pubblicazione avviso

Il presente Avviso sarà pubblicato sulla pagina istituzionale avvisi e bandi della Regione Marche per minimo n. 30 giorni consecutivi e sul BUR Marche.

Ulteriori indicazioni

L'indagine esplorativa in questione, non determina nessun obbligo nei confronti della Regione Marche per la concessione dei contributi per l'aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile. L'Ente si riserva di valutare le domande pervenute e richiedere eventuale ulteriore documentazione per l'eventuale assegnazione.

I Comuni che presenteranno domanda per la manifestazione di interesse, nel caso ricadessero nelle graduatorie per l'annualità 2024, dovranno completare l'iter per l'aggiornamento e la redazione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile (con approvazione in Consiglio Comunale), **entro il 31/12/2024**.

Le spese sostenute, nella misura massima del contributo concesso, dovranno altresì essere idoneamente rendicontate entro tale data.

Sede: Ancona - Via Gentile da Fabriano n.3
Tel. 071 8064006-4177- fax 071/8064323
Pec: regione.marche.protciv@emarche.it
Email: direzione.protezionecivile@regione.marche.it
www.regione.marche.it/Regione-Utile/Protezione-Civile

Allegato 1

Il referente è il geol. Pierpaolo Tiberi
tel 071 8064322
e-mail: pierpaolo.tiberi@regione.marche.it

Per ulteriori informazioni possono essere inoltre contattati:

- *Maurizio Marcellini (comuni provincia di Ancona) - ☎ 071 8064015*
- *Andrea Cosimi (comuni provincia di Ascoli Piceno) - ☎ 071 8064017*
- *Roberto Stoppoloni (comuni provincia di Fermo) - ☎ 071 8064013*
- *Ruggero Feliziani (comuni provincia di Macerata) - ☎ 071 8064019*
- *Mirko Nobili (comuni provincia di Pesaro Urbino) - ☎ 071 8064221*

Allegato 2**MODELLO DI DOMANDA PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - DECRETO DEL DIRIGENTE DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO**

Alla REGIONE MARCHE
Direzione Protezione Civile
e Sicurezza del Territorio

PEC: regione.marche.protciv@emarche.it

Oggetto: L.R. n. 32/2001, articolo 3 comma 3bis, lett. b) - art. 12 del D.Lgs. n. 1/2018. Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle Amministrazioni comunali per la concessione di contributi finalizzati all'aggiornamento/redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile - annualità 2024.

Comune _____ Provincia _____

Codice fiscale dell'Ente _____

E-mail _____ PEC _____

Rappresentante legale del soggetto proponente o suo delegato: _____

Qualifica/ruolo:

- Sindaco
- Altro: _____

in relazione all'avviso pubblico emanato con Decreto del Dirigente Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio,

COMUNICA

di manifestare interesse alla concessione dei contributi finalizzati all'aggiornamento/redazione del proprio Piano Comunale di Protezione Civile.

PRENDE ATTO

- dei criteri e degli indirizzi per la redazione dell'avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile, come disciplinato dall'art. 12, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 1/2018, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 343 del 11/03/2024;
- che con successivo Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, sulla base degli esiti della manifestazione di interesse ed i criteri ed indirizzi approvati con Deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 11 marzo 2024, si provvederà alla redazione di graduatorie con l'individuazione dei Comuni a cui verranno concessi i contributi per l'aggiornamento dei Piani Comunali di Protezione Civile per l'annualità 2024;

- che nel caso di concessione del contributo, l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile dovrà essere completato con approvazione in Consiglio Comunale entro il 31/12/2024.

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'Ente proponente, si assume ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti e dichiara il rispetto dei requisiti previsti comma 2 dell'art. 3 della legge 29/2021 e di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Ovvero

Firma autografa apposta su documento e scansionata allegando copia fotostatica di valido documento di identità (per i documenti inviati per PEC)

Luogo e data _____

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 marzo 2024, n. 151

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006, art. 37. Riconoscimento della derivazione esistente di acqua pubblica ad uso igienico-sanitario e irrigazione verde privato da n. 3 pozzi (P1: FA0123 - ID 11084 / P2: ID 11080 / P3: ID 11082) siti in Comune di Fano - località Torrette - via A. Cappellini n. 5. Ditta: CAMPING STELLA MARIS DI TARSIS - MANTONI & C SRL (P.IVA 00363930413).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 37, comma 3 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e imprejudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta CAMPING STELLA MARIS DI TARSIS - MANTONI & C SRL (P.IVA 00363930413), con sede legale a Fano - località Torrette - via A. Cappellini n. 5, il diritto a derivare e utilizzare acqua pubblica da n. 3 pozzi denunciati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 275/1993 (P1: FA0123 - ID 11084 / P2: ID 11080 / P3: ID 11082), ubicati sul terreno catastalmente censito al Foglio 120 Mappale 150 del Comune di Fano - località Torrette - via A. Cappellini n. 5, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) l'acqua prelevata dai pozzi in oggetto è ad uso igienico-sanitario e irrigazione verde privato;
 - b) il prelievo non dovrà superare la portata istantanea di 1,8 l/s dai pozzi P1 e P2, mentre il pozzo P3 è inattivo;
 - c) il volume annuo totale che potrà essere prelevato non dovrà superare complessivamente i 1.300 mc, così ripartiti: Pozzo P1: 6.000 mc; Pozzo P2: 7.000 mc;
 - d) i pozzi dovranno essere utilizzati in modo alternato;
 - e) dovrà essere installato idoneo misuratore dei quantitativi idrici prelevati, da posizionare in modo da essere facilmente accessibile dalle Autorità preposte al controllo.
 - 2) Di stabilire, inoltre, che la ditta CAMPING STELLA MARIS DI TARSIS - MANTONI & C SRL è soggetta ai seguenti ulteriori obblighi:
 - dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31 marzo di ogni anno, i quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente;
 - dovrà provvedere al pagamento del canone demaniale per l'uso dichiarato, il cui importo è determinato e comunicato annualmente dalla Regione Marche;
 - dovrà provvedere alla messa in sicurezza dei pozzi contro gli infortuni o le intrusioni casuali, e porre in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali della falda.
 - 3) Di precisare che il rilascio del presente provvedimento è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche, potrebbero determinare, anche mediante l'imposizione di prescrizioni o limitazioni temporali, la revisione di quanto assentito con il presente atto, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi.
 - 4) Di stabilire, altresì, che ai sensi dell'art. 37 della L.R. 5/2006, il presente decreto ha una durata massima di 5 anni a partire dalla data della sua emissione, e che entro tale termine il titolare del presente provvedimento, se interessato alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di concessione di derivazione pluriennale secondo la normativa vigente.
 - 5) Di precisare che il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione eventualmente promossi da terzi per il fatto del presente atto.
 - 6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta CAMPING STELLA MARIS DI TARSIS - MANTONI & C SRL.
 - 7) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 8) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 9) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da

quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 11) Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 22 marzo 2024, n. 152

D.M. MASE 42/2023 - Realizzazione di una Cassa di espansione sul Fiume Misa in Loc. Pancaldo nel Comune di Ostra Vetere - Approvazione aggiornamento Quadro Tecnico Economico e Cronoprogramma - Codice Rendis 11IR013/MT - CUP B12B22001010001.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2024, n. 153

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBINO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione piscina ad esclusivo uso privato pertinenziale dell'edificio residenziale principale esistente in Via San Bartolo, 22 (Foglio n°103 part. 57), Comune di Urbino. Istanza presentata dalla ditta CAMPIOTTI MARIA per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Urbino (Pratica n. 2023/492).

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2024, n. 154

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI PERGOLA Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per opere di restauro, risanamento conservativo e miglioramento sismico edificio sito in loc. Monterolo, 80 (fgl.27 part. 297), Comune di Pergola. Istanza presentata dalla ditta GUIDI FULVIO - GUIDI MARIA ELENA per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di Pergola (PR SUE/762/2023).

Decreto del Dirigente del Settore Genio

Civile Marche Nord del 25 marzo 2024, n. 155

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURON Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per ristrutturazione edilizia mediante ampliamento di opificio esistente ai sensi della L.R. 22/2009 in loc. Via Monte san Pietro, 25/C (Foglio 54, part. 144 sub. 7-9-13-15), Comune di Urbania. Istanza presentata dalla ditta PIERO EMME COMPANY S.R.L. al suddetto SUAP (Pratica SUAP n. 187)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2024, n. 156

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 DITTA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI URBINO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione di interventi per la messa in sicurezza e rigenerazione dei corsi d'acqua lungo un tratto del fosso Ca' Guerra in prossimità del centro abitato di Casinina a seguito degli eventi meteorologici avversi del 16/05/2023, in loc. Molino Guerra, Comune di Urbino. Istanza presentata dall'Amministrazione Comunale di Urbino.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 25 marzo 2024, n. 157

R.D. 523/1904; ART. 30 L.R. 5/2006 - Demanio pubblico - ramo idrico. Rinnovo concessione per l'occupazione ad uso agricolo dell'area di 4040 mq appartenente al demanio idrico lungo il torrente Apsa in località La Pieve, nel comune di Macerata Feltria (f. gl. 39 map 229). Ditta: Gianotti Daniele

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1. DI RILASCIARE** al sig. **GIANOTTI DANIELE** (COD FISC. GNTDNL36P09E785Z) residente in via Campo Sportivo s.n. - 61023 Macerata Feltria (PU)

- a. **la concessione, di cui all'art. 31 della L.R. 5/2006, per l'occupazione di un'area di mq 4040 appartenente al Demanio Idrico** lungo il Torrente Apsa in località La Pieve nel Comune di Macerata Feltria ad uso **AGRICOLO** identificata catastalmente al Foglio 39 mapp 106 del predetto Comune, per la durata di **anni dieci (10)**;
- b. **il Nullaosta idraulico n° 1198/FO** del 13.03.2024 ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni stabilite nel **DISCIPLINARE** (Allegato A) accluso nel presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI ATTESTARE** che l'area demaniale come sopra identificata non risulta trattata dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico tra quelle interessate dalle inondazioni corrispondenti a piene con tempi di ritorno pari a 200 anni;
3. **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare da sottoscrivere tra le parti contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri del concessionario;
4. **DI STABILIRE** che la concessione è da ritenersi comunque provvisoria e suscettibile di variazioni in relazione alle prescrizioni contenute nei piani di bacino e nelle direttive emanate da ogni Autorità giuridicamente competente;
5. **DI STABILIRE** che è comunque facoltà di questa Amministrazione procedere alla revoca del presente atto anche prima della scadenza del termine, ove l'area occorresse per opere o servizi pubblici o fosse oggetto di provvedimento di sdemanializzazione, senza che per tale fatto possa pretendersi alcun compenso o ristoro;
6. **DI DETERMINARE** che il canone **annuale** dovuto dalla ditta per la concessione richiesta ammonta a € **125,00 (centoventicinque/00)**,
7. **DI ATTESTARE** che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge 241/90, è il Dott. Roberto Gattoni per il quale è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente concessione può essere visionata presso l'ufficio di supporto amministrativo del Settore;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Comune di **Macerata Feltria**;
9. **DI RAPPRESENTARE** che il presente atto è rilasciato ai soli fini delle esigenze di tutela e gestione del Demanio Idrico come stabilito dall'art. 30 della

L.R. n. 5 del 09.06.2006 e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso, comunque denominati, di competenza di questa o altre amministrazioni non oggetto del presente atto. Pertanto la ditta dovrà ottenere tutte le ulteriori autorizzazioni necessarie per la legittima occupazione dell'area;

10. **DI RAPPRESENTARE** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90, che il presente atto può essere impugnato dinanzi al TAR Marche entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;

11. **DI PUBBLICARE** il presente atto, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

A Disciplinare di Concessione
B Planimetria di riferimento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 158

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i..**SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI FERMIGNANO-Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per il progetto di ricostruzione fedele di una tettoia di volume pari a quella precedentemente demolita adiacente al lato destro di un fabbricato monofamiliare, in località Limalara, 6 (Foglio n. 28, particella n. 305), Comune di Fermignano. Istanza presentata dalla ditta CINI MARA, CINI STEFANO, CINI MATTEO e ZAFFINI**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 159

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i..**SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBANIANulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idro-**

geologico per ristrutturazione con demolizione, ricostruzione e spostamento dell'area di sedi-me di fabbricato ad uso non residenziale (Piana Casa Marche L.R. 22/2009 e ss.mm.ii.) in loc. Santa maria in Triaria s.n.c. (fgl.22 partt. 196, 90), Comune di Urbania. Istanza presentata dalla ditta ALUIGI GABRIELE per il trami-telo dello Sp

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 160

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Siar 504314 DR 1093. Archiviazione per rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica relativa alla derivazione d'acqua dal subalveo del Fiume Esino attraverso n.1 pozzo uso irriguo sito in Comune di Monte San Vito (AN) C.T. Foglio 12 mappale 1167 (ex 371), in Via Piana di Cardinale n. 15, Ditta: Lombardelli Sirio

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di ACCOGLIERE ai sensi dell'art.26 della L.R.5/2006 la richiesta di rinuncia della concessione pluriennale di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo Fiume Esino attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Monte San Vito in Via Piana di Cardinale n.15, rilasciata dalla Provincia di Ancona con Determina del Dirigente IX Settore Tutela dell'Ambiente Area Tutela Acque Territorio e Demanio n.227 del 11/02/2003 alla ditta Lombardelli Sirio (C.F. LMB SRI 36D03 F634F) con sede legale a Monte San Vito (AN) via Piana di Cardinale n.15;
- 2) DI STABILIRE che, per effetto di tale rinuncia, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare n.217/1093 del 03.11.2003 e relativa Determina del Dirigente IX Settore Tutela dell'Ambiente Area Tutela Acque Territorio e Demanio n.227 del 11/02/2003 dalla data di efficacia del presente atto.
- 3) DI PRENDERE ATTO che la ditta Lombardelli Sirio:
 - ha dichiarato di aver provveduto alla chiusura dell'imbocco del pozzo attraverso soletta in calcestruzzo e alla rimozione della pompa di sollevamento,

- ha trasmesso la documentazione fotografica post opera attestante la rimozione dell'impianto di sollevamento e la chiusura del pozzo a garanzia di idonee condizioni di sicurezza;
- 4) DI DISPORRE la cessazione e l'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acqua pubblica, per il prelievo di 2 l/sec, di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del Fiume Esino attraverso n.1 pozzo sito in Comune di Monte San Vito (AN) in Via Piana di Cardinale n.15 C.T. Foglio 12 mappale 1167 (ex 371), assentita alla ditta Lombardelli Sirio con sede legale a Monte San Vito (AN) via Piana di Cardinale n.15;
 - 5) DI DARE ATTO che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.
 - 6) DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 7) DI PRECISARE che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 8) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
 - 9) DI NOTIFICARE il presente decreto alla Sig. Lombardelli Sirio.
 - 10) DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 11) DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 161

R.D. 523/1904 – L.R. 5/2006 ARTT. 30, 31, DEMANIO PUBBLICO RAMO IDRICO. DITTA REGIONE MARCHE – SETTORE INFRASTRUTTURE E VIABILITA' Autorizzazione temporanea al taglio selettivo di vegetazione ripariale sviluppata lungo tre tratti (m 50 circa e mq 500 circa complessivi) in sponda destra e sinistra dei corsi d'acqua Fiume Foglia e Torrente Rio Salso in loc. Padiglione, Case Bernardi, Rio Salso (fgl. 2 Vallefoglia, Fgl. 38/42/43 Tavullia, Fgl. 6 Montecalvo in Foglia), Comuni di Vallefoglia, Tavul

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 162

D.Lgs. 36/2023. INTERVENTO DI MANUTENZIONE BRIGLIE E DI STABILIZZAZIONE IN ALVEO CON RIMOZIONE DELLE OPERE DI DIFESA CROLLATE A VALLE DI SAN FILIPPO SUL CESANO NEI COMUNI DI MONDAVIO (PU) E MONTE PORZIO (PU) - DPCM 20 febbraio 2019 – Codice Rendis 11R312/G1 (CUP B16B19000120001 – Importo complessivo € 306.960,00)”. Decreto a contrarre

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 163

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Pettinelli Stefania

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Pettinelli Stefania (P.IVA/C.F. PTTSFN67P57I461U), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento “AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA” che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- 2) Di approvare il documento “AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”, contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
- la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2024;
 - con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - la licenza si intende accordata salvi ed pregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024;

- il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
 - 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 164

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Fiori Valentino

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Fiori Valentino (P.IVA/C.F. FRIVNT94P04D451H), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2024;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispet-

to del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;

- i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
 - 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 165

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Belardinelli Maria Angela

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Belardinelli Maria Angela (PIVA/C.F. BLRMNG57H63I461A), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2024;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non

dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;

- f) la licenza si intende accordata salvi ed imprejudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
 - 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 166

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Valentini Piero

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Valentini Piero (P.IVA/C.F. VLNPRI75C23Z133N), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2024;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il

prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;

- d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed pregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data

in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

- 7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 167

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Sabbatini Simone

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Sabbatini Simone (P.IVA/C.F. SBBSMN78T09I608I), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.

- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
- la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2024;
 - con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - la licenza si intende accordata salvi ed pregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006

e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.

- Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt. 18, 140 e 143 del T.U. - R.D. 11.12.1933 n. 1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 168

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Fiori Gabriela

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di concedere alla ditta Fiori Gabriela (P.IVA/C.F. FRIGRL60B54I461W), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene alle-

gato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- 2) Di approvare il documento “AMMISSIBILITA’ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”, contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell’attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2024;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell’area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all’esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell’art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
 - h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell’art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
 - i) ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:

- il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell’anno 2024;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all’obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l’utilizzazione dell’acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all’art. 17 della L.R. 5/2006 e all’art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
 - 6) Di rappresentare, ai sensi dell’art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l’interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
 - 7) Di attestare l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Documento “AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 169

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell’art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell’art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Silvestrini Lucio

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere alla ditta Silvestrini Lucio (P.IVA/C.F. SLVLCU64C08I461F), la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento “AMMISSIBILITA’ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA” che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare il documento “AMMISSIBILITA’ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”, contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell’attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
- 3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2024;
 - c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
 - d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
 - e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell’area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
 - f) la licenza si intende accordata salvi ed pregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all’esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
 - g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell’art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
- h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell’art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
- i) ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
 - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell’anno 2024;
 - il prelievo in oggetto non è soggetto all’obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
- j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l’utilizzazione dell’acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
- 4) Di precisare che in base all’art. 17 della L.R. 5/2006 e all’art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
- 6) Di rappresentare, ai sensi dell’art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l’interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
- 7) Di attestare l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990.
- 8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

- 1) Documento “AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA”

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 27 marzo 2024, n. 170

DPCM 20/02/2019 PIANO STRALCIO 2019 - Manutenzione argini di 2^a categoria del fiume Metauro dalla foce fino al viadotto A14. Approvazione della prima modifica contrattuale. CUP: B36B19000110001.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
 nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 171

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 512153. Rinnovo (2^a anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fosso Tamante, tributario del F. Metauro in Comune di Fermignano. Bacino: F. Metauro. Ditta: LAINO NADIA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e imprejudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il rinnovo (2^a anno) della licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irriguo alla sig.ra LAINO NADIA (C.F. LNANDA53P56D541T), nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
 - b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda sinistra del Fosso Tamante, tributario in sinistra idraulica del fiume Metauro, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 18 Mappale 207 del Comune di Fermignano, nella misura di moduli 0,005, corrispondenti ad una

portata massima istantanea di 0,5 l/s e per un volume annuo non superiore a 90 mc.

- c) L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente provvedimento e sino al 31 ottobre 2024, nelle fasce orarie 06:00-09:00 oppure 17:00-20:00.
 - d) L'acqua sarà utilizzata per irrigare il terreno gestito a orto domestico di 300 mq di estensione, catastalmente distinto al C.T. al Foglio 18 Mappale 205 del Comune di Fermignano.
 - e) Ai sensi dell'art. 67 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, il prelievo assentito con il presente atto non è sottoposto all'obbligo di installazione del misuratore dei quantitativi idrici prelevati.
 - f) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche, il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024.
 - g) Il prelievo in esame, ai sensi dell'art. 54, comma 2, delle NTA del PTA regionale, non è soggetto al rispetto del DMV.
 - h) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.
 - i) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.
 - j) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.
 - k) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.
- 2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.

- 4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
- 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord di questo Ente.
- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 172

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1270/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Pesaro, località Valcelli. Ditta: FILIAGGI ALBERTO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, di proprietà del sig. FILIAGGI ALBERTO (C.F. FLGLRT75C-

14G479B), ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 16 Mappale 82 del Comune di Pesaro - loc. Valcelli, a partire dalla data del presente provvedimento sarà utilizzato per fini domestici essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.

- 2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 648 del 12/02/2009, i cui effetti di Legge cessano, pertanto, a partire dalla data del presente atto.
- 3) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
- 4) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 5) Di inviare copia del presente Decreto al sig. FILIAGGI ALBERTO.
- 6) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 7) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 9) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 10) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non de-

riva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 173

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 512304. Rilascio (3^a anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Bosso in Comune di Cagli - loc. I Ranchi. Bacino: F. Metauro. Ditta: PRUSCINI VINCENZO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, la licenza annuale (3^a anno) di attingimento d'acqua ad uso irriguo al sig. PRUSCINI VINCENZO (C.F. PRSVCN57S25B352G), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
- b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda sinistra del Fiume Bosso, in Comune di Cagli - località I Ranchi, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 149 Mappale 107, nella misura di moduli 0,002, corrispondenti ad una portata massima istantanea di 0,2 l/s e per un volume annuo non superiore a 100 mc.
- c) L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente provvedimento e sino al 30 novembre 2024, il mercoledì, nelle fasce orarie 08:00-10:00 e 17:00-19:00.
- d) L'acqua sarà utilizzata per irrigare parte del terreno distinto al C.T. al Foglio 149 Mappale 87/p del Comune di Cagli, per complessivi 100 mq, coltivato a orto familiare.
- e) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, c. 4, delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, il titolare della presente licen-

za dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2025, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024.

- f) Ai sensi della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", la derivazione in oggetto non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.
 - g) Il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto della verifica del D.M.V. - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque.
 - h) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.
 - i) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.
 - j) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.
 - k) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.
- 2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
 - 3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
 - 4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
 - 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della

L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 174

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 512320. Rinnovo (3^a anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fiume Bosso in Comune di Cagli - loc. Secchiano. Bacino: F. Metauro. Ditta: MENSALI GABRIELE

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'articolo 56 del R.D. 1775/1933 e dell'articolo 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il rinnovo (3^a anno) della licenza annuale di attingimento d'acqua per uso irriguo al sig. MENSALI GABRIELE (C.F. MNSGRL55S21B352O), nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mez-

zo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.

- b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda sinistra del Fiume Bosso, in Comune di Cagli - località Secchiano, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 146 Mappale 287, nella misura di moduli 0,002, corrispondenti ad una portata massima istantanea di 0,2 l/s, e per un volume annuo non superiore a 55 mc.
- c) L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente provvedimento e sino al 30 settembre 2024, a giorni alterni numerici pari, nelle fasce orarie 06:00-07:00 oppure 19:00-20:00.
- d) L'acqua sarà utilizzata per irrigare parte del terreno distinto al C.T. al Foglio 146 Mappali 287-657 del Comune di Cagli, per complessivi 180 mq, coltivato a orto familiare.
- e) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, c. 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/25, la stima dei volumi attinti nell'anno 2024.
- f) Ai sensi della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", la derivazione in oggetto non è sottoposta all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati.
- g) Il prelievo in esame, avendo una portata inferiore a 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto della verifica del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque.
- h) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.
- i) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.
- j) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.
- k) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso

gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.

- 2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
- 3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
- 4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.
- 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 175

R.D. 1775/1933 art. 20 - L.R. 5/2006 art. 23. Record 1420/F - SIAR-DAP 512299. Cambio di

titolarità della concessione rilasciata alla sig.ra TENTI LUIGINA a favore della sig.ra PASCUCCI ANNA-RITA per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal F. Cesano in Comune di San Lorenzo in Campo - località Acque Sulfuree.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di concedere, come concede, ai sensi dell'art. 20 del R.D. 1775/33 e dell'art. 23 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo, assentita alla sig.ra Tenti Luigina con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2448 del 20/07/2009, a favore della sig.ra PASCUCCI ANNA-RITA (C.F. PSCNRT55D59H958N).
- 2) Di precisare che la derivazione in oggetto avviene dalla sponda sinistra del Fiume Cesano, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 31 Mappale 144 del Comune di San Lorenzo in Campo - località Acque Sulfuree.
- 3) Di confermare la validità del Disciplinare di concessione rep. 690 del 27/02/2009, che viene precisato e modificato dalle seguenti prescrizioni:
 - la portata massima istantanea di prelievo non dovrà superare 1,0 l/s, per un volume annuo massimo non superiore a 144 mc;
 - il prelievo serve ad irrigare il terreno catastalmente censito al Foglio 31 Mappali 723 (ex 60) -144 del Comune di San Lorenzo in Campo, avente una superficie complessiva di circa 5.000 mq;
 - la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
 - ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle stime relative ai quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 4) Di stabilire che il nuovo titolare della concessione subentra in tutti i diritti, obblighi, oneri e responsabilità indicati nel Disciplinare di concessione rep. 690 del 27/02/2009 rilasciato al precedente titolare,

come modificato dal precedente punto 3), che viene allegato al presente atto (Allegato n. 1).

- 5) Di confermare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 15 successivi e continui decorrenti dal 20/07/2009, data di rilascio del provvedimento di concessione originario (Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2448 del 20/07/2009), verso il pagamento all'Autorità Concedente (questo Settore) del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 6) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima dalla data di scadenza della concessione in oggetto, fissata al 19/07/2024, la ditta concessionaria, qualora interessata alla continuazione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 7) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto, nonché copia del Disciplinare di concessione rep. 690 del 27/02/2009, alla sig.ra PASCUCCI ANNA-RITA.
- 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 11) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Arch. Lucia Taffetani)

ALLEGATI

1) Disciplinare di Concessione rep. n. 690 del 27/02/2009.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 176

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico con prescrizioni relativo al progetto di nuova costruzione di accessorio agricolo sui fondi di cui al Fgl. 119 part. 97, 458 e 535 C.T. in loc. Ceresola in Comune di Fabriano. Ditta richiedente: Mancini Pierluigi per il tramite del Comune di Fabriano.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 177

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico relativo al progetto di demolizione e ricostruzione con diminuzione volumetrica e mantenimento del sedime di un accessorio agricolo sul fondo di cui al Fgl. 2 mapp. 87 N.C.E.U. in Via Maccarata n. 27 nel Comune di Santa Maria Nuova. Ditta richiedente: Rau Carmelo per il tramite del Comune di Santa Maria Nuova.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 178

Art.7 del R.D.L. 3267/1923: Nulla osta al vincolo idrogeologico relativo al progetto di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione delocalizzata sui fondi di cui al Fgl. 159 part. 367, 368, 820, 858 e 929 C.F. in loc. Albacina in Comune di Fabriano. Ditta richiedente: Moretti Chiara per il tramite del progettista Geom. Bovesecchi Marco.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 marzo 2024, n. 179

Lavori di ripristino muro crollato in idrografica sinistra fiume Foglia al km 23+550 della S.S. 744 Fogliense, in Comune di Sassocorvaro Auditore (PU). Importo complessivo € 180.000,00. CUP B76F22000280002. Decreto motivato di conclusione della conferenza di servizi deciso-

ria ex artt. 14-bis, Legge n. 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona. Approvazione, in linea tecnica, del PFTE.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 marzo 2024, n. 208
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Derivazione di acque pubbliche da sorgente ubicata in località Forca Canapine del Comune di Arquata del Tronto (AP)- Proroga di autorizzazione provvisoria alla derivazione di acque pubbliche nell'ambito dei lavori di pubblica utilità relativi a "S.P. Nursina- Interventi di ripristino del corpo stradale e realizzazione di opere di protezione dalla caduta massi dal km 0+000 al km 12+200 (località Forche Canapine)- Terzo stralcio funzionale dell'innesto con la S.S. 685 a Forche Canapine" (Contratto di appalto ANAS Rep. n.1340 del 02/07/2020) - Ditta: PA.E.CO: srl (P IVA: 01107550772) con sede legale a Garaguso (MT), Contrada Parata 4-

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: PA.E.CO: srl** (P IVA: 01107550772) con sede legale a Garaguso (MT), Contrada Parata 4, **in via eccezionale** in particolare in quanto i lavori in oggetto in esecuzione nel comune di Arquata del Tronto costituiscono importanti opere di pubblica utilità per comuni inseriti nell'area del cratere sismico, **fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati**, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, ed escludendo nel contempo ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente nel caso in cui si pregiudichino i diritti di terzi, che dovranno però essere fatti valere nelle opportune sedi giudiziali ordinarie, **la proroga dell'autorizzazione provvisoria di derivazione acque pubbliche da sorgente**, ubicata in località Forca Canapine del Comune di Arquata del Tronto (AP), rilasciata con Decreto PF TTA n. 448 del 14/12/2021, ad uso igienico-sanitario ed usi assimilati (abbattimento polveri, confezionamento malta), esclusivamente **per il periodo strettamente necessario al completamento dei lavori**, con le seguenti modalità e prescrizioni:
 - o attingimento da acque sorgive superficiali, ubicate in area catastalmente contraddistinta al Fo-

glio 39, mappale n° 254 del N.C.T. del Comune di Arquata del Tronto, raccolte a caduta in un pozzetto di dimensioni di cm 50x50x50, da cui parte una tubatura mobile del diametro di 1" a servizio dell'area cantieristica, per una **portata massima di 0,15 l/sec** e un **volume complessivo annuo max di mc 300**;

- o un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata.
- **di fissare alla data del 31 dicembre 2024 la scadenza del presente provvedimento**, salvo eventuali proroghe o decadenze/ rinunce preventive;
- **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato dall'autorità concedente;
- **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
- il presente **Decreto** dovrà essere conservato **presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
- **di dare atto** che la Ditta in oggetto è in regola con il pagamento dei canoni, a tutto il 2024;
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all'Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell'anno precedente;
- **di rappresentare**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica

- del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all'indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
 - **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 22 marzo 2024, n. 209 T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato da pozzo (cod.ID: 82114) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 1379, Foglio 11 del Comune di Grottammare (AP)- Ditta: Carboni Associati snc (P IVA: 01163740440), con sede legale a Grottammare (AP), via G.Galilei 37 - Prat.1149/AP -

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- **di rilasciare alla Ditta: Carboni Associati snc** (P IVA: 01163740440), con sede legale a Grottammare (AP), via G.Galilei 37, fatti salvi i diritti dei terzi pubblici e privati, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, **il rinnovo della concessione**, già assentita con Decreto PF TTA n. 180 del 02/08/2018, **a derivare acque pubbliche ad esclusivo uso: irrigazione verde privato** da n.1 pozzo (cod.ID: 82114) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 1379, Foglio 11 del Comune di Grottammare (AP), con le seguenti prescrizioni:
 - **il prelievo** non potrà superare **una portata massima istantanea pari a moduli 0,016 (1,6 l/s)**;
 - **il volume complessivo annuo** non dovrà superare **i 300 mc/annui**, entro i limiti di disponibilità e purché lo stesso non risulti in contrasto con il buon regime delle acque, escludendo, con periodici controlli a carico della Ditta concessionaria, qualsivoglia forma di inquinamento o insufficienza del sistema di derivazione che, se riconosciute, dovranno essere denunciate alle autorità competenti;
 - un eventuale **superamento** della portata massima e del prelievo annuo complessivo concessi (con un margine di tolleranza del 15%, fatte salve le eventuali cause di forza maggiore) **costituisce violazione** di una norma essenziale della derivazione, punibile con sanzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di acque pubbliche in oggetto specificata;
 - il **Decreto** di concessione, e relativo **Disciplinare**, dovranno essere **conservati presso l'area di ubicazione della derivazione di acque pubbliche**, a disposizione delle autorità preposte alla vigilanza;
 - **di precisare** che, nel caso di **ristrutturazioni, potenziamenti o modifiche sostanziali** del sistema di distribuzione delle acque in essere, come risultante dalla documentazione tecnica agli atti, che interverranno successivamente all'approvazione del presente decreto, **il relativo progetto dovrà essere preventivamente approvato** dall'autorità concedente;
 - **di precisare** che il rilascio della concessione è effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto contenuto nel presente atto così come, per motivi connessi alla tutela della risorsa idrica, il prelievo dell'acqua potrà essere sospeso o sottoposto a particolari limitazioni a giudizio insindacabile dell'Autorità concedente, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
 - **di approvare il Disciplinare di concessione allegato** al presente provvedimento, di cui fa **parte integrante e sostanziale**;
 - di accordare la concessione, fatta salva la facoltà di modifica o revoca, per motivi di pubblico interesse, e nei casi di decadenza o rinuncia previsti dalla vigente normativa, **per un periodo di anni 10 (dieci)** successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della precedente concessione, quindi con scadenza al 02/08/2033;
 - **di stabilire che la Ditta: Carboni Associati snc, dovrà versare**, tramite bonifico bancario (**IBAN:**

IT 11 A 03069 0260910000300038) intestato a: **Regione Marche prov. utilizzo idrico** art. 46 L.R. 5/2006 causale: “ **AP-CD- Cauzione- Ditta:** **entro 30 giorni** dalla notifica del presente decreto, **una cauzione di € 170,00** (centosettanta/00), pari all’attuale canone annuale, a titolo di garanzia degli obblighi e per gli scopi di cui all’art.11 del T.U..1775/33 e s.m.i., somma che verrà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione;

- **di stabilire che la ditta concessionaria corrisponderà anticipatamente, entro il 31 marzo di ogni anno, il canone demaniale**, il cui importo è determinato dalla Regione Marche, come stabilito dall’art. 46 della L.R. 5/2006, in ragione della quantità d’acqua oggetto della presente concessione e del relativo uso, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione stessa, salvo il diritto di rinuncia,
- **di stabilire che**, ai sensi di quanto disposto dall’art. 67, comma 3, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà denunciare all’Autorità concedente, **entro il 31 marzo di ogni anno, il volume di acque pubbliche prelevate** nell’anno precedente;
- **di precisare che** il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l’acquisizione di ulteriori dati e/o l’eventuale approvazione di direttive specifiche aggiornate per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione della stessa;
- **di rappresentare**, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - o ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all’art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all’art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - o ricorso giurisdizionale per le materie di cui all’art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all’art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
 - o per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l’interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- **di dare atto** che il presente decreto sarà pubblicato sul BUR e sarà visibile sul sito regionale all’indirizzo: <http://www.norme.marche.it>.
- **di attestare** altresì che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

ALLEGATI
(Disciplinare in PDF)

AVVISO

L’allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 marzo 2024, n. 210
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d’acqua demaniale Fosso S. Rocco o Imbrigno. Concessione idraulica per un attraversamento con condotta gas metano nel comune di Matelica - Pratica 24/19 n. 575.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 25 marzo 2024, n. 211
L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d’acqua demaniale Fiume Potenza. Concessione idraulica per un attraversamento con condotta gas metano nel comune di Castelraimondo - Pratica 9/17 n. 172.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 marzo 2024, n. 213
ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. RA RICCI MARINA IRIDE - Autorizzazione al taglio di diradamento di fustaia in Località Castagneti (Foglio n° 105, Particelle nn° 58 – 195 di circa ha 01.30.00) nel Comune di Ascoli Piceno -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 marzo 2024, n. 214
ARTT 8-9-10 del R.D. n° 3267/1923 – D.G.R.M. n° 1732/2018 - ART. 10) L.R. n° 6/2005. SIG. PETRUCCI GIOVANNI - Autorizzazione al taglio di bosco ceduo a regime in Località Monte dell’Ascensione – (Foglio n° 3, Particella n° 1 di circa ha 02.39.00) nel Comune di Ascoli Piceno

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 22 marzo 2024, n. 118

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 22 dicembre 2023 - 12 marzo 2024).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di dare atto che, in riferimento all'Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”, con DDS n.115/SIP del 19/03/2024 sono state ammesse a valutazione n. **18 (diciotto)** domande, pervenute dal giorno 22 dicembre 2023 al giorno 12 marzo 2024.
- 2) Di approvare, sulla base delle risultanze del verbale della Commissione di valutazione nominata con DDS n.75/SIP del 29/02/2024, l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, disposte in ordine cronologico di presentazione nell'**allegato A)** al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, da cui risultano approvati e finanziati n. **15 (quindici)** tirocini.
- 3) Di dare atto che n. 3 (**tre**) domande, contenute nell'**Allegato B)**, anch'esso parte integrante e sostanziale del presente decreto, non hanno raggiunto un punteggio normalizzato e ponderato complessivo di almeno 60 punti su 100, per cui non possono essere ammesse a finanziamento ai sensi dell'art.14 dell'Avviso pubblico.
- 4) Di dare atto, inoltre, che, come previsto dall'art. 15 dell'Avviso pubblico, a seguito dell'ammissione a finanziamento il tirocinio deve iniziare il primo giorno del mese successivo (salvo motivata richiesta di proroga per un massimo di 60 giorni), previa stipula delle polizze assicurative a carico del soggetto promotore.
- 5) Di dare atto, altresì, che i tirocinanti assegnatari dovranno mantenere la condizione di disoccupazione per tutta la durata del tirocinio.

- 6) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 7) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.
- 8) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A) – Domande ammesse a finanziamento

Allegato B) – Domande non ammesse a finanziamento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 25 marzo 2024, n. 119

Comitato Tecnico della Regione Marche, art. 8, co. 1-bis, L. n. 68/99 – Modifica pro tempore SEZIONE PROVINCIALE DI MACERATA, limitatamente alla componente di Esperto Titolare di Medicina Legale.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 26 marzo 2024, n. 120

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D. lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato part time a 18 ore settimanali per mesi 1 presso il Comune di Macerata di 2 unità nel ruolo di 'Aiuto Cuoco' - Cod. Istat 5.2.2.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – “Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 ss.mm.ii. di n. 2 unità nel ruolo di 'Aiuto cuoco', qualifica 5.2.2 a tempo determinato part time a 18 ore settimanali per mesi 1 presso il Comune di Macerata
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dal Comune di Macerata relativamente all'assunzione, a Tempo determinato, di n. 2 unità nel ruolo di 'Aiuto Cuoco' classificazione Istat 3° Digit – 5.2.2, Ex A Enti locali;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:
 - a. dalle ore 00.01 del giorno 05.04.2024 alle ore 24.00 del giorno 05.04.2024 per la selezione riservata a n. 2 unità di 'Aiuto Cuoco' (Istat terzo digit 5.2.2);
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico dell'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico dei due Allegati A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>;

9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento la dott.ssa Teresa Lambertucci, P.O. Gestione dei Servizi Offerti dal C.P.I. (Centro Impiego) di Macerata.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 ss.mm.ii. di n. 2 unità di 'Aiuto Cuoco' a tempo determinato part time a 18 ore settimanali presso il Comune di Macerata.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 27 marzo 2024, n. 122

Avviso pubblico per avviamento a selezione L.68/99 art.1, comma 1 per l'assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno (36 ore) di n. 1 unità OPERATORE AMMINISTRATIVO da ricondursi alla Classificazione Professioni ISTAT 2011 1° "Digit" Codice 4. "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", Operatore (Tabella G CCNL 16 11 2022 Comparto funzioni locali) Posizione economica iniziale, da destinare presso Comune di Porto San Giorgio.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato A) per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, secondo la richiesta di personale presentata dal Comune

di Porto San Giorgio (Via della Vittoria n. 162 – 63822 Porto San Giorgio (FM); C.F./P.IVA 81001530443, ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato e pieno (36 ore), di n. 1 unità di Operatore Amministrativo da ricondursi alla Classificazione Professioni ISTAT 2011 Primo Digit Codice 4. "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", Operatore (Tabella G CCNL 16 11 2022 Comparto funzioni locali) Posizione economica iniziale. da destinare presso Comune di Porto San Giorgio – 1° Settore "Servizi Amministrativi";

2) di dare atto che l'Avviso Pubblico (Allegato A) comprensivo della domanda di partecipazione, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed è formulato a seguito della richiesta dal Comune di Porto San Giorgio con nota prot. n. 6132 del 01/03/2024, pervenuta tramite PEC in data 04/03/2024 e acquisita agli atti della Regione Marche – Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro con prot. n. 257414/04/03/2024/RMARCHE/GRM/A/380.40.40/2024/PSI-FM/2141, integrata con nota PEC del 21/03/2024 prot. 7954 agli atti dell'Ufficio scrivente con prot. n. 334593 del 21/03/2024;

3) di disporre che all'Avviso Pubblico possono aderire tutte le persone iscritte alla L. n. 68/99 presso il CPI di Fermo e in subordine ai restanti CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente (01/03/2024);

4) di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;

5) di stabilire come data di scadenza per la presentazione delle candidature il **19/04/2024**;

6) di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato dal giorno di pubblicazione e fino alla data di scadenza, ossia fino al 19/04/2024, sul sito istituzionale della Regione Marche di cui al precedente punto 4;

7) di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;

8) di dare atto avverso al presente atto è ammesso ricorso al TAR Marche entro il termine di 60 giorni (art. 29, D. Lgs. n. 104/2010 e s. m. e i.) e ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (art. 9, D.P.R. 1199/1971 e s. m. e i.), fatta salva l'eventuale giurisdizione del giudice ordinario;

9) di disporre la pubblicazione del presente Avviso: - per estratto sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. Marche n.17/2003; - integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza;

10) di dare esecuzione al presente procedimento designando quale responsabile, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s. m. e i., Ermanno Bachetti.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

ALLEGATO "A" – Avviso Pubblico e Modello di Candidatura per l'Avviamento a selezione delle persone iscritte al collocamento mirato obbligatorio art. 1, co. 1, L. 68/99 (collocamento persone con disabilità)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 27 marzo 2024, n. 123

Modifica e integrazione dell'Allegato A – Avviso pubblico del DDS n. 122 del 27/03/2024 avente ad oggetto "Avviso pubblico per avviamento a selezione L.68/99 art.1, comma 1 per l'assunzione a tempo indeterminato a tempo pieno (36 ore) di n. 1 unità OPERATORE AMMINISTRATIVO da ricondursi alla Classificazione Professioni ISTAT 2011 1° "Digit" Codice 4. "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio", Operatore (Tabella G CCNL 16 11 2022 Comparto funzioni locali) Posizione economica iniziale, da destinare presso Comune di Porto San Giorgio".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di sostituire l'Allegato A – Avviso Pubblico emanato con il DDS n. 122 del 27/03/2024 con il nuovo Allegato A - Avviso pubblico allegato al presente atto integrato con l'indicazione all'articolo 2 dello stesso e nel Modello di candidatura all'avviamento a selezione del requisito obbligatorio di ammissione, vale a dire il possesso della patente B o BS;

2) di dare atto che il nuovo Allegato A - Avviso Pubblico, comprensivo del Modello di candidatura all'avviamento a selezione, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di procedere alla pubblicazione del presente atto di integrazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;

4) di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;

5) di dare atto avverso al presente atto è ammesso ricorso al TAR Marche entro il termine di 60 giorni (art. 29, D. Lgs. n. 104/2010 e s. m. e i.) e ricorso al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (art. 9, D.P.R. 1199/1971 e s. m. e i.), fatta salva l'eventuale giurisdizione del giudice ordinario;

6) di disporre la pubblicazione del presente Avviso: - per estratto sul BUR Marche ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. Marche n.17/2003; - integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza;

7) di dare esecuzione al presente procedimento designando quale responsabile, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s. m. e i., Ermanno Bachetti.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI

ALLEGATO "A" – Avviso Pubblico e Modello di Candidatura per l'Avviamento a selezione delle persone iscritte al collocamento mirato obbligatorio art. 1, co. 1, L. 68/99 (collocamento persone con disabilità)

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 28 marzo 2024, n. 125

Avviso Pubblico (Allegato 1) I.N.A.I.L. Direzione Regionale Marche - Avviamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 18, co. 2, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di Operatore (Area degli Operatori a norma del C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021- ex Area "A") ISTAT 2011, 1° Digit Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio, in possesso della conoscenza Certificata del Personal Computer.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato 1) per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 18, co. 2, secondo la richiesta di personale presentata dall'I.N.A.I.L. Direzione Regionale Marche, ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 unità di Operatore (Area degli Operatori a norma del C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali 2019/2021- ex Area "A") - Classificazione Professioni ISTAT Codice 4 "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" – in possesso della conoscenza Certificata del Personal Computer;
2. di dare atto che l'Avviso Pubblico (Allegato 1), comprensivo della domanda di partecipazione, approvato con il presente Decreto del quale è parte integrante e sostanziale, è formulato a seguito della richiesta di personale dell'I.N.A.I.L. Direzione Regionale Marche, prot. n. 7220 del 22/03/2024;
3. di disporre che all'Avviso Pubblico possono aderire tutte le persone, iscritte all'art. 18, co. 2 della legge n. 68/99, presso i CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente;

4. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
5. di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato dalla data di pubblicazione e fino alla data di scadenza, ossia 22/04/2024 sul sito istituzionale della Regione Marche di cui al precedente punto 4.;
6. di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;
7. di dare atto che la procedura di cui al presente decreto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n. 165/2001, pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona - Giudice del Lavoro;
8. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. Moreno Menotti, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente di P.F.

Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATO
ALLEGATO 1

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 28 marzo 2024, n. 126

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. n. 56/87 – D. Lgs. n. 165/2001 – DGR n. 203/2021 – DDPF n. 252/GML/2021). Approvazione avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 3 unità "Operaio agricolo qualificato, raccolti misti", a tempo determinato e parziale, e di n. 2 unità "Agricoltore e operaio agricolo specializzato" con abilitazione alla guida del trattore, a tempo determinato e parziale, presso il CREA di Monsampolo del Tronto.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse e l'Allegato A "Avviso Pubblico" come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A: "Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/87 e s.m.i., di n. 3 unità "Operaio agricolo qualificato, raccolti misti", a tempo determinato e parziale, e di n. 2 unità "Agricoltore e operaio agricolo specializzato" con abilitazione alla guida del trattore, a tempo determinato e parziale, presso il CREA di Monsampolo del Tronto";
3. di dare atto che l'Avviso in argomento è stato formulato a seguito della richiesta di avviamento a selezione, ex art. 16 della Legge n. 56/1987, trasmessa dal CREA di Monsampolo del Tronto, acquisita al protocollo n. 0346068 del 25.03.2024, relativamente all'assunzione di:
 - n. 3 unità con qualifica di "Operaio agricolo qualificato, raccolti misti" (ISTAT classificazione 6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati), a tempo determinato e parziale (circa 107 giornate, eventualmente prorogabili, fino al 30.11.2024), categoria d'inquadramento A1/L2 del Contratto Provinciale Agricoltura;
 - n. 2 unità con qualifica di "Agricoltore e operaio agricolo specializzato" con abilitazione alla guida del trattore (ISTAT classificazione 6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati), a tempo determinato e parziale (circa 107 giornate, eventualmente prorogabili, fino al 30.11.2024), categoria d'inquadramento A2/L4 del Contratto Provinciale Agricoltura;

4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 Legge n. 56/1987; art. 35 D. Lgs. n. 165/2001; DGR n. 203/2021; DDPF n. 252/2021), secondo gli aggiornamenti procedurali in materia di misure anti COVID, di cui al punto 6 della nota dirigenziale ID n. 19661417 e di cui al "Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 nelle sedi di lavoro degli uffici e servizi della Giunta regionale" approvato con Decreto Dirigenziale n. 6 del 05/06/2020;
5. di specificare che le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata JANET (mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE) e che non sono ammesse altre forme di produzione o invio della domanda di candidatura; qualora l'interessato non abbia la possibilità dell'utilizzo di mezzi informatici, può rivolgersi presso il CPI per l'accesso in auto-consultazione attraverso un PC del Centro stesso, previo appuntamento da concordare con gli operatori del CPI e, comunque, fino al raggiungimento del numero massimo di disponibilità nell'agenda e negli orari del CPI;
6. di dare atto che l'evasione delle presenti richieste di personale è fissata per lunedì 8 aprile 2024, dalle ore 00.00 alle ore 23.59;
7. di dare atto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al giudice ordinario, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs n.165/01;
8. di precisare che le graduatorie provvisorie saranno approvate con nota dirigenziale e le graduatorie definitive di avviamento a selezione saranno approvate con successivo decreto dirigenziale;
9. di disporre la pubblicazione per estremi del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
10. di specificare che l'Avviso in oggetto sarà pubblicato:
 - a mezzo affissione, per estratto, nella bacheca del Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto;
 - sui siti:
 - <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
 - <https://janet.regione.marche.it>;
11. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990,

quale responsabile del procedimento, il dott. Alessandro D'Ignazi.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro

ALLEGATO "A"

Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/87 e s.m.i., di n. 3 unità "Operaio agricolo qualificato, raccolti misti", a tempo determinato e parziale, e di n. 2 unità "Agricoltore e operaio agricolo specializzato" con abilitazione alla guida del trattore, a tempo determinato e parziale, presso il CREA di Monsampolo del Tronto.

ART. 1 - RICHIESTA DI PERSONALE

Si rende noto che **lunedì 8 aprile 2024, dalle ore 00.00 alle ore 23.59**, si procederà alle selezioni dettagliate nelle tabelle per l'avviamento dei lavoratori ai sensi dell'art. 16 Legge n. 56/87, unicamente tramite inoltro della candidatura sul portale del cittadino denominato "Janet" raggiungibile al seguente link: <https://janet.regione.marche.it/>.

Le modalità di partecipazione sono specificate nel dettaglio al successivo art. 4.

Tabella n. 1

Ente richiedente	CREA Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo – Sede di Monsampolo del Tronto (AP)
Data della richiesta	25.03.2024
N° posti:	3
Tipologia contrattuale	Tempo determinato
Durata del rapporto di lavoro	Dalla data di presa servizio fino al 30/11/2024 (circa 107 giornate)
Orario	35 ore settimanali (dal lunedì al venerdì)
Eventuale proroga	Sì
Qualifica professionale	OPERAIO AGRICOLO QUALIFICATO, RACCOLTI MISTI
Ricondotta alla qualifica di cui alla classificazione delle professioni ISTAT 2011 (punto 4 All. "A" DGR 894/18)	Classificazione ISTAT cod. 6.4.1
Altri requisiti	Conoscenza delle tecniche di ibridazione
Posizione economica	Categoria d'inquadramento A1/L2 del Contratto Provinciale Agricoltura
Prova selettiva a cura dell'Ente pubblico richiedente La prova suddetta non comporta una valutazione comparativa, ma è finalizzata alla formulazione di un giudizio di "Idoneità".	Colloquio e prova pratica su argomenti attinenti alla coltivazione di varie specie orticole e sui requisiti richiesti
Sede di lavoro	CREA Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo – Sede di Monsampolo del Tronto (AP)
Mansioni del profilo richiesto	Lavori di campo per allevamento di orticole, ibridazioni
Diritto di precedenza Sì [] – No [X]	/
Riserva a favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs n. 66/2010 Sì [] – No [X]	/
Altre riserve di legge	/



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro

Tabella n. 2

Ente richiedente	CREA Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo – Sede di Monsampolo del Tronto (AP)
Data della richiesta	25.03.2024
N° posti:	2
Tipologia contrattuale	Tempo determinato
Durata del rapporto di lavoro	Dalla data di presa servizio fino al 30/11/2024 (circa 107 giornate)
Orario	35 ore settimanali (dal lunedì al venerdì)
Eventuale proroga	Sì
Qualifica professionale	AGRICOLTORE E OPERAIO AGRICOLO SPECIALIZZATO
Ricondotta alla qualifica di cui alla classificazione delle professioni ISTAT 2011 (punto 4 All. "A" DGR 894/18)	Classificazione ISTAT cod. 6.4.1
Altri requisiti obbligatori	Abilitazione alla guida del trattore
Posizione economica	Categoria d'inquadramento A2/L4 del Contratto Provinciale Agricoltura
Prova selettiva a cura dell'Ente pubblico richiedente. La prova suddetta non comporta una valutazione comparativa, ma è finalizzata alla formulazione di un giudizio di "Idoneità"	Colloquio e prova pratica su argomenti attinenti alla coltivazione di varie specie orticole e sui requisiti richiesti
Sede di lavoro	CREA Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo – Sede di Monsampolo del Tronto (AP)
Mansioni del profilo richiesto	Lavori di campo per allevamento di orticole, conduzione di trattatrici agricole
Riserva a favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs n. 66/2010 SI [] NO [X]	/
Altre Riserve di legge Se ed in quanto previste ed applicabili	/

PER INFORMAZIONI in relazione al presente avviso pubblico è possibile contattare il Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto ai seguenti recapiti:

- Filiaggi Mirella 0735 6556 36;
- Vagnoni Annalisa 0735 6556 19.

È, altresì, possibile consultare ulteriori dati di contatto dei Centri per l'Impiego, al seguente link:
<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Contatti-Sedi-Orari>.

ART. 2 - REQUISITI DI ACCESSO

Possono partecipare alle selezioni di cui all'art. 1 i candidati in possesso dei seguenti requisiti obbligatori:

- 1) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi, altresì, i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea, che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165 /2001. I soggetti di cui all' art. 38 del decreto legislativo n.165/2001 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994 n. 174;
- 2) età non inferiore ai 18 anni;
- 3) titolo di scuola dell'obbligo o titolo superiore;



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro

in caso di candidati in possesso di titolo di studio estero è richiesta equipollenza al corrispondente titolo italiano. È, altresì, ammessa la candidatura (con riserva) di coloro che sono in possesso della richiesta di equivalenza al corrispondente titolo di studio di ammissione al presente avviso, inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 38, commi 3 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01. **Copia del documento di equipollenza o della richiesta di equivalenza vanno prodotte in allegato alla domanda, pena l'esclusione della stessa;**

- 4) godimento dei diritti civili e politici;
- 5) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti;
- 6) non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 7) conoscenza della lingua italiana (per gli stranieri);
- 8) avere posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva, secondo la vigente normativa italiana (per i soggetti di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985).

Per i soggetti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno stato membro dell'Unione europea i precedenti punti 4), 5), 8) si applicano solo in quanto compatibili.

Oltre ai requisiti sopra elencati, sono richieste le seguenti ulteriori specificità:

- a) inserimento nell'elenco anagrafico di uno dei Centri impiego della Regione Marche (l'inserimento può risultare anche da semplice comunicazione COB) in **data antecedente la richiesta dell'ente (25.03.2024)**. Si precisa, pertanto, che ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 252 del 25.06.2021, Allegato A, punto 2.3, sono escluse dalla procedura di avviamento a selezione le persone non censite nell'anagrafica di uno dei CPI regionali, anche se inserite in elenco anagrafico di CPI esterni alla Regione Marche;
- b) in riferimento alla Tabella n. 2 (profilo "Agricoltore e operaio agricolo specializzato", cod. 6.4.1), **il possesso della abilitazione alla guida del trattore.**

Per gli avviamenti a tempo determinato: sono ammessi a partecipare solo i candidati effettivamente privi di rapporto di lavoro (inteso come assenza di qualsiasi rapporto di lavoro dipendente - incluso contratto intermittente - e assenza di qualsiasi lavoro autonomo - la partita IVA movimentata negli ultimi 12 mesi è considerata "lavoro"). Il requisito di essere "privo di lavoro" deve essere posseduto alla data in cui si presenta la domanda per rendere la propria disponibilità all'avviamento.

Fanno eccezione soltanto i candidati che risultino "non privi di impiego" a seguito di adesione a precedente avviamento d'urgenza di cui all'art. 8 DPCM 27/12/1988 o di adesione in caso di ulteriore utilizzo, da parte dell'ente assumente, di graduatorie già esistenti in periodi emergenziali o di comprovata urgenza e/o necessità. In tali casi, pertanto, gli stessi potranno partecipare anche se "non privi di lavoro" al momento della presentazione della domanda.

ART. 3 – RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA

Il riferimento alla **qualifica** è da intendersi quello alla nomenclatura e ai dizionari terminologici di cui al D.M. 30/10/2007 e successivi aggiornamenti (Classif. ISTAT delle Professioni 2011), così come indicato nel Decreto n. 252 del 25.06.2021, Allegato A, punto 1, lettera d).

Nei casi in questione, le professionalità di cui trattasi, così come indicate nelle tabelle dell'art. 1 del presente Avviso Pubblico, sono tecniche (6.4.1 - 3° Digit del livello di riferimento).

Per partecipare alla selezione:

- per il profilo di *Agricoltore e operaio agricolo specializzato* è richiesto **il possesso della abilitazione alla guida del trattore** (il possesso di tale requisito viene autodichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e sarà verificato direttamente dall'Ente assumente).

In merito alle *qualifiche tecniche*, per coloro che non avessero la qualifica già registrata presso il CPI competente, la stessa sarà apposta d'ufficio a fronte di presentazione di idonea documentazione (come da "Tabella per il riconoscimento delle qualifiche" - allegato 1 al presente Avviso Pubblico) da trasmettersi a cura del candidato, in allegato alla domanda di partecipazione e che il CPI sottoporrà a istruttoria ai fini della registrazione della qualifica. In assenza di documentazione idonea, il candidato verrà escluso per mancanza di qualifica.

ART. 4 - DOMANDA DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse **ESCLUSIVAMENTE per il tramite della piattaforma telematica denominata "Janet"** accessibile al seguente link:



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro

<https://janet.regione.marche.it/>

e unicamente durante la seguente finestra temporale (fuori di tale periodo, la piattaforma non consente il caricamento della domanda):

dalle ore 00:00 alle ore 23.59 di lunedì 8 aprile 2024.

Non sono ammesse altre forme di produzione o invio della domanda di partecipazione.

Qualora l'interessato non abbia la possibilità dell'utilizzo di mezzi informatici, può rivolgersi presso il CPI per l'accesso in auto-consultazione attraverso un PC del Centro stesso, previo appuntamento da concordare con gli operatori del CPI e, comunque, fino al raggiungimento del numero massimo di disponibilità nell'agenda e negli orari del CPI.

Al fine di inserire correttamente la propria candidatura, si raccomanda la visione del video tutorial, accessibile al seguente link: <https://youtu.be/P6SMmBXqrxo>.

Per presentare la propria candidatura le persone interessate dovranno autenticarsi nella piattaforma telematica "Janet" attraverso una delle seguenti modalità:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) di livello 2;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE);
- la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

Chi fosse sprovvisto delle credenziali SPID, può richiederle seguendo le indicazioni riportate al seguente link: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

Per candidarsi validamente occorrerà compilare integralmente il modulo di domanda on-line presente sulla piattaforma telematica e allegare i seguenti documenti in formato pdf nella dimensione massima di 5 MB per singolo file;

- eventuale certificazione ISEE ordinario o corrente in corso di validità;
- eventuale altra documentazione attestante i requisiti richiesti dall'ente.

La mancata produzione della certificazione ISEE non è causa di esclusione, ma comporta l'attribuzione d'ufficio del punteggio massimo pari a 175 punti.

Per certificazione ISEE si intende **unicamente la certificazione dell'ISEE ordinario o corrente in corso di validità e che non presenti difformità o annotazioni**, rilasciata sulla base della normativa vigente. Si precisa che al punteggio iniziale di 100 punti va aggiunto un punto, con arrotondamento ai centesimi, per ogni mille Euro fino ad un massimo di 75 punti (esempio: un dato ISEE pari a € 17.345,00 è pari a 17,34 punti).

ATTENZIONE: La presentazione della mera DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) o di un ISEE con annotazioni o difformità sarà valutata alla stregua della mancata presentazione, comportando, pertanto, l'attribuzione del punteggio massimo complessivo pari a 175 punti.

Una volta compilata ed inoltrata la domanda, la piattaforma restituirà all'utente, in tempo reale, la ricevuta munita di codice univoco a conferma del corretto inoltro della stessa. È onere del candidato verificare che il sistema abbia generato tale ricevuta e che quindi la domanda sia stata validamente inoltrata. L'utente, nell'ambito della finestra temporale sopra indicata, può revocare la domanda presentata, utilizzando l'apposito comando di "Revoca" (anche l'operazione di revoca rilascia all'utente ricevuta munita di codice univoco). Il sistema informatico non consente che il medesimo utente carichi più domande relative al medesimo Avviso Pubblico, pertanto, i candidati che avessero necessità di modificare o integrare la domanda già trasmessa (ad es. per errori di compilazione o omissioni), avranno l'onere di revocare la domanda precedentemente caricata, utilizzando l'apposito comando, prima di poterne inserire una nuova, tali operazioni, come già sopra indicato, saranno possibili solo all'interno dell'arco temporale previsto dall'Avviso per l'evasione.

La Regione Marche e le sue strutture organizzative (Centri per l'Impiego) non assumono responsabilità per eventuali malfunzionamenti o per qualunque altro impedimento/disguido elettronico che comporti il mancato rispetto dei termini indicati comunque imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito. In caso di prolungata e significativa indisponibilità del sistema informatico, l'amministrazione si riserva di informare i candidati circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sui siti:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>;



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro

- <https://janet.regione.marche.it/>.

ART. 5 – CONTROLLI AMMINISTRATIVI

All'atto della ricezione della domanda di partecipazione (per il tramite del portale Janet) e comunque prima dell'inserimento in graduatoria, i CPI effettuano i controlli amministrativi sull'ISEE in corso di validità (eventualmente presentato) procedendo con le seguenti verifiche e aggiornamenti:

- coerenza del punteggio basato sull'ISEE con la documentazione allegata nello specifico campo;
- situazione occupazione risultante da Sistema Informativo Lavoro (Job agency);
- registrazione/aggiornamento della qualifica (Rif. punto 1, lett. d, Allegato A al Decreto Dirigenziale n. 252 del 25.06.2021);
- altri eventuali requisiti previsti dalla richiesta dell'ente e riportati nell'avviso pubblico;
- assenza delle condizioni che determinano la temporanea inibizione alla partecipazione ad avvisi per assunzioni presso EEPP a seguito di mancata presentazione a selezione o mancata stipula del contratto di lavoro (in entrambi i casi in assenza di giustificato motivo).

Inoltre, dal momento che le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione valgono come autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, il CPI procederà con ulteriori controlli sulle sole persone in posizione utile, verificando, in particolare, lo stato di famiglia dichiarato, mediante interlocuzioni (anche via mail e/o telefoniche) con l'ufficio anagrafe dei Comuni interessati.

Si precisa che è comunque riservato all'Ente assumente di provvedere all'accertamento di titoli e di requisiti nei modi di legge (Rif. DPCM 27/12/1988, art. 3, comma 6).

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Le cause che determinano l'esclusione d'ufficio delle richieste di partecipazione alla selezione di cui all'art. 1 del presente Avviso sono le seguenti:

- domande inoltrate con modalità differenti da quelle indicate dall'art. 4;
- mancanza dei requisiti obbligatori per accedere alla selezione di cui all'art. 2 del presente Avviso;
- domande presentate da soggetti a cui è interdetto l'accesso alle chiamate a selezione nell'ambito del territorio regionale ai sensi del DDPF n. 252 del 25.06.2021, a seguito di specifico provvedimento di interdizione notificato all'interessato. Tale provvedimento viene emesso quando il candidato, avviato ad una selezione art. 16, non si sia presentato alle prove di idoneità, ovvero, successivamente alla dichiarazione di idoneità da parte dell'ente assumente, non abbia poi stipulato il contratto di lavoro, in entrambi i casi **in assenza di giustificato motivo** (vedi nello specifico successivo art. 8). Tale comportamento omissivo comporta l'interdizione assoluta alle procedure di avviamento a selezione per un periodo di tre mesi a far data dal giorno dell'inadempienza (tale disposizione non si applica ai lavoratori con diritto di precedenza di cui all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 165/01 limitatamente alle chiamate dell'Ente presso il quale hanno manifestato tale diritto);
- mancato conferimento dei dati di cui all'art. 9 del presente Avviso;
- esistenza di una comunicazione di avvenuta assunzione (Unilav o comunicazione di assunzione dell'Ente) relativa ad una precedente procedura di avviamento a selezione. In effetti, ai sensi dell'art. 25, comma 2 DPR 487/94 e s.m.i, i lavoratori già avviati a selezione possono essere avviati a nuova selezione presso altre amministrazioni fin tanto che per gli stessi non sussista comunicazione di avvenuta assunzione. La citata comunicazione di assunzione rappresenta, quindi, un motivo ostativo nei confronti dell'avviamento a nuova selezione. **Tuttavia detta comunicazione di assunzione, relativa a precedente occasione di lavoro a Tempo Determinato, NON costituisce motivo ostativo all'avviamento a nuova selezione, quando questa si riferisce ad una occasione di lavoro a tempo Indeterminato.**

Ai sensi del precedente art. 2 lettera b), saranno altresì escluse le domande per le quali non sia possibile il riconoscimento della qualifica (e degli altri eventuali requisiti obbligatori), a norma dell'art. 3 del presente Avviso Pubblico.

Le esclusioni saranno inserite in apposita sezione della graduatoria provvisoria e saranno ufficializzate mediante atto di approvazione dirigenziale della graduatoria definitiva.

ART. 7 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E VALIDITÀ

La graduatoria locale redatta dal CPI di San Benedetto del Tronto sarà predisposta in conformità alle disposizioni e ai criteri indicati nella DGR n. 203/2021 e nel Decreto Dirigenziale n. 252 del 25.06.2021 e parametrata all'indicatore ISEE, come unico parametro per la redazione della graduatoria stessa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro

Ai partecipanti viene assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti. A tale punteggio si somma un punto per ogni € 1.000 di reddito, con arrotondamento ai centesimi (Es. un dato ISEE pari a 17.345,00 € è pari a 17,34 punti) fino ad un massimo di 75 punti. Nel caso che non sia disponibile il reddito ISEE si aggiungono 75 punti.

Fermo restando il requisito del reddito da considerare come sopra individuato, il candidato che intenda partecipare all'avviamento a selezione ha la possibilità di aggiornare la propria situazione economica, presentando l'ISEE Corrente che andrà allegato alla domanda telematica. Tale facoltà non è contemplata in data successiva al periodo di evasione della richiesta indicato nell'art 4. Tutti i requisiti, infatti, vengono congelati al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Per esigenze di tutela della privacy, i candidati, anche quelli esclusi, vengono identificati tramite l'ID SIL attribuito, all'atto dell'iscrizione, dall'applicativo informatico Job Agency che sarà visibile sulla ricevuta di inoltro della domanda che la piattaforma restituisce all'utente in tempo reale.

Il termine procedimentale per l'approvazione della graduatoria è di 60 giorni (fatta salva l'eventuale sospensione per l'istruttoria relativa a eventuali richieste di riesame), decorrenti dalla data di ricezione di valida richiesta da parte della Pubblica Amministrazione e salvo proroga da disporsi con provvedimento motivato in caso di sopraggiunti impedimenti che rendono impossibile il rispetto del termine.

La graduatoria ha le seguenti caratteristiche:

- è ordinata secondo criteri di priorità per chi ha punteggio minore, con priorità per i titolari del diritto di precedenza di cui all'articolo 36, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 9, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 75/2017. Al riguardo, si evidenzia che hanno diritto di precedenza quei lavoratori che, ai sensi dell'art 24 del D. Lgs. n. 81/2015, hanno espresso per iscritto la volontà al datore di lavoro di esercitare tale diritto;
- a parità di punteggio, viene avviata la persona più anziana;
- comprende l'elenco degli esclusi con l'indicazione delle motivazioni di esclusione;
- **in caso di avviamenti a selezione per Tempo Determinato**, è redatta dal CPI di San Benedetto del Tronto, dando priorità ai lavoratori inseriti nella propria anagrafe e **posizionando in subordine** gli utenti esterni provenienti da altri CPI regionali. Responsabile del procedimento è il Responsabile del CPI di San Benedetto del Tronto, dott. D'Ignazi Alessandro.

Prima della formalizzazione della graduatoria definitiva, si provvede con la redazione della graduatoria provvisoria, al fine di gestire eventuali istanze di riesame.

La graduatoria provvisoria verrà approvata con nota dirigenziale e pubblicata, con valore di notifica per gli interessati, ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>.
- <https://janet.regione.marche.it/>.

Le persone interessate, entro 7 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, potranno presentare motivata richiesta di riesame della stessa, accedendo alla sezione di Janet denominata **"Richiesta di Riesame"**, al riguardo la piattaforma restituirà all'utente, in tempo reale, apposita ricevuta munita della stringa di identificazione a conferma del corretto inoltro. Decorso il termine di 7 giorni sopra indicato, la sezione "Richiesta di Riesame" diventerà inattiva e non sarà più possibile proporre la relativa istanza. Inoltre, scaduto il citato termine, in assenza di richieste di riesame, la graduatoria diventa definitiva.

Nei casi in cui risultassero istanze di riesame, si procede all'istruttoria delle stesse ed eventualmente ad apportare rettifiche alla graduatoria provvisoria che, a seguito della procedura di verifica, diventerà definitiva. Si precisa che, in presenza di richieste di riesame, i termini procedurali vengono sospesi fino a chiusura della relativa istruttoria e, comunque, per un periodo massimo di 30 giorni.

È onere del candidato:

- presentare istanze complete e circostanziate (istanze generiche non saranno considerate accoglibili);
- consultare l'esito dell'istanza all'interno del testo del Decreto di approvazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata, con valore di notifica per gli interessati, presso i Centri per l'Impiego regionali e sui siti regionali ai seguenti Link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
- <https://janet.regione.marche.it/>

Contro le graduatorie definitive è ammesso ricorso al giudice ordinario, ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. n. 165/2001.



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro

La graduatoria definitiva ha validità **6 (sei) mesi**, decorrenti dalla data di approvazione tramite Decreto Dirigenziale ed è utilizzabile nel medesimo periodo per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto.

Al fine di garantire massima celerità alle procedure di reclutamento di personale in periodi emergenziali o di comprovata urgenza e/o necessità, si precisa che la graduatoria può essere utilizzata, nei suoi 6 mesi di validità, qualora la medesima PA manifesti motivata necessità di coprire ulteriori posti della stessa qualifica (anche con caratteristiche diverse da quelle indicate nell'originaria occasione di lavoro, es. durata del contratto, articolazione oraria, sede di lavoro) e limitatamente ad assunzioni a Tempo Determinato. Si precisa che tale ulteriore utilizzo della graduatoria è consentito solo dopo piena copertura dei posti originariamente messi a bando.

Si precisa che tale ulteriore utilizzo della graduatoria è consentito solo dopo piena copertura dei posti originariamente messi a bando e che nel caso siano vigenti, per il medesimo Ente, più graduatorie della stessa qualifica, si procederà prioritariamente scorrendo quella approvata in data più risalente nel tempo, fino a scadenza della sua vigenza.

ART. 8 - AVVIAMENTO A SELEZIONE DEI NOMINATIVI IN POSIZIONE UTILE

Il CPI di San Benedetto del Tronto provvederà a segnalare all'ente richiedente i candidati risultanti in posizione utile per la prevista prova di idoneità (di competenza dell'Ente richiedente), entro 5 giorni dalla data di approvazione della graduatoria definitiva. I candidati, utilmente valutati e secondo l'ordine di punteggio, saranno avviati a selezione in numero pari per le chiamate a Tempo Determinato e in numero doppio per le chiamate a Tempo Indeterminato.

Per la comunicazione all'Ente richiedente, si utilizzerà apposita nota contenente i dati di contatto del candidato da avviare a selezione (Nome, Cognome, Data di nascita, Indirizzo di Residenza/Domicilio, n. di Telefono, indirizzo E-mail). Al riguardo, si informa che la Regione Marche non è responsabile nei confronti di inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa i propri recapiti (al momento della compilazione della domanda il sistema informatico richiede al candidato di compilare/aggiornare i propri dati personali), oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, rispetto a quello indicato nella domanda.

Qualora un candidato avviato a selezione non risultasse idoneo alla prova o non si presenti alla stessa, il medesimo ufficio comunicherà, entro 5 giorni dalla richiesta di ulteriori nominativi, i dati dei candidati successivi, fino all'inserimento lavorativo o all'esaurimento della validità della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 27 del DPR n. 487/94, gli Enti assumentanti, entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di avviamento, effettuano la convocazione dei candidati per la prova di idoneità. Successivamente, entro 10 giorni dalla citata prova, comunicano al CPI di San Benedetto del Tronto l'esito della selezione. Nel caso in cui non venissero rispettati i termini di cui sopra il Centro per l'impiego di San Benedetto del Tronto provvede a sollecitare l'ente.

Al fine dell'applicazione dell'interdizione per successivi avviamenti alle procedure di selezione, l'ente assumentante dovrà specificare nella comunicazione di esito delle prove di idoneità anche i nominativi dei candidati che non si siano presentati alla selezione, allegando eventuali giustificativi prodotti dai diretti interessati.

L'ente assumentante è tenuto a fornire analoga comunicazione in relazione anche a quei candidati che, pur avendo superato la prova di idoneità, non procedano alla stipula del contratto di lavoro senza giustificato motivo.

Non comporta interdizione la mancata presentazione a prova di idoneità o la mancata stipula del contratto di lavoro, relative ad avviamenti disposti a seguito di ulteriore utilizzo di graduatorie già esistenti in periodi emergenziali o di comprovata urgenza.

Il CPI di San Benedetto del Tronto valuterà l'esistenza di giustificati motivi anche con riferimento ai criteri di cui alla Circolare del Ministero del Lavoro n. 39 del 04/03/2016.

È, pertanto, onere dell'interessato, al fine di evitare il provvedimento di interdizione, fornire all'Ente assumentante idonei giustificativi.

L'interdizione viene notificata all'interessato mediante comunicazione personale, contestualmente trasmessa per conoscenza a tutti i CPI della Regione. Nello specifico, in relazione alla tempistica di emissione di tale provvedimento, i candidati saranno esclusi in sede di approvazione della graduatoria (cfr precedente art. 6), ovvero non saranno avviati a selezione anche se precedentemente collocati in posizione utile di graduatoria.

ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR), La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della P.F. Dott. Massimo Rocchi. I dati di contatto del Responsabile del trattamento sono email: massimo.rocchi@regione.marche.it; pec: regione.marche.gestioneservizilavoro@emarche.it;

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono relativi agli adempimenti amministrativi connessi alla gestione delle attività istituzionali relative all'avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni, nello specifico i dati forniti da ciascun candidato saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e verifiche, finalizzati alla predisposizione della graduatoria, per la specifica richiesta alla quale è riferita e la base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. c) del Regolamento 2016/679/UE, è prevista dalla L. n. 56/87 e dal D.P.R. n. 487/94.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Modalità di trattamento dei dati ai sensi del DPCM 27/12/1988 e dell'art. 25 del D.P.R. n. 487/1994:

- i dati dei candidati avviati a selezione presso l'Ente saranno comunicati allo stesso limitatamente ai dati di identificazione e di contatto del lavoratore da avviare a selezione (Nome, Cognome, data di nascita, indirizzo, n. di telefono ed eventuale Mail);
- i dati contenuti nella graduatoria saranno diffusi, con l'omissione del nominativo e della data di nascita (qualora quest'ultima non sia pertinente per l'attribuzione del punteggio) attraverso la pubblicazione della graduatoria, stilata con i codici ID SIL generati dal sistema sui seguenti percorsi:
 - BUR Marche,
 - sito della Regione Marche ai seguenti link:
 - <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Avvisi-Pubblici>
 - <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso>
 - <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici>
 - <https://janet.regione.marche.it/>
 - bacheche dei Centri per l'Impiego di cui all'art. 1.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia;
- per l'eventuale diffusione, il tempo previsto da leggi e regolamenti in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso Pubblico.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione d'ufficio dalla procedura selettiva.

Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

ART. 10 - CONTROLLI E SANZIONI

Le pubbliche Amministrazioni interessate dalla procedura (Ente Assumente, Regione e CPI) si riservano il diritto di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000 smi. In caso di dichiarazioni mendaci riscontrate in sede di controllo, anche successivo all'approvazione della graduatoria e/o all'eventuale inserimento lavorativo, l'interessato decade dai benefici eventualmente acquisiti in forza del presente Avviso e soggiace altresì alla sanzione prevista dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i..

ART. 11 – RICORSO

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario, ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. n. 165/2001.



GIUNTA REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE
Settore Servizi per l'impiego e politiche del lavoro

Allegato 1 all'Avviso pubblico

Tabella per il riconoscimento delle qualifiche

Caso	TIPOLOGIA	NOTE
1	<i>Attestato di qualifica rilasciato da Ente di formazione professionale o dall'Amministrazione competente (Regione o Provincia) a seguito di corso di formazione professionale realizzato ai sensi della Legge n. 845/78 "Legge quadro in materia di Formazione Professionale" e delle successive leggi regionali in materia.</i>	
2	<i>Titoli di studio attinenti aventi valore legale compresi i diplomi rilasciati dagli istituti ITS</i>	Rilasciati dalle istituzioni scolastiche e universitarie statali e/o private (parificate, paritarie, legalmente riconosciute) nonché da organismi formativi accreditati per lo svolgimento di Percorsi Triennali di Istruzione Formazione professionale
3	<i>Dichiarazione redatta dal datore di lavoro a seguito di rapporto di lavoro subordinato</i>	Devono essere espressamente indicati: 1. l'attività lavorativa e le mansioni svolte anche mediante l'utilizzo di specifici programmi informativi o strumentazione tecniche; 2. il periodo di lavoro subordinato full-time effettuato dal lavoratore, non inferiore a 3 mesi (tale periodo deve essere riproporzionato percentualmente in caso di lavoro part-time); NB – il rapporto di lavoro deve risultare anche sul sistema informativo lavoro o da altre fonti ufficiali verificabili.
4	<i>Dichiarazione redatta dal soggetto ospitante a seguito di rapporto di Tirocinio, Borse lavoro, Servizio civile o Lavoro di pubblica utilità</i>	Devono essere espressamente indicati: 1. l'attività e le mansioni svolte anche mediante l'utilizzo di specifici programmi informatici o strumentazione tecniche; 2. il periodo di prestazione presso la ditta o Ente ospitante, effettuato dalla persona, non deve essere inferiore a 6 mesi (tale periodo deve essere riproporzionato percentualmente in caso di lavoro part-time); NB – la pratica lavorativa deve risultare anche sul sistema informativo lavoro o da altre fonti ufficiali verificabili.
5	<i>Da attività di lavoro autonomo adeguatamente documentata</i>	Acquisire iscrizione all'Albo delle imprese presso la Camera di Commercio con una durata di iscrizione di almeno 12 mesi in qualità di titolare o coadiuvante con qualifica attinente la professionalità richiesta; apertura di p. iva con posizione aperta da almeno 12 mesi; iscrizione ad albi professionali per almeno 12 mesi...
6	<i>Abilitazioni professionali e patenti. Nei casi di attribuzione della qualifica di "Videoterminalista" o di "Personale di segreteria", sono considerate valide le certificazioni ECDL, o equivalenti.</i>	Rilasciate a seguito di esami di stato o da enti certificatori (Pubblici o privati accreditati) nei casi di patenti.
7	<i>Elenchi Specialisti Servizio Militare Leva</i>	Elaborati periodicamente dal Ministero della Difesa ai sensi della L.958/86 relativamente ai giovani in congedo.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 marzo 2024, n. 212

PNRR Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. DDS n. 1052/FOAC del 24/11/2022. Avviso pubblico per la presentazione di progetti di formazione della figura professionale di "Giardiniered'arte per giardini e parchi storici". Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso cod. 1088626, "SCUOLA D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI (Provincia Macerata)", ORE 600, N. COD. RRPP 231, EQF 4, CUP B14D23000950001, ente esecutore L.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 marzo 2024, n. 215

"L.R. 16/90 - DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative ed ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Macerata. Primo bimestre (gennaio/febbraio 2024)"

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare il verbale di valutazione dei progetti formativi, **id. n. 32507884|21/03/2024|FORM-MC del 21/03/2024**, redatto dall'ufficio competente per la scadenza del **29 febbraio 2024 (bimestre gennaio/febbraio 2024)**;
2. Di autorizzare **n.17 progetti formativi**, elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;
3. Di prevedere per alcuni dei progetti autorizzati le prescrizioni indicate nel sopra richiamato prospetto "A" allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

4. Di prendere atto delle repliche di progetto caricate nel SIFORM2-2AUTFORMC (**presentate dal 14/02/2024 fino al 21/02/2024**) di progetti già autorizzati ai sensi dell'art. 6.2 dell'Avviso emanato con DDS n. 270/2022. I progetti formativi replicati sono elencati nel **prospetto "B"** allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
6. Di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, Alessandro Moschini;
7. Di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
8. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
9. Di dichiarare che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;

Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il Dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

Allegato A – elenco progetti autorizzati;
Allegato B – elenco progetti replicati;

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 25 marzo 2024, n. 216

PNRR Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. DDS n. 1052 del 24/11/2022 – Avviso pubblico relativo alla presentazione di progetti di formazione della figura professionale di "Giardiniere d'arte per

giardini e parchi storici". Costituzione e nomina della Commissione di esame per il corso di "Scuola d'arte per giardini e parchi storici" (Provincia Pesaro-Urbino) - cod. bando Siform2 1088405, ore 600, n. Cod. RRPP 231, EQF 4 - CUP B74D

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 marzo 2024, n. 218

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Ascoli Piceno. 1° bimestre Gennaio/Febbraio 2024

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare:

- **n. 8** progetti formativi, elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni riportate e presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;

2. di approvare:

- il verbale di valutazione dei progetti formativi, **id. 32536407 del 26/03/2024**, redatto dall'ufficio competente, nell'ambito della scadenza del 29 Febbraio 2024;

3. di stabilire che:

- dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;
- la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la dott.ssa Marina Di Mattia;

- **4. di dare evidenza pubblica** al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);

- **5. di disporre** la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;

6. di dichiarare che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, av-

verso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;

- ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 26 marzo 2024, n. 219

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Sezione Territoriale per la Formazione di Ancona. 1° bimestre gennaio/febbraio 2024

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare:

- 26 progetti formativi, elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni ivi riportate e presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;

2. di approvare:

- il verbale di valutazione dei progetti formativi, **id. 32538221 del 26/03/2024**, redatto dall'ufficio competente, nell'ambito della scadenza del 29 febbraio 2024;

3. di stabilire che:

- dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;
- la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la dott.ssa Tiziana Tommasi;
- 4. di dare evidenza pubblica** al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
- 5. di disporre** la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
- 6. di dichiarare** che:
 - ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;
 - ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 28 marzo 2024, n. 225

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1. Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL. Undicesima assegnazione dei corsi ai soggetti aggiudicatari e dichiarazione di ammissibilità alle provvidenze dei progetti formativi ai sensi della sezione 13, punto 5 dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di procedere, ai sensi della sezione 13, punto 5) dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022 (di qui in avanti "Avviso pubblico n.2 GOL"), alla undicesima assegnazione dei corsi di formazione ai soggetti aggiudicatari di cui al D.D.S. n. 25 del 19/01/2023 e D.D.S. n. 1249 dell' 1/12/2023 e alla dichiarazione di ammissibilità alle provvidenze degli stessi, così come risulta dall'Allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante;
- 2) di prendere atto che, così come previsto dall'Avviso pubblico n.2 GOL alla Sezione 13, punto 7), i progetti relativi ai corsi assegnati sono stati individuati tra quelli presenti nel Catalogo Regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.), approvato con D.G.R. n. 287 del 21/03/2022 e con D.D.S. n. 270 del 26/04/2022;
- 3) di prendere altresì atto che l'autorizzazione all'attuazione dei progetti formativi relativi ai corsi assegnati e il loro inserimento nel Catalogo Regionale, prevista dal D.D.S. n. 270/2022 è avvenuta tramite appositi decreti di approvazione riportati nell'Allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante;
- 4) di dichiarare, per i progetti formativi indicati nell'Allegato A al presente atto, l'ammissibilità alle provvidenze previste dall'Avviso Pubblico n.2 GOL, di cui al citato D.D.S. n. 712/2022, nei limiti degli impegni di spesa a favore dei beneficiari già assunti con D.D.S. n. 25 del 19/01/2023, D.D.S. n. 1197/2023 e D.D.S. n. 1249/2023;
- 5) di nominare come Responsabile del procedimento della gestione il personale indicato nell'Allegato B al presente atto del quale costituisce parte integrante;
- 6) di stabilire che l'attività di gestione e monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria, attinenti all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o dei recuperi ai beneficiari, è di competenza dei Responsabili del Procedimento della gestione di cui al punto 5);
- 7) di stabilire che:

- l'avvio del corso è subordinato alla regolarità delle disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla L. 68/99 ed alla vigenza dell'accreditamento regionale per la formazione superiore;
 - il Responsabile del procedimento della gestione invierà le disposizioni di inizio attività agli enti esecutori entro 10 giorni dall'emanazione del presente decreto, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse, a seguito di motivata richiesta;
 - le lettere di adesione dei singoli corsi dovranno essere stipulate entro 15 giorni dall'invio, da parte dei responsabili del procedimento, delle disposizioni di inizio di attività, salvo proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse, a seguito di motivata richiesta;
 - le attività formative devono essere avviate entro 30 giorni dal ricevimento da parte della Regione Marche dell'accettazione della lettera di adesione firmata dal soggetto esecutore, salvo proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse, a seguito di motivata richiesta;
 - le attività formative devono concludersi entro 8 mesi dall'avvio del corso, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse, a seguito di motivata richiesta;
- 8) di stabilire che la garanzia fideiussoria prevista al paragrafo 1.3.4 del "Manuale a costi standard" (D.G.R. n. 19 del 20/01/2020) può essere prestata, con riferimento ai singoli anticipi, dal soggetto capofila o da uno dei partner dell'ATI/ATS, così come previsto alla Sezione 14 dell'Avviso pubblico in oggetto;
- 9) di stabilire che restano in capo al soggetto capofila dell'ATI/ATS, in via esclusiva, i seguenti adempimenti:
- la sottoscrizione mediante firma digitale della lettera di adesione relativa ad ogni progetto formativo assegnato;
 - la comunicazione di avvio del corso e la trasmissione su Siform2 della documentazione indicata nelle lettere da a) a g) del paragrafo 1.5 del "Manuale a costi standard" (DGR. n. 19 del 20/01/2020), almeno 10 gg prima dell'inizio del corso;
 - la trasmissione cartacea dei registri per la relativa vidimazione;
 - la trasmissione su Siform2 delle domande di rimborso/dichiarazioni delle ore corso effettuate e delle ore di presenza degli allievi alle scadenze del 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12 e all'eventuale altra scadenza straordinaria;
 - la richiesta su Siform2 dell'acconto e del saldo;
 - la trasmissione su Siform2 del prospetto finale di determinazione della sovvenzione, con allegata la documentazione prevista;
 - la trasmissione degli attestati predisposti in bollo;
- 10) di stabilire che l'eventuale cambio di sede del corso indicata nell'Allegato A, nel caso comporti un cambio del Centro per l'Impiego di riferimento, dovrà essere autorizzato dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse a seguito di richiesta adeguatamente motivata;
- 11) di stabilire che il soggetto esecutore deve attenersi, per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro, alle disposizioni del "Manuale a costi standard" (Allegato I della D.G.R. n. 19/2020), per quanto compatibili;
- 12) di stabilire che il soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo della Regione Marche (Siform2), in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire alla Regione Marche di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR;
- 13) di dare atto che dal presente provvedimento non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale in quanto l'importo di spesa, complessivamente utilizzato per la undicesima assegnazione di corsi di formazione, così come previsto nell'Allegato A, di € 367.634,40 è stato già impegnato con D.D.S. n. 25 del 19/01/2023, D.D.S. n. 1249 del 01/12/2023;
- 14) di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento, a tutti gli enti di formazione interessati e ai Responsabili dei Centri per l'Impiego;
- 15) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it (focus Bandi di contributo e opportunità) e ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti>
- <https://www.regione.marche.it/RicercaBandi> digitando nell'apposito campo di ricerca il codice identificativo: 5970

precisando che è la pubblicazione sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it (decreti di Giunta) a costituire, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni;

16) di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, il dott. Mario Lazzari;

17) di pubblicare il presente provvedimento, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A
Allegato B

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 25 marzo 2024, n. 37

DGR 439/2012 "L.R. 24/2011 Norme in materia di politiche giovanili" - art. 9, co.3 - Istituzione elenco regionale delle associazioni giovanili - Approvazione criteri e modalità di iscrizione nell'elenco. Iscrizione associazioni: anno 2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di iscriverne nell'elenco regionale delle associazioni giovanili, istituito con L.R. n. 24/2011, le associazioni di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di dichiarare che l'iscrizione decorre dalla data di adozione del presente decreto;
- Di notificare il presente provvedimento a tutte le Associazioni richiedenti l'iscrizione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Immacolata De Simone)

ALLEGATI

All. A associazioni ammesse all'iscrizione nell'elenco regionale delle associazioni giovanili

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e RUNTS del 28 marzo 2024, n. 7

L.R. n. 21/2016, art. 3, comma 1, lettera b) e DGR 1265/2023 – Approvazione nuova modulistica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare l'allegato "Modello Unico – Strutture Sociali" – parte integrante e sostanziale del presente decreto - così come previsto dalla DGR 1265/2023.
2. Di dare atto:
 - che il Modello di cui al punto 1 verrà reso reperibile ed utilizzabile da parte dei soggetti interessati sul sito WEB istituzionale della Regione Marche nella sezione "Regione Utile", link -> "Sociale", link -> "Strutture Sociali"; link -> "Modulistica".
 - che il "Modello" di cui trattasi sostituisce la modulistica di cui a Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 250/2020 e ss.mm.ii..

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente ad interim
Settore Inclusione Sociale
e Strutture Sociali
(Maria Elena Tartari)

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 marzo 2024, n. 100

Iscrizione dell'Ente "NONNOMINO - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. 45240; C.F. 92039050411) con sede legale in Via Leonardo Da Vinci n. 24 - 61022 Vallefoglia (PU) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore per migrazione dalla sezione "Organizzazioni di Volontariato" e contestuale cancellazione dalla sezione di provenienza ai sensi dell'art. 50 comma 3 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e articolo 22 del Decreto

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 22 marzo 2024, n. 101

Diniego di iscrizione dell'Ente "ETS ACCADEMIA ERARD LA MARCA HARMONICA" (rep. n. 126524; CF 92049310425) con sede legale in Via della Pace n. 2 - 60030 Monte Roberto (AN), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 102

Iscrizione dell'Ente L'ANGOLO SCOPERTO APS (rep. n. 131112; CF 02530330444), con sede legale in Via Fonte Serpe n. 39 - 63821 Porto Sant'Elpidio (FM), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 103

Iscrizione dell'Ente MARCHE IN VIDEO APS (rep. n. 131172; CF 02301340440), con sede legale in Contrada Cecapalomba n. 27 - 63900 Fermo (FM) nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 104

Iscrizione dell'Ente "VISIONI D'ARCHIVIO APS" (rep. n. 132195; CF 90074740441), con sede legale in Via FERRUCCIO N. 25 - 63839 - SERVIGLIANO (FM), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 co. 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 105

Iscrizione dell'Ente "PORTOFRANCO MACERATA ODV" (rep. n. 132144; CF 93095800434), con sede legale in PIAZZA SAN VINCENZO MARIA STRAMBI n. 4 - 62100 - MACERATA (MC), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 106

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO AUTONOMO SOCIO SANITARIO ODV (rep. n. 132901; CF 93170670421), con sede legale in via Marco Polo, 70, 60027, Osimo (AN), nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 107

Iscrizione dell'Ente "STEFY FOR LIFE ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 130006; CF

93095680430), con sede legale in VIA DELL'INDUSTRIA n. 322 - 62014 - CORRIDONIA (MC), nella sezione "Altri Enti del terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 108

Iscrizione dell'Ente SLOW FOOD DEI PORTI - FERMANO APS (rep. n. 131907; CF 90075380445), con sede legale in via Reno, 7, 63821, Porto Sant' Elpidio (FM), nella sezione "associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 marzo 2024, n. 109

Iscrizione dell'Ente QUEI DLA' DAL FIUM ODV (rep. n. 131978; CF 90035190413), con sede legale in via metaurilia, 71/C, 61032, Fano (PU), nella sezione "organizzazioni di volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 22 marzo 2024, n. 72

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE - STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA "BIOS CENTER SRL", SITA NEL COMUNE DI OSIMO (AN), VIA TICINO N. 20.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 22 marzo 2024, n. 73

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO BASE - STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA "IPERBARICA ADRIATICA", SITA NEL COMUNE DI FANO (PU) IN VIA DELLE QUERCE N. 7/A.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 75

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. n. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI LIVELLO ECCELLENTE - STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA "RADIOSALUS SRL", SITUATA IN VIA ISCHIA I N. 34/70, COMUNE DI GROTTAMMARE (AP).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 76

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "EPIONE", sita nel comune di Porto San Giorgio (FM) in via XX Settembre n. 294/296, per l'erogazione delle prestazioni di Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL), di Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale (ARRF) e di Ambulatorio di Medicina dello Sport di 1 livello (AMS), in regime ambulatoriale.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 77

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'AMPLIAMENTO Strutturale della struttura sanitaria extraospedaliera denominata "AMBULATORIO ODONTOIATRICO SANTA APOLLONIA SAS DI NAZZARENO GIUSTOZZI & C.", sita nel comune di Monte Urano (FM) in via Friuli n. 26, per l'erogazione delle prestazioni di Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL) e di Ambulatorio di Odontoiatria (AO), in regime ambulatoriale.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 78

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'au-

torizzazione al TRASFERIMENTO della struttura sanitaria extraospedaliera denominata “CLIRESYS”, dal comune di Senigallia (AN) via Marche n. 81, al comune di Fano (PU) viale XII Settembre n. 80, per l'erogazione delle prestazioni di Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL) e di Telemedicina (TELM), in regime ambulatoriale.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 79

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera denominata “CENTRO SAN PELLEGRINO SRL”, sita nel comune di Pesaro (PU) via Bonini n. 41, per l'erogazione delle prestazioni di Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL), di Ambulatorio Chirurgico a Bassa Complessità (ACBC), di Ambulatorio di Endoscopia (AE) e di Diagnostica per Immagini (DI), in regime ambulatoriale.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 80

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione al TRASFERIMENTO della struttura sanitaria extraospedaliera denominata “CERBA HEALTHCARE MARCHE SRL”, dal comune di Osimo (AN) via Marco Polo n. 21, al comune di Osimo (AN) via Marco Polo n. 15/17/19, per l'erogazione delle prestazioni di Punto Prelievi (PP), in regime ambulatoriale.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 27 marzo 2024, n. 81

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 - CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'AMPLIAMENTO di Funzioni della struttura sanitaria extraospedaliera denominata “FONDAZIONE DON C. GNOCCHI ONLUS CENTRO E. BIGNAMINI”, sita nel comune di Camerano (AN) via Lauretana n. 41/43/45, per l'erogazione delle prestazioni di Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL) e di Telemedicina (TELM), in regime ambulatoriale.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali del 25 marzo 2024, n. 98

L.R. 4/2010 – L.R. 11/09 – L.R. 07/09 - DA n.9/2021 - DGR n. 377/2024 – Approvazione bando unico settore cultura e prenotazione di impegno. Bilancio 2024/2026, annualità 2024 – Totale € 1.950.960,00

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi delle LL.RR. n. 7/09, n. 11/09, n. 4/10, n. 8/12, n. 16/12, n. 6/22, della Deliberazione Amministrativa n. 9/2021 (Piano triennale della cultura 2021/2023), della DGR n. 377/2024 il bando unico del Settore Beni e Attività Culturali, annualità 2024, formato dai seguenti Allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Bando n. 1 – “Bando per l’assegnazione di contributi nell’ambito del Progetto Marche il dono dell’infinito. MARCHESTORIE IV Edizione 2024” (Allegato 1);
 - Bando n. 2 – “Bando per la concessione di contributi per Eventi Espositivi di rilievo regionale annualità 2024” (Allegato 2);
 - Bando n. 3 – “Bando per sostegno a premi, Rassegne e festival multidisciplinari annualità 2024” (Allegato 3);
 - Bando n. 4 – “Acquisto di pubblicazioni già editate di particolare interesse regionale per incrementare il patrimonio librario delle biblioteche del territorio” (Allegato 4);
 - Bando n. 5 – “Bando per la concessione di contributi alle Istituzioni culturali di rilievo regionale iscritte nell’elenco regionale per l’annualità 2024” (Allegato 5);
 - Bando n. 6 – “Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio per l’annualità 2024” (Allegato 6);
 - Bando n. 7 – “Bando per il sostegno a Festival, Rassegne e Premi cinematografici di rilievo regionale per l’annualità 2024” (Allegato 7);
 - Bando n. 8 – “Bando per la concessione di contributi per attività inerenti l’affermazione dei valori del ricordo del martirio e dell’esodo Giuliano-Dalmata-Istriano – Annualità 2024” (Allegato 8);
 - Bando n. 9 – “Bando per la concessione di contributi per Offensiva linea gotica estate – autunno 1944: valorizzazione dei documenti e dei luoghi – annualità 2024” (Allegato 9);

- Bando n. 10 – “Bando per la concessione di contributi per la tutela, valorizzazione e promozione delle infiorate artistiche quale espressione del patrimonio culturale immateriale della Regione Marche, annualità 2024” (Allegato 10);
 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi (Allegato 11);
 - Facsimile del Modello di delega per la presentazione della domanda (Allegato 12)
- 2) di stabilire che l’onere complessivo derivante dal presente atto e destinato al Bando unico è pari a complessivi € 1.950.960,00 sul bilancio 2024/2026 sull’annualità 2024 a carico dei capitoli, per gli importi e le annualità di seguito descritti e di assumere le relative prenotazioni di impegno a carico dei capitoli, sotto indicati:

Bando n. 1 “Bando per l’assegnazione di contributi nell’ambito del Progetto Marche il dono dell’infinito. MARCHESTORIE IV Edizione 2024”	
Capitolo	Annualità 2024
2050210048	€ 260.000,00
Bando n. 2 “Bando per la concessione di contributi per Eventi Espositivi di rilievo regionale annualità 2024”	
Capitolo	Annualità 2024
2050210048	€ 250.000,00
Bando n. 3 “Bando per sostegno a premi, Rassegne e festival multidisciplinari annualità 2024”	
Capitolo	Annualità 2024
2050210048	€ 463.192,00
2050210031	€ 26.808,00
Bando n. 4 “Acquisto di pubblicazioni già editate di particolare interesse regionale per incrementare il patrimonio librario delle biblioteche del territorio”	
Capitolo	Annualità 2024
2050210110	€ 57.960,00
Bando n. 5 “Bando per la concessione di contributi alle Istituzioni culturali di rilievo regionale iscritte nell’elenco regionale per l’annualità 2024”	
Capitolo	Annualità 2024
2050210096	€ 100.000,00
Bando n. 6 “Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio per l’annualità 2024”	
Capitolo	Annualità 2024
2050210043	€ 553.000,00
Bando n. 7 “Bando per il sostegno a Festival, Rassegne e Premi cinematografici di rilievo regionale per l’annualità 2024”	
Capitolo	Annualità 2024
2050210036	€ 160.000,00
Bando n. 8 “Bando per la concessione di contributi per attività inerenti l’affermazione dei valori del ricordo del martirio e dell’esodo Giuliano-Dalmata-Istriano – Annualità 2024”	
Capitolo	Annualità 2024
2050210039	€ 30.000,00
Bando n. 9 “Bando per la concessione di contributi per Offensiva linea gotica estate – autunno 1944: valorizzazione dei documenti e dei luoghi – annualità 2024”	

Capitolo	Annualità 2024
2050110005	€ 20.000,00
Bando n. 10 “Bando per la concessione di contributi per la tutela, valorizzazione e promozione delle infiorate artistiche quale espressione del patrimonio culturale immateriale della Regione Marche, annualità 2024”	
Capitolo	Annualità 2024
2070110443	€ 30.000,00

- 3) di provvedere con successivi atti del Dirigente all’approvazione delle graduatorie, alla concessione e all’impegno delle risorse e alla liquidazione delle somme impegnate;
- 4) con successivo atto saranno approvati anche i fac-simile della modulistica che sarà utilizzata per la rendicontazione dei progetti ammessi a contributo da effettuarsi esclusivamente tramite piattaforma Smart Bandi;

Si attesta che:

- l’obbligazione, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all’art. 3 e all’allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, risulterà esigibile secondo il suddetto cronoprogramma della spesa;
- le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall’atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIO-PE;
- l’assenza di Aiuti di Stato è esplicitata dal Programma annuale cultura 2024 - I stralcio alla sezione “Disposizioni relative a istanze di contributo, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi concessi” punto 1);
- l’effettuata verifica dell’assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis L.241/1990 introdotto dall’art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.2014;

Il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale ai sensi dell’ art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 sul sito www.regione.marche.it, sul sito www.norme.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione .

Il dirigente
Daniela Tisi



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 1)

Bando per l'assegnazione di contributi nell'ambito del Progetto "Marche il dono dell'infinito. MARCHESTORIE IV Edizione 2024"

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 9 del 20/04/2021 "Piano triennale della Cultura 2021-2023";
- DGR n. 377 dell' 11/03/2024 "Approvazione Programma annuale Cultura 2024 - I stralcio"

2) Obiettivi

Le Marche sono un territorio dove da secoli abita la poesia. La presenza di importanti poeti che hanno avuto i natali o hanno vissuto e operato nel territorio è documentata e viva.

Non solo i numi di Leopardi e quello più in ombra di Cecco d'Ascoli, ma anche le presenze importanti del nostro tempo, nel '900 con Paolo Volponi, Franco Scataglini, Remo Pagnanelli, Antonio Santori, e nell'attualità con i nomi del recentemente scomparsi Scarabicchi e gli operanti Piersanti, D'Elia, De Signoribus, Cesari, Davoli, Mancinelli e altri, senza dimenticare la lezione di critica della poesia dell'alto magistero urbinato di Carlo Bo e altri, e i rapporti tra poesia e fotografia e arti figurative da Giacomelli a Cucchi, fino a Giuliani e ad altri viventi, testimoniano una forza peculiare di questa terra. Che è pure terra di Sibille e di figure sacre che affidano alle parole la lettura degli enigmi della vita. A essa si lega anche una tradizione di presenza di festival e momenti comunitari attenti alla poesia disseminati in tutto il territorio. Il progetto "Marche il dono dell'infinito" intende capitalizzare la straordinaria esperienza di MARCHESTORIE estendendo il progetto all'intera annualità 2024 e facendo un focus sulla poesia e sui linguaggi ad essa collegati al fine di creare un grande scambio di poesia tra i cittadini della regione e anche oltre che avviene attraverso varie modalità di condivisione e di dono reciproco.

Obiettivi del progetto:

- collaborare alla identità culturale della regione legata all'arte della parola, eccellenza italiana come altre che abitano il territorio;
- rendere più consapevoli i cittadini della forza viva della poesia, patrimonio speciale della regione;
- creare momenti di incontro informali intorno alla poesia e allo scambio di esperienze con particolare attenzione ai giovani e situazioni di marginalità e disagio, ma anche attraverso il coinvolgimento di mondi che erroneamente si reputano lontani dalla cultura;
- migliorare i servizi, la fruizione e le funzioni culturali, anche nella prospettiva di uno sviluppo turistico;
- incentivare l'attivazione di percorsi di partecipazione attraverso il coinvolgimento delle istituzioni, scuole di ogni ordine e grado, professionisti, artisti, terzo settore, cittadini e soggetti attivi sul territorio.

La quarta edizione di MARCHESTORIE si svolgerà dal 09 Agosto al 15 Settembre 2024 e i proponenti in fase di presentazione della domanda segnaleranno i giorni di preferenza per lo svolgimento delle iniziative previste.

La Regione si occuperà della promozione generale del progetto "Marche il dono dell'infinito" e della relativa comunicazione attraverso la predisposizione e realizzazione di un piano



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

promozionale (manifesti, locandine, cartellonistica, depliant, ecc.) anche in collaborazione con la Fondazione Marche Cultura e Amat.

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 260.000,00 sull'annualità 2024.

La dotazione prevista dal bando potrà essere integrata qualora si rendano disponibili eventuali ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l'ordine in graduatoria, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

I fondi saranno impegnati a favore dei beneficiari individuati e stabilendo la liquidazione a saldo dietro presentazione della rendicontazione.

I progetti possono essere presentati dai soggetti beneficiari indicati al successivo punto 4 e potranno essere finanziati fino al 70% secondo i massimali sotto indicati:

Tipologia progetti	Percentuale di cofinanziamento regionale	Contributo regionale massimo
Progetti presentati singolarmente	fino al 70%	Max € 10.000,00
Progetti presentati in rete (almeno tre Comuni o Unioni di Comuni)	fino al 70%	Max € 24.000,00

4) Soggetti beneficiari

Possono partecipare al bando i seguenti soggetti:

- Comuni della Regione Marche aventi una popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti;
- Comuni della Regione Marche con più di 5.000 abitanti a condizione che l'evento si svolga:
 - a) nei borghi iscritti nell'elenco regionale dei borghi storici delle Marche ai sensi della L.R. n. 29/2021 (Decreto n. 404/TURI del 12/12/2022);
 - b) in nuclei storici come individuati dal Piano Paesistico Ambientale Regionale - PPAR, o dalla strumentazione urbanistica adeguata al PPAR (es. piccolissimi castelli ora frazioni)
- Unioni di comuni purchè le iniziative si tengano nei borghi o nuclei storici o in comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti.

Modalità di partecipazione:

- Comuni in forma singola o in forma associata attraverso la creazione di una rete formata da almeno tre Comuni o Unioni di Comuni. Nel caso della partecipazione in



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

rete dovrà essere allegata una lettera di intenti sottoscritta dai comuni o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti;

- Compartecipazione del Comune con una quota di almeno il 30% dei costi per la realizzazione dell'evento di poesia;
- Sostegno della Regione Marche fino al 70% del costo dell'evento di poesia per un massimo di € 10.000,00 a ciascun beneficiario e per un massimo di € 24.000,00 nel caso delle reti o delle unioni di comuni.

Il Comune, sia in forma singola o in forma associata in qualità di capofila di una rete, o l'Unione di Comuni sarà il beneficiario del contributo regionale e predisporrà tutta la documentazione richiesta dal bando e la relativa rendicontazione delle spese sostenute.

5) Tipologia di interventi ammessi

L'azione prevede l'emanazione di un bando rivolto ai Comuni in forma singola o associata (rete di almeno tre comuni) e Unioni di Comuni per la presentazione di un progetto di poesia che preveda a titolo esemplificativo:

- organizzazione di atelier di poesia per giovani nei borghi;
- incursioni di attori e giovani performer in luoghi pubblici;
- letture di poesia che sappiano raccontare e valorizzare al meglio l'identità del borgo e le personalità e le storie che sono legate ad esso;
- organizzazione di residenze d'autore (poesia);
- performances diffuse di poesia e danza entro istituzioni, ospedali, musei e in festival e appuntamenti di poesia che si tengono ogni anno sul territorio regionale.

Nei progetti potranno essere organizzate anche forme di intrattenimento collaterali con le quali valorizzare i diversi aspetti della vita e della storia dei Borghi durante le iniziative.

La Regione comparteciperà fino al 70% del costo dell'evento principale per un massimo di € 10.000,00 a ciascun Comune, o di € 24.000,00 per ciascuna rete di Comuni o Unione di comuni.

Il progetto dovrà essere cofinanziato dal Comune o dalla rete di Comuni o dall'Unione di Comuni almeno per il 30% del costo dell'evento.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_MS_2024 - Bando Marche il dono dell'infinito - IV Edizione Marchestorie". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13 maggio 2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviato" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

Le domande presentate nei termini sono sottoposte ad un'istruttoria preliminare volta a stabilire la regolarità tecnica e amministrativa dell'istanza e dei progetti, e la loro ammissibilità alla fase valutativa di merito.

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Indicatori	Punteggio
1. Qualità, originalità e pertinenza del progetto (MAX 35 punti)	Alta	Da 25 a 35
	Media	Da 14 a 24
	Bassa	Da 1 a 13
	Insufficiente	0
2. Coinvolgimento dei soggetti del territorio (associazioni culturali, musei, biblioteche, archivi, scuole, associazioni giovanili, ecc..) (MAX 20 punti)	Alto	Da 14 a 20
	Medio	Da 7 a 13
	Basso	Da 1 a 6
3. Comunicazione e promozione (Adeguato piano di comunicazione e promozione, presenza del Piano editoriale e calendario editoriale (MAX 10 punti)	Ottimo	Da 8 a 10
	Buono	Da 5 a 7
	Medio	Da 1 a 4
	Nulla o scarso	0
4. Qualità e numero delle attività collaterali (MAX 10 punti)	Alta	Da 8 a 10
	Media	Da 5 a 7



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

	Bassa	Da 1 a 4
	Insufficiente	0
5. Il Comune ricade nell'area del cratere sismico (MAX 5 punti)	Ricade	5
	Non ricade	0
6. Progetto presentato in rete con altri Comuni (MAX 10 punti)	In rete	10
	Non in rete	0
7. Presenza di una quota di compartecipazione finanziaria superiore al 30% d'obbligo da parte del soggetto beneficiario (MAX 10 punti)	Dal 31% al 40%	3 punti
	Dal 41% al 50%	6 punti
	Oltre il 51%	10 punti
TOTALE	100 PUNTI	

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "*Qualità, originalità e pertinenza del progetto*";

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "*Coinvolgimento dei soggetti del territorio*";

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "*Comunicazione e promozione*".

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

Per quanto riguarda l'indicazione della premialità per fusioni e unioni di Comuni si veda il punto 2 dell' **Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.**

8) Ammissibilità delle spese

Per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente bando saranno considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente strettamente inerenti al progetto e chiaramente riferite ad azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente ed eventuali partner:

- noleggio impianti elettrici, audio o video direttamente correlati all'iniziativa culturale;
- noleggio arredi e attrezzature varie direttamente correlati all'iniziativa culturale;
- affitto sale e locali direttamente correlati all'iniziativa culturale;
- costi di acquisto di materiale vario, di facile consumo direttamente imputabili all'allestimento dell'evento principale;
- costi dei professionisti (poeti, musicisti, attori, compagnie, ecc.);
- spese per personale occasionale, collaboratori;

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- spese per stampa materiali di promozione e comunicazione;
- tasse di affissione;
- Siae.

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili alle iniziative previste;
- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionatamente imputabile all'evento principale;
- spese non tracciabili, sostenute in contanti, spese forfettarie, costi figurativi.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario e ai componenti della rete nel caso di progetti di rete;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

In esito alla valutazione è approvato l'elenco dei beneficiari in specifica graduatoria e assegnato il contributo spettante.

I fondi saranno impegnati a favore dei beneficiari individuati e stabilendo la liquidazione a saldo dietro presentazione di rendicontazione.

Nel caso in cui il contributo regionale fosse inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....)** al fine di

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo e all'esito dell'iniziativa in termini di ricaduta sul territorio (successo dell'iniziativa in termini di partecipazione del pubblico);
- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto;
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, rassegna stampa, fotografie, ecc.).

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto e comunque entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

Potrà essere prevista la liquidazione di un anticipo del contributo concesso, entro l'importo massimo del 60% sulla base delle risorse finanziarie a disposizione, erogato in sede di concessione delle risorse.

Il Comune capofila della rete o l'Unione di Comuni è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

approvazione del progetto e/o dell'eventuale variante in corso d'opera concessa e approvata;

c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione del contributo non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari o regionali;

d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;

e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Claudia Lanari
e-mail: claudia.lanari@regione.marche.it - tel.: 071 8062334



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Comune/Unione di Comuni di

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso:

Mail:

P.E.C.:

- Comune iscritto nell'elenco dei borghi storici (L.R. n. 29/21)
- Comune fino a 5.000 abitanti
- Comune con più di 5.000 ab. e nucleo storico
- Unione di Comuni: indicare i comuni e/o i borghi dove si svolgeranno le iniziative previste dal progetto _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico..... e-mail.....

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Dati dei soggetti appartenenti alla rete	
Comune di _____	Prov _____
Indirizzo _____	Cap _____
Tel _____	E-mail _____
PEC _____	
Comune di _____	Prov _____
Indirizzo _____	Cap _____
Tel _____	E-mail _____
PEC _____	
Comune di _____	Prov _____
Indirizzo _____	Cap _____
Tel _____	E-mail _____
PEC _____	

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024 di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.....
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 30% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

- che il soggetto rappresentato presenta bilancio preventivo del progetto in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:
 IBAN:.....
 Banca:
 Agenzia:
 Indirizzo:
 C/C:
 Numero di Conto Unico Tesoreria:.....
- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:
 Cognome:
 Nome:
 Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto
Titolo del progetto:
SITO WEB del progetto:
Modalità dell'evento/i:
<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> organizzazione di atelier di poesia per i giovani nei borghi <input type="radio"/> incursioni di attori e giovani performer in luoghi pubblici <input type="radio"/> letture di poesia <input type="radio"/> organizzazione di residenze d'autore (poesia) <input type="radio"/> performances diffuse di poesia e danza entro istituzioni, ospedali, musei e in festival e appuntamenti di poesia <input type="radio"/> Altro (specificare)
Luogo di svolgimento dell'evento principale:
<ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Luogo all'aperto (piazza, strada, giardino, bosco,...) _____ <input type="radio"/> Luogo al chiuso (villa, teatro, cinema, museo, biblioteca, monastero, castello, ...) _____ <input type="radio"/> Altro _____
Per il locale chiuso, indicare il n. massimo capienza posti: _____
Calendario delle iniziative proposte (compreso tra il 10 Agosto e il 15 Settembre 2024)
.....

Descrizione del progetto
Descrizione sintetica del progetto di poesia



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Soggetto/i che si occuperà/occuperanno della realizzazione del progetto con breve presentazioni

Altri Soggetti (pubblici/privati) coinvolti nelle attività: Proloco, associazione, compagnia teatrale, artisti, società privata, artigiani, operatori turistici, del settore terziario, ecc.

Attività collaterali previste nel corso delle iniziative legate al progetto principale di poesia
(Allegare programma delle iniziative e descrizione dettagliata):

- Visite guidate
- Mostre a tema
- Esposizioni
- Presentazioni di libri
- Incontri di approfondimento
- Animazione diffusa
- Passeggiate a carattere naturalistico
- Degustazioni
- Valorizzazione dei prodotti, dell'artigianato e delle eccellenze locali
- Altro (specificare) _____

Aperture previste di:

- Istituti e luoghi culturali (musei, biblioteche, teatri storici, aree archeologiche, ecc.)
- Luoghi di culto
- Attività commerciali, artigianali e turistiche
- Altro (specificare) _____

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Regione Marche (max 70% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Costi di noleggio impianti elettrici audio o video correlati all'iniziativa culturale. Specificare:	€
Costi di affitti, noleggio arredi ed attrezzature varie direttamente correlati all'iniziativa culturale. Specificare:	€
Costi per l'acquisto di materiale vario, di facile consumo, direttamente imputabili all'iniziativa culturale. Specificare cosa in modo dettagliato:	€
Costi dei professionisti (poeti, musicisti, attori, compagnie, ecc.) correlati all'evento principale. Specificare:	€
Costi per personale occasionale, collaboratori. Specificare:	€
Costo per stampa materiali di promozione e comunicazione. Specificare:	€
Tasse di affissione	€
SIAE	€
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€

SI IMPEGNA

- a presentare un progetto artistico, articolato e completo (da allegare);
- ad offrire un'adeguata accoglienza ai partecipanti, sia per quanto riguarda la disponibilità di strutture ricettive per il pernottamento, sia per un'offerta enogastronomica di qualità che, per quanto possibile, privilegi la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e la cucina tradizionale, mettendo in atto tutte le iniziative di accoglienza possibile per i visitatori (convenzioni, pacchetti turistici, ecc.) per facilitarne e renderne più piacevole la presenza sul territorio;
- a descrivere in modo dettagliato le attività collaterali (da allegare), previste nel corso delle giornate delle iniziative legate alla poesia quale fondamentale contributo all'ottimale riuscita del progetto. Visite guidate, mostre a tema, esposizioni, presentazioni di libri, incontri di approfondimento, animazione diffusa, passeggiate a carattere naturalistico, degustazioni, valorizzazione dei prodotti e delle eccellenze locali e quant'altro la creatività e il protagonismo delle intere comunità sapranno esprimere, rappresenteranno un elemento qualificante e premiante del progetto proposto;
- a sostenere attivamente la promozione del progetto, attraverso i propri canali istituzionali e mettendo in campo ogni iniziativa che possa contribuire ad una diffusione capillare ed efficace della comunicazione sul proprio territorio;

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Direzione Attività Produttive e Imprese**Settore Beni e attività culturali*

- ad acquisire direttamente, attraverso i propri Uffici, ogni autorizzazione amministrativa necessaria e tutte le certificazioni nel rispetto delle leggi sulla pubblica sicurezza, con particolare attenzione all'agibilità degli spazi in cui avvengono gli spettacoli e relative licenze, ai piani sanitari e di sicurezza, safety & security, alle certificazioni antincendio, alle polizze assicurative per responsabilità civile e prestatori d'opera, effettuando le dovute comunicazioni alle autorità di pubblica sicurezza;
- a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando;
- ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- Progetto artistico culturale articolato e completo delle azioni di comunicazione e promozione
- Programma delle iniziative collaterali e descrizione dettagliata
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 2)

Bando per la concessione di contributi per Eventi espositivi di rilievo regionale - annualità 2024

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 9/2021 - Piano Triennale della Cultura 2021-2023;
- DGR n. 377/2024 - Programma annuale della Cultura 2024 - I stralcio.

2) Obiettivi

In un più ampio contesto di conoscenza e valorizzazione della cultura, la Regione Marche intende adottare un bando rivolto a soggetti pubblici e privati destinato a sostenere iniziative espositive temporanee che si svolgeranno nel 2024.

Obiettivi primari degli interventi progettuali finanziabili sono:

- valorizzare le attività espositive realizzate e concluse entro il 31 dicembre 2024;
- migliorare la conoscenza del territorio di riferimento promosso dalla mostra;
- incrementare le attività ed i servizi degli istituti culturali coinvolti nelle attività espositive;
- garantire una più efficace programmazione del settore;
- potenziare la comunicazione e la promozione di un calendario unitario degli eventi che possa costituire un riferimento strategico per l'offerta culturale della Regione;
- generare positive ricadute nel territorio.

3) Risorse finanziarie

Sono destinati al bando complessivamente € 250.000,00 sul Bilancio 2024/2026 capitolo 2050210048, sull'annualità 2024.

I fondi stanziati sono destinati a progetti espositivi promossi e cofinanziati da soggetti pubblici e privati e verranno concessi sulla base del bilancio preventivo presentato.

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 60% del preventivo di spesa ammesso e fino a un massimo di € 100.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

E' prevista la concessione di un anticipo o di un acconto nel 2024 fino al 40% del contributo concesso e la liquidazione del saldo, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute.

4) Soggetti beneficiari

Soggetti che possono presentare domanda:

- Enti locali;
- Istituzioni sociali private (associazioni e fondazioni private, salvo bancarie) con finalità statutarie culturali;
- Enti ecclesiastici;
- Imprese con finalità statutarie culturali e/o codice ATECO coerente con il settore culturale.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

Ogni soggetto proponente può partecipare con un solo progetto.

E' possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti.

E' possibile altresì la partecipazione anche di ulteriori partner progettuali che pur non avendo il requisito della sede legale o operativa nel territorio della regione Marche vogliono partecipare comunque al progetto. In questo caso i partner progettuali non saranno conteggiati tra quelli della rete, ai fini dell'individuazione dell'aggregazione e a questi non saranno riconosciute le spese sostenute contrariamente a quanto previsto per i partner facenti parte della rete. Questi soggetti non hanno l'obbligo della sottoscrizione della lettera di intenti o di altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti.

5) Tipologia di interventi ammessi

Sono ammissibili al contributo i progetti espositivi di rilievo regionale che:

- abbiano rilevanza sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati;
- presentino capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio all'evento espositivo;
- abbiano capacità di creare valore aggiunto per il territorio di riferimento (sinergia e coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche) e favoriscano la partecipazione di nuovi pubblici: scolastico, adulti, famiglie, disabili, ecc.;
- favoriscano una maggiore fruibilità dell'evento anche attraverso l'implementazione dei servizi (educativi, di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.) e di strumenti di comunicazione innovativi e diversificati;
- siano realizzati nel 2024.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_ES_2024 - Bando eventi espositivi". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolare o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13/05/2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

(vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. e data della Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

7) Criteri di valutazione e graduatoria di merito

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

Criteri	Indicatori	Punteggi
1. Qualità complessiva del progetto soprattutto dal punto di vista scientifico, chiarezza degli obiettivi, grado di diffusione	Ottima	da 16 a 25
	Media	da 4 a 15



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

dell'iniziativa e livelli di fruibilità da parte del pubblico (MAX 25 punti)	Nulla o scarsa	da 0 a 3
2.Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati e capacità di creare valore aggiunto con il coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche (MAX 20 punti)	Ben articolata	20
	Dichiarata	10
	Non dichiarata	0
3.Capacità di innovazione anche tecnologica o tramite l'applicazione di metodologie innovative (MAX 15 punti)	Ottima	da 10 a 15
	Media	da 3 a 9
	Nulla o scarsa	da 0 a 2
4.Coinvolgimento di nuovi pubblici anche tramite servizi funzionali alla maggiore fruibilità dell'evento (servizi educativi, servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.) (MAX 15 punti)	Ottima	da 10 a 15
	Media	da 3 a 9
	Nulla o scarsa	da 0 a 2
5.Capacità di promuovere l'accessibilità informativa anche avvalendosi di strumenti di comunicazione ampi e diversificati (MAX 10 punti)	Ottima	da 7 a 10
	Media	da 3 a 6
	Nulla o scarsa	da 0 a 2
6.Progetto presentato in rete costituita da almeno 3 soggetti (MAX 5 punti)	In rete	5
	Non in rete	0
7.Presenza di una quota di compartecipazione finanziaria superiore al 40% d'obbligo da parte del soggetto beneficiario (MAX 10 punti)	Oltre 51%	10 punti
	Da 41% a 50%	5 punti
TOTALE		100

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con ex aequo saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "Qualità complessiva del progetto soprattutto dal punto di vista scientifico, chiarezza degli obiettivi, grado di diffusione



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

dell'iniziativa e livelli di fruibilità da parte del pubblico".

In caso di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati e capacità di creare valore aggiunto con il coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche".

Nell'eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "Capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio all'evento espositivo".

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

Per quanto riguarda l'indicazione della premialità per fusioni e unioni di Comuni si veda il punto 2 dell' **Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.**

8) Ammissibilità delle spese

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, sostenute dal soggetto titolare della spesa, e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

Sono riconosciute le spese per:

- il personale utilizzato nell'ambito del progetto (max 20% del costo complessivo del progetto);
- comunicazione e promozione, presenza di un piano editoriale e calendario editoriale (opuscoli, depliant, cartellonistica, ecc.);
- organizzazione e ospitalità qualora strettamente correlate all'iniziativa e documentate;
- allestimenti temporanei;
- trasporto opere;
- realizzazione del catalogo;
- assicurazione;
- vigilanza;
- materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.;
- sussidi alla visita, visite guidate;
- materiali e tecnologie innovative;
- spese generali (segreteria, utenze, materiali di consumo, ecc.) nel limite massimo del 10% del costo del progetto;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile.

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili alle iniziative previste;
- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionatamente imputabile all'evento principale;
- spese non tracciabili, sostenute in contanti, spese forfettarie, costi figurativi.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario e ai componenti della rete nel caso di progetti di rete;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 60% del preventivo di spesa ammesso e fino a un massimo di € 100.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

E' prevista la concessione di un anticipo o di un acconto nel 2024 fino al 40% del contributo concesso e la liquidazione del saldo nel 2024, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, in base alla graduatoria di merito redatta, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva.

Qualora il contributo regionale sia inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive, con la rimodulazione delle dotazioni.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...)** al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo a favore del beneficiario, può essere liquidato in due tranches ANTICIPO/ACCONTO e SALDO, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate. Il soggetto capofila nel caso di progetti presentati in rete è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

I soggetti beneficiari (il capofila in caso di rete) dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

ANTICIPO

Enti locali anticipo pari al 40% del contributo concesso. Agli enti locali potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

Soggetti Privati eventuale richiesta di anticipo pari al 40%, previa stipula di apposita garanzia fideiussoria di pari importo;

ACCONTO in assenza di anticipo

Richiesta di acconto, fino al 40% del contributo concesso, previa verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente pagate dal beneficiario e debitamente giustificate.

Qualora il beneficiario rendiconti più del 40%, la differenza verrà comunque erogata in fase di saldo;

SALDO

Richiesta di saldo, pari al 60% rimanente del contributo concesso, se sono state già erogate altre tranches di contributo, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento).

Si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

Le richieste di liquidazioni dovranno essere inviate **esclusivamente** tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- materiale promozionale e rassegna stampa (selezione esemplificativa).

PER I SOGGETTI PRIVATI:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, distinti per le voci di costo indicate nel bilancio, e delle relative attestazioni di pagamento, per il costo totale del progetto;
- copia della documentazione contabile (giustificativi di spesa e relative attestazioni di pagamento) fino all'importo del costo totale del progetto.

I giustificativi di spesa devono essere allegati secondo l'ordine di elencazione, abbinando a ciascun giustificativo la relativa attestazione di pagamento.

PER I SOGGETTI PUBBLICI:

- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

Dovranno essere consegnate presso gli Uffici del Settore Beni e Attività Culturali le copie del catalogo realizzato per la mostra, in rapporto all'entità del contributo concesso e al costo della pubblicazione, a seguito di specifici accordi con l'Ufficio competente.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

11) Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale;
- f) consegnare presso gli Uffici del Settore Beni e Attività Culturali le copie del catalogo realizzato per la mostra, in rapporto all'entità del contributo concesso e al costo della pubblicazione, a seguito di specifici accordi con l'Ufficio competente.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Antonella Acciarri
e-mail: antonella.acciarri@regione.marche.it - tel. 0734.2212322



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ e data ⁽¹⁾

Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs . n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):

Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Cap _____	Comune _____	Prov _____
Tel _____		E-mail _____
In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:		
Atto costitutivo n. _____ del _____		
Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____		
Codice ATECO (numero e descrizione): _____		

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 40% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - a. non ha dipendenti
 - b. ha dipendenti
 - i. **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Inter. le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Direzione Attività Produttive e Imprese**Settore Beni e attività culturali*

- i. la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - ii. le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*:
(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
 - non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
 - presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
 - ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
 se esente inserire motivazione esenzione:.....
- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:
- IBAN:
- Banca:
- Agenzia:
- Indirizzo:
- C/C:
- Numero di Conto Unico Tesoreria:
- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:
- Cognome:
- Nome:
- Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Tipologia del progetto (scelta univoca):	
<input type="checkbox"/> Evento espositivo	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Durata dell'evento espositivo	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Descrizione del progetto
<p>1) Qualità complessiva del progetto soprattutto dal punto di vista scientifico, chiarezza degli obiettivi, grado di diffusione dell'iniziativa e livelli di fruibilità da parte del pubblico (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Qualità artistica e scientifica del progetto</i> • <i>Obiettivi</i> • <i>Diffusione dell'iniziativa</i> • <i>Fruibilità da parte del pubblico</i>
<p>2) Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati e capacità di creare valore aggiunto con il coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento</i> • <i>Arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati</i> • <i>Coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche</i>

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

<p>3) Capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione di metodologie innovative e contenuti creativi • Utilizzo di strumentazione tecnologica e digitale
<p>4) Coinvolgimento di nuovi pubblici anche tramite servizi funzionali alla maggiore fruibilità dell'evento (servizi educativi, servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.) (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fruibilità della location • Descrizione dei servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc. • Gratuità, sconti, biglietti cumulativi
<p>5) Capacità di promuovere l'accessibilità informativa anche avvalendosi di strumenti di comunicazione ampi e diversificati (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piano strategico di comunicazione integrata • Piano editoriale • Calendario editoriale

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 60% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Organizzazione	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Allestimento	€
Trasporto opere	€
Assicurazione	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, aggiornamento sito, ecc.)	€
Incarichi e collaborazioni artistiche	€
Catalogo (specificare casa editrice)	€
Materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.	€
Sussidi alla visita, visite guidate, ecc.	€
Materiali e tecnologie innovative (non spese di investimento)	€
Spese generali (segreteria, materiali di consumo, ecc. fino ad un massimo del 10% del costo progetto)	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando
- ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- Progetto complessivo dell'evento espositivo
- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- Eventuali elaborati grafici e documentazione fotografica
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti
- Autorizzazione della competente Soprintendenza, se necessaria, ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei Beni Culturali e del paesaggio" oppure autocertificazione da cui risulti che gli interventi previsti non necessitano del nulla osta della Soprintendenza.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 3)

Bando per Sostegno a Premi, Rassegne e Festival multidisciplinari annualità 2024

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale 09 febbraio 2010, n. 4 - Norme in materia di beni e attività culturali;
- D.A. n. 9 del 20.04.2021 - Piano Triennale della Cultura 2021-2023 Scheda 3.6.2 - Festival, rassegne, premi, attività multidisciplinari;
- DGR n. 377 dell' 11/03/2024 - Approvazione Programma annuale Cultura 2024 - I stralcio

2) Obiettivi

La Legge Regionale n. 4/2010 in materia di beni e attività culturali sostiene, nei limiti delle disponibilità annuali di bilancio, le attività culturali del territorio (festival multidisciplinari, rassegne, premi) individuando progetti di interesse regionale e locale predisposti da Enti pubblici e da altri soggetti pubblici e privati.

Obiettivo dell'intervento è il sostegno a progetti, di interesse regionale che mirino alla valorizzazione delle eccellenze regionali e dell'immagine complessiva della Regione, alla produzione di servizi, esperienze, metodologie e modelli innovativi, alla riduzione degli squilibri sociali e territoriali, che interessano e coinvolgono una pluralità di soggetti istituzionali, che investono porzioni significative del territorio regionale, presentati da soggetti pubblici o privati.

3) Risorse finanziarie

L'intervento si attua tramite un bando articolato nelle due misure previste dal Piano triennale della Cultura per il triennio 2021/2023 (Deliberazione amministrativa n. 9/2021) alla scheda 3.6.2 (Festival, rassegne e premi, attività multidisciplinari):

- Misura A, dedicata a manifestazioni storicizzate, che hanno già svolto tre edizioni continuative e radicate nel territorio, con edizione 2024;
- Misura B, diretta a premiare l'innovazione e l'originalità di nuove proposte progettuali con edizione 2024.

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 490.000,00 sull'annualità 2024.

Le risorse disponibili per questa azione saranno suddivise quanto al 50% per la Misura A e al 50% per la Misura B.

I contributi sono assegnati sulla base del preventivo di spesa ammesso, entro il disavanzo di bilancio, secondo graduatoria fino ad effettiva disponibilità di risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di eventuali ulteriori risorse o economie.

È possibile rimodulare i due fondi in rapporto al fabbisogno espresso dal territorio. In caso di attivazione di economie e risorse aggiuntive si potrà procedere allo scorrimento delle graduatorie. Eventuali economie derivanti dall'attuazione delle misure potranno essere destinate da una all'altra linea.

4) Soggetti beneficiari

Soggetti che possono presentare domanda:



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- Istituzioni sociali private (associazioni e fondazioni private, salvo bancarie) con finalità statutarie culturali;
- Imprese con finalità statutarie culturali e/o codice ATECO coerente con il settore culturale;
- Enti locali (Comuni, Unioni di Comuni) e loro enti strumentali.

Ogni soggetto proponente può partecipare a una sola delle due misure e con un solo progetto.

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

E' possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti.

E' possibile altresì la partecipazione anche di ulteriori partner progettuali che pur non avendo il requisito della sede legale o operativa nel territorio della regione Marche vogliono partecipare comunque al progetto. In questo caso tale tipologia di partner non saranno conteggiati tra quelli della rete, ai fini dell'individuazione dell'aggregazione e a questi non saranno riconosciute le spese sostenute contrariamente a quanto previsto per i partner facenti parte della rete. Questi soggetti non hanno l'obbligo della sottoscrizione della lettera di intenti o di altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

5) Tipologia di interventi ammessi

Il bando prevede la presentazione di progetti articolati su due misure indicate nel Programma annuale cultura 2024:

- Misura A, dedicata a manifestazioni storicizzate, che hanno già svolto tre edizioni continuative e radicate nel territorio con edizione 2024;
- Misura B, diretta a premiare l'innovazione e l'originalità di nuove proposte progettuali con edizione 2024.

Sono ammissibili progetti presentati dai soggetti di cui al punto 4) per attività culturali (Premi, rassegne, festival) secondo quanto indicato nelle linee di indirizzo regionali che rientrino nelle seguenti **tipologie** di intervento e presentino i seguenti **requisiti** sostanziali di ammissibilità a valutazione:

- edizione 2024;
- attività culturali coerenti con la L.R. n. 4/2010 articolo 11;
- assenza di fini di lucro (bilancio preventivo e consuntivo in pareggio compreso il contributo);
- obiettivo esclusivamente sociale e culturale senza rivestire alcun carattere commerciale;
- attività da svolgersi nel territorio regionale;
- rientrare in una delle seguenti tipologie orientative:
 - Rassegna - ciclo di diversi appuntamenti in un arco temporale esteso, articolato in una serie di eventi culturali su un dato settore o tema;
 - Festival - iniziativa costituita da un complesso di proposte culturali su un dato settore o tema, di durata temporale circoscritta, caratterizzata da multidisciplinarietà, ampio target territoriale;

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Direzione Attività Produttive e Imprese**Settore Beni e attività culturali*

- Premio - iniziativa culturale incentrata su un riconoscimento straordinario attribuito, a seguito di una selezione, a persone od opere per un determinato merito nei confronti del territorio;
- Convegno, Seminario previsto in un'unica giornata inerente il settore beni e attività culturali con un costo superiore a € 5.000,00;

Possono beneficiare del sostegno di cui al presente punto i progetti:

- a) Con il seguente **cronoprogramma**:
 - attività svolte tra il 1° Gennaio 2024 e il 31 Dicembre 2024;
- b) con adeguata copertura finanziaria e quindi con il preventivo di spesa a pareggio computando il contributo regionale ammissibile e con i seguenti requisiti generali di bilancio:
 - bilancio preventivo e bilancio consuntivo in pareggio entrate/uscite;
 - entrate composte da contributo regionale e quota di cofinanziamento garantita dal beneficiario (fondi propri, altri contributi non regionali, ricavi marginali da bigliettazione, sponsor);
 - uscite composte da spese di natura corrente, completamente quietanzate, con modalità tracciabili di pagamento - per il tramite del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 - intestate al beneficiario, riferite al progetto;
 - sono escluse, e non devono essere inserite nel rendiconto, spese di investimento, spese non quietanzate, spese non tracciabili (es. contanti), spese non intestate al beneficiario, spese per interventi strutturali o non coerenti con il progetto approvato;
 - spese generali pro quota (utenze, segreteria ecc..) ammissibili nella misura massima del 10%, a condizione che siano dettagliate e non forfettarie;
 - spese di personale entro il limite del 20% del costo del progetto;
 - non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato;
 - in caso di attività con bilanci sovradimensionati rispetto alle soglie del bando, il soggetto ne presenta, ai fini del bando, un segmento o modulo a contabilità separata;
 - la spesa deve essere certificata al fine di evitare doppia rendicontazione.

Sono esclusi:

- i progetti in cui prevalgono gli aspetti riferibili ad altri ambiti o a settori sostenuti con specifiche leggi regionali (es. cinema, accoglienza turistica, artigianato, enogastronomia, sport, rievocazioni storiche, manifestazioni legate al folklore, spettacolo, arte contemporanea, animazione territoriale, (intesa come laboratori didattici, laboratori per bambini, attività di intrattenimento per l'infanzia), teatro amatoriale e simili);
- i progetti attuati in tutto o in parte fuori dal territorio regionale;
- i progetti già sostenuti dalla Regione con altre forme di finanziamento assegnate a qualunque titolo, direttamente (es. bandi e progetti a titolarità regionale) o indirettamente.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e

*Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it*



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_PF_2024 - Bando sostegno a Premi, Rassegne e Festival". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13/05/2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. e data della Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

I criteri generali alla base della selezione dei progetti, declinati in parametri e indicatori sono:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- storicità dell'iniziativa;
- radicamento sul territorio nel rispetto dell'equilibrio territoriale;
- capacità di attivare sinergie e collaborazioni in una prospettiva di innovazione e di contemporaneità;
- rilievo artistico, letterario e scientifico dei soggetti ed enti coinvolti.

Si specifica che la descrizione del progetto va articolata secondo i seguenti criteri e indicatori ai fini della valutazione. Va inoltre precisato se il progetto è proposto nell'ambito della Misura A o della Misura B.

Nel caso in cui il progetto fosse presentato erroneamente nella misura sbagliata, si provvederà allo spostamento d'ufficio, prima della valutazione da parte della commissione. La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto.

I criteri generali alla base della selezione dei progetti, di seguito declinati in parametri e indicatori, sono:

- storicità dell'iniziativa;
- radicamento sul territorio nel rispetto dell'equilibrio territoriale;
- capacità di attivare sinergie e collaborazioni in una prospettiva di innovazione e di contemporaneità;
- rilievo artistico, letterario e scientifico dei soggetti ed enti coinvolti.

criterio di valutazione	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1. Qualità della proposta progettuale (MAX 50 punti)	1a. Adeguata descrizione del progetto che si intende realizzare (MAX 20 punti) - <i>Dettaglio, completezza della proposta presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi da raggiungere, ai risultati attesi e alle azioni di monitoraggio</i>	Alto	da 15 a 20
		Medio	da 7 a 14
		Basso	da 1 a 6
		Insufficiente	0
	1b. Rilievo artistico, letterario e scientifico del progetto (MAX 30 punti) - <i>Coinvolgimento di istituzioni e personalità della cultura; patrocini e riconoscimenti della qualità scientifica e artistica del progetto</i>	Alto	da 21 a 30
		Medio	da 11 a 20
		Basso	da 1 a 10
Insufficiente		0	
2. Coinvolgimento del territorio (MAX 20 punti)	2a. Collaborazioni e sinergie territoriali, coinvolgimento delle giovani generazioni sia nella realizzazione dell'intervento sia	Alto	da 7 a 8
		Medio	da 4 a 6
		Basso	da 1 a 3
		Insufficiente	0



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

	come destinatari dello stesso (MAX 8 punti)		
	2b. Valorizzazione del paesaggio, della storia, del patrimonio culturale e dei personaggi del territorio (MAX 12 punti)	Alto	da 10 a 12
		Medio	da 6 a 9
		Basso	da 1 a 5
		Insufficiente	0
3. Comunicazione e promozione (MAX 10)	Adeguate piano di comunicazione e promozione Piano editoriale Calendario editoriale Capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc. (MAX 10 punti)	Alto	da 8 a 10
		Medio	da 4 a 7
		Basso	da 1 a 3
		Insufficiente	0
4. Progetto presentato in rete costituita da almeno tre soggetti (MAX 5 punti)		In rete	5
		Non in rete	0
5. Sostenibilità economica (MAX 5 punti)	5a. Entità del contributo regionale richiesto in percentuale rispetto al costo del progetto (MAX 3 punti)	≤30%	3
		31% - 40%	2
		41% ≥ 50%	1
	5b. Partecipazione finanziaria di soggetti terzi (Sponsorizzazioni, contributi di enti pubblici e privati) (MAX 2 punti)	≥50%	2
		≤49%	1
6. Autorevolezza e risonanza dell'iniziativa (MAX 10 punti)	(SOLO PER MANIFESTAZIONI STORICIZZATE CHE HANNO SVOLTO GIA' TRE EDIZIONI CONTINUATIVE)	Alto	da 8 a 10
		Medio	da 4 a 7
		Basso	da 1 a 3
		Insufficiente	0
7. Originalità e multidisciplinarietà (MAX 10 punti)	(SOLO PER LE NUOVE MANIFESTAZIONI)	Alto	da 8 a 10
		Medio	da 4 a 7
		Basso	da 1 a 3
		Insufficiente	0
TOTALE			100

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "Qualità della proposta progettuale";



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 “*Coinvolgimento del territorio*”;

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 “*Comunicazione e promozione*”.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

Per quanto riguarda l'indicazione della premialità per fusioni e unioni di Comuni si veda il punto 2 dell' **Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.**

8) Ammissibilità delle spese

Per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente bando saranno considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente strettamente inerenti al progetto e chiaramente riferite ad azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente ed eventuali partner:

- studio, ricerca, elaborazione del progetto;
- spese di personale (fino ad un massimo del 20% del costo progetto);
- allestimento spazi ed eventi;
- spese generali (segreteria, materiali di consumo, ecc.) (fino ad un massimo del 10% del costo del progetto);
- noleggio attrezzature;
- comunicazione e promozione;
- rimborsi e compensi ai relatori/artisti;
- premi e riconoscimenti.

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili all'evento/i organizzati/i;
- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionatamente imputabile all'evento principale;
- voci di spesa non imputabili all'evento/i che si intendono attuare;
- spese non tracciabili, sostenute in contanti, spese forfettarie, costi figurativi.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo previsto nella domanda di contributo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario e ai componenti della rete nel caso di progetti di rete;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

I contributi sono assegnati sulla base del preventivo di spesa ammesso, entro il disavanzo di bilancio, secondo graduatoria fino ad effettiva disponibilità di risorse, con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie.

È possibile rimodulare i due fondi in rapporto al fabbisogno espresso dal territorio. Eventuali economie derivanti dall'attuazione delle misure potranno essere destinate da una all'altra linea.

I contributi sono assegnati entro la quota massima di cofinanziamento correlata alla fascia di punteggio, per un contributo massimo di € 50.000,00:

- da 100 a 90 punti = contributo concedibile fino al 70% del costo ammesso;
- da 89 a 80 punti = contributo concedibile fino al 60% del costo ammesso;
- da 79 a 60 punti = contributo concedibile fino al 50% del costo ammesso.

La percentuale minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente dovrà essere pari al 30%. Nel caso in cui il contributo regionale concesso sia inferiore al 70% in base al punteggio assegnato, il beneficiario dovrà garantire la restante quota a titolo di cofinanziamento.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....)** al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo a favore del beneficiario, può essere liquidato in due tranches ANTICIPO/ACCONTO e SALDO, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

spese sostenute e rendicontate. Il soggetto capofila nel caso di progetti presentati in rete è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

I soggetti beneficiari (il capofila in caso di rete) dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

ANTICIPO

Enti locali anticipo pari al 60% del contributo concesso. Agli enti locali potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

Soggetti Privati eventuale richiesta di anticipo pari al 60%, previa stipula di apposita garanzia fideiussoria di pari importo;

ACCONTO in assenza di anticipo

Richiesta di acconto, fino ad un massimo del 60% del contributo concesso, previa verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente pagate dal beneficiario e debitamente giustificate.

Qualora il beneficiario rendiconti più del 60%, la differenza verrà comunque erogata in fase di saldo;

SALDO

Richiesta di saldo, pari al 40% rimanente del contributo concesso, se sono state già erogate altre tranches di contributo, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento).

Si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

Le richieste di liquidazioni dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- materiale promozionale e rassegna stampa (selezione esemplificativa).

PER I SOGGETTI PRIVATI:

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, distinti per le voci di costo indicate nel bilancio, e delle relative attestazioni di pagamento, per il costo totale del progetto;
- copia della documentazione contabile (giustificativi di spesa e relative attestazioni di pagamento) fino all'importo del costo totale del progetto.

I giustificativi di spesa devono essere allegati secondo l'ordine di elencazione, abbinando a ciascun giustificativo la relativa attestazione di pagamento.

PER I SOGGETTI PUBBLICI:

- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto ed approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto e/o dell'eventuale variazione approvata.
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione del contributo non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Claudia Lanari
e-mail: claudia.lanari@regione.marche.it - tel.: 071 8062334



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ (1)
Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico e-mail

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):
 Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico..... e-mail.....

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Indirizzo _____
Cap _____ Comune _____ Prov _____
Tel _____ E-mail _____
In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare: Atto costitutivo n. _____ del _____ Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____ Codice ATECO (numero e descrizione): _____

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 30% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - non ha dipendenti
 - ha dipendenti
 - **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Inter. le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it


GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
- le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*:
(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;

se esente inserire motivazione esenzione:.....

- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:
- IBAN:
- Banca:
- Agenzia:
- Indirizzo:
- C/C:
- Numero di Conto Unico Tesoreria:
- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:
- Cognome:
- Nome:
- Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Misura alla quale si intende partecipare (scelta univoca):	
<input type="checkbox"/> Misura A “Manifestazioni storicizzate e radicate nel territorio” Indicare n. edizioni <input type="checkbox"/> Misura B “Nuove proposte progettuali”	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Date dell'evento centrale, realizzazione	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Descrizione del progetto
<p>1) Qualità della proposta progettuale (max. 2000 battute)</p> <p>Inserire adeguata descrizione del progetto che si intende realizzare</p> <p><i>Saranno valutati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>dettaglio, completezza della proposta presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi da raggiungere, ai risultati attesi e alle azioni di monitoraggio;</i> <p>Descrizione rilievo artistico, letterario e scientifico del progetto</p> <p><i>Saranno valutati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>coinvolgimento di istituzioni e personalità della cultura;</i> <i>patrocini e riconoscimenti della qualità scientifica e artistica del progetto</i>
<p>2) Coinvolgimento del territorio (max. 2000 battute)</p>

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Saranno valutati:

- collaborazioni e sinergie territoriali
- coinvolgimento delle giovani generazioni sia nella realizzazione dell'intervento sia come destinatari dello stesso
- valorizzazione del paesaggio, della storia, del patrimonio culturale e dei personaggi del territorio

3) Comunicazione e promozione (max. 2000 battute)

Saranno valutati:

- adeguato piano di comunicazione e promozione
- piano editoriale
- calendario editoriale
- capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc.

4) Autorevolezza e risonanza dell'iniziativa (max. 2000 battute)

Solo per manifestazioni storicizzate che hanno già svolto tre edizioni continuative

5) Originalità e multidisciplinarietà (max. 2000 battute)

Solo per nuove manifestazioni

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 70% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Unione europea	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Studio, ricerca ed elaborazione del progetto	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Allestimento spazi ed eventi	€
Spese generali (segreteria, materiali di consumo, etc. fino ad un massimo del 10% del costo progetto)	€
Noleggio attrezzature	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, sito, ecc.)	€
Rimborsi e compensi ai relatori/artisti	€
Premi e riconoscimenti	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando
- ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 4)

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Acquisto di pubblicazioni già editate di particolare interesse regionale per incrementare il patrimonio librario delle biblioteche del territorio.

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 "Norme in materia di beni e attività culturali";
- D.A. n. 9 del 20/04/2021 "Piano triennale della Cultura 2021-2023";
- DGR n. 377 dell' 11/03/2024 "Approvazione Programma annuale Cultura 2024 - I stralcio".

2) Obiettivi

La Regione Marche, sulla base delle indicazioni dettate dal Programma Triennale della Cultura per gli anni 2021/2023 approvato con D.A. n. 9 del 20/04/2021, nonché di quelle previste dal successivo Programma annuale Cultura 2024 – I stralcio approvato con DGR n.377 dell' 11/03/2024, intende provvedere, tramite il presente avviso pubblico, all'emanazione di una manifestazione di interesse finalizzata all'acquisto di pubblicazioni già editate, da destinare all'incremento della dotazione delle Biblioteche del territorio aderenti al rinnovato Sistema Bibliotecario Regionale (art.13, comma 2 della LR n. 4/2010). L'acquisizione avverrà successivamente, tramite procedura di affidamento diretto, secondo quanto previsto nel D.lgs n. 50/16, art. 36, comma 2, lettera a).

Tale avviso di manifestazione di interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Regione Marche in ordine alla prosecuzione dell'attività negoziale con i soggetti partecipanti in possesso dei requisiti richiesti, né l'attribuzione ai soggetti stessi di alcun diritto all'affidamento oggetto del presente avviso che ha finalità conoscitive sui progetti editoriali, presenti sul mercato aventi le caratteristiche richieste.

3) Risorse finanziarie

L'importo complessivo previsto per l'acquisto delle pubblicazioni è di € **57.960,00** sull'annualità 2024. Con ciascun soggetto partecipante in possesso dei requisiti richiesti, potrà essere avviata procedura di acquisizione, secondo quanto previsto nel D.lgs n. 50/2016, art. 36, comma 2, lettera a).

4) Soggetti beneficiari

Sono ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse: *Editore e Case Editrici, Associazioni, Istituti di ricerca, Fondazioni* e altre organizzazioni senza scopo di lucro che abbiano realizzato opere editoriali pubblicate negli anni 2022-2023-2024 di particolare interesse culturale regionale e per i quali non sussista alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/2016.

5) Tipologia e requisiti delle opere da acquisire

Le opere editoriali oggetto della manifestazione di interesse dovranno presentare i suddetti requisiti generali:

- particolare interesse regionale della pubblicazione;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- qualità della produzione editoriale in termini scientifici, grafici, iconografici, contenutistici, ecc.;
- l'incidenza dell'opera dal punto di vista della valorizzazione e promozione di luoghi, itinerari, valori materiali e immateriali di rilevanza per la cultura regionale;
- valorizzazione di figure culturali marchigiane e di opere di rilievo per l'identità e il prestigio delle Marche a livello nazionale ed internazionale;
- interrelazione e sinergia con altre azioni di valorizzazione di luoghi o brand regionali di particolare rilevanza;
- pubblicate negli anni 2022-2023-2024.

6) Inammissibilità della domanda

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse verrà considerata inammissibile nei seguenti casi:

1. domanda e/o documentazione a corredo pervenuta allo scrivente Settore oltre il termine di scadenza previsto;
2. domanda incompleta nella compilazione;
3. domanda priva o incompleta delle previste copie della pubblicazione proposta (*n.1 copia digitale + n.1 copia cartacea*);
4. domanda presentata da soggetto non ricompreso fra quelli indicati nel punto 1 "Soggetti Ammessi";
5. domanda avente ad oggetto opere editoriali già finanziate/acquistate in precedenza dalla Regione Marche;
6. domanda avente ad oggetto pubblicazioni editate in anni antecedenti al 2022.

7) Modalità di presentazione delle proposte e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_EC_2024 - Bando sostegno all'editoria culturale". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13 maggio 2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviato" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo. Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse deve essere redatta utilizzando esclusivamente la preposta modulistica on-line, compilata in ogni sua parte. In particolare, la scheda sintetica dell'opera editoriale dovrà contenere tutte le informazioni necessarie alla valutazione della medesima pubblicazione.

In fase di compilazione, alla citata domanda, dovrà essere obbligatoriamente allegata n. copia digitale della pubblicazione proposta.

Le informazioni inerenti questo avviso pubblico di manifestazione d'interesse potranno essere reperite anche sul sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione "Gare di Appalto" e anche su www.norme.marche.it - sezione "Decreti di Giunta – Settore Beni ed Attività Culturali".

La citata domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere integrata dall'invio obbligatorio di n.1 copia digitale della pubblicazione proposta e dovrà essere inoltrata tramite apposita piattaforma entro i termini indicati dal presente bando.

Si evidenzia che la domanda verrà considerata valida e perfezionata, solo al ricevimento, da parte di questo ufficio, di **una copia cartacea** della pubblicazione proposta, che dovrà essere inviata preventivamente tramite **raccomandata AR**, in busta chiusa, con la seguente dicitura: "Avviso pubblico per acquisto pubblicazioni di particolare interesse regionale – Documentazione a corredo della domanda di partecipazione", al seguente indirizzo:

Regione Marche – Settore Beni ed Attività Culturali
Via Gentile da Fabriano n.9 - 60125 Ancona
c.a. Andrea Bianchini.

Alla domanda on-line andranno allegati negli appositi campi i seguenti files:

- una copia digitale dell'opera (formati ammessi epub e pdf);
- l'attestazione dell'avvenuta spedizione della copia cartacea (formato ammesso pdf).

8) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito:



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Criteria	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1. Particolare interesse della pubblicazione su tematiche regionali (MAX 30 punti)	<i>Complessiva valenza culturale dell'opera e potenziale interesse per un pubblico il più possibile ampio</i>	Ottimo	da 26 a 30
		Buono	da 21 a 25
		Medio	da 7 a 20
		Nulla o scarso	da 0 a 6
2. Qualità della produzione editoriale in termini scientifici, iconografici, contenutistici ecc (MAX 30 punti)	<i>Ricerca bibliografica approfondita</i> <i>Veste grafica, iconografica e contenutistica dell'opera, design, impaginazione, cura editoriale ecc.</i> <i>Bibliografia</i>	Ottimo	da 26 a 30
		Buono	da 21 a 25
		Medio	da 7 a 20
		Nulla o scarso	da 0 a 6
3. Incidenza dell'opera dal punto di vista della valorizzazione e promozione di luoghi, itinerari, valori materiali e immateriali di rilevanza per la cultura regionale (MAX 20 punti)	<i>Riferimenti nell'opera a luoghi, itinerari, valori materiali e immateriali di rilevanza per la cultura e l'identità regionale</i>	Ottimo	da 16 a 20
		Buono	da 11 a 15
		Medio	da 6 a 10
		Nulla o scarso	da 0 a 5
4. Valorizzazione di figure culturali marchigiane e di opere di rilievo per l'identità e il prestigio delle Marche a livello nazionale ed internazionale (MAX 15 punti)	<i>Riferimenti nell'opera a figure storiche e culturali, opere, imprese o avvenimenti significativi per il prestigio delle Marche in ambito nazionale e internazionale</i>	Ottimo	da 13 a 15
		Buono	da 10 a 12
		Medio	da 4 a 9
		Nulla o scarso	da 0 a 3
5. Interrelazione e sinergia con altre azioni di valorizzazione di luoghi o brand regionali	<i>Connessioni con altre progettualità quali ad esempio: valorizzazione dei luoghi, istituti, beni</i>	Buono	da 4 a 5



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

di particolare rilevanza (MAX 5 punti)	<i>culturali storici, riferimento a itinerari culturali e turistici, celebrazioni, anniversari, riscoperta di aspetti e personalità rilevanti per la cultura e storia regionale</i>	Medio	da 2 a 3
		Nulla o scarso	da 0 a 1
TOTALE			100

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 80 punti.

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "*Particolare interesse della pubblicazione su tematiche regionali*";

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "*Qualità della produzione editoriale in termini scientifici, iconografici, contenutistici*";

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "*Incidenza dell'opera dal punto di vista della valorizzazione e promozione dei luoghi, itinerari, valori materiali e immateriali di rilevanza per la cultura regionale*".

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

9) Assegnazione della fornitura

Verrà acquistata una sola opera per ogni soggetto partecipante alla manifestazione di interesse.

Considerato che le opere andranno prevalentemente ad arricchire il patrimonio delle biblioteche marchigiane e delle scuole aderenti al rinnovato Sistema Regionale, verranno acquistate fino ad un massimo di **n. 300 copie** per ogni titolo, con un importo massimo per ciascun fornitore di **€ 5.000,00** (iva assolta dall'editore). La commissione di valutazione determinerà, in base al valore e alle caratteristiche delle opere, oltre che alla scontistica proposta nell'offerta, il numero congruo di copie parametrato anche secondo le diverse tipologie di Biblioteche del territorio che riceveranno le medesime pubblicazioni.

10) Liquidazione

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura, previa sottoscrizione del contratto e perfezionamento della fornitura.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

È fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità dell'atto medesimo. In caso di inadempimento da parte del fornitore agli obblighi previsti dal contratto, il committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, l'atto. L'esecutore si obbliga ad effettuare direttamente la fornitura richiesta nel rispetto di tutte le clausole e condizioni, nessuna esclusa od eccettuata, contenute nel contratto, nonché delle indicazioni impartite dal committente.

Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al contratto, tutti gli oneri relativi alla fornitura, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alle consegne. Il fornitore si impegna ad eseguire la fornitura, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto. L'eventuale fornitura dovrà essere spedita o consegnata *brevi manu*, previo contatto/appuntamento telefonico ai numeri 071/8062515-6, presso il seguente recapito: **Magazzino Economale Regione Marche Zona Baraccola - Via I° Maggio n 56 - Edificio E - 60131 Ancona**. Su ogni collo dovranno essere specificati gli estremi della singola fornitura. Il fornitore si impegna a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sulla regolare esecuzione della fornitura. Il fornitore si impegna altresì a trasmettere allo scrivente Settore a mezzo posta elettronica (andrea.bianchini@regione.marche.it), copia della ricevuta dell'avvenuta consegna dei materiali editoriali. In caso di inadempimento da parte del fornitore agli obblighi del contratto, il committente ha la facoltà di dichiarare risolta di diritto la fornitura richiesta ai sensi delle successive disposizioni in tema di risoluzione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile del Procedimento: Andrea Bianchini

e-mail: andrea.bianchini@regione.marche.it - tel. 071/8062252



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda

Modello di domanda per la partecipazione alla manifestazione di interesse (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):

Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail.....

CHIEDE

ai sensi della DGR n. 377/2024, di partecipare alla manifestazione di interesse di cui al bando approvato con DD _____, finalizzata all'acquisto della pubblicazione, già editata per la quale si allega copia digitale i cui riferimenti sono i seguenti:

Titolo della pubblicazione:

.....

Autore:

Referente per la presente manifestazione di interesse:

sig. Tel.....

indirizzo posta elettronica:

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
- che il soggetto rappresentato non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare:
 - non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/3/1990 n. 55;
 - non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa stazione appaltante e non ha commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di questa stazione appaltante medesima;
 - non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
 - non risulta essere iscritto nel casellario informatico di cui all'art. 80, comma 5, lettera g) per aver reso false dichiarazioni o prodotto false documentazioni in merito



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico
 - non ha dipendenti ha dipendenti
 - (se ha dipendenti)** è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assicurativi stabiliti dalla normativa vigente in materia (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
 - è in regola con le norme di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.; i suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso il Centro per l'impiego e la formazione della Provincia di _____ indirizzo _____ PEC _____;
 - non è tenuto agli obblighi di cui alla riferita legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto _____;
 - che nei confronti del soggetto rappresentato non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ed ogni altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

(N.B.: barrare di seguito la casella che interessa):

 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente; oppure
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato la propria offerta autonomamente;
 - che il soggetto rappresentato, in relazione all'acquisto copie proposto, è assoggettato al regime fiscale **"IVA assolta dall'Editore ai sensi della normativa vigente"**;
 - che l'opera editoriale proposta non è stata finanziata o acquistata in precedenza dalla Regione Marche;
 - che si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
 - che si impegna a comunicare preventivamente alla Regione Marche ogni variazione in merito alle informazioni fornite nella presente proposta di acquisto copie;
 - che ha contribuito alla realizzazione del volume proposto così come indicato sull'opera stessa in qualità di:



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- Editore
 - Finanziatore
 - Promotore
 - Stampatore
 - Altro (specificare _____)
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti;

Scheda sintetica dell'opera	
Anno di edizione/stampa	<input type="checkbox"/> 2022 <input type="checkbox"/> 2023 <input type="checkbox"/> 2024
Casa editrice	Denominazione
	Sede
	Indirizzo
	e-mail
	PEC
	Sito web
Quantità di copie di cui si propone l'acquisto (max n.300 copie)	N° _____ copie
Costo di copertina a copia	€ _____
Proposta di sconto	_____ %
Costo copia al netto dello sconto	€ _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Eventuali note	
----------------	--

ALLEGATI

Copia digitale dell'opera
Caricamento file (formati ammessi epub e pdf - Dimensione Massima 30 Mb)

Attestazione dell'avvenuta spedizione della copia cartacea della pubblicazione
Caricamento file (formato ammesso PDF)



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 5)

Bando per la concessione di contributi alle Istituzioni culturali di rilievo regionale iscritte nell'Elenco regionale annualità 2024

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale 9 febbraio 2010, n. 4 - Norme in materia di beni e attività culturali, art 12;
- Deliberazione Amministrativa n. 9/2021 – Piano triennale della Cultura 2021/2023, scheda n.3.6.4 Istituzioni culturali;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1529 del 18/12/2017 “L.R. n. 4/10 – Elenco delle Istituzioni culturali di rilievo regionale. Approvazione Criteri e modalità per l’iscrizione e l’aggiornamento dell’elenco e revoca della DGR 382/14”;
- Decreto del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali n. 44 del 28 marzo 2018 “L.R. n. 4/10 art.12 – DGR n. 1529/17. Avviso per domande di iscrizione all’Elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale e approvazione modulistica”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 377 dell’11/03/2024 – “Approvazione del Programma annuale Cultura 2024- I stralcio”.

2) Obiettivi

Con il presente bando la Regione Marche intende contribuire al sostegno di enti, istituti, fondazioni e associazioni culturali che documentino attività culturali educative ed artistiche di particolare interesse pubblico, iscritte ad un apposito elenco regionale, secondo la L.R. n. 4/2010, art. 12, finanziando i progetti realizzati annualmente.

3) Risorse finanziarie

L’importo messo a bando per l’anno 2024 è pari a complessivi € 100.000,00, sull’annualità 2024.

4) Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda gli enti culturali di rilievo regionale che sono iscritti all’Elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale, o che abbiano presentato domanda nell’anno precedente all’uscita del bando.

Tali soggetti in sede di presentazione della domanda dovranno anche compilare la scheda attestante il mantenimento dei requisiti ai sensi della DGR n. 1529/2017 e secondo lo schema approvato con DD della PF Beni e attività culturali n. 44 del 28 marzo 2018. Lo schema sarà disponibile per la compilazione, direttamente all’interno della piattaforma SmartBandi.

5) Tipologia di interventi ammessi

Vengono ammessi i progetti per la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, anche con iniziative digitali, realizzati nel 2024, che saranno sostenuti in base al preventivo di spesa, fino al 50%, al netto dei costi ritenuti non ammissibili, nel limite massimo di € 6.000,00.

Possono beneficiare del sostegno i progetti realizzati nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024, con rendicontazione entro il 31 dicembre 2024.

Non sono ammissibili ulteriori contributi regionali che attengano all’ambito culturale, a sostegno dello stesso progetto/progetti presentati ai sensi dell’art.12 della L.r. 4/10.

Tutti i progetti ammessi saranno sostenuti. In caso di risorse non sufficienti per tutte le



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

richieste pervenute il contributo sarà ridotto proporzionalmente e saranno concordate rimodulazioni del progetto.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_IC_2024 - Bando istituzioni culturali di rilievo regionale". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13 maggio 2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviate" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. e data della Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs . n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

7) Ammissibilità delle spese

Sono considerati ammissibili i costi diretti intesi come costi specifici collegati all'esecuzione del progetto e delle attività che possono essere a loro ricondotti, anche con la quota parte di spese di gestione e funzionamento realmente sostenute dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024:

- a) il costo del personale dipendente in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (fino al 20% della spesa complessiva);
- b) i costi per promozione e pubblicità;
- c) le spese per la realizzazione di pubblicazioni di libri, atti di convegni o altro a stampa o su altri supporti informatici;
- d) spese per acquisto di beni o servizi finalizzati alla realizzazione delle iniziative programmate;
- e) compensi o rimborsi spese documentati a collaboratori esterni;
- f) spese per ospitalità (se strettamente connessa alle attività di progetto);
- g) i costi indiretti che siano imputabili a spese generali (affitto della sede, utenze, cancelleria, ecc.) e altre spese gestionali ordinarie del soggetto beneficiario, saranno accettati solo in quota parte fino al 30% della spesa complessiva;

Per essere considerate **ammissibili**, tutte le spese devono essere:

- effettivamente sostenute dal beneficiario del contributo e ad esso intestate;
- essere necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo e all'elenco spese previsto nella domanda;
- essere realmente sostenute nel periodo riguardante il progetto presentato;
- essere tracciabili, identificabili e verificabili da documenti originali;
- non finanziate da altri contributi della Regione Marche che attengano all'ambito culturale.

Sono considerati costi **non ammissibili**, le spese relative a:

- spese per interventi strutturali;
- spese non coerenti con il programma di attività predisposto;
- spese non tracciabili;
- rimborsi spese non corredati da relativa documentazione giustificativa;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), se recuperabile.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

8) Assegnazione del contributo

A seguito dell'istruttoria dei progetti presentati verrà approvato l'elenco dei beneficiari con l'indicazione del contributo spettante.

Su richiesta del beneficiario potrà essere erogato un acconto dietro presentazione della documentazione di spese effettivamente sostenute per un importo massimo pari al 60% del contributo.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....)** al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

9) Rendicontazione e liquidazione del contributo

A conclusione delle iniziative programmate i soggetti beneficiari presentano domanda di liquidazione del contributo, da inviare esclusivamente tramite la piattaforma **<https://smartbandi.regione.marche.it>**.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- copia dei documenti di spesa dell'anno 2024 intestati all'istituzione culturale (fatture e ricevute QUIETANZATE per l'importo complessivo del progetto);
- bilancio di previsione o documento equivalente approvato dagli organi competenti, per l'anno 2024, dal quale risultino spese per attività culturali e spese di gestione;
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, catalogo, rassegna stampa, fotografie, ecc.).

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto e comunque entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

Tutti i documenti di spesa devono essere effettivamente sostenuti dal Soggetto che ha presentato il progetto e ad esso intestati. In caso contrario, il contributo concesso potrà essere ridotto o revocato.

Sono ammesse solo spese sostenute dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024.

Il contributo potrà essere liquidato a titolo di acconto del 60% dietro presentazione di spese effettivamente sostenute, dopo la concessione del contributo, su richiesta del beneficiario, e del 40% a saldo dopo l'acquisizione della rendicontazione conclusiva, a seguito della positiva istruttoria finale, oppure in un'unica soluzione.

Se la somma stanziata non sarà sufficiente per coprire la quota di contributo dovuta per tutti gli aventi diritto, quest'ultima potrà essere ridotta proporzionalmente.

L'acconto non potrà essere liquidato qualora non sia stata presentata la rendicontazione



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

dell'anno o degli anni precedenti.

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato o sia significativamente difforme da quello ammesso a contributo, il contributo concesso sarà ridotto o revocato e si procederà al recupero delle somme di eventuali acconti già erogati.

10) Obblighi dei soggetti beneficiari

I Soggetti beneficiari, a pena di revoca del contributo:

- a) impiegano il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantiscono che, per il progetto presentato con il presente bando, non beneficiano di altri contributi previsti su altre linee di spesa regionale, che attengano all'ambito culturale;
- c) garantiscono che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del saldo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi, siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- d) forniscono eventuale ulteriore documentazione integrativa, qualora venga richiesta dalla Regione Marche;
- e) conservano agli atti gli originali della documentazione giustificativa riportata nella rendicontazione amministrativa e si impegnano ad esibirli alla Regione Marche in caso di richiesta;
- f) inseriscono il logo ufficiale della Regione Marche, in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, che digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo, o indicando la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata. Anche in questo caso si dovrà riportare sul proprio sito internet il sostegno della Regione Marche;
- g) inseriscono il sostegno della Regione nel testo dei comunicati stampa relativi ad eventi promossi dal beneficiario;
- h) inviano a fine progetto la rassegna stampa dell'evento;
- i) trasmettono alla Regione Marche – Settore Beni e Attività Culturali - una scelta del materiale promozionale prodotto esclusivamente in formato digitale.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale - Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Adele Anna Amadio
e-mail: adeleanna.amadio@regione.marche.it - tel.: 0736 332964



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ e data _____ (1) Se esente indicare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unione Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs . n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente

in qualità di DELEGATO del legale rappresentante

Denominazione:...

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sito WEB.....

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche(*solo se diversa dalla sede legale*):
 Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (*riportare descrizione contenuta nello statuto*):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.

indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente = Risorse proprie + altre entrate (min. 50% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- è iscritto nell'elenco delle istituzioni culturali di rilievo regionale
- ha un bilancio di previsione o documento equivalente approvato dagli organi competenti per l'anno 2024, dal quale risultino spese per attività culturali e spese di gestione;
- ha presentato regolare rendicontazione relativamente ai contributi regionali percepiti per la stessa finalità nelle annualità precedenti;
- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione;
 - non ha dipendenti
 - ha dipendenti
- (se ha dipendenti)** è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assicurativi stabiliti dalla normativa vigente in materia (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- (per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- (per i soggetti privati) relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: _____
 (non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;

se esente inserire motivazione esenzione:.....

- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:.....

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:.....

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i., riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto

Titolo del progetto:



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

SITO WEB del progetto :	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Date dell'evento centrale, realizzazione	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Descrizione del progetto	
Prospetto economico preventivo	STIMATE
ENTRATE	
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 50% delle spese ammissibili)	€
Unione europea	€
Comune (specificare)	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Servizi al pubblico	€
Valorizzazione economica dei servizi resi a titolo di volontariato. Riportare il totale del prospetto apposito. La voce non può superare il 10% delle entrate complessive preventivate	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE	STIMATE
Spese di gestione e funzionamento	
*Affitto locali	€
*Energia elettrica, riscaldamento, pulizie ed altre spese di conduzione	€
*Telefono	€
*Spese per cancelleria, stampati e spese postali	€
*Abbonamenti, materiali e sussidi di carattere culturale	€
*Manutenzioni ordinarie (manutenzioni di piccola entità alle strutture, all'arredamento, ai mezzi informatici ed ai mezzi di trasporto)	€
Consulenze contabili, fiscali e legali	€
Assicurazioni	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Valorizzazione economica dei servizi resi a titolo di volontariato. Riportare il totale del prospetto apposito. La voce non può superare il 10% delle entrate complessive preventivate.	€
Totale spese di gestione e funzionamento *le voci segnate con asterico non possono superare complessivamente il 30% del bilancio complessivo	€
Spese per attività progettuali <i>direttamente connesse alla realizzazione delle iniziative culturali caratterizzanti l'attività ordinaria</i>	€
Spese per acquisto di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle iniziative programmate	€
Compensi e rimborsi a collaboratori esterni	€
Costi per ospitalità (vitto, alloggio)	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, sito.)	€
Allestimenti, noleggi, service inerenti alle iniziative culturali	€
Costi per attività collaterali e di formazione del pubblico	€
Pubblicazione libri e atti dei convegni	€
Acquisto libri	€
Materiali e tecnologie innovative (non spese d'investimento)	€
Altro (specificare)	€



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Totale spese per attività progettuali	€
TOTALE Uscite	€

Quantificazione economica delle attività rese a titolo di volontariato da associati, soci o terzi

Cognome, nome e codice fiscale del volontario	Qualifica del volontario (associato/socio/terzo)	Attività volontaria svolta	Numero totale delle ore di volontariato svolto	Valore economico 1 ora di lavoro volontario	Valore economico complessivo della prestazione volontaria
Totale euro					

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando
- ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- Curriculum debitamente firmato dal responsabile artistico/scientifico del progetto
- Allegato Scheda Requisiti compilato in ogni sua parte. Download dal seguente LINK



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 6)

Bando per il sostegno alle attività e ai progetti di spettacolo dal vivo di rilievo regionale proposti dal territorio per l'annualità 2024.

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 11/2009, art. 7;
- Deliberazione Amministrativa n. 9 del 20/04/2021- Piano triennale della Cultura 2021/2023;
- D.G.R. n 377 dell'11/03/2024 – Programma Annuale Cultura 2024 – Primo stralcio.

2) Obiettivi

La Regione sostiene i progetti del territorio che abbiano interesse regionale con lo scopo di promuovere la crescita complessiva del sistema ed incentivare le attività che:

- a) si connotano per un elevato interesse artistico e culturale e assicurano la valorizzazione del patrimonio storico e artistico regionale;
- b) favoriscono la qualificazione professionale dei giovani e la crescita dei livelli occupazionali all'interno del settore;
- c) promuovono il confronto con le esperienze nazionali e internazionali;
- d) promuovono l'innovazione dei linguaggi;
- e) favoriscono l'accesso allo spettacolo, con particolare attenzione alle nuove generazioni, alle persone diversamente abili e a quelle socialmente svantaggiate.

Per questo intervento sono previste due linee di finanziamento distinte:

- Linea A – per progetti presentati da Associazioni-Fondazioni-Imprese che operano a livello professionale nel settore dello spettacolo dal vivo;
- Linea B – per progetti presentati da Comuni/Unioni di Comuni e da Associazioni-Fondazioni-Imprese non professionisti dello spettacolo dal vivo.

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 553.000,00 sull'annualità 2024.

Le risorse saranno distribuite tra le due linee di finanziamento come segue:

- alla Linea A sarà attribuito il 60% delle risorse a disposizione;
- alla Linea B sarà attribuito il 40% delle risorse disponibili.

La percentuale minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente dovrà essere pari al 50%.

Nel caso tali risorse dovessero risultare insufficienti per soddisfare tutte le richieste ammissibili, la dotazione finanziaria potrà essere integrata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l'ordine in graduatoria rispettando i criteri di proporzionalità sopra stabiliti, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

E' fatta salva la possibilità di destinare eventuali economie dall'una all'altra linea di intervento.

4) Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

- a) Associazioni-Fondazioni-Imprese (esclusi liberi professionisti) che operano a livello

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

professionale nel settore dello spettacolo dal vivo;

- b) i Comuni del territorio regionale o loro istituzioni enti strumentali;
- c) Unioni di Comuni
- d) Associazioni-Fondazioni-Imprese non professionisti dello spettacolo dal vivo che abbiano comunque un codice ATECO correlato al settore dello spettacolo dal vivo o, in assenza di codice ATECO, che abbiano le attività di spettacolo dal vivo come finalità statutaria prevalente.

Ogni soggetto può presentare una sola domanda.

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

E' possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

E' possibile altresì la partecipazione anche di ulteriori partner progettuali che pur non avendo il requisito della sede legale o operativa nel territorio della regione Marche vogliono partecipare comunque al progetto. In questo caso tale tipologia di partner non saranno conteggiati tra quelli della rete, ai fini dell'individuazione dell'aggregazione e a questi non saranno riconosciute le spese sostenute contrariamente a quanto previsto per i partner facenti parte della rete. Questi soggetti non hanno l'obbligo della sottoscrizione della lettera di intenti o di altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

I Comuni e le Unioni di Comuni possono avvalersi di un soggetto attuatore, che deve essere comunicato in fase di presentazione della domanda.

Sono esclusi i soggetti finanziati direttamente per lo svolgimento delle funzioni prioritarie o a titolo di cofinanziamento FUS.

5) Tipologia di interventi ammessi

Sono ammissibili i progetti (o moduli di progetto) relativi ad attività di spettacolo dal vivo realizzate nel territorio regionale ricomprese nei seguenti ambiti tematici:

- Musica;
- Danza;
- Teatro (compreso teatro ragazzi e infanzia);
- Circo e spettacolo viaggiante.

I progetti (o moduli di progetto) ammissibili devono:

- Essere avviati, realizzati e conclusi nel periodo compreso tra il 01 gennaio e il 31 dicembre 2024;
- prevedere un budget complessivo non inferiore a € 10.000,00;
- sviluppare una programmazione che preveda un numero minimo di 3 rappresentazioni nel territorio regionale (continuative o distribuite nel tempo), contenute in un progetto artistico definito e unitario;
- prevedere un bilancio preventivo a pareggio, considerando fra le entrate il contributo regionale richiesto e una quota di cofinanziamento (risorse proprie e/o di altri soggetti pubblici e privati);
- prevedere una direzione artistica qualificata;
- prevedere preferibilmente il coinvolgimento delle compagnie artistiche marchigiane;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani artisti marchigiani nelle attività di spettacolo;
- perseguire l'integrazione con altre realtà culturali e socioeconomiche del territorio;
- attrarre finanziamenti privati;
- prevedere un adeguato piano di comunicazione e promozione.

Sono esclusi:

- i progetti in cui prevalgono gli aspetti riferibili ad altri ambiti o a settori sostenuti con specifiche leggi regionali (es. cinema, accoglienza turistica, artigianato, enogastronomia, sport, rievocazioni storiche, manifestazioni legate al folklore, festival multidisciplinari, premi letterari e presentazione di libri, arte contemporanea, animazione territoriale, (intesa come laboratori didattici, laboratori per bambini, attività di intrattenimento per l'infanzia), cinema all'aperto, teatro amatoriale);
- i progetti già sostenuti dalla Regione con altre forme di finanziamento assegnate a qualunque titolo.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_SP_2024 - Bando spettacolo dal vivo". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13 maggio 2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviate" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. e data della Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

Si specifica che la descrizione del progetto va articolata secondo i seguenti criteri e indicatori ai fini della valutazione. Va inoltre precisato se il progetto è proposto nell'ambito della Misura A o della Misura B.

Nel caso in cui il progetto fosse presentato erroneamente nella misura sbagliata, si provvederà allo spostamento d'ufficio, prima della valutazione da parte della commissione. La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili, finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

Criteri	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggi
1) Qualità della proposta artistica (MAX 70 punti)	1.a - Rilievo artistico della proposta (max 30)	Alto	Da 21 a 30
		Medio	Da 11 a 20
		Basso	Da 1 a 10
		Insufficiente	0
	1.b - Professionalità degli artisti impiegati, anche in riferimento al rilievo nazionale e internazionale dell'esperienza maturata (max 15)	Alto	Da 11 a 15
		Medio	Da 6 a 10
		Basso	Da 1 a 5
		Insufficiente	0
	1.c - Autorevolezza e risonanza dell'iniziativa (Premi, riconoscimenti e citazioni su stampa)	Alto	Da 4 a 5
		Medio	Da 2 a 3
		Basso	1
		Insufficiente	0



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

	locale, nazionale e internazionale) (max 5)		
	1.d - Direzione artistica (Spessore dell'esperienza lavorativa maturata, anche a livello nazionale e internazionale, da valutare attraverso il CV) (max 15)	Alto	Da 11 a 15
		Medio	Da 6 a 10
		Basso	Da 1 a 5
		Insufficiente	0
	1.e - Storicità (Numero delle edizioni realizzate) (max 5)	Un punto ogni 3 anni	5
2) Comunicazione e promozione (MAX 10 punti)	Adeguate piano strategico di comunicazione integrata Piano editoriale Calendario editoriale (capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc) (max 10)	Alto	Da 8 a 10
		Medio	Da 5 a 7
		Basso	Da 1 a 4
		Insufficiente	0
3) Promozione del territorio (MAX 10 punti)	3.a - Valorizzazione del patrimonio storico, culturale, paesaggistico regionale, anche attraverso la collaborazione con altre realtà culturali e socioeconomiche del territorio (soggetti del turismo culturale, istituti di formazione primaria e superiore, associazioni del volontariato e del welfare) (max 7)	Alto	Da 5 a 7
		Medio	Da 3 a 4
		Basso	Da 1 a 2
		Insufficiente	0
	3.b - Incidenza percentuale delle rappresentazioni in	0%	0
	Fino al 40%	1	



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

	Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e/o in aree regionali svantaggiate (max 3)	Fino al 70%	2
		Fino al 100%	3
4) Sostenibilità economica (MAX 5 punti)	4.a - Entità del contributo regionale richiesto in percentuale rispetto al costo del progetto (max 3)	≤ 30%	3
		31% 40%	2
		41% ≥ 50%	1
	4.b - Partecipazione finanziaria di soggetti terzi (Sponsorizzazioni, contributi da enti pubblici e privati) (max 2)	≥ 50%	2
		≤ 49%	1
5) Valorizzazione nuovi attori/ giovani artisti (MAX 5 punti)	Impiego di giovani artisti (under 35)	0%	0
		Fino al 20%	1
		Fino al 40%	2
		Fino al 60%	3
		Fino al 80%	4
		Fino al 100%	5
TOTALE			100

Per l'ammissibilità a finanziamento è necessario ottenere un punteggio minimo pari a 60 punti su 100.

In esito alla valutazione, la commissione procederà alla formazione di due distinte graduatorie di merito, relative rispettivamente alla Linea A e alla Linea B specificate all'articolo 2, e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto secondo le modalità di cui al successivo articolo 9.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "Qualità della proposta artistica";

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "Comunicazione e promozione".

Nell'eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "Promozione del territorio".

Per quanto riguarda l'indicazione della premialità per fusioni e unioni di Comuni si veda il punto 2 dell' **Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi**.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

8) Ammissibilità delle spese

Sono considerati ammissibili i costi specifici direttamente collegati all'esecuzione del progetto.

Rientrano tra le spese ammissibili:

- a. il costo per il personale qualificato, in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge);
- b. le spese di viaggio e soggiorno, qualora strettamente connesse al progetto e documentate;
- c. i costi per attività di comunicazione e materiale promozionale;
- d. i costi per diritti S.I.A.E.;
- e. l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile;
- f. i rimborsi spese di persone fisiche debitamente documentati, nel caso di spettacoli in ospitalità;
- g. quota parte delle spese generali e di funzionamento debitamente documentate (affitto della sede, utenze, cancelleria, personale amministrativo, e altre spese gestionali ordinarie del soggetto beneficiario) per un importo complessivo non superiore al 10% del costo del progetto);
- h. costi per materiali utili all'esecuzione del progetto (esclusi beni durevoli).

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo previsto nella domanda di contributo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024.
- documentate attraverso atti di spesa fiscalmente validi, conservati agli atti del soggetto attuatore, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, l'importo e la pertinenza diretta all'attività finanziata (non sono ammessi scontrini).

Sono considerati costi non ammissibili le spese relative a:

- a. acquisto, recupero e manutenzione di beni immobili;
- b. rate di mutui o finanziamenti;
- c. l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d. le spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario o dai soggetti partner nel caso di progetti in forma associata;
- e. le spese per la realizzazione di pubblicazioni editoriali;
- f. spese di investimento;
- g. spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili;
- h. i costi figurativi;
- i. ogni altro costo che risulti non direttamente sostenuto dal beneficiario, non direttamente imputabile alle attività progettuali, non correttamente documentato con giustificativi di spesa fiscalmente validi, non riferito al periodo di eleggibilità della spesa.

9) Assegnazione del contributo

La quota massima di cofinanziamento regionale concedibile è articolata in 3 fasce di contribuzione, corrispondenti al punteggio attribuito in fase di valutazione:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- 60/80 = fino al 30% del costo progettuale ammesso
- 81/90 = fino al 40% del costo progettuale ammesso
- 91/100 = fino al 50% del costo progettuale ammesso.

Il contributo massimo concedibile è pari a € 40.000,00.

La percentuale minima di cofinanziamento da parte del soggetto proponente dovrà essere pari al 50%. Nel caso in cui il contributo regionale concesso sia inferiore al 50% in base al punteggio assegnato, il beneficiario dovrà garantire la restante quota a titolo di cofinanziamento.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....)** al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo a favore del beneficiario, può essere liquidato in due tranches ANTICIPO/ACCONTO e SALDO, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate. Il soggetto capofila nel caso di progetti presentati in rete è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

I soggetti beneficiari (il capofila in caso di rete) dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

ANTICIPO

Enti locali anticipo pari al 60% del contributo concesso. Agli enti locali potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

Soggetti Privati eventuale richiesta di anticipo pari al 60%, previa stipula di apposita garanzia fideiussoria di pari importo;

ACCONTO in assenza di anticipo

Richiesta di acconto, massimo pari al 60% del contributo concesso, previa verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente pagate dal beneficiario e debitamente giustificate.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Qualora il beneficiario rendiconti più del 60%, la differenza verrà comunque erogata in fase di saldo;

SALDO

Richiesta di saldo, pari al 40% rimanente del contributo concesso, se sono state già erogate altre tranches di contributo, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento). Si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

Le richieste di liquidazioni dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- materiale promozionale e rassegna stampa (selezione esemplificativa).

PER I SOGGETTI PRIVATI:

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, distinti per le voci di costo indicate nel bilancio, e delle relative attestazioni di pagamento, per il costo totale del progetto;
- copia della documentazione contabile (giustificativi di spesa e relative attestazioni di pagamento) fino all'importo del costo totale del progetto.

I giustificativi di spesa devono essere allegati secondo l'ordine di elencazione, abbinando a ciascun giustificativo la relativa attestazione di pagamento.

PER I SOGGETTI PUBBLICI:

- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e Attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Mariacristina Carozza

e-mail: mariacristina.carozza@regione.marche.it - tel.: 0733/1849540



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ e data _____ (1)

Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale): Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Solo se sprovvisto di ATECO Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Solo se sprovvisto di ATECO Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Solo se sprovvisto di ATECO Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Solo se sprovvisto di ATECO Attività statutaria prevalente (*riportare descrizione contenuta nello statuto*): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

Referente del progetto sig. Tel.
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 50% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - non ha dipendenti
 - ha dipendenti
 - o **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Intermin.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- (per i soggetti privati)** il soggetto rappresentato non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - o la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - o le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: _____
 (non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- di non essere un soggetto FUS per il triennio 2022/2024;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;

se esente inserire motivazione esenzione:.....

- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:

Banca:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto
Titolo del progetto:
SITO WEB del progetto:



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Misura alla quale si intende partecipare (scelta univoca):	
<input type="checkbox"/> Linea A – per progetti presentati da Associazioni-Fondazioni-Imprese che operano a livello professionale nel settore dello spettacolo dal vivo; <input type="checkbox"/> Linea B – per progetti presentati da Comuni/Unioni di Comuni e da Associazioni-Fondazioni-Imprese non professionisti dello spettacolo dal vivo.	
Ambito di attività:	
<input type="checkbox"/> Musica <input type="checkbox"/> Danza <input type="checkbox"/> Teatro <input type="checkbox"/> Circo e spettacolo viaggiante	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Date dell'evento centrale, realizzazione	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Descrizione del progetto
<p>1) Qualità della proposta artistica (max. 2000 battute)</p> <p><i>Saranno valutati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rilievo artistico della proposta</i> • <i>Complessità dell'evento di spettacolo dal vivo;</i> • <i>Professionalità degli artisti impiegati, anche in riferimento al rilievo nazionale e internazionale dell'esperienza maturata</i> • <i>Autorevolezza e risonanza dell'iniziativa (Premi, riconoscimenti e citazioni su mezzi di comunicazione di rilievo internazionale, nazionale o locale)</i> • <i>Direzione artistica (Spessore dell'esperienza lavorativa maturata, anche a livello nazionale e internazionale, da valutare anche attraverso il CV)</i> • <i>Storicità (Numero delle edizioni realizzate)</i> <p>In questa sezione, va riportata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la descrizione delle attività progettuali che si intende realizzare; • premi e riconoscimenti ottenuti



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

<ul style="list-style-type: none"> • numero delle edizioni <p>Da allegare, riportando la numerazione sotto segnalata:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Allegato 1: curricula degli artisti impiegati nello spettacolo 2) Allegato 2: curriculum vitae del direttore artistico
<p>2) Comunicazione e promozione (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Adeguate piano strategico di comunicazione integrata</i> • <i>Piano editoriale</i> • <i>Calendario editoriale</i> • <i>(capacità di arrivare a una platea di pubblico vasta e variegata anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, social networks, ecc)</i>
<p>3) Promozione del territorio (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Valorizzazione del patrimonio storico, culturale, paesaggistico regionale, anche attraverso la collaborazione con altre realtà culturali e socioeconomiche del territorio (soggetti del turismo culturale, istituti di formazione primaria e superiore, associazioni del volontariato e del welfare)</i> • <i>Incidenza percentuale delle rappresentazioni in Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e/o in aree regionali svantaggiate</i> Specificare il numero totale dei comuni in cui sono previsti gli eventi e, rispetto al totale, quanti comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti
<p>4) Sostenibilità economica</p> <p><i>Il punteggio verrà calcolato in base all'entità del contributo regionale richiesto in percentuale rispetto al costo del progetto e alla partecipazione finanziaria di soggetti terzi (sponsorizzazioni, contributi da enti pubblici e privati)</i></p>
<p>5) Valorizzazione nuovi attori/giovani artisti (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Impiego di giovani artisti (under 35). Indicare il numero rispetto al totale degli artisti impegnati</i>

Calendario delle rappresentazioni (≥3)	
Titolo	
Compagnia/artisti	
Luogo di svolgimento	
Data	
Ora	



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Ente partner	Ruolo nella rete di progetto	Impegno finanziario previsto

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche	€
Comune	€
Unione europea	€
Altri soggetti pubblici (specificare)	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Servizi al pubblico	€
Contribuzioni straordinarie degli associati	€
Quote di iscrizione e frequenza (corsi e concorsi)	€
Erogazioni liberali	€
Altri ricavi (specificare)	€
Risorse proprie	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Costi del Personale	
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali erogati ai dipendenti (artisti e collaboratori, anche a tempo determinato) impegnati nel progetto	€
Direzione artistica	€
Cachet agli artisti	€
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali al personale tecnico non dipendente	€
Compensi e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a relatori e docenti	€
Compensi giuria (premi e/o concorsi)	€



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Borse di studio e/o premi	€
TOTALE costi del personale	€
Costi tecnici	
Allestimento della sede/sedi dell'attività di spettacolo	€
Affitto della sede dell'iniziativa e spese connesse (è escluso l'affitto della sede legale/amministrativa del beneficiario)	€
Noleggio di attrezzature e macchinari	€
TOTALE costi tecnici	
Costi per materiale promozionale e pubblicitario	
Promozione e Pubblicità (grafica e stampa dei materiali pubblicitari, affissioni e distribuzione materiali, invii postali, acquisto spazi pubblicitari, ufficio stampa; promozione via web)	€
TOTALE costi promozionali e pubblicitario	€
Costi di viaggio e soggiorno	
Spese di viaggio e soggiorno sostenute per il personale artistico, organizzativo e tecnico, ospite	
Spese di viaggio e soggiorno per il personale artistico, organizzativo e tecnico, proprio	
TOTALE spese di viaggio e soggiorno	€
Altre spese	
Costi per diritti S.I.A.E. in relazione alle attività di spettacolo	€
Costi indiretti imputabili a spese generali (affitto della sede operativa/amministrativa, utenze, cancelleria e altre spese gestionali ordinarie del soggetto beneficiario) nel limite massimo del 10% del costo del progetto	€
Altri costi che non rientrano nelle voci precedenti (specificare e inserire una riga per ogni singola voce e il relativo importo)	€
TOTALE altre spese	€
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	€

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando
- ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- Allegato 1: Curricula artisti
- Allegato 2: Curriculum vitae del direttore artistico del progetto
- Allegato 3: Programma degli eventi
- Allegato 4: Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 7)

Bando Festival, Rassegne e Premi cinematografici di rilievo regionale” annualità 2024

1) Riferimenti normativi

- Legge 14 novembre 2016, n. 220 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;
- L.R. 7/2009 Sostegno del Cinema e dell’audiovisivo;
- Deliberazione Amministrativa n. 9/2021 – Piano triennale della Cultura 2021/2023;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 377 dell’11/03/2024 – Approvazione del Programma annuale Cultura 2024, I stralcio.

2) Obiettivi

La Legge n. 220 del 14/11/2016, nel rilanciare il comparto del cinema, assegna alle Regioni funzioni di promozione delle attività cinematografiche sulla base delle rispettive legislazioni e di sostegno all’imprenditoria cinematografica ed audiovisiva. La Regione Marche, in attuazione della L.R. n. 7/2009 "Sostegno del cinema e dell'audiovisivo", svolge le funzioni per sostenere le attività cinematografiche, audiovisive e multimediali riservando misure di sostegno alle realtà che concorrono alla diffusione della cultura cinematografica nel territorio. I festival cinematografici di rilievo regionale che si svolgono nelle Marche, vengono finanziati ogni anno per il loro valore artistico, e per la ricaduta sul territorio in termini di arricchimento.

3) Risorse finanziarie

Per le finalità del presente bando è disponibile la somma complessiva di € 160.000,00 sull’annualità 2024.

La dotazione prevista dal bando può essere integrata qualora si rendano disponibili ulteriori risorse che potranno essere utilizzate per lo scorrimento secondo l’ordine in graduatoria, salvo criteri diversi previsti in fase di autorizzazione di eventuali risorse aggiuntive.

Le risorse regionali disponibili sono assegnate in misura proporzionale in base al punteggio ottenuto e al costo complessivo ammissibile del progetto fino al 50% e fino ad un massimo di € 15.000,00.

4) Soggetti beneficiari

Sono ammessi progetti presentati da istituzioni sociali private (associazioni, Fondazioni) che devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale o operativa nel territorio regionale;
- avere finalità statutarie e attività principali legate all’attività cinematografica.

È possibile la partecipazione in rete costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l’accesso al bando. Alla domanda dovrà essere allegata una “Lettera di intenti” tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l’aggregazione tra le parti. E’ possibile altresì la partecipazione anche di ulteriori partner progettuali che pur non avendo il requisito della sede legale o operativa nel territorio della regione Marche vogliono partecipare comunque al progetto. In questo caso tale tipologia di partner non saranno conteggiati tra quelli della rete, ai fini dell’individuazione dell’aggregazione e a questi non saranno riconosciute le spese sostenute contrariamente a quanto previsto per i partner facenti parte della rete. Questi soggetti non hanno l’obbligo



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

della sottoscrizione della lettera di intenti o di altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

Sono esclusi quei soggetti organizzatori di Festival che avendo ottenuto un riconoscimento nazionale dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema, prendono già fondi per l'organizzazione dei loro eventi ed hanno un cofinanziamento regionale a loro dedicato, concesso con un'altra linea di intervento.

5) Tipologia di interventi ammessi

Si intendono sostenere **progetti** aventi ad oggetto **Festival, Rassegne e Premi cinematografici**, sulla base di requisiti previsti dal bando, realizzati nel 2024.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_FC_2024 - Bando Festival, rassegne e premi cinematografici". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13 maggio 2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. e data della Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

7) Criteri di valutazione e graduatorie di merito

In conformità ai contenuti del Programma annuale Cultura 2024 – I stralcio (di cui alla DGR n. 377 dell' 11/03/2024), i progetti da ammettere a contributo saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

- a) la qualità del progetto e delle produzioni audiovisive che verranno presentate nei festival e il loro valore di livello nazionale e internazionale;
- b) la documentata attività nel settore cinematografico nel territorio regionale del soggetto proponente (livello di storicità dell'evento e forte radicamento nel territorio);
- c) - presenza di una giuria formata da esperti di riconosciuta professionalità nel settore cinematografico e audiovisivo (in caso di Premio)
 - presenza di un'adeguata direzione scientifica o comitato di esperti;
 presenza di attività collegate (iniziative formative del pubblico, incontri con autori e attori aperti alla cittadinanza, il coinvolgimento dei giovani e delle scuole (attività didattiche) e altre iniziative culturali.

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

Criteri	Elementi di valutazione	Indicatori	Punteggio
1. Qualità e originalità dell'idea progettuale e della proposta artistica (MAX 40 punti)	<i>Qualità complessiva del progetto (max 35 punti)</i>	Alto	Da 22 a 35
		Medio	Da 12 a 21
		Basso	Da 1 a 11
		Insufficiente	0
	<i>Presenza di produzioni audiovisive di livello nazionale e internazionale (max 5 punti)</i>	Alto	Da 4 a 5
		Medio	Da 2 a 3
		Basso	1
		Insufficiente	0



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

2. Presenza di una giuria qualificata (in caso di Premio), formata da esperti di riconosciuta professionalità nel settore cinematografico e audiovisivo, e/o presenza di adeguata direzione scientifica o comitati di esperti (negli altri casi) (MAX 25 punti)	<i>Livello della giuria e/o della direzione scientifica o comitato di esperti</i>	Alto	Da 17 a 25
		Medio	Da 9 a 16
		Basso	Da 1 a 8
		Insufficiente	0
3. Presenza di attività collegate (MAX 20 punti)	<i>Iniziativa formative del pubblico (max 5 punti)</i>	Un punto ogni iniziativa formativa	
	<i>Incontri con autori e attori aperti alla cittadinanza (max 5 punti)</i>	Un punto ogni iniziativa formativa	
	<i>Coinvolgimento dei giovani e delle scuole (max 5 punti)</i>	Alto	5
		Medio	4
		Sufficiente	3
<i>Altre attività culturali collegate (max 5 punti)</i>	Un punto ogni altra attività culturale		
4. Documentata attività nel settore cinematografico nel territorio regionale (MAX 5 punti)	<i>Storicità dell'evento (max 3 punti)</i>	Un punto ogni 3 anni	
	<i>Esperienze significative nel campo delle attività cinematografiche (max 2 punti)</i>	Presenti	2
		Assenti	0
5. Comunicazione e promozione (MAX 5 punti)	<i>Adeguato piano di comunicazione e promozione</i>	Alto	5
		Medio	4
	<i>Presenza del piano editoriale</i>	Sufficiente	3
	<i>Calendario editoriale</i>	Assente	0
6. Progetto presentato in rete formata da almeno tre soggetti (compreso il beneficiario) (MAX 5 punti)		In rete	5
		Non in rete	0



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

TOTALE			100
---------------	--	--	------------

Sono ammessi in graduatoria per il finanziamento i progetti che raggiungono il punteggio minimo di 60.

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con ex aequo saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 “Qualità e originalità dell’idea progettuale e della proposta artistica”;

In caso di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell’ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 “Presenza di una giuria qualificata (in caso di Premio), formata da esperti di riconosciuta professionalità nel settore cinematografico e audiovisivo, e/o presenza di adeguata direzione scientifica o comitati di esperti (negli altri casi)”;

Nell’eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell’ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 “Presenza di attività collegate”.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l’accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

8) Ammissibilità delle spese

Sono considerati **ammissibili** i costi intesi come costi specifici direttamente collegati all’esecuzione del progetto e che possono quindi essere ad esso direttamente imputati e come tale tracciabili.

In particolare sono ammissibili i seguenti costi:

- a) costi per il personale utilizzato nell’ambito del progetto (fino ad un massimo del 20% del costo del progetto);
- b) costi per comunicazione e promozione, off line e on line;
- c) Compensi o rimborsi spese a collaboratori esterni documentati;
- d) Spese per ospitalità (se strettamente connessa alle attività di progetto);
- e) costi per attività collaterali e di formazione del pubblico;
- f) costi per diritti S.I.A.E.;
- g) spese generali (affitto sede, materiali di consumo, utenza, cancelleria, consulenze amministrative, ecc..) nel limite massimo del 10% della spesa complessiva.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell’intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all’attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati costi non ammissibili le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario e ai componenti della rete nel caso di progetti di rete;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

In esito alla valutazione è approvato l'elenco dei beneficiari in specifica graduatoria e assegnato il contributo spettante.

Qualora dovessero rendersi disponibili altre risorse, si andranno ad integrare le risorse oggetto del bando per l'annualità 2024.

Nel caso in cui il contributo regionale fosse inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...)** al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo a favore del beneficiario, può essere liquidato in due tranches ANTICIPO/ACCONTO e SALDO, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate. Il soggetto capofila nel caso di progetti presentati in rete è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

I soggetti beneficiari (il capofila in caso di rete) dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

ANTICIPO

Soggetti Privati eventuale richiesta di anticipo pari al 60%, previa stipula di apposita garanzia fideiussoria di pari importo;

ACCONTO in assenza di anticipo

Richiesta di acconto, massimo del 60% del contributo concesso, previa verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente pagate dal beneficiario e debitamente giustificate.

Qualora il beneficiario rendiconti più del 60%, la differenza verrà comunque erogata in fase di saldo;

SALDO

Richiesta di saldo, pari al 40% rimanente del contributo concesso, se sono state già erogate altre tranches di contributo, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento).

Si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

Le richieste di liquidazioni dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- materiale promozionale e rassegna stampa (selezione esemplificativa).
- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, distinti per le voci di costo indicate nel bilancio, e delle relative attestazioni di pagamento, per il costo totale del progetto;
- copia della documentazione contabile (giustificativi di spesa e relative attestazioni di pagamento) fino all'importo del costo totale del progetto.

I giustificativi di spesa devono essere allegati secondo l'ordine di elencazione, abbinando a ciascun giustificativo la relativa attestazione di pagamento.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

11) Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
 - b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
 - c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
 - d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
 - e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale.
- I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Adele Anna Amadio

e-mail: adeleanna.amadio@regione.marche.it - tel.: 0736 332964



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. ____ e data _____⁽¹⁾
Se esente indicare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unione Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs . n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI,

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):
 Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Codice ATECO (numero e descrizione): _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente = Risorse proprie + altre entrate (min. 50% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- ha finalità statutarie e attività principali legate all'attività cinematografica;
- ha presentato regolare rendicontazione relativamente ai contributi regionali percepiti per la stessa finalità nelle annualità precedenti;
- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - non ha dipendenti
 - ha dipendenti
- (se ha dipendenti)** è in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assicurativi stabiliti dalla normativa vigente in materia (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- (per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);

- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;

se esente inserire motivazione esenzione:.....

- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:.....

Banca:



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:.....

- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:

- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 e s.m.i., riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto
Titolo del progetto:
SITO WEB del progetto:
Tipologia del progetto (scelta univoca):



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

<input type="checkbox"/> Festival <input type="checkbox"/> Rassegna <input type="checkbox"/> Premio	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Azioni di progetto (descrizione e cronoprogramma)	Dal _____ al _____
Data/e dell'evento centrale, realizzazione	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Descrizione del progetto
<p>1) Qualità e originalità dell'idea progettuale e della proposta artistica (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità complessiva del progetto • presenza di produzioni audiovisive di rilevanza nazionale e internazionale
<p>2) Documentata attività nel settore cinematografico (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • storicità dell'evento • forte radicamento nel territorio • esperienze significative nel campo delle attività cinematografiche



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

<p>3) Presenza di una giuria qualificata formata da esperti di riconosciuta professionalità nel settore cinematografico e audiovisivo (in caso di Premio), e/o presenza di adeguata direzione scientifica o comitati di esperti coinvolti (qualora non sia previsto un Premio) (max. 2000 battute)</p>
<p>4) Presenza di attività collegate (max. 2000 battute)</p> <p>Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • iniziative formative del pubblico • incontri con autori e attori aperti alla cittadinanza, • coinvolgimento dei giovani e delle scuole • altre attività culturali collegate

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 50% delle spese ammissibili)	€
Unione europea	€
Comune (specificare)	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Valorizzazione economica dei servizi resi a titolo di volontariato. Riportare il totale del prospetto apposito. La voce non può superare il 10% delle entrate complessive preventivate	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE	STIMATE
Compensi per i dipendenti (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Oneri sociali e previdenziali	€



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Incarichi e collaborazione artistiche	€
Compenso per collaboratori esterni	€
Rimborso spese trasporti	€
Costi per ospitalità (vitto, alloggio)	€
Spese generali, supportate da documenti di spesa (affitto sede, materiali di consumo, utenza, consulenze amministrative etc..) nel limite massimo del 10% del costo del progetto	€
Affitto locali	€
Spese per acquisto di beni e servizi finalizzati alla realizzazione delle iniziative programmate	€
Allestimenti, noleggi, service inerenti al progetto	€
Ufficio stampa	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, sito.)	€
Costi per attività collaterali e di formazione del pubblico	€
Costi per diritti SIAE	€
Materiali e tecnologie innovative (non spese d'investimento)	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

SI IMPEGNA

- a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando
- ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- copia dello Statuto e dell'atto costitutivo del Soggetto richiedente, nel caso in cui sia la prima volta che viene fatta richiesta di contributo, o nel caso in cui si siano verificate modifiche rispetto ai suddetti documenti già in possesso dall'amministrazione
- lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 8)

Bando per la concessione di contributi per attività inerenti l'affermazione dei valori del ricordo del martirio e dell'esodo Giuliano-Dalmata-Istriano - Annualità 2024

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n.8 del 20 aprile 2012 "Affermazione dei valori del ricordo del martirio e dell'esodo Giuliano – Dalmata – Istriano"
- D.A. n. 9/2021 - Piano Triennale della Cultura 2021-2023;
- DGR n. 377/2024 - Programma annuale della Cultura 2024 - I stralcio.

2) Obiettivi

La Regione Marche, tramite il presente avviso, in attuazione della L.R. n. 8 del 20 aprile 2012, intende promuovere attività dirette a diffondere la memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata-istriano, tragedia nazionale e testimonianza della brutale violazione dei principi di libertà, rispetto dei diritti umani e autodeterminazione dei popoli.

In particolare, promuove azioni volte a diffondere, con mezzi idonei, la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado per promuovere tra le giovani generazioni la diffusione del sentimento di appartenenza alla Patria e la valorizzazione dei principi di libertà, democrazia ed unità nazionale sanciti dalla Costituzione, favorendo una maggiore conoscenza delle radici storiche e culturali della Repubblica.

3) Risorse finanziarie

Sono destinati al bando complessivamente € 30.000,00 sul Bilancio 2024/2026 capitolo 2050210039, sull'annualità 2024.

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 90% del preventivo di spesa ammesso e fino a un massimo di € 7.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

E' prevista la concessione di un anticipo o di un acconto nel 2024 fino al 60% del contributo concesso e la liquidazione del saldo, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute.

4) Soggetti beneficiari

Soggetti che possono presentare domanda:

- Enti locali;
- Istituzioni sociali private (associazioni e fondazioni private, salvo bancarie) con finalità statutarie medesime finalità della legge.

I soggetti possono presentare progetti in forma singola o in rete in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività inerenti gli eventi storici citati dalla legge.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

I soggetti proponenti debbono:

presentare un solo progetto per l'annualità 2024, ma – se interessati - possono partecipare ad un altro progetto di rete in qualità di partner non capofila;

- garantire una quota di cofinanziamento del 10%;
- non godere di ulteriori finanziamenti regionali per il medesimo progetto.

Per i progetti di rete

La rete deve essere costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando.

Il soggetto che svolge il ruolo del capofila potrà partecipare come partner ad altri progetti di rete.

Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti.

E' possibile altresì la partecipazione anche di ulteriori partner progettuali che pur non avendo il requisito della sede legale o operativa nel territorio della regione Marche vogliono partecipare comunque al progetto. In questo caso tale tipologia di partner non saranno conteggiati tra quelli della rete, ai fini dell'individuazione dell'aggregazione e a questi non saranno riconosciute le spese sostenute contrariamente a quanto previsto per i partner facenti parte della rete. Questi soggetti non hanno l'obbligo della sottoscrizione della lettera di intenti o di altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

Verrà riconosciuta una premialità pari 5 punti sul punteggio totale raggiunto ai soggetti proponenti quali:

- Comitati marchigiani dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia;
- Associazioni di esuli giuliano-istriano-dalmati operanti nella regione;
- Enti locali in collaborazione con associazioni che hanno le medesime finalità della legge.

5) Tipologia di interventi ammessi

Saranno finanziati prioritariamente i progetti che prevedono gli interventi elencati all'art. 2 comma 1 della citata legge, ovvero:

- a) pubblicazione di studi, ricerche e saggi, raccolta di materiali e testimonianze in ordine alle vicende del martirio e dell'esodo giuliano-dalmata-istriano;
- b) iniziative volte a diffondere fra i giovani, nella scuola e nei luoghi di lavoro, la conoscenza storica della tragedia del martirio e dell'esodo giuliano-dalmata-istriano;
- c) allestimento di mostre e l'organizzazione di convegni di studio e di pellegrinaggi nei luoghi della memoria, sia nelle terre rimaste sotto la sovranità della Repubblica italiana, sia, in quanto possibile, nelle terre assoggettate alla sovranità della repubblica di Slovenia e della Repubblica di Croazia;
- d) concorsi mediante premi e contributi a tesi di laurea, opere letterarie, cinematografiche e teatrali;
- e) manifestazioni celebrative sia nel territorio marchigiano sia nelle località giuliane, dalmate e istriane, teatro di episodi significativi della tragedia giuliano-dalmata-istriana;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

f) iniziative diverse da quelle previste dal presente articolo che siano però ispirate alle finalità e ai principi di cui all'articolo 1.

I progetti presentati devono essere **avviati e conclusi nel 2024** salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_FO_2024 - Bando "Affermazione dei valori del ricordo del martirio e dell'esodo Giuliano – Dalmata - Istriano". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13 maggio 2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. e data della Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Direzione Attività Produttive e Imprese**Settore Beni e attività culturali*

- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

7) Criteri di valutazione e graduatoria di merito

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

	CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO
A	Rispondenza alle finalità della legge (lettera a, b, c, d, e, f dell'art. 2, comma 1) (MAX 50 PUNTI)	alta: perseguimento di almeno tre finalità della legge	50
		Media: perseguimento di due finalità della legge	20
		bassa: perseguimento di una finalità della legge	10
B	Associazioni, Enti e/o soggetti coinvolti (MAX 30 PUNTI)	coinvolgimento documentato di almeno 3 Associazioni, Enti, soggetti pubblici e/o privati (progetto di rete)	30
		coinvolgimento documentato di almeno 2 Associazioni, Enti, soggetti pubblici e/o privati	20
		coinvolgimento documentato almeno 1 Associazione/Ente pubblico	10
C	Qualità del piano di comunicazione (MAX 20 PUNTI)	piano di comunicazione e promozione comprendente almeno due delle seguenti linee di attività: <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione video, materiali multimediali; • redazionali su riviste regionali; • presenza di spazi e/o articoli su quotidiani regionali; • presenza su siti internet 	20
		piano di comunicazione e promozione comprendente una delle seguenti linee di attività: <ul style="list-style-type: none"> • presenza di spazi e/o articoli su quotidiani regionali; • presenza su siti internet 	10
		piano di comunicazione e promozione comprendente solo attività locale	5



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

TOTALE	100
---------------	------------

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con ex aequo saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 *“Rispondenza alle finalità della legge (lettera a, b, c, d, e, f dell’art. 2, comma 1)”*.

In caso di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell’ordine il secondo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 *“Associazioni, Enti e/o soggetti coinvolti”*.

Nell’eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell’ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 *“Qualità del piano di comunicazione”*.

Per quanto riguarda l’indicazione della premialità:

Per Comitati marchigiani dell’Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e Associazioni di esuli giuliano-istriano-dalmati operanti nella regione ed Enti Locali in collaborazione con associazioni si rimanda all’art. 4 del presente avviso.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l’accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

Per fusioni e unioni di Comuni si veda il punto 2 dell’ **Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.**

8) Ammissibilità delle spese

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, sostenute dal soggetto titolare della spesa, e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

Sono riconosciute le spese per:

- il personale utilizzato nell’ambito del progetto (max 20% del costo complessivo del progetto);
- comunicazione e promozione, presenza di un piano editoriale e calendario editoriale (opuscoli, depliant, cartellonistica, ecc.);
- organizzazione e ospitalità qualora strettamente correlate all’iniziativa e documentate;
- allestimenti temporanei;
- realizzazione del catalogo/libro;
- materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.;
- organizzazione di seminari e convegni;
- materiali e tecnologie innovative;
- spese generali (segreteria, utenze, materiali di consumo, ecc.) nel limite massimo del 10% del costo del progetto;
- l’Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili alle iniziative previste;
- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionatamente imputabile all'evento principale;
- spese non tracciabili, sostenute in contanti, spese forfettarie, costi figurativi.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario e ai componenti della rete nel caso di progetti di rete;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 90% del preventivo di spesa ammesso e fino a un massimo di € 7.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

E' prevista la concessione di un anticipo o di un acconto nel 2024 fino al 60% del contributo concesso e la liquidazione del saldo nel 2024, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, in base alla graduatoria di merito redatta, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva.

Qualora il contributo regionale sia inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive, con la rimodulazione delle dotazioni.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....)** al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo a favore del beneficiario, può essere liquidato in due tranches ANTICIPO/ACCONTO e SALDO, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate. Il soggetto capofila nel caso di progetti presentati in rete è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

I soggetti beneficiari (il capofila in caso di rete) dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

ANTICIPO

Enti locali anticipo pari al 60% del contributo concesso. Agli enti locali potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

Soggetti Privati eventuale richiesta di anticipo pari al 60%, previa stipula di apposita garanzia fideiussoria di pari importo;

ACCONTO in assenza di anticipo

Richiesta di acconto, fino al 60% del contributo concesso, previa verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente pagate dal beneficiario e debitamente giustificate.

Qualora il beneficiario rendiconti più del 60%, la differenza verrà comunque erogata in fase di saldo;

SALDO

Richiesta di saldo, pari al 40% rimanente del contributo concesso, se sono state già erogate altre tranches di contributo, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento).

Si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

Le richieste di liquidazioni dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- materiale promozionale e rassegna stampa (selezione esemplificativa).

PER I SOGGETTI PRIVATI:

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, distinti per le voci di costo indicate nel bilancio, e delle relative attestazioni di pagamento, per il costo totale del progetto;
- copia della documentazione contabile (giustificativi di spesa e relative attestazioni di pagamento) fino all'importo del costo totale del progetto.

I giustificativi di spesa devono essere allegati secondo l'ordine di elencazione, abbinando a ciascun giustificativo la relativa attestazione di pagamento.

PER I SOGGETTI PUBBLICI:

- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

11) Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale;
- f) consegnare presso gli Uffici del Settore Beni e Attività Culturali le copie del catalogo realizzato per la mostra, in rapporto all'entità del contributo concesso e al costo della pubblicazione, a seguito di specifici accordi con l'Ufficio competente.

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Giampiera Mentili
e-mail: giampiera.mentili@regione.marche.it - tel. 0734 2212325



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ e data _____ (¹)
Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta:

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs . n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):

Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, comitato ed enti locali) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov _____

Tel _____ E-mail _____

In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, comitato ed enti locali) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____

Denominazione soggetto: _____

Indirizzo _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Cap _____	Comune _____	Prov _____
Tel _____		E-mail _____
In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, comitato ed enti locali.) indicare:		
Atto costitutivo n. _____ del _____		
Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____		

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 10% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - a. non ha dipendenti
 - b. ha dipendenti
 - i. **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Intermin.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:

**GIUNTA REGIONE MARCHE***Direzione Attività Produttive e Imprese**Settore Beni e attività culturali*

- i. la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
- ii. le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*:
 (non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - o è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - o non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
 - se esente inserire motivazione esenzione:.....
- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - o l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - o l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:
- IBAN:
- Banca:
- Agenzia:
- Indirizzo:
- C/C:
- Numero di Conto Unico Tesoreria:
- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:
- Cognome:
- Nome:
- Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Tipologia del progetto (scelta univoca):	
<input type="checkbox"/> Affermazione dei valori del ricordo del martirio e dell'esodo Giuliano- Dalmata - Istriano	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Durata dell'evento espositivo	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

Descrizione del progetto
1) Rispondenza alle finalità della legge (lettera a, b, c, d, e, f dell'art. 2, comma 1) (max. 2000 battute) Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Qualità del progetto</i> • <i>Obiettivi</i> • <i>Diffusione dell'iniziativa</i> • <i>Fruibilità da parte del pubblico</i>
2) Associazioni, Enti e/o soggetti coinvolti) (max. 2000 battute) Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coinvolgimento documentato di altre realtà culturali</i>
3) Qualità del piano di comunicazione (max. 2000 battute) Saranno valutati:



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- Descrizione dei servizi di accoglienza, laboratori didattici, ecc;
- Organizzazione di seminari e convegni;
- Utilizzo di strumentazione tecnologica e digitale

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 90% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Organizzazione	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Allestimento	€
Trasporto materiale	€
Assicurazione	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, aggiornamento sito, ecc.)	€
Incarichi e collaborazioni di esperti	€
Catalogo/libro	€
Materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.	€
Materiali e tecnologie innovative (non spese di investimento)	€
Spese generali (segreteria, materiali di consumo, ecc. fino ad un massimo del 10% del costo progetto)	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- Progetto complessivo
- Eventuale documentazione grafica e fotografica
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 9)

Bando per la concessione di contributi per Offensiva linea gotica estate - autunno 1944: valorizzazione dei documenti e dei luoghi - annualità 2024.

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 16 del 30 maggio 2012 "Offensiva sulla linea gotica estate-autunno 1944: valorizzazione dei documenti e dei luoghi";
- D.A. n. 9/2021 - Piano Triennale della Cultura 2021-2023;
- DGR n. 377/2024 - Programma annuale della Cultura 2024 - I stralcio.

2) Obiettivi

La Regione Marche, tramite il presente avviso, in attuazione della Legge regionale 30 maggio 2012, n. 16, intende promuovere la conservazione e la valorizzazione del territorio marchigiano attraversato dalla Linea Gotica, quale luogo della memoria storica nazionale ed europea.

In particolare, favorisce la realizzazione di un sistema unitario e coordinato di salvaguardia del patrimonio di reperti, testimonianze, siti storici degli scontri armati combattuti sulla Linea Gotica nel 1944, delle violenze sulla popolazione e della lotta di liberazione dal nazifascismo.

3) Risorse finanziarie

Sono destinati al bando complessivamente € 20.000,00 sul Bilancio 2024/2026 capitolo 2050110005, sull'annualità 2024.

I fondi stanziati sono destinati a progetti realizzati e cofinanziati da soggetti pubblici e privati e verranno concessi sulla base del bilancio preventivo presentato.

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 80% del preventivo di spesa ammesso e fino a un massimo di € 15.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

E' prevista la concessione di un anticipo o di un acconto nel 2024 fino al 60% del contributo concesso e la liquidazione del saldo, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute.

4) Soggetti beneficiari

Soggetti che possono presentare domanda:

Enti pubblici in forma singola o in rete in collaborazione con altri eventuali soggetti pubblici e privati che svolgono attività inerenti gli eventi storici citati dalla legge.

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

I soggetti proponenti debbono:

- presentare un solo progetto per l'annualità 2024;
- garantire una quota di cofinanziamento del 20%;
- non godere di ulteriori finanziamenti regionali per il medesimo progetto

Per i progetti di rete:

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

La rete deve essere costituita da almeno tre soggetti in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al bando.

Il ruolo del capofila dovrà essere svolto esclusivamente da un Ente Pubblico.

Alla domanda dovrà essere allegata una "Lettera di intenti" tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti.

E' possibile altresì la partecipazione anche di ulteriori partner progettuali che pur non avendo il requisito della sede legale o operativa nel territorio della regione Marche vogliono partecipare comunque al progetto. In questo caso tale tipologia di partner non saranno conteggiati tra quelli della rete, ai fini dell'individuazione dell'aggregazione e a questi non saranno riconosciute le spese sostenute contrariamente a quanto previsto per i partner facenti parte della rete. Questi soggetti non hanno l'obbligo della sottoscrizione della lettera di intenti o di altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti tra i soggetti che presentano il progetto in rete.

5) Tipologia di interventi ammessi

Saranno finanziati prioritariamente i progetti che prevedono gli interventi elencati all'art. 2 comma 1 della citata legge, ovvero:

- a. la raccolta, conservazione e valorizzazione di reperti, documentazione, testimonianze delle battaglie e degli eventi indicati all'articolo 1;
- b. la realizzazione di itinerari escursionistici e didattici sui luoghi di cui all'articolo 1;
- c. la realizzazione di visite guidate a sostegno sia della domanda di turismo culturale sia di approcci specialistici, accademici e scolastici;
- d. la realizzazione di manifestazioni storico-culturali, programmi educativi, convegni, rievocazioni, pubblicazioni, mostre fotografiche, volte a promuovere la conoscenza e la valorizzazione degli eventi storici indicati all'articolo 1.

I progetti presentati devono essere avviati e conclusi nel 2024 salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_LG_2024- Offensiva linea gotica estate - autunno 1944: valorizzazione dei documenti e dei luoghi". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolato o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13 maggio 2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

(vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

7) Criteri di valutazione e graduatoria di merito

La selezione e valutazione dei progetti verrà svolta da una commissione di valutazione appositamente nominata dal Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali che esaminerà e valuterà le proposte pervenute sulla base dell'attinenza ai requisiti sopra espressi che vengono di seguito riportati con i corrispondenti punteggi massimi attribuibili finalizzata alla formazione di una graduatoria di merito e alla formulazione di una proposta di contributo concedibile ad ogni singolo progetto:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO
Rispondenza alle finalità della legge (lettera a, b, c, d, e, f dell'art. 2, comma 1) (MAX 40 PUNTI)	alta: perseguimento di almeno tre finalità della legge	40
	media: perseguimento di due finalità della legge	20
	bassa: perseguimento di una finalità della legge	10
Enti e/o soggetti coinvolti (MAX 30 PUNTI)	coinvolgimento documentato di almeno 3 Associazioni, Enti, soggetti pubblici e/o privati (progetto di rete)	30
	coinvolgimento documentato di almeno 2 Associazioni, Enti, soggetti pubblici e/o privati	20
	coinvolgimento documentato almeno 1 Associazione/Ente pubblico	10
	oltre 61%	20



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Entità delle quote di compartecipazione (MAX 20 PUNTI)	dal 51% al 60%	10
	dal 41% al 50%	5
Qualità del piano di comunicazione (MAX 10 PUNTI)	piano di comunicazione e promozione comprendente una delle seguenti linee di attività: <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione video, materiali multimediali; • redazionali su riviste regionali; • presenza di spazi e/o articoli su quotidiani regionali; • presenza di spazi e/o articoli su quotidiani regionali; • presenza su siti internet 	10
TOTALE		100

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di **60 punti**.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con ex aequo saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "Rispondenza alle finalità della legge (lettera a, b, c, d, e, f dell'art. 2, comma 1).

In caso di un ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "Associazioni, Enti e/o soggetti coinvolti"

Nell'eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "Entità delle quote di compartecipazione".

Nell'eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il quarto criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 4 "Qualità del piano di comunicazione".

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

Per quanto riguarda l'indicazione della premialità per fusioni e unioni di Comuni si veda il punto 2 dell' **Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.**

8) Ammissibilità delle spese

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, sostenute dal soggetto titolare della spesa, e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

Sono riconosciute le spese per:



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- il personale utilizzato nell'ambito del progetto (max 20% del costo complessivo del progetto);
- comunicazione e promozione, presenza di un piano editoriale e calendario editoriale (opuscoli, depliant, cartellonistica, ecc.);
- organizzazione e ospitalità qualora strettamente correlate all'iniziativa e documentate;
- allestimenti temporanei;
- realizzazione del catalogo/libro;
- materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.;
- organizzazione di seminari e convegni;
- materiali e tecnologie innovative;
- spese generali (segreteria, utenze, materiali di consumo, ecc.) nel limite massimo del 10% del costo del progetto;
- l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA), ove non recuperabile.

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili alle iniziative previste;
- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionatamente imputabile all'evento principale;
- spese non tracciabili, sostenute in contanti, spese forfettarie, costi figurativi.

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale. Nel caso di progetti di rete, le spese possono essere sostenute anche dai componenti della rete oltre che dal capofila;
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- d) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario e ai componenti della rete nel caso di progetti di rete;
- e) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo dell' 80% del preventivo di spesa ammesso fino a un massimo di € 15.000,00, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

E' prevista la concessione di un anticipo o di un acconto nel 2024 fino al 60% del contributo concesso e la liquidazione del saldo nel 2024, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, in base alla graduatoria di merito redatta, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva.

Qualora il contributo regionale sia inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive, con la rimodulazione delle dotazioni.

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell'atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l'obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...)** al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell'art. 1 della L. 213/2023 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" l'obbligo dell'apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo a favore del beneficiario, può essere liquidato in due tranches ANTICIPO e SALDO, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate. Il soggetto capofila nel caso di progetti presentati in rete è l'unico referente di progetto a percepire il contributo e a rendicontare le spese.

I soggetti beneficiari (il capofila in caso di rete) dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

ANTICIPO

Enti Pubblici anticipo pari al 60% del contributo concesso. Agli enti pubblici potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

SALDO

Richiesta di saldo, pari al 40% rimanente del contributo concesso, se sono state già erogate altre tranches di contributo, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento).



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.

Le richieste di liquidazioni dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- materiale promozionale e rassegna stampa (selezione esemplificativa).
- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

11) Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
- e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale;
- f) consegnare presso gli Uffici del Settore Beni e Attività Culturali le copie del catalogo realizzato per la mostra, in rapporto all'entità del contributo concesso e al costo della pubblicazione, a seguito di specifici accordi con l'Ufficio competente.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Giampiera Mentili
e-mail: giampiera.mentili@regione.marche.it - tel. 0734 2212325



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Recapito telefonico e-mail

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto capofila di rete
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante del seguente soggetto capofila di rete

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico e-mail

Dati dei soggetti appartenenti alla rete

Denominazione soggetto: _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Indirizzo _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____ Tel _____ E-mail _____ In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare: Atto costitutivo n. _____ del _____ Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____ Codice ATECO (numero e descrizione): _____
Denominazione soggetto: _____ Indirizzo _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____ Tel _____ E-mail _____ In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare: Atto costitutivo n. _____ del _____ Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____ Codice ATECO (numero e descrizione): _____
Denominazione soggetto: _____ Indirizzo _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____ Tel _____ E-mail _____ In caso di soggetto privato aggregato in rete (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare: Atto costitutivo n. _____ del _____ Attività statutaria prevalente (riportare descrizione contenuta nello statuto): _____ Codice ATECO (numero e descrizione): _____

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.....
 indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 20% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

- non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione
 - a. non ha dipendenti
 - b. ha dipendenti
 - i. **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Intermin.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- il soggetto rappresentato **(per i soggetti privati)** non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (per i soggetti privati)** relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - i. la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - ii. le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*:
(non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - o è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - o non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
 se esente inserire motivazione esenzione:.....
- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - o l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - o l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 13/8/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:

Banca:

Agenzia:

Indirizzo:

C/C:

Numero di Conto Unico Tesoreria:
- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:

Nome:

Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;

- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto	
Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Tipologia del progetto (scelta univoca):	
<input type="checkbox"/> “Offensiva linea gotica estate - autunno 1944: valorizzazione dei documenti e dei luoghi”	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Durata dell'evento espositivo	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....
---	---------------

Descrizione del progetto
<p>1) Rispondenza alle finalità della legge (lettera a, b, c,d dell'art.2,comma 1) (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità del progetto • Diffusione dell'iniziativa • Obiettivi • Fruibilità da parte del pubblico
<p>2) Coinvolgimento documentato di enti e/o soggetti (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevanza dell'evento sul territorio di riferimento • Coinvolgimento di altre realtà culturali
<p>3) Livello di compartecipazione (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entità delle quote di compartecipazione
<p>4) Qualità del piano di comunicazione (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di comunicazione • Attività di promozione

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 80% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE

Via Gentile da Fabriano,, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivaculturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Organizzazione	€
Personale (fino a un massimo del 20% del costo progetto)	€
Allestimento	€
Trasporto materiale vari	€
Assicurazione	€
Comunicazione e promozione cartacea e digitale (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, aggiornamento sito, ecc.)	€
Incarichi e collaborazioni	€
Pubblicazione volume	€
Materiali destinati a servizi educativi, accoglienza, laboratori didattici, ecc.	€
Sussidi alla visita, visite guidate, ecc.	€
Materiali e tecnologie innovative (non spese di investimento)	€
Spese generali (segreteria, materiali di consumo, ecc. fino ad un massimo del 10% del costo progetto)	€
Organizzazione seminari e convegni	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- Progetto complessivo
- Eventuale documentazione fotografica
- Lettera d'intenti tra i soggetti che presentano il progetto in rete o altro documento che definisca l'aggregazione tra le parti



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Allegato 10)

Bando per la concessione di contributi per la tutela, valorizzazione e promozione delle infiorate artistiche quale espressione del patrimonio culturale immateriale della Regione Marche, annualità 2024

1) Riferimenti normativi

- Legge Regionale n. 4 del 9 febbraio 2010 Norme in materia di beni e attività culturali;
- L.R. n. 6/2022 - Contributi per la tutela, valorizzazione e promozione delle infiorate artistiche quale espressione del patrimonio culturale immateriale della Regione Marche;
- D.A. n. 9/2021 - Piano Triennale della Cultura 2021-2023;
- DGR n. 377/2024 - Programma annuale della Cultura 2024 - I stralcio.

2) Obiettivi

La Regione Marche, tramite il presente avviso, in attuazione della L.R. n. 6 del 23 marzo 2022, intende riconoscere e valorizzare la tradizione delle infiorate artistiche, ampiamente diffusa nella regione Marche, quale espressione del patrimonio culturale immateriale e intangibile delle comunità residenti nel proprio territorio. Le infiorate artistiche vengono infatti realizzate in occasione della festa religiosa del Corpus Domini, una delle principali solennità dell'atto liturgico della Chiesa cattolica, e rappresentano un rito secolare da dover promuovere e tramandare alle future generazioni.

Le infiorate rappresentano infatti un importante momento di aggregazione, visto l'articolato lavoro preparatorio che coinvolge l'intera comunità, ma anche una imperdibile occasione per i turisti e quindi per la promozione e valorizzazione del territorio marchigiano, costituendo un appuntamento per scoprire e ammirare le bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche dei nostri splendidi borghi

L'obiettivo è quello di valorizzare questo grande patrimonio immateriale e sostenere le progettualità al fine di tutelare, valorizzare e promuovere l'antica tradizione delle infiorate artistiche, molto diffusa e sentita nel nostro territorio.

3) Risorse finanziarie

Sono destinati al bando complessivamente € 30.000,00 sul Bilancio 2024/2026 capitolo 2070110443, sull'annualità 2024, suddivisi per le due azioni previste (paragrafo 5 Tipologia di interventi ammessi).

In particolare per l'Azione A il finanziamento disponibile è di € 24.000,00, e l'entità del contributo massimo richiedibile per progetto è di € 8.000,00.

Per l'Azione B invece il finanziamento disponibile è di € 6.000,00, e l'entità del contributo massimo richiedibile per progetto è di € 2.000,00.

In entrambe le azioni, il cofinanziamento obbligatorio minimo da parte del soggetto proponente dovrà essere almeno del 20%.

Qualora si verificano delle economie in una delle due Azioni, i fondi saranno utilizzati per lo scorrimento della graduatoria dell'altra Azione.

Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

4) Soggetti beneficiari

Soggetti che possono presentare domanda:

Via Gentile da Fabriano, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- Comuni;
- Soggetti organizzatori (associazioni o altri soggetti di natura privata).

Il soggetto richiedente deve avere sede legale o operativa nel territorio della regione Marche.

Ogni soggetto proponente può partecipare con un solo progetto.

5) Tipologia di interventi ammessi

Saranno finanziati i progetti relativi a due linee di Azione:

Azione A – Realizzazione delle infiorate

Progetti che prevedono, secondo quanto indicato all'art. 3 co. 1 della citata legge, l'organizzazione, la realizzazione e la promozione delle infiorate artistiche.

Il requisito minimo per la partecipazione a questa azione è che l'infiorata artistica oggetto del progetto proposto abbia una continuità di svolgimento di almeno 10 anni (L.R. n. 23/2022 art. 3 co. 1).

Azione B – Iniziative varie

Progetti che prevedono, ai sensi dell'art. 3 co. 2 della medesima legge, i seguenti interventi:

- a) iniziative, in Italia e all'estero, che creino condivisione e scambi culturali con altri soggetti promotori delle infiorate artistiche, nonché di sensibilizzazione e coinvolgimento delle giovani generazioni;
- b) studi, pubblicazioni e materiali multimediali sulla tradizione delle infiorate artistiche.

I soggetti proponenti possono presentare un solo progetto per l'annualità 2024, per una delle due Azioni, ma possono collaborare ad altri progetti proposti da altri enti locali, associazioni o soggetti privati.

6) Modalità di presentazione dei progetti e della documentazione

L'istanza di partecipazione al presente bando, va presentata esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi appositamente predisposta e raggiungibile tramite il Link <https://smartbandi.regione.marche.it>. Dopo il login, selezionare "Nuova istanza" e poi il codice bando "CU_IA_2024 - Bando infiorate artistiche". Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolare o suo delegato, deve essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 25/03/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/05/2024 che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze. I contatti per assistenza sono indicati in testa al modulo digitale. Le segnalazioni inviate nelle giornate festive o prefestive verranno evase nelle successive giornate lavorative.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13 maggio 2024.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del richiedente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), che verrà utilizzato dalla Regione Marche, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale. La domanda (vedi Fac-simile ALLEGATO A1), per la sua validità, deve essere compilata in ogni sua parte e completa degli allegati ove presenti.



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Al termine dell'attività di compilazione e di presentazione della domanda di finanziamento per via telematica (tasto "Genera" e poi successivamente "Vista e Trasmetti Documento"), l'Applicativo mostrerà la segnatura di avvenuta protocollazione. È onere del richiedente verificare che il sistema abbia generato la segnatura di protocollo (e che la domanda generata non sia rimasta nella sezione di menu denominata "Istanze in bozza"). La domanda correttamente trasmessa sarà presente nella sezione "Istanze Inviata" della piattaforma da cui sarà anche possibile prendere visione della segnatura di protocollo.

Per ogni domanda di finanziamento, l'applicativo consentirà di salvarne una bozza e di modificare i dati immessi prima della sua presentazione. Nel caso in cui la domanda sia inoltrata da persona diversa rispetto al legale rappresentante del soggetto proponente, dovrà essere compilato il modulo di delega per l'invio telematico della domanda di contributo e per l'invio/ricezione delle successive comunicazioni. Il modulo presente nella piattaforma dovrà essere firmato e ricaricato nella piattaforma. La firma apposta potrà essere digitale o autografa, in questo caso dovrà essere allegata copia del documento di identità del delegante.

La domanda dovrà prevedere l'indicazione del n. e data della Marca da bollo da € 16,00 nel caso in cui il soggetto richiedente sia tenuto al pagamento della suddetta marca ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

I soggetti esentati dalla Marca da bollo sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (D.Lgs. n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

7) Criteri di valutazione e graduatoria di merito

Ciascun progetto ritenuto ammissibile al contributo, sarà oggetto di valutazione da parte di una Commissione, sulla base dei criteri individuati nelle tabelle di seguito riportate per le due differenti azioni e dei relativi punteggi.

Per accedere al contributo i progetti dovranno raggiungere:

- Per l'Azione A un punteggio minimo di 60;
- Per l'Azione B un punteggio minimo di 30;

I progetti saranno finanziati in base alle risorse disponibili e all'ordine di posizionamento in graduatoria.

CRITERI AZIONE A – TABELLA 1		
Criteri	Indicatori	Punteggi
	Ottima	da 15 a 20



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

1. Qualità complessiva del progetto: chiarezza, originalità, sostenibilità dei costi, coinvolgimento di più soggetti (MAX 20 punti):	Media	da 4 a 14
	Nulla o scarsa	da 0 a 3
2. Qualità del piano di comunicazione (MAX 10 punti): <ul style="list-style-type: none"> • presenza di spazi e/o articoli su quotidiani regionali; • presenza su siti internet e social media; • redazionali su riviste regionali; • promozione in rete con altri soggetti di altri comuni che organizzano le infiorate. 	Ottima	da 7 a 10
	Media	da 4 a 6
	Nulla o scarsa	da 0 a 3
3. Premialità per le origini più remote (MAX 20 punti)	Origine manifestazione oltre i 21 anni	da 11 a 20
	Origine manifestazione da 16 a 20 anni	da 6 a 10
	Origine manifestazione da 11 anni a 15 anni	da 1 a 5
4. Premialità per le maggiori dimensioni considerata la superficie totale (MAX 20 punti)	Allestimento oltre 901 mq	da 11 a 20
	Allestimento da 500 mq a 900 mq	da 6 a 10
	Allestimento fino a 500 mq	da 1 a 5
5. Premialità per continuità di svolgimento (MAX 20 punti)	Continuità per oltre 21 anni	da 11 a 20
	Continuità da 16 a 20 anni	da 6 a 10
	Continuità da 11 a 15 anni	da 1 a 5
6. Premialità per utilizzo di fiori per le composizioni (MAX 10 punti)	Utilizzo di fiori nelle composizioni oltre il 51%	da 6 a 10
	Utilizzo di fiori nelle composizioni fino al 50%	da 1 a 5
TOTALE		100

CRITERI AZIONE B – TABELLA 2

Criteria	Indicatori	Punteggi
----------	------------	----------

Via Gentile da Fabriano, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

1. Qualità complessiva del progetto: chiarezza, originalità, sostenibilità dei costi, coinvolgimento di più soggetti (MAX 20 punti):	Ottima	da 15 a 20
	Media	da 4 a 14
	Nulla o scarsa	da 0 a 3
2. Qualità scientifica degli studi, pubblicazioni, materiali multimediali (MAX 10 punti):	Ottima	da 7 a 10
	Media	da 4 a 6
	Nulla o scarsa	da 0 a 3
3. Realizzazione di scambi culturali in Italia e/o all'estero, che creino condivisione e promozione della tradizione (MAX 10 punti)	Ottima	da 7 a 10
	Media	da 4 a 6
	Nulla o Scarsa	da 0 a 3
4. Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle generazioni giovani e delle scuole (MAX 10 punti)	Ottima	da 7 a 10
	Media	da 4 a 6
	Nulla o Scarsa	da 0 a 3
TOTALE		50

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con ex aequo saranno ordinati in graduatoria secondo il seguente criterio:

- Per l'Azione A:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "*Qualità complessiva del progetto*".
 In caso di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:
 - maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 "*Qualità del piano di comunicazione*".
 Nell'eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:
 - maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 "*Premialità per origini più remote*".

- Per l'Azione B

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 "*Qualità complessiva del progetto*".
 In caso di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il secondo criterio:

Via Gentile da Fabriano, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 “*Qualità e scientificità degli studi, pubblicazioni, materiali multimediali*”.

Nell'eventualità di ulteriore ex aequo sarà preso in considerazione per la determinazione dell'ordine il terzo criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 “*Realizzazione di scambi culturali in Italia e all'estero*”.

La Regione si riserva di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione prodotta e al possesso dei requisiti per l'accesso ai benefici del bando, nei modi e nei tempi stabiliti dalla L. n. 241/1990.

Per quanto riguarda l'indicazione della premialità per fusioni di Comuni si veda il punto 2 dell'**Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi.**

8) Ammissibilità delle spese

Le spese ammissibili devono essere:

- direttamente sostenute dal soggetto beneficiario dell'intervento regionale.
- necessarie all'attuazione del progetto e incluse nel bilancio preventivo;
- realmente sostenute nel periodo di esigibilità delle spese, che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024;
- documentate attraverso atti di spesa tracciabili, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione, il suo importo, la sua pertinenza diretta all'attività finanziata e conservati agli atti del Soggetto attuatore.

Sono considerati **costi non ammissibili** le spese relative a:

- a) acquisti di beni immobili;
- b) recupero e manutenzione di beni immobili;
- c) acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili alle iniziative previste;
- d) l'Imposta di Valore Aggiunto (IVA) se recuperabile;
- e) le spese intestate a soggetti diversi rispetto al beneficiario;
- f) spese sostenute in contanti e comunque non tracciabili.

9) Assegnazione del contributo

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo dell'80% del preventivo di spesa ammesso e fino a un massimo di € 8.000,00 per i progetti relativi all'Azione A, e di € 2.000,00 per i progetti relativi all'Azione B, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.). Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

È prevista la possibilità di richiedere un anticipo o un acconto fino al 60% del contributo concesso e la liquidazione del saldo nel 2024, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute. Nel caso di soggetti privati per l'annualità 2024 si provvederà alla liquidazione di un anticipo fino al 60% del contributo concesso dietro presentazione di apposita rendicontazione delle spese già effettuate.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, in base alla graduatoria di merito redatta, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva.

Qualora il contributo regionale sia inferiore rispetto a quanto previsto dal proponente in sede di preventivo, è ammessa la rimodulazione delle spese di progetto.

Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive, con la rimodulazione delle dotazioni.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Alla luce delle recenti disposizioni del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell’art. 5, comma 6 riguardante disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell’attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee, nell’atto di concessione deve essere riportato il Codice Unico di Progetto (CUP) di cui all’art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Il Cup sarà preso dalla struttura regionale e comunicato **al beneficiario che avrà l’obbligo di inserire tale codice in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc...)** al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche.

In base a quanto stabilito dal comma 479 dell’art. 1 della L. 213/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” l’obbligo dell’apposizione del Cup non si applica alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP) nell’ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all’atto di concessione.

10) Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo a favore del beneficiario, può essere liquidato in due tranches ANTICIPO/ACCONTO e SALDO, a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

I soggetti beneficiari dovranno inviare, entro i termini e le modalità di seguito indicate:

ANTICIPO

Enti locali anticipo pari al 60% del contributo concesso. Agli enti locali potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse.

Soggetti Privati eventuale richiesta di anticipo pari al 60%, previa stipula di apposita garanzia fideiussoria di pari importo;

ACCONTO in assenza di anticipo

Richiesta di acconto, massimo fino al 60% del contributo concesso, previa verifica della rendicontazione in termini di spese effettivamente pagate dal beneficiario e debitamente giustificate.

Qualora il beneficiario rendiconti più del 60%, la differenza verrà comunque erogata in fase di saldo;

SALDO

Richiesta di saldo, pari al 40% rimanente del contributo concesso, se sono state già erogate altre tranches di contributo, previa presentazione e relativa verifica della rendicontazione finale (pari al 100% di avanzamento finanziario del progetto ammesso a finanziamento).

Si procederà alla liquidazione del saldo entro 60gg dal ricevimento della rendicontazione finale, tenuto conto dei necessari tempi per adempimenti di istruttoria e di bilancio.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Le richieste di liquidazioni dovranno essere inviate esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

Il facsimile del modulo di rendicontazione sarà approvato con successivo atto del dirigente del Settore Beni e Attività Culturali, e sarà compilato direttamente nella piattaforma, a questo dovrà essere allegata e caricata nella piattaforma la seguente documentazione:

- relazione finale dettagliata sulle attività svolte con riferimento al quadro economico ed al relativo cronoprogramma attuativo;
- materiale promozionale e rassegna stampa (selezione esemplificativa).

PER I SOGGETTI PRIVATI:

- elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, distinti per le voci di costo indicate nel bilancio, e delle relative attestazioni di pagamento, per il costo totale del progetto;
- copia della documentazione contabile (giustificativi di spesa e relative attestazioni di pagamento) fino all'importo del costo totale del progetto.

I giustificativi di spesa devono essere allegati secondo l'ordine di elencazione, abbinando a ciascun giustificativo la relativa attestazione di pagamento.

PER I SOGGETTI PUBBLICI:

- elenco dettagliato degli atti amministrativi di programmazione/impegno e dei relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento adottati per la realizzazione del progetto.

La documentazione necessaria per la rendicontazione deve essere presentata a conclusione del progetto entro il 31/12/2024 salvo eventuali proroghe.

Per una richiesta di proroga bisognerà inviare alla Regione una lettera con carta intestata dell'associazione (PEC: regione.marche.funzionebac@emarche.it) entro la data di scadenza della consegna della rendicontazione (31/12/2024), indicando una valida motivazione per la proroga e la data di richiesta della scadenza.

La Regione verifica la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nella documentazione presentata, potendo richiedere ai Soggetti beneficiari copia dei documenti di spesa, delle quietanze e di ogni altro documento utile ai fini dell'istruttoria per la liquidazione del contributo. La documentazione dovrà essere esibita e consegnata per ogni verifica o controllo ritenuto necessario.

11) Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, pena l'esclusione dal contributo, devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) impiegare il contributo assegnato per la realizzazione degli interventi così come prospettati nel progetto proposto e approvato salvo varianti preventivamente autorizzate;
- b) garantire che le spese dichiarate nella domanda di liquidazione del contributo siano reali e che le forniture, i prodotti e i servizi siano conformi a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- c) garantire che le spese rendicontate nella domanda di liquidazione mediante l'invio di copia conforme di fatture e attestazioni di pagamento per l'importo del contributo concesso, non vengano presentate a rendicontazione anche per altri programmi nazionali, comunitari, regionali o territoriali;
- d) apporre il logo della Regione Marche, oppure la dicitura "Progetto sostenuto dalla Regione Marche - Assessorato alla Cultura", in tutti i supporti promozionali e di



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

comunicazione che saranno realizzati nell'ambito del progetto, sia cartacei, sia digitali per le attività attuate in seguito alla concessione del contributo;
e) trasmettere alla Regione Marche, Settore Beni e attività culturali, una copia del materiale promozionale prodotto, esclusivamente in forma digitale;

I soggetti che accettano il contributo acconsentono ad essere inclusi nell'elenco dei beneficiari della Regione Marche. Gli stessi soggetti si impegnano a fornire, su richiesta, tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione, del monitoraggio, del controllo e dell'eventuale impiego per attività promozionali effettuate dalla Regione.

Si prega di prendere visione integralmente dell'Allegato "Disposizioni generali valide per tutti i bandi" per le disposizioni generali che saranno applicate alla seguente procedura.

Struttura incaricata dell'espletamento della procedura:

Regione Marche, Giunta Regionale – Direzione Attività Produttive e Imprese, Settore Beni e Attività Culturali

Dirigente: Daniela Tisi

Responsabile Unico del Procedimento: Maria Luisa Viscione
e-mail: marialuisa.viscione@regione.marche.it - tel. 071 8062245



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

MODULISTICA

Modulo A1) Modello domanda di accesso al contributo

Modello di domanda per l'accesso al contributo (da produrre esclusivamente in forma digitalizzata attraverso compilazione On-Line su <https://smartbandi.regione.marche.it/>)

Marca da bollo € 16,00 n. _____ e data _____ (¹) Se esente specificare il motivo dell'esenzione dall'imposta: _____ _____

¹ I soggetti esentati dall'apposizione della Marca da Bollo **sulle istanze** sono:

- Amministrazioni dello Stato, Regioni, Province, Comuni, loro Consorzi e Associazioni, Unioni Montane,
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
- Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato (ODV), associazioni di promozione sociale (APS), enti filantropici, Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute iscritte nel registro unico nazionale del Terzo Settore (DLgs . n 117/2017 e s.m.i. art. 82, comma 5)
- Federazioni sportive ed enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Il/la sottoscritto/a

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

residente nel Comune di (prov.)

Via/Piazza n..... C.a.p.

Recapito telefonico..... e-mail.....

- in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del seguente soggetto proponente
- in qualità di DELEGATO del legale rappresentante

Denominazione:

Natura giuridica:

Codice fiscale: Partita IVA:

Telefono fisso: Cellulare:

Mail:

P.E.C.:

Sede legale: Comune di (prov.)

Via/Piazza n. C.a.p.

Eventuale sede operativa nel territorio della Regione Marche (solo se diversa dalla sede legale):

Comune di (prov.)



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Via/Piazza n. C.a.p.

In caso di soggetto privato proponente (associazione, fondazione, impresa, ecc.) indicare:

Atto costitutivo n. _____ del _____

Attività statutaria prevalente (*riportare descrizione contenuta nello statuto*):

Codice ATECO (numero e descrizione): _____

Dati del legale rappresentante per modulo delega

Cognome: Nome:

Codice fiscale:

nato/a a il

Recapito telefonico..... e-mail.....

CHIEDE

di accedere al contributo regionale, ai sensi della DGR n. 377/2024, di cui al bando approvato con DD _____, per l'attuazione del progetto di seguito indicato:

Titolo del progetto:

.....

Referente del progetto sig. Tel.....

indirizzo posta elettronica:

Costo totale preventivato	Contributo regionale richiesto	Finanziamento a carico del proponente (min. 20% del costo totale)
€	€ %.....	€ %.....

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti con conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato:

non ha pendenze con la Pubblica Amministrazione

a. non ha dipendenti

b. ha dipendenti

i. **(se ha dipendenti)** garantisce regolarità contributiva fiscale e previdenziale del personale impiegato ai sensi della L. 78/2014 Decreto Interm.le 30 gennaio 2015 (DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva);

Via Gentile da Fabriano, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- il soggetto rappresentato (**per i soggetti privati**) non ha dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amm.ne regionale ai sensi del D.lgs. n. 165/01 art. 53 co. 16 ter;
- (**per i soggetti privati**) relativamente alle disposizioni dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni in L. 122/2010 sulla gratuità delle cariche sociali:
 - i. la partecipazione agli organi collegiali del soggetto rappresentato e la titolarità degli organi dello stesso è conforme;
 - ii. le suddette disposizioni non si applicano al soggetto sopra indicato in quanto*: _____
 (non si applica a: università, enti e fondazioni di ricerca, camere di commercio, ONLUS, associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n.78/2010);
- si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità, e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, come disposto dalla DGR n. 94 del 30/01/2024 Sezione 2.3;
- non si trova in stato di scioglimento o liquidazione e non è sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- presenta bilancio in pareggio e che il soggetto beneficiario si impegna a coprire eventuali disavanzi;
- ha sede legale o operativa nel territorio della Regione Marche.

DICHIARA altresì:

- di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo e di accettare incondizionatamente tale procedura e relativi adempimenti;
- che il progetto allegato non ha fini di lucro né rilevanza economica;
- di essere consapevole che sussiste l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare si impegna ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla legge n. 217/2010;
- che le spese dichiarate, per l'importo del contributo concesso, non sono coperte da ulteriori rimborsi e/o contributi, e il soggetto si impegna a non richiederne per il futuro, al fine di evitare sovracompensazione e doppia rendicontazione;
- che il soggetto rappresentato, rispetto agli effetti determinati dall'art. 28 c. 2 del DPR 29/9/73 n.600 sull'esercizio di attività d'impresa,
 - o è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%
 - o non è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4%;
 se esente inserire motivazione esenzione:.....

Via Gentile da Fabriano, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- che, per il soggetto rappresentato, ai sensi del DPR n. 633/72:
 - l'IVA non è deducibile (i costi nel bilancio di progetto comprendono l'Iva)
 - l'IVA è deducibile (i costi nel bilancio di progetto sono al netto dell'Iva);
- che, ai fini della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il conto corrente dedicato ai finanziamenti pubblici anche in via non esclusiva, conforme all'art. 3 L. 136 del 136/2010 così come modificato dalla L. 217/2010, è il seguente:

IBAN:
Banca:
Agenzia:
Indirizzo:
C/C:
Numero di Conto Unico Tesoreria:
- che i soggetti autorizzati ad operare sullo stesso sono i seguenti:

Cognome:
Nome:
Codice fiscale:
- che ogni eventuale variazione, rispetto ai dati sopra riportati relativi al conto corrente, sarà tempestivamente comunicata;
- che il progetto non contiene dati sensibili, né dati protetti da proprietà intellettuale, da diritto d'autore o da segreti professionali o commerciali;
- di essere consapevole che, nel caso il soggetto rappresentato risulti assegnatario del contributo, le sezioni contenenti il progetto e il relativo prospetto economico verranno pubblicate integralmente come da D.Lgs. 33/2013 art. 26 e 27, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;
- che si impegna ad ottemperare a quanto richiesto in termini di pubblicazione dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124 e s.m.i. riportando sul proprio sito internet le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni, essendo a conoscenza che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR contenuta nell'allegato 11 paragrafo 17 del Bando unico, e quindi autorizzare, che i dati personali raccolti saranno trattati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa;
- di acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;
- di non acconsentire all'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali;

Via Gentile da Fabriano, 9 60125 Ancona
tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- di assumersi ogni responsabilità circa l'esattezza dei dati forniti.

Relazione del progetto	
Titolo del progetto:	
SITO WEB del progetto:	
Tipologia del progetto:	
<input type="checkbox"/> Azione A – Realizzazione delle infiorate <input type="checkbox"/> Azione B – Iniziative varie	
Luogo di svolgimento:	
Periodo di svolgimento	Dal _____ al _____

Cronoprogramma	
Fase di elaborazione/avvio del progetto	Dal _____ al _____
Durata dell'iniziativa	Dal _____ al _____
Periodo di gestione dei pagamenti	Dal _____ al _____
Termine di chiusura e presentazione della rendicontazione	Entro il.....

SCHEDA PER AZIONE A

Descrizione del progetto
<ul style="list-style-type: none"> • Qualità complessiva del progetto (max. 2000 battute) Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Chiarezza</i> • <i>Originalità</i> • <i>Sostenibilità dei costi</i> • <i>Coinvolgimento di più soggetti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Qualità del piano di comunicazione (max. 2000 battute) Saranno valutati: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Presenza di spazi e/o articoli su quotidiani regionali</i> • <i>Presenza su siti internet e social media</i>

Via Gentile da Fabriano, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

<ul style="list-style-type: none"> • Redazionali su riviste regionali • Promozione in rete con altri soggetti
<ul style="list-style-type: none"> • Premialità per le origini più remote <ul style="list-style-type: none"> • Indicare gli anni di origine della manifestazione - minimo 10 anni
<ul style="list-style-type: none"> • Premialità per le maggiori dimensioni <ul style="list-style-type: none"> • Indicare le dimensioni totali in mq della superficie utilizzata
<ul style="list-style-type: none"> • Premialità per la continuità di svolgimento (almeno 10 anni) <ul style="list-style-type: none"> • Indicare gli anni in continuità dello svolgimento della manifestazione
<p>6) Premialità per utilizzo di fiori per le composizioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicare la quantità di fiori in percentuale utilizzata rispetto agli altri materiali per la composizione dell'infiorata

SCHEDA PER AZIONE B

Descrizione del progetto
<p>1) Qualità complessiva del progetto (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza • Originalità • Sostenibilità dei costi • Coinvolgimento di più soggetti
<p>2) Qualità e scientificità degli studi, pubblicazioni, materiali multimediali (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di studi sulle infiorate • Pubblicazioni storico culturali • Materiali multimediali



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

<p>3) Scambi culturali in Italia e all'estero (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di occasioni di condivisione della trazione e manifestazione • Luoghi coinvolti nello scambio (italiani o paesi esteri) • Promozione dei luoghi marchigiani
<p>4) Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento giovani (max. 2000 battute) Saranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento delle nuove generazioni • Modalità di coinvolgimento • Iniziative con istituti scolastici

Prospetto economico preventivo	
ENTRATE	STIMATE
Entrate da contributi	
Regione Marche (max 80% delle spese ammissibili)	€
Comune	€
Altri soggetti pubblici	€
Fondazioni Bancarie (specificare)	€
Altri soggetti privati/erogazioni liberali (specificare)	€
Altri proventi (specificare)	€
Ricavi da vendite e prestazioni	
Sponsorizzazioni	€
Biglietti/servizi di vendita, ecc.	€
Merchandising	€
Laboratori didattici	€
Servizi al pubblico	€
Altri ricavi (specificare)	€
RISORSE PROPRIE	€
TOTALE Entrate	€
USCITE PER VOCI DI SPESA	STIMATE
Organizzazione	€
Allestimento spazi	€
Assicurazione	€
Fiori e altri materiali utilizzati per la realizzazione	€
Personale	€
Studi, pubblicazioni, materiali multimediali	€
Organizzazione seminari/convegni	€
Comunicazione e promozione (opuscoli, depliant, cartellonistica, video, aggiornamento sito, articoli su riviste, social media, ecc.)	€

Via Gentile da Fabriano, 9 60125 Ancona
 tel. 071 /8062297 e.mail: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Incarichi e collaborazioni	€
Incontri nelle scuole e materiali didattici	€
Spese per scambi culturali in Italia e all'estero (es. viaggio)	€
Altro (specificare)	€
TOTALE Uscite	€

SI IMPEGNA

a comunicare alla Regione Marche ogni variazione relativa alla programmazione delle attività e al bilancio di previsione, nei modi e nei tempi previsti dal bando

ad inserire il **Codice Unico di Progetto (CUP)** di cui all'art.11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 in tutti gli atti amministrativi e contabili (determine e delibere e mandati di pagamento) e in tutti i documenti di spesa collegati al progetto (fatture, ricevute, ecc...) e nelle quietanze di pagamento (mandati, bonifici ecc....) al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche secondo quanto disposto dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed in particolare dell'art. 5, comma 6.

E ALLEGA

- Progetto complessivo
- Eventuali elaborati grafici e documentazione fotografica



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

Allegato 11 - Disposizioni generali valide per tutti i bandi

1. **Rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato**

Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio.

L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. Alla luce di quanto indicato al punto 2.6 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) nonché delle disposizioni contenute nelle Linee guida per l'applicazione del Reg. 651/2014/Ue agli aiuti alla cultura approvate in Conferenza Stato Regioni, si ritiene che i contributi previsti dal presente piano non costituiscono Aiuti di Stato, salvo diverse modalità attuative che verranno adeguatamente valutate.

Si precisa infatti che le attività presenti nei programmi annuali cultura 2022 e 2023 afferiscono alla cultura, o alla conservazione del patrimonio e sono organizzate in modo non commerciale e, quindi non presentano un carattere economico.

2. **Indicazione della premialità per Fusioni e Unioni di comuni**

Con L.R. n. 46 del 2013 "Disposizioni finalizzate ad incentivare l'integrazione istituzionale e territoriale" viene indicato un determinato ordine di priorità da dover rispettare in caso di concessione dei contributi a favore dei Comuni e inserire in ogni bando regionale di finanziamento.

I soggetti a cui si deve applicare la premialità, ai sensi dell'art. 2 della suddetta legge, sono i seguenti:

- Comuni risultanti da fusione, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di decorrenza di ogni singola legge regionale che istituisce il nuovo Comune o che da avvio all'Incorporazione di Comuni.
- forme associative fra Comuni, costituite mediante Unione di comuni o convenzione, per l'esercizio delle funzioni o dei servizi oggetto dell'ausilio finanziario, del contributo o del vantaggio economico, comunque denominato, in conformità alla normativa regionale concernente le dimensioni territoriali ottimali ed omogenee per lo svolgimento, da parte dei Comuni medesimi, delle funzioni fondamentali.

I criteri applicativi di tali premialità sono stati stabili con DGR n. 809/2014, nello specifico all'art. 6 rubricato "Criteri per la concessione dei contributi ai Comuni disposta sulla base di bandi regionali", dove vengono delineate le modalità di calcolo delle percentuali aggiuntive in fase di attribuzione del punteggio.

- per i Comuni risultanti da Fusione:

FASCE	N. DI COMUNI OGGETTO DI FUSIONE	INCREMENTO DI PUNTEGGIO GRADUATORIA PROGETTI	DI NELLA DEI
FASCIA 1	FINO A 3	+ 6%	
FASCIA 2	SUPERIORE A 3	+ 10%	



GIUNTA REGIONE MARCHE
 Direzione Attività Produttive e Imprese
 Settore Beni e attività culturali

- per le forme associative fra Comuni mediante Unione di comuni o convenzioni, che abbiano le condizioni previste dall'art. 4 DGR n. 809/2014:

FASCE	LIVELLO DI COPERTURA DELLA DTO	INCREMENTO DI PUNTEGGIO GRADUATORIA PROGETTI NELLA DEI
FASCIA 1	N. COMUNI ASSOCIATI INFERIORE AL 50% DI QUELLI RICOMPRESI NELLA DTO	+ 6%
FASCIA 2	N. COMUNI ASSOCIATI UGUALE O MAGGIORE DEL 50% DI QUELLI RICOMPRESI NELLA DTO	+ 10%

Tali punteggi sono da considerare aggiuntivi rispetto alla griglia di valutazione del singolo bando, e sono attribuiti solo a condizione che i progetti in questione siano stati valutati positivamente ai fini dell'ammissibilità e risultino quindi ammessi a finanziamento.

Nel caso in cui dal calcolo aggiuntivo derivino numeri decimali, il punteggio verrà così considerato:

- decimale inferiore a 0,5 – si arrotonda per difetto e non si considera un punto aggiuntivo;
- decimale uguale o superiore a 0,5 - si arrotonda per eccesso e si considera un punto aggiuntivo.

Il punteggio ottenuto in sede di valutazione, sommato con il punteggio aggiuntivo, non può mai superare il punteggio massimo stabilito dal singolo bando.

In caso il soggetto che ha diritto alla premialità abbia già raggiunto il punteggio massimo applicabile, avrà diritto ad avere priorità nella posizione in graduatoria rispetto ad altri soggetti non prioritari che abbiano ottenuto lo stesso punteggio massimo *ex aequo*.

Nel caso in cui vi fossero più soggetti che hanno diritto alla premialità e che hanno raggiunto il punteggio massimo applicabile *ex aequo*, la posizione più alta verrà assegnata al soggetto che è stato istituito in data precedente rispetto agli altri.

3. Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate dalle ore 12:00 del giorno 25 Marzo alle ore 12:00 del giorno 14 Maggio 2024 esclusivamente tramite la piattaforma <https://smartbandi.regione.marche.it>.

L'assistenza tecnica da parte dell'helpdesk sarà garantita fino alle ore 17 del giorno 13 maggio 2024.

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola domanda per ogni singolo bando. In particolare ogni soggetto potrà ricoprire i seguenti ruoli:

- singolo
- o capofila di una rete
- o partner di una rete.

Un soggetto può invece essere "fornitore di servizi o consulente" in un altro progetto nello stesso bando e in progetti presentati su bandi diversi, purché non sia né capofila né partner di una rete né singolo proponente.

Nel caso di invii multipli all'interno dello stesso bando sarà preso in considerazione l'ultimo progetto inviato, secondo la data di trasmissione a protocollo. Lo stesso progetto non può essere presentato su più bandi.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

4. Evidenza dei contributi

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata. La partecipazione della Regione va evidenziata anche sui cartelli di cantiere nel caso di contributi a lavori. Se il procedimento amministrativo relativo alla richiesta di contributo per l'anno in corso non è ancora concluso, i soggetti titolari della stessa iniziativa che, nell'anno precedente, hanno ricevuto un contributo a sostegno, hanno facoltà di inserire il logo della Regione nel materiale promozionale. In tal caso l'inserimento del logo non costituisce in alcun modo impegno di intervento economico da parte della Regione.

I beneficiari di cui all'art.1, commi 125-128 della legge n. 124/2017 e smi, in particolare associazioni, onlus, fondazioni, imprese che ricevono contributi pari o superiori a Euro 10.000,00 sono soggetti all'obbligo di pubblicazione dell'informazione nei propri siti o portali digitali; le imprese sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo da parte delle imprese comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Tale disposizione non si applica all'avviso n. 5 in quanto finalizzato all'acquisto di pubblicazioni già stampate.

5. Termini di conclusione dei procedimenti amministrativi

I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- 90 giorni dalla data di scadenza dei bandi per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e smi, per la liquidazione dell'acconto o anticipo;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990 e smi, per la liquidazione del saldo e dei tempi necessari all'istruttoria da parte del competente ufficio bilancio e contabilità.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

6. Pubblicazione degli esiti istruttori

I provvedimenti di approvazione degli esiti dell'istruttoria (ammissione/non ammissione con relativa motivazione, approvazione graduatoria, concessione dei contributi) sono pubblicati sul BUR, sul sito Internet della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Cultura> e sul sito www.norme.marche.it.

Gli esiti dell'istruttoria sono comunicati tramite PEC ai soli soggetti ai quali è concesso il finanziamento e ai soggetti la cui domanda è dichiarata non ammissibile. Negli altri casi la pubblicazione sul BUR vale come notifica agli interessati.

7. Inammissibilità della domanda

La domanda verrà considerata inammissibile e conseguentemente esclusa dal contributo in parola nei seguenti casi:



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

1. domanda pervenuta *oltre il termine* di scadenza indicato;
2. domanda pervenuta con altre modalità rispetto a quelle indicate nei bandi;
3. domanda *priva degli allegati* richiesti da ogni bando/avviso;
4. richiesta presentata da *soggetto non ricompreso* tra quelli indicati nel paragrafo "Soggetti Beneficiari" di ogni bando;
5. progetti che prevedano *attività non comprese* tra quelle elencate alla tipologia di interventi ammissibili.
6. richiesta presentata da un soggetto proponente che ha pendenze nei confronti della P.A.;
7. richiesta presentata da un soggetto proponente che si trova in stato di scioglimento o liquidazione e deve essere sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
8. richiesta presentata da un soggetto proponente che ha subito una revoca di precedenti contributi dal Settore (ex P.F.) Beni e Attività Culturali, e se del caso non ha già provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito, o non ha già definito un piano di restituzione approvato.

8. Modalità di assegnazione e utilizzo del contributo

L'istanza di contributo, dopo che è stata presentata, viene sottoposta ad una verifica istruttoria da parte del Settore competente. L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specifiche utili alla corretta valutazione dell'iniziativa.

L'ammontare del contributo regionale assegnato concorre a ridurre il disavanzo di progetto ed è definito sulla base del preventivo trasmesso, che deve essere composto esclusivamente di spese stimate come ammissibili e tracciabili (**non sono ammessi pagamenti in contanti**).

Non si assegna il contributo al soggetto che ha subito una revoca o una riduzione del contributo del Settore Beni e Attività Culturali, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito, né ha definito un piano di restituzione approvato.

La misura percentuale minima relativa al concorso finanziario degli enti locali e degli altri soggetti beneficiari, pubblici e privati, coinvolti nella realizzazione dei progetti e degli interventi, e la percentuale massima di contribuzione regionale è indicata nei singoli bandi.

Tale disposizione non si applica all'avviso n. 5 in quanto finalizzato all'acquisto di pubblicazioni già stampate.

9. Modalità di liquidazione del contributo

Il contributo può essere liquidato al beneficiario in un'unica soluzione a rendicontazione ovvero in due quote, la cui misura è definita nei bandi di finanziamento, secondo l'esigibilità delle obbligazioni. Nel caso di liquidazione di due quote, la quota di anticipo può essere liquidata a favore del soggetto beneficiario contestualmente alla fase di concessione. La quota a saldo è liquidata al soggetto beneficiario a seguito della presentazione della completa rendicontazione dell'attività sostenuta con il contributo regionale previa effettuazione dei controlli.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

Tale disposizione non si applica all'avviso n. 5 in quanto finalizzato all'acquisto di pubblicazioni già stampate la cui liquidazione avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura, previa sottoscrizione del contratto e perfezionamento della fornitura.

10. Modalità di rendicontazione

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a presentare la rendicontazione esclusivamente tramite la piattaforma Smart Bandi (<https://smartbandi.regione.marche.it>) relativa all'attività sostenuta dal contributo regionale entro l'esercizio finanziario di riferimento e, comunque, entro il termine previsto nel bando.

Qualora il soggetto beneficiario non fosse in grado di rispettare il termine di presentazione della rendicontazione, deve preventivamente richiedere e motivare la proroga.

La rendicontazione da produrre da parte di tutti i soggetti beneficiari privati è costituita da:

- a) relazione sull'attività svolta, articolata sulla base delle indicazioni fornite dal Settore competente;
- b) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di proprietà, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite all'attività svolta, redatto sulla base dello schema fornito;
- c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa quietanzati fino alla concorrenza dell'importo del progetto ammesso. Gli importi delle categorie di spesa esposti nel rendiconto devono trovare riscontro nella documentazione contabile agli atti del soggetto beneficiario.

La rendicontazione dovrà essere composta esclusivamente da spese tracciabili, intestate al soggetto beneficiario e gestite tramite conto corrente dedicato, ai sensi dell'art.3 della L. n. 136/2010. Sono ammesse spese intestate ai partner di rete solo nel caso di progetti ammessi formalmente di rete.

Sono ammessi giustificativi relativi a spese generali e di funzionamento in quota parte per un importo complessivo non superiore al 10% del progetto ammesso.

Per "atti di spesa fiscalmente validi" si intende prevalentemente:

- a. fattura;
- b. ricevuta fiscale (completa dei dati identificativi dell'emittente e del destinatario, numero e data di emissione, descrizione dei beni o servizi prestati, importo comprensivo di IVA);
- c. ricevuta/nota di prestazione occasionale;
- d. busta paga;
- e. parcella;
- f. premi/ricevute/quietanze riferiti a un contratto assicurativo;
- g. scontrino "parlante" (deve indicare che i costi sono riferiti al soggetto beneficiario e la tipologia di acquisto);
- h. modello F24;
- i. nota rimborso spese documentate.

Ai fini della rendicontazione, tutti i pagamenti devono essere effettuati con modalità riferibili a un conto corrente intestato al soggetto beneficiario (o ai soggetti partner nel caso di progetti in forma associata), che consentano la piena tracciabilità e l'immediata riconducibilità dei pagamenti stessi alle fatture/giustificativi di spesa rendicontati. Pertanto non sono ammessi pagamenti in contanti, ma solo quelli effettuati tramite bonifico, carte



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

di credito, carte di debito, carte prepagate, transazioni telematiche via POS, assegni e tutte le modalità di pagamento in grado di lasciare traccia, rendendo possibile seguire il flusso del denaro e sapere chi effettua il pagamento e chi lo riceve.

Non saranno altresì computati i premi, le borse di studio e i riconoscimenti in denaro elargiti in contanti per i concorsi di qualsiasi natura.

La rendicontazione da produrre da parte degli Enti Pubblici è costituita da:

- a) relazione finale e dettagliata sull'attività svolta, articolata sulla base delle indicazioni fornite;
- b) rendiconto (anche in forma di un provvedimento amministrativo) che contenga il quadro delle entrate e delle spese, articolato per categorie e redatto sulla base dello schema fornito. Le categorie di spesa devono trovare riscontro in quelle utilizzate nel bilancio preventivo inviato unitamente all'istanza di finanziamento. Per consentire all'ufficio competente la verifica dell'attinenza delle spese al progetto finanziato, il quadro delle spese deve contenere l'elenco dettagliato (con riferimento agli atti di liquidazione o atti amministrativi equivalenti emessi e le relative causali per l'importo complessivo di progetto);
- c) copia del materiale promozionale prodotto.

I beneficiari del contributo debbono evidenziare il ruolo della Regione Marche in tutte le iniziative di comunicazione pubblica delle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato.

Nei singoli bandi possono essere previste ulteriori specifiche inerenti la documentazione da trasmettere per la rendicontazione del singolo progetto.

Tale disposizione non si applica all'avviso n. 5 in quanto finalizzato all'acquisto di pubblicazioni già stampate.

11. Varianti di progetto

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario ammesso a contributo.

Ogni modifica sostanziale del progetto ammesso a contributo deve essere approvata dalla Regione; a questo scopo il Soggetto beneficiario deve presentare alla Regione, prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione del progetto, una relazione dettagliata che motivi e illustri le ragioni delle variazioni delle attività programmate.

La Regione valuta le richieste di variazione, accertando che non venga meno il conseguimento degli obiettivi originariamente previsti dal progetto e ne stabilisce l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione ai Soggetti che hanno presentato l'istanza.

Tale disposizione non si applica all'avviso n. 5 in quanto finalizzato all'acquisto di pubblicazioni già stampate.

12. Revoca e riduzione del contributo

Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario con restituzione delle somme nel frattempo percepite, alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) l'attività sostenuta dal contributo regionale non è stata realizzata;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- b) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano totalmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- c) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo pari o superiore all'importo del contributo assegnato, anche a seguito dei controlli;
- d) il rendiconto presenta una serie di irregolarità non sanabili;
- e) la mancata produzione del rendiconto, anche a seguito di invito ultimativo a provvedere, contenuta nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca del contributo, inviata dal Settore competente al soggetto beneficiario inadempiente. La revoca del contributo comporta il recupero dal soggetto beneficiario della quota di anticipo o acconto già erogata.

Alla riduzione proporzionale del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- b) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo;
- c) sono state sostenute spese inferiori rispetto al progetto presentato.

In sede di rendicontazione nel caso di riduzione si terrà comunque conto del rispetto della quota di cofinanziamento minima se prevista da ogni bando e nel caso fosse diversa, dovrà essere rispettata la quota di cofinanziamento da parte del soggetto indicata in sede di domanda.

Tale disposizione non si applica all'avviso n. 5 in quanto finalizzato all'acquisto di pubblicazioni già stampate.

13. Controlli

I controlli possono essere articolati in:

- a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
- b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo antecedenti alla liquidazione del saldo definita dal Settore competente in ambito di cultura (ad eccezione del bando n. 5 "Acquisto di pubblicazioni già editate di particolare interesse regionale per incrementare il patrimonio librario delle biblioteche del territorio);
- c) controlli a campione sulle dichiarazioni rese in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletate ai sensi dell'art.71 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

I soggetti beneficiari sono pertanto tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

14. Obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (Artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013)

Il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e di Trasparenza 2021-2023, adottato con la DGR n. 364 del 29/03/2021, descrive nel dettaglio gli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici. In particolare, si ricorda che il comma 3 dell'art.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

26 del D.lgs. n. 33/2013 stabilisce che la pubblicazione costituisce condizione di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a 1.000 euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. In relazione agli atti di concessione di cui al comma 2 dell'art. 26, l'art.27 specifica che devono essere pubblicati i seguenti dati: a) il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario; b) l'importo del vantaggio economico corrisposto; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato.

15. Obblighi informativi erogazioni pubbliche di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e di risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con legge 28 giugno 2019, n. 58. La legge in oggetto prevede all'art. 35 per i soggetti i quali hanno avuto dei contributi pubblici degli obblighi informativi consistenti nella pubblicazione nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni. La norma, inoltre, prevede che, a partire dal 1° gennaio 2020, in caso di inosservanza, siano applicabili sanzioni alle imprese che non ottemperano a tali obblighi.

16. Prevenzione della corruzione e trasparenza negli enti vigilati, partecipati o controllati Con deliberazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017 sono state approvate le Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici che tengono conto del quadro normativo delineato dai D.lgs. n. 97/2016 e n. 175/2016. Il Settore Beni e Attività Culturali è la struttura regionale competente nella vigilanza e controllo dei seguenti enti indicati nell'Allegato E del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023:

- AMAT- Associazione Marchigiana per le Attività Teatrali
- FORM - Fondazione Orchestra Regionale Marchigiana
- Fondazione Marche Cultura.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2021-2023 contiene un'apposita sezione dedicata nella quale sono indicati gli obblighi a carico degli enti vigilati, partecipati e controllati e i compiti a carico della Regione. In particolare, si specifica che il Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici nell'ambito della funzione di raccordo della vigilanza degli enti strumentali, aggiorna le sottosezioni di Amministrazione Trasparente relative alla pubblicazione dei dati degli enti pubblici vigilati e degli enti di diritto privato controllati, mentre la Segreteria generale è competente per la sottosezione relativa alle società partecipate. Tali attività sono fondamentali anche in ragione delle sanzioni aggiuntive, rispetto a quelle previste in generale per il mancato adempimento agli obblighi di trasparenza, quali il divieto di erogazione in favore dei suddetti enti di somme a qualsivoglia titolo, ad esclusione dei pagamenti che devono essere erogati a fronte di obbligazioni contrattuali per prestazioni svolte (art. 22, comma 4, del D.Lgs n. 33/2013), nonché la sanzione



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

amministrativa pecuniaria a carico del responsabile della violazione consistente nella decurtazione dal 30 al 60 per cento dell'indennità di risultato ovvero nella decurtazione dal 30 al 60 per cento dell'indennità accessoria percepita dal responsabile della trasparenza. La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato entro trenta giorni dal percepimento (art.47, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013).

17. Informativa sul trattamento dei dati personali.

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE – GDPR, a tutela del diritto alla protezione dei dati, informa gli interessati sulle modalità del trattamento dei dati che verranno forniti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale Marche, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali. La casella di posta elettronica da utilizzare per questioni relative ai trattamenti è settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona – rpd@regione.marche.it.

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per compiere l'istruttoria dei procedimenti al fine di erogare i contributi regionali relativi al bando unico della cultura e delle misure allegate.

Inoltre taluni dati potranno essere utilizzati, previo consenso, per l'invio di materiale informativo e di comunicazione da parte del Settore Beni e Attività Culturali.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dalle leggi regionali di riferimento (L.R. 4/2010 – L.R. 11/2009 – L.R. 7/2009 – L.R. 6/2022 – L.R. 8/2012 - L.R. 16/2012).

I dati sono trattati ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR dai dipendenti della Regione Marche, individuati con atto formale, che agiscono sulla base di istruzioni scritte fornite dal dirigente in qualità di delegato del titolare.

Comunicazione e diffusione dati

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici, anche con mezzi informatici.

I dati personali forniti saranno comunicati a Istituti Bancari, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento, per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti;
- disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Non è prevista la trasmissione di dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali di cui al capo V del Regolamento 2016/679/UE.

Periodo di conservazione

Il periodo di conservazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è correlato al tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge.

Diritti dell'interessato

Agli interessati spettano i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE di cui agli artt. 15 e ss., e potranno chiedere in particolare al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE).



GIUNTA REGIONE MARCHE
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Beni e attività culturali

**Allegato 12 – FACSIMILE Modulo di delega per la
presentazione della domanda**

Il/la sottoscritto/a

Nato ila

Codice Fiscale.....

In qualità di legale rappresentante della Ditta/Società/Ente (Ragione sociale).....

Partiva Iva.....

RILASCIA DELEGA A

COGNOME E NOME.....

NATO ILA.....

CODICE FISCALE

TELEFONO.....EMAIL.....

Per inoltrare l'istanza del bando.....

Data

Il Delegante
(nome e cognome)

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 22 marzo 2024, n. 80

Art. 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 - Aumento della fornitura di cui al contratto repertorio REG_INT: nr. 3081 del 13/12/2023 per un totale di € 47.296,67 (iva esclusa). Acquisizione triennale di apparati hardware e relativi servizi di manutenzione destinati all'aggiornamento tecnologico dei sistemi di sicurezza e gestione del traffico in rete LAN per i POD del Cloud della Regione Marche, nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) Consip, in due lotti, durata 36 mesi. SIGEF 2681- N. Gara Simog 9223182. Lotto n. 1 CIG 99734016DD

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di procedere, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, per le motivazioni espresse in istruttoria, all'aumento della fornitura di cui al contratto repertorio REG_INT: nr. 3081 del 13/12/2023 (150371213/12/2023| R_MARCHE|GRMIUCOIP) stipulato con la società Telecom Italia S.p.A., con Sede Legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, Codice Fiscale/Partita IVA 00488410010 - lotto 1: CIG: 99734016DD;
- di dare atto che l'importo in aumento, pari complessivamente ad € 47.296,67 (iva esclusa), è pari al 3,73% del valore del contratto iniziale, pari a € 1.269.022,00 (iva esclusa) e pertanto non eccede il quinto di tale valore;
- di approvare lo schema di atto di sottomissione da perfezionare e sottoscrivere ai sensi dell'art 5 comma 6 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 e dell'art.5 del contratto sottoscritto, secondo lo schema riportato nell'allegato A) al presente atto;
- far fronte all'onere di cui al precedente punto 3) pari ad € 57.701,94 (di cui imponibile € 47.296,67 ed IVA € 10.405,27), assumendo l'impegno di spesa secondo esigibilità ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, a favore della Telecom Italia S.p.A., con Sede Legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, Codice Fiscale/Partita IVA 00488410010, a carico del bilancio 2024/2026 - secondo la modalità prevista dalla DGR 63/2020 come segue:

Lotto 1: CIG: 99734016DD – Annualità 2024:

- capitolo 2010820087 - U.2.02.01.07.999 Har-

dware n.a.c. - per un importo di € 8.596,94 (di cui imponibile € 7.046,67 ed IVA € 1.550,27)

- capitolo 2010810020 - U.1.03.02.07.006 Licenze d'uso per software - per un importo di € 49.105,00 (di cui imponibile € 40.250,00 ed IVA € 8.855,00)

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla codifica siope.

Relativamente al capitolo 2010820087 si specifica inoltre che l'intervento di spesa in oggetto è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 16 e seguenti, della L. 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera c) del comma 18 del medesimo art. 3.

- di indicare quale codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011, la seguente:

2010820087	0108-0000000000-013-8-2020107999-00000000000000-4-3-000
2010810020	0108-2130201001-013-8-1030207006-00000000000000-3-3-000

- si dichiara che non è stato preso il CUP in quanto la fornitura che si acquisisce con il presente atto non è prevista dall'articolo 11 della legge 3/2003;
- di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si attesta infine che, ai fini di cui all'art. 29, co.1, del D.Lgs. n. 50/2016, la data di pubblicazione sul profilo del committente è quella di adozione del presente atto.

Il dirigente
Dott.ssa Serenella Carota

ALLEGATI

- allegato A) schema atto di sottomissione

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 27 marzo 2024, n. 89

D.Lgs. 36/2023 art.76 comma 2 lettera b3. Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per il rinnovo della manutenzione e supporto tecnico dell'accordo di uso flessibile (ULA) di prodotti RDBMS "Oracle" da parte della Regione Marche e degli enti del SSR per la durata di un anno – Aggiudicazione alla Società Oracle Italia S.r.l.- Importo € 302.279,81 (IVA escl.) CIG:B08D62F1C4

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – ARS

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 26 marzo 2024, n. 65

D.M. 21.10.2022 - Indennizzo alla DITTA CAMPIONI DANILO titolare dell'allevamento bovino, codice IT017AN113BO01, sito nel Comune di FABRIANO (AN) per l'abbattimento di n. 41 capi bovini affetti da TUBERCOLOSI.

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 26 marzo 2024, n. 66

D.M. 21.10.2022 - Indennizzo alla DITTA CONFORTI DIEGO E SANDRO S.S. AGRICOLA titolare dell'allevamento bovino, codice IT-009MC001, sito nel Comune di Castelraimondo (MC) per l'abbattimento di n. 13 capi bovini affetti da TUBERCOLOSI.

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 26 marzo 2024, n. 67

D.M. 21.10.2022 - Indennizzo alla DITTA SOC. AGR. CONFORTI GIULIANO E GIORDANO S.S. titolare dell'allevamento bovino, codice IT-009MC012, sito nel Comune di Castelraimondo (MC) per l'abbattimento di n. 6 capi bovini affetti da TUBERCOLOSI.

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Ars del 26 marzo 2024, n. 68

D.M. 21.10.2022 - Indennizzo alla DITTA DE ANGELIS PIETRO titolare dell'allevamento bovino, codice IT017AN026BO01, sito nel Comune di Fabriano (AN) per l'abbattimento di n. 1 capo bovino affetto da TUBERCOLOSI.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - COORDINAMENTO
RICOSTRUZIONE (USR)

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 27 marzo 2024, n. 41

O.C.S.R. n. 109 del 23/12/2020 – INTERVENTO DENOMINATO: "RIPARAZIONE DEL DANNO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DEL TEATRO L. MARENCO" – COMUNE DI MUCCIA (MC) – COD. FASC.: 490.20.10/2018/OPSUAM/96 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016, dell'O.C.S.R. n. 16/2017 – O.C.S.R. n. 130/2022.

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 27 marzo 2024, n. 42

O.C.S.R. n. 31 del 31 dicembre 2021 (Allegato n. 2) - INTERVENTO DENOMINATO: "ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA A. LUZIO" – COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE (MC) – COD. FASC.: 490.20.50/2018/OPSUAM/62 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017 – art. 8, comma 2 Ordinanza 16 del 2017 e s.m.i.

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 27 marzo 2024, n. 43

O.C.S.R. n. 130 del 15 dicembre 2022: "Approvazione del Testo Unico della Ricostruzione Privata" – PAVONI LUIGI – COMUNANZA (AP) – COD. FASC.: 490.40.10/2023/USR/10833 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 189/2016 e dell'O.C.S.R. n. 130/2022 – art. 88, comma 2.

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 27 marzo 2024, n. 44

O.C.S.R. n. 137 del 29/03/2023 – INTERVENTO DENOMINATO: “LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EDIFICIO DENOMINATO “EX MATTATOIO” SITO IN VIA DELLA LIBERTÀ” – COMUNE DI RIPE SAN GINESIO (MC) – COD. FASC.: 490.20.40/2023/USR/1277 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell’art. 16 del D.L. n. 189/2016 - O.C.S.R. n. 16/2017 – O.C.S.R. n.130/2022.

Decreto del Dirigente della Direzione Coordinamento Ricostruzione (USR) del 27 marzo 2024, n. 45

O.C.S.R. n. 137 del 29/03/2023 – INTERVENTO DENOMINATO: “LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DELL’ANNUNZIATA” PRESSO IL CIMITERO MAGGIORE DI OSIMO – COMUNE DI OSIMO (AN) – COD. FASC.: 490.20.40/2023/USR/1476 - Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell’art. 16 del D.L. n. 189/2016 - O.C.S.R. n. 16/2017 – O.C.S.R. n.130/2022.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell’Agenzia Regionale Sanitaria del 20 marzo 2024, n. 36

Adesione alla Convenzione stipulata tra Consip e Vodafone Italia Spa per il servizio di telefonia mobile “Telefonia mobile 9” CIG 9458158EE1 – CIG derivato B0CF9B0650

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di aderire alla convenzione “Telefonia Mobile 9/Lotto Unico” stipulata da CONSIP, per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con il fornitore Vodafone Italia Spa, con sede legale in via Jervis n. 13, 10015 Ivrea (TO), P.IVA 08539010010, e a tutte le condizioni normative ed economiche ivi previste, per il servizio di telefonia mobile per l’ARS Marche, con decorrenza dall’emissione dell’ordinativo del servizio e fino al 15/11/2025. L’amministrazione si riserva la possibilità di proroga fino a 6 mesi, nel caso la stessa convenzione venga prorogata;
2. di approvare l’ordine per la migrazione di n. 9 delle attuali utenze, l’attivazione di n. 2 ulteriori utenze e il noleggio di n. 6 terminali telefonici (di cui n. 4 ricompresi nei canoni di servizio – pacchetto Premium) ed inviarlo al sistema telematico degli acquisti per la pubblica amministrazione (Ministero dell’Economia e delle Finanze tramite Consip);
3. di stabilire che le clausole contrattuali sono quelle previste dalla convenzione CONSIP e dalle condizioni generali allegate alla stessa;
4. di designare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il Dott. Paolo Aletti, Dirigente del Settore Affari Generali dell’ARS Marche;
5. di autorizzare il dott. Paolo Aletti a sottoscrivere l’ODA e a procedere all’invio dell’ordine tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
6. che in attuazione della norma di cui all’ art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e ss.mm.ii., si è provveduto a richiedere il codice CIG derivato che è il seguente B0CF9B0650;
7. di dare atto che allo stato attuale, considerata la natu-

ra del servizio, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D. Lgs. 81/08 ed alla Determinazione 3/2008 dell'autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

8. che si procederà alla liquidazione delle fatture emesse per i servizi resi previa verifica della corretta esecuzione del servizio e della regolarità del DURC;
9. di stabilire che all'onere presunto derivante dall'adesione alla convenzione di cui al punto 1 per un importo presunto pari ad € 2.440,00 (IVA inclusa) comprensivo della proroga per 6 mesi, si farà fronte con le disponibilità della voce 0509010119 - Altri servizi esternalizzati dei rispettivi Bilanci di competenza;
10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/2003, e sul sito dell'ARS Marche, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs 36/2023 e D. Lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(*Prof.ssa Flavia Carle*)

ALBI, REGISTRI ED ELENCHI

Regione Marche - Dipartimento Salute

L.R. 21/2016 e s.m.i. - Elenco delle strutture sanitarie private accreditate al 31/12/2023

LR 21/2016 - Strutture Private Accreditate al 31/12/2023

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
			Provincia di AN
ANCONA			
	AMBULATORIO MASTERGROUP CORSO STAMIRA Corso Stamira, 17	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AO - Ambulatorio Odontoiatria APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO AVANZATO
	ARCHE' PIAZZALE EUROPA 9	CDT - Centro diurno per Tossicodipendenti	5
	ASSOCIAZIONE LUDICO - CULTURALE LA STRADA DI ERM Via Madre Teresa di Calcutta, 1/A	SDSA - Studio DSA	5
	CASA DI CURA VILLA IGEEA LABOR VIA MAGGINI, 200	ADEG - Area Di Degenza ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DI - Diagnostica Per Immagini LAN - Laboratorio Analisi POL - Poliambulatorio RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	CASA DI RIPOSO ZAFFIRO VIA MONTE VETTORE, 55	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
	CENTRO CLINICO MEDICO NE.MO Via Conca, 71	ADEG - Area di degenza generale ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione DH - Day hospital NRAI - Unità di Neuroriabilitazione ad alta intensità OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso) RGA - Requisiti Generali delle Strutture Ospedaliere RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera	LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO DIURNO DEMENZE ERNESTO SANITINI VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 1	SRD - Centro Diurno per persone con demenze	LIVELLO AVANZATO
	CENTRO E. BIGNAMINI (VIA BRECCE BIANCHE) VIA BRECCE BIANCHE, 74	ADSA - Ambulatori DSA CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	CENTRO E. BIGNAMINI (VIA RISMONDO) VIA RISMONDO, 37	ADSA - Ambulatori DSA CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	CENTRO E. BIGNAMINI (VIA VELINO) VIA VELINO, 3	ADSA - Ambulatori DSA ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	CENTRO MULTISPECIALISTICO DSA E NON SOLO VIA GUIDO ROSSA, 8	SDSA - Studio DSA	LIVELLO BASE
	CENTRO SALUS DI SERGIO SARTINI & C. SAS VIA DEL COMMERCIO, 60	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica MSP - Medicina Sportiva POL - Poliambulatorio RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
ANCONA			
CENTRO SALUS DI SERGIO SARTINI & C. SAS			
	COMUNITA' ALLOGGIO IL FOCOLARE VIA BORANICO, 204	RC - Residenze collettive o case alloggio per malati AIDS	5
	COMUNITA' PROTETTA CASA GIALLA VIA PONTELUNGO, 134 - 136	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	3
	COMUNITA' TERAPEUTICA DI MASSIGNANO VIA MASSIGNANO, 1	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	4
	DENTAL HOUSE SRL Via Tenna n. 28	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AO - Ambulatorio Odontoiatria APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
	FILO D'ARIANNA LARGO DONATORI DEL SANGUE, 1	SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR)	5
	LABORATORIO ANALISI A.B. CORSO AMENDOLA, 9	LAN - Laboratorio Analisi PPE - Punti Prelievo Esterni	5
	LABORATORIO ANALISI RUGGERI Piazza Stamira, 3,4,5	LAN - Laboratorio Analisi PP - Punto Prelievi	5
	PALESTRA ZENITH SRL VIA ALMAGIA', 1/B	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	5
	POLIAMBULATORIO MARCHE SALUTE soc.Marche Salute Servizi Sanitari srl Via Barilatti, 7	MSP - Medicina Sportiva	5
	POLIAMBULATORIO MASTERGROUP MONTEDAGO via Tiraboschi, 36/g	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AO - Ambulatorio Odontoiatria APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO AVANZATO
	POLIMEDICAL srl Via Maratta, 21	SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	4
	RESIDENZA DORICA VIA I MAGGIO, 152	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale per persone non autosufficienti RD2 - Residenza Sanitaria Riabilitativa estensiva per Disabili	LIVELLO BASE
	RSA NUOVO TAMBRONI INRCA VIA I MAGGIO, 152	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale per persone non autosufficienti	5
	RSA RESIDENZA ANNI AZZURRI CONERO VIA FLAMINIA, 326/A	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5
	STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO GORRIERI PROIETTI Via Maratta, 8bis	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica SO - Studio Odontoiatrico	5
	STUDIO MEDICO RICCI MAURIZIO Corso Garibaldi, 38	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica	4
	STUDIO PROFESSIONALE DR.SSA CARLA URBINATI ICARO Diagnosi e certificazione DSA Via Fanti, 1	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>ANCONA</u>			
	STUDIO PROFESSIONALE DR.SSA ELENA GASPERINI Diagnosi DSA Via Martiri della Resistenza, 36/A	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	STUDIO PROFESSIONALE DR.SSA GIORGIA PELLEGRINI Diagnosi DSA Via P. Togliatti, 37/I	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	STUDIO PROFESSIONALE DR.SSA PIA CAMPANILE Diagnosi e certific. DSA VIA DELLA RICOSTRUZIONE, 3	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	THAON DE REVEL STRUTTURA RES E SEMIRES VIA PONTELUNGO, 136	CD - Centro Diurno psichiatrico SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR)	5
	VILLA ADRIA - ISTITUTO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO VIA FLAMINIA, 324	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione DI - Diagnostica Per Immagini MSP - Medicina Sportiva NRAl - Unità di Neuroriabilitazione ad alta intensità (Cod. 75) PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva PRF4 - Unità speciali residenziali R3.1 - RPDEM - Residenza Protetta Demenze RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera (Cod. 56) RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	4
	ZAFIRO MONTESICURO PIAZZA GARIBALDI, 20	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	3
<u>ARCEVIA</u>			
	CENTRO POST CURA SAN NICOLA	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	4
<u>CAMERANO</u>			
	FONDAZ. DON GNOCCHI onlus CENTRO E. BIGNAMINI - Diagnosi e certificazione Via Lauretana, 45/47	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	ISTITUTO E. BIGNAMINI - DON CARLO GNOCCHI ONLUS CAR - RRF Via Lauretana, 43	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
	PEGASO PSICOLOGIA STUDIO PROFESSIONALE DR.ALESSANDRO SUARDI Diagnosi DSA Via XXV Aprile, snc	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
<u>CASTELFIDARDO</u>			
	IL FILO DI ARIANNA SRL VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 3	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO BASE
	LABORATORIO ANALISI BIOS SRL VIA DONIZETTI, 2	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	LIBERAMENTE STUDIO DI PSICOLOGIA Diagnosi e certificazione DSA Dott.ssa Giulia Bevilacqua Via Paolo Soprani, 1/C	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
<u>CASTELPLANIO</u>			
	ALGOS COMUNITA' TERAPEUTICA VIA PIAGGE NOVALI, 8-9	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	3
	OIKOS ALGOS COMUNITA' DI REINSERIMENTO SOCIALE RESIDENZIALE OIKOS VIA Piagge Novali, 8-9	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	4

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
CASTELPLANIO			
PROGETTO KAIROS RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE			
	VIA PIAGGE NOVALI, 8/9	CDT - Centro diurno per Tossicodipendenti STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	5
CERRETO D'ESI			
CERRO MED SRL			
	via S. Croce, 7	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	LIVELLO ECCELLENZA
CHIARAVALLE			
CENTRO SALUS di Dalia Francucci & C. sas			
	Strada Statale 76, 5	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
ISTITUTO ITARD - CENTRO CLINICO VICTOR			
	Via Martiri della Libertà, 10	SDSA - Studio DSA	LIVELLO ECCELLENZA
LABORATORIO ANALISI CITTA' DI CHIARAVALLE SRL			
	Via F.lli Bandiera, 47/B	LAN - Laboratorio Analisi	5
FABRIANO			
AMBULATORIO QUAGLIARINI LUCIANO prestazioni spec. Mediche e Med.dello sport			
	Via IV Novembre, 1	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica MSP - Medicina Sportiva	5
CASA MADONNA DELLA ROSA			
	VIA SASSI, 24	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE S. STEFANO RRF E CAR della soc.KOS CARE SRL			
	Via Don Minzoni, 98	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
CUORE SALUS			
	VIA S. SILVESTRO ABATE, 70	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
DOTT. RUBENS STROPPA			
	Piazza G.B. Miliani, 15	SO - Studio Odontoiatrico	5
DOTT.SSA CATERINA BULDRINI			
	Via D. Berti, 62	SO - Studio Odontoiatrico	3
LA BUONA NOVELLA			
	VIA GENTILE DA FABRIANO, 26	RD3 - Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili SRDis1 - Centro Diurno Riabilitativo per Disabili	5
LIBERAMENTE Studio diagnosi DSA			
	Piazzale Ercole Ferranti, 5,7,9	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
M.Z. LABORATORIO ANALISI DI GELAO ANNA & C S.A.S.			
	Via Romualdo Sassi, 16	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
POLIAMBULATORIO INTEGRA SALUTE			
	Via Monti, 31	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica MSP - Medicina Sportiva RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
STD VIVERE VERDE - LE QUADRELLE			
	LOCALITA' QUADRELLE, 51	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>FABRIANO</u>			
	STUDIO PROFESSIONALE LINFA DI SINDY SARACINO Diagnosi DSA Piazzale Garibaldi, 54	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
<u>FALCONARA MARITTIMA</u>			
	ABACO SRLS VIA DELCONSORZIO, 12	CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	AMBULATORIO MASTERGROUP FALCONARA V. F.lli Rosselli, 9/A	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AO - Ambulatorio Odontoiatria APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO AVANZATO
	AUTONOMIA E' VITA Via Cairoli, 6	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
	FONDAZIONE DON GNOCCHI - ONLUS VIA MATTEOTTI, 56	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione DSA - Disturbi Specifici Apprendimento PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.2 PRF4 - Unità speciali residenziali PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	LAB 3 LABORATORIO ANALISI PIAZZA MAZZINI, 7/C	PP - Punto Prelievi	5
	LAB 3 PUNTO PRELIEVI ESTERNO Titolare Ruggeri Giuseppe Via Puglie, 6	PPE - Punti Prelievo Esterni	2
	NEPHROCARE spa Via Lazio, 7	CDA - Centro Dialisi Ambulatoriale	3
	VILLA BELLINI VIA FLAMINIA, 362	PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili	4
<u>FILOTTRANO</u>			
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE S. STEFANO (FILOTTRANO) VIA DON MINSONI, 16	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
<u>GENGA</u>			
	TERME SAN VITTORE Via S. Vittore Terme, 8	ST - Stabilimenti Termali (Codice Paragrafo St) ST - Stabilimenti Termali (Codice Paragrafo St)	0
<u>JESI</u>			
	ASSOCIAZIONE VICTOR diagnosi e certificazione Via dell'Asilo, 1/ter	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	BIOAESIS BT POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO VIA ROCCO SCOTELLARO, 1	MLAB - Medicina di Laboratorio SAPAENT - Struttura ambulatoriale produzione e applicazione di emolumenti per uso nontrasfusionale	LIVELLO ECCELLENZA 5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
JESI			
	CASA DI CURA PRIVATA VILLA SERENA VIA COLLE ONORATO, 2	ADEG - Area Di Degenza ADEG - Area Di Degenza ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia) MSP - Medicina Sportiva	5
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE S. STEFANO (JESI) Viale Don Minzoni n. 29	CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	CROCE AZZURRA srl - di Tarantino Lorenzo Viale della Vittoria, 56/E	LAN - Laboratorio Analisi	5
	DOTT. DOTTORI ANDREA Via Raffaello Sanzio, 52	SO - Studio Odontoiatrico	5
	FENICE S.A.S. DI MOSCA F. & C. VIA MARCHE, 1	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	5
	FISIOMEDICA CENTRO FISIOTERAPICO JESINO Via Padre Vincenzo Pellegrini, 3	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	5
	FONDAZIONE EXODUS ONLUS CASA CRISTIANO VIA RIPA BIANCA, 1	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	4
	IGEA CENTRO FISIOTERAPICO soc. IGEA SRL Via Nino Bixio, 14	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	KOSCARE (JESI) Via Don Minzoni, 29	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	5
	LABORATORIO ANALISI CITTA' DI JESI srl Via Gallodoro, 66/TER	LAN - Laboratorio Analisi	5
	LIBERAMENTE - LABORATORIO EDUCATIVO DIDATTICO DI GAGLIARDINI EMANUELE VIA GALLODORO, 66/TER	RGSP - Studio Professionale Generico SDSA - Studio DSA	LIVELLO BASE
	MYOLAB Viale Don Minzoni, 29/A	MSP - Medicina Sportiva	5
LORETO			
	ABITARE IL TEMPO VIA SAN FRANCESCO	PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.2 PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili PRF4 - Unità speciali residenziali PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5
	CONSULCHIMICA AMBIENTE Via Martin Luther King, 8	PP - Punto Prelievi	4
MAIOLATI SPONTINI			
	CASA DI CURA VILLA JOLANDA VIA SCISCIANO, 11	RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera (Cod. 56) RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti SRP1 - Strutture residenziali terapeutiche (SRT) SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR)	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
MONTE ROBERTO			
	COMUNITA' PROTETTA NIKE SRP3.1.2 VIA SAN PIETRO, 1/C	SRP3 - Comunità Protetta per la Salute mentale	LIVELLO AVANZATO
MONTE SAN VITO			
	GAMMANI' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Diagnosi e certificazione DSA Largo Ungaretti 1/2	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
NUMANA			
	LYMPHO CARE VIA BELVEDERE, 13	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
OFFAGNA			
	MARIE MEDICAL CARE Prestaz. SASO - ASAM - ASAC - DI Via Martin Luther King, 11	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DI - Diagnostica Per Immagini SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	5
OSIMO			
	BIOS CENTER S.R.L. (POLIMBULATORIO) VIA TICINO, 20	DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	5
	BIOS CENTER S.R.L. (RECUPERO) VIA TICINO, 20	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica DSA - Disturbi Specifici Apprendimento MSP - Medicina Sportiva SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	5
	CENTRO ODONTOIATRICO TECHNE - S.R.L. Via Fausto Vicarelli n. 9-11	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	5
	CERBA HEALTHCARE MARCHE S.R.L. Via Marco Polo, 21	PP - Punto Prelievi	5
	EUREKA! PROFESSIONISTI ASSOCIATI VIA MONTEFANESE, 24	ADSA - Ambulatori DSA	5
	FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS - CENTRO E. BIGNAMINI VIA C.COLOMBO, 128	ADSA - Ambulatori DSA ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	5
	FONDAZIONE GRIMANI BUTTARI VIA FLAMINIA II, 111	CDD - Centro diurno demenze	
	FONDAZIONE LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS Via LINGUETTA, 3	RD1USR - Unità Speciale Residenziale SRDis1 - Centro Diurno Riabilitativo per Disabili	5
	GRIMANI BUTTARI - PRESIDIO AMBULATORIALE Via Flaminia II, 111	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione DI - Diagnostica Per Immagini POL - Poliambulatorio RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
OSIMO			
	POLIAMBULATORIO SALUTE 2000 VIA GRANDI, 10	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
OSTRA			
	FUTUR VIA DEL PESCATORE, 1	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica MSP - Medicina Sportiva RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
OSTRA VETERE			
	AVIS COMUNALE DI OSTRA VETERE E BARBARA Unità di Raccolta Sangue ed Emoderivati Piazza Giovanni Paolo II, 1	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
SAN MARCELLO			
	VILLA OASI VIA MONTELATIERE, 49	SRP1DCA - Struttura Residenziale Terapeutica per i Disturbi del Comportamento Alimentare	
SENIGALLIA			
	CASA DI CURA PRIVATA VILLA SILVIA VIA ANITA GARIBALDI, 64	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DI - Diagnostica Per Immagini LAN - Laboratorio Analisi RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera (Cod. 56) SRP1 - Strutture residenziali terapeutiche (SRT)	5
	CENTRO DIURNO IRS L'AURORA VIA PODESTI, 63	CDT - Centro diurno per Tossicodipendenti	4
	CLIRESYS Via Marche, 81	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica	5
	COMUNITA PROTETTA MARIA NILDE CERRI Via Camposanto Vecchio, 43	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
	EUROLAB SRL VIA MARCHE, 81	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	FONDAZIONE CITTA' DI SENIGALLIA VIA DEL SEMINARIO, 1/A	CI - Cure Intermedie RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	1
	FONDAZIONE DON C. GNOCCHI ONLUS CENTRO E. BIGNAMINI Via Costa, 25	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione DSA - Disturbi Specifici Apprendimento RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. SCORCELLETTI S.R.L. Via Piave, 2/1	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO BASE
	OPERA PIA MASTAI FERRETTI STABILIMENTO PIO IX VIA CAVALLOTTI, 38 VIA CAVLLOTTI, 36	CDD - Centro diurno demenze RS3 - RSA demenze	5 3
	SENASPORT - SENIGALLIA DIAGNOSTIC CENTER VIA ABBAGNANO, 10	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
SENIGALLIA			
	SENASPORT - SENIGALLIA DIAGNOSTIC CENTER VIA ABBAGNANO, 10	MSP - Medicina Sportiva	5
	STUDIO PROFESSIONALE PER LA DIAGNOSI DSA DI GIULIA MIGALI Via Ancona, 1	SDSA - Studio DSA	5
	STUDIO PSICOLOGICO Dr. Matteo Cingolani - diagnosi e certificazione DSA Via Benvenuto Cellini, 49	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
			Provincia di AP
ACQUASANTA TERME			
	TERME DI ACQUASANTA soc. Nuove Terme di Acquasanta spa Via del Bagno, 59	ST - Stabilimenti Termali (Codice Paragrafo St)	0
APPIGNANO DEL TRONTO			
	COMUNITA' TERAPEUTICA RESIDENZIALE CASA AQUILONE CONTRADA VALLE ORTA, 121	STD1A - Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze Patologiche - Comorbidità psichiatrica	LIVELLO ECCELLENZA
ASCOLI PICENO			
	CASA DI CURA PRIVATA SAN GIUSEPPE VIA DEI GIRASOLI, 6	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica LD - Lungodegenza Post Acuzie (Cod. 60) RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera (Cod. 56) SRP1 - Strutture residenziali terapeutiche (SRT) SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
	CASA DI CURA VILLA SAN MARCO Via 3 Ottobre n. 11	ADEG - Area di degenza generale APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	5
	CE.ME.F. DI CAMPILI CLARA della KOS CARE srl Via Gaetano Spalvieri, 8/A	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	CENTRO ANALISI S.R.L. VIALE INDIPENDENZA, 42	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	CENTRO DI OSSERVAZIONE DIAGNOSI E DISINTOSSICAZIONE CASA LA BUSSOLA FRAZ. FOSSO RICCIONE, 7	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze patologiche	5
	CENTRO MEDICO SAN TOMMASO Via Napoli, 137	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1°e 2° livello	4
	CENTRO SALUS Amb. Piceno di Fisiokinesiterapia di Ambrosi Francesca & C. snc Via Palestro, 17	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	CENTRO SANT'APOLLONIA Largo degli Aranci, 9	SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	5
	FISIOZONE S.R.L.S. VIA S.SERAFINO DA MONTEGRANARO, 5	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità ADSA - Ambulatori DSA CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE E CENTRO FKT SPORTLIFE DI FERRETTI FRANCO SRL VIA CATANIA N. 7	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO - CENTRO VENERABILE MARCUCCI VIA DEI NARCISI, 5	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.2 PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.2 RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera (Cod. 56)	4
	LABORATORIO ANALISI BIOTEST - PUNTO PRELIEVI ESTERNO Via Asiago, 2	PP - Punto Prelevi	4

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
ASCOLI PICENO			
	LABORATORIO BIOLAB VIA DEI MUTILATI DEL LAVORO, 108	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	RSA SANITAS VIA ANCARANESE SNC	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5
	STUDIO PROFESSIONALE CENTRALMENTE Diagnosi e certificazione DSA Viale del Commercio, snc	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
CASTEL DI LAMA			
	CENTRO ANALISI S.R.L. - PUNTO PRELIEVI ESTERNO VIA BECCARIA, 3	PP - Punto Prelievi	4
	CENTRO FISIOTERAPIA BREGMA VIA PO', 109/111	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	5
	COMUNITÀ GABRIELE NOVI CONTRADA COLLECCHIO, 19	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze patologiche	5
	PUNTO PRELIEVI ESTERNO del Centro Analisi srl di Ascoli Piceno VIA PO, 109/1111	PPE - Punti Prelievo Esterni	
COMUNANZA			
	CENTRO MEDICO SANT'ANNA VIA GALILEO GALILEI, SNC	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica DI - Diagnostica Per Immagini SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	3
	DON RINO VALLORANI VIA B. CROCE, 10	SRP2 - Struttura Riabilitativa Residenziale per la Salute mentale SRP3 - Comunità Protetta per la Salute mentale SRP4 - Gruppo appartamento per la Salute mentale	LIVELLO BASE
	KINESAN VIA DELL'AMICIZIA, 13	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	5
	PUNTO PRELIEVI ESTERNO LABORATORIO BIOLAB Via Galileo Galilei, snc	PPE - Punti Prelievo Esterni	4
CUPRA MARITTIMA			
	LABORATORIO ANALISI BIOS SRL Via Ugo Foscolo, 7	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
FOLIGNANO			
	DENTAL LABS srl L.go Padre Pio 2/3	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	5
	I.R.E.F. DEL DOTT. ALLEVI P. & C. SAS VIA ASSISI, 86	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE AMADIO Piazza Don Bosco, 11	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	PIANETA SALUTE Viale Assisi n. 88	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
FOLIGNANO			
	STUDIO INITINERE DELLA DOTT.SSA EMANUELA FANTUZZI Via C. Rozzi n. 4/b	SDSA - Studio DSA	LIVELLO ECCELLENZA
	STUDIO ODONTOIATRICO PIPPONZI Via Ischia, 58	SO - Studio Odontoiatrico	5
GROTTAMMARE			
	ALC DENTAL SRL Via Ischia I, 245	SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	5
	ANFFAS ONLUS GROTTAMMARE Via Sacconi, 40	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO BASE
	CENTRO SEMIRES RIABILITATIVO VIA SACCONI, 40	SRDis1 - Centro Diurno Riabilitativo per Disabili	5
	LABORTORIO DI ANALISI CLINICHE ORMODIAGNOSTICA V. MARCONI, 105/113	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	LABORTORIO DI ANALISI CLINICHE ORMODIAGNOSTICA - PUNTO PRELIEVI V. ISCHIA I, 274/C	PP - Punto Prelievi	4
	RADIOSALUS VIA ISCHIA I, 34/70,	ACAC - Ambulatorio Chirurgico Alta Complessità (Ospedaliero ed Extraospedaliero) ACAC - Ambulatorio Chirurgico Alta Complessità (Ospedaliero ed Extraospedaliero) ACAC - Ambulatorio Chirurgico Alta Complessità (Ospedaliero ed Extraospedaliero) AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1°e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO BASE
MONSAMPOLO DEL TRONTO			
	CENTRO MEDICO SAN TOMMASO Prestazioni POL - ASAM - RRF - MSP Via Salaria, 184	MSP - Medicina Sportiva RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
MONTEFIORE DELL'ASO			
	ASSOCIAZIONE DIANOVA O.N.L.U.S. CONTRADA MENCOCCHIA, 149	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	2
MONTEPRANDONE			
	BIOMEDICA S.R.L. VIA CIRCONVALLAZIONE SUD, 26/D	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
SAN BENEDETTO DEL TRONTO			
	Ambulatorio IGEA MEDICA di Perotti Simona Via F. Crispi, 59	AP - Anatomia, Istologia, Citologia Patologica	2
	CASA DI CURA PRIVATA VILLA ANNA SPA VIA TOSCANA, 159	ADEG - Area Di Degenza RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera (Cod. 56)	5
	CASA DI CURA STELLA MARIS Via Murri, 1	ADEG - Area Di Degenza ADEG - Area Di Degenza	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>SAN BENEDETTO DEL TRONTO</u>			
	CASA DI CURA STELLA MARIS Via Murri, 1	ADEG - Area Di Degenza DI - Diagnostica Per Immagini POL - Poliambulatorio	5
	CENTRO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO Via Nazario Sauro, 162	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	CENTRO MEDICO CHIRURGICO FORUM Via S. Giovanni Scafa, 7	DS - Day Surgery POL - Poliambulatorio	5
	CLINI TEST srl Via Nazario Sauro, 162	LAN - Laboratorio Analisi	5
	COMUNITA' TERAPEUTICA SEMIRESIDENZIALE CASA AQUILONE VIA PASUBIO, 78	CDT2 - Centro Diurno Riabilitativo per le Dipendenze patologiche	4
	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE E CENTRO FKT SPORT LIFE DI FERRETTI FRANCO SRL VIA PONEZIA, 6	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO AVANZATO
	LABORATORIO ANALISI DOTT. FIORONI SRL Via S. Giovanni Scafa, 7 VIALE DE GASPERI, 19	PP - Punto Prelievi APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA LIVELLO ECCELLENZA
	PRESIDIO AMB. DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZ.LE SANIT VIA C.L. GABRIELLI, 27/A	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	RESIDENZA SANIT. ASSIST. SAN GIUSEPPE VIA LUCIANI, 81	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5
	SALUS SNC DI MORELLI TIZIANA E C V.LE DE GASPERI, 16	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
<u>SPINETOLI</u>			
	AVIS COM.LE SPINETOLI- Unità di Racc.Sangue ed Emocom. Articolaz. Serv.Trasfus. Ascoli Piceno-AV5 P.ZZA MARINI, 1	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
	CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO S. ANDREA 2 Via Giovanni Vannicola, 16/A	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
	CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO S.ANDREA VIA V.EMANUELE, 106/A	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1°e 2° livello AO - Ambulatorio Odontoiatria	4
	COMUNITA' TERAPEUTICA RESIDENZIALE CASA A. AGOSTINI STRADA VICINALE SCHIAVONI PAGLIARE	STD1B - Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze patologiche - Genitore/Bambino	5
	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE E CENTRO FKT SPORTLIFE DI FERRETTI FRANCO S.R.L. VIA PADRE PIO DA PETRALCINA, 26	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO AVANZATO

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
SPINETOLI			
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE E CENTRO FKT SPORTLIFE DI FERRETTI FRA NCO S.R.L.			
LABORATORIO ANALISI BIOTEST			
	VIA SALARIA, 6/8	MLAB - Medicina di Laboratorio	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
			Provincia di FM
ALTIDONA			
	LABORATORIO ANALISI BIOS - PUNTO PRELIEVI ESTERNO VIA MOLINO, 17	PP - Punto Prelievi	4
CAMPOFILONE			
	RSA CAMPOFILONE ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S.STEFANO LOCALITA' VALDASO	PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva PRF4 - Unità speciali residenziali RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti RS3 - RSA demenze	5
FERMO			
	CASA DI CURA PRIVATA VILLA VERDE P.le Kennedy n. 2	ADEG - Area Di Degenza APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DI - Diagnostica Per Immagini DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia) LAN - Laboratorio Analisi POL - Poliambulatorio RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	4
	CENTRO FISIOTERAPICO SAN GIULIANO di Ferracuti Antonella e Monachesi Francesco Via XXIV Maggio, 14	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	CLINICA ODONTOIATRICA FIRMA FIDES Piazzale Tupini, 1	SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	5
	COMUNITA' SANTA ELISABETTA via Pompeiana n.364	PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali	5
	COMUNITA' ARCOBALENO VIA MONTOTTO, 3	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	4
	COMUNITA' DI CAPODARCO DI FERMO VIA VALLESCURA, 47	PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.3 PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali	5
	COMUNITÀ DI CAPODARCO DI FERMO VIA VALLESCURA, 47	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
	COMUNITA' PROTETTA S.GIROLAMO C.DA SAN GIROLAMO 167	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
	COMUNTA' DI CAPODARCO SANT'ANDREA VIA INDIPENDENZA, 45	PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali	5
	DR.SSA VERA SERRONI srl Via Agnozzi, 11	LAN - Laboratorio Analisi	5
	GREENLAND della Coop. Sociale l'Isola che non c'è diagnosi DSA Via A. Mario, 42	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	4
	L'ANGOLOTONDO Via Giovanni Agnelli n. 18/20	SDSA - Studio DSA	LIVELLO ECCELLENZA
	L'ISOLA CHE NON C'E' Via Cipriani, 8	CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>FERMO</u>			
	L'ISOLA CHE NON C'E'		
	PUNTO PRELIEVI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO del LAB.ANALISI DOTT.SSA VERA SERRONI Via Laurantoni, 1/F	PPE - Punti Prelievo Esterni	4
	STUDIO DI NEUROPSICOLOGIA E PSICOLOGIA CLINICA Diagnosi e certificazione Via Manardi, 33	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
<u>LOC. SAN CLAUDIO</u>			
	C.A.R. CENTRO MONTESSORI VIA CAMPIGLIONE DI FERMO, SNC	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	
<u>MONTE URANO</u>			
	ARS SANA - PUNTO PRELIEVI ESTERNO CORZO MAZZINI, 45	PP - Punto Prelievi	4
<u>MONTEGIORGIO</u>			
	EMOTEST Via Faleriense est, 50	LAN - Laboratorio Analisi	5
<u>MONTEGRANARO</u>			
	LABORATORIO ANALISI SAN SERAFINO (MONTEGRANARO) Viale Zaccagnini, 21	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO BASE
<u>MONTELPARO</u>			
	ISTITUTO MEDICO-PSICO-PEDAGOGICO G. MANCINELLI VIA SANTA MARIA NOVELLA, SNC	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.2 PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali	
<u>MONTOTONE</u>			
	COMUNITA' DI MONTOTONE IRS.AURORA COOP. SOC. IRS L'AURORA VIA SAN FRANCESCO, 9	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	
<u>PEDASO</u>			
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN GIORGIO S.R.L. Via Spontini, 30	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>PETRITOLI</u>			
	EMOTEST - PUNTO PRELIEVI ESTERNO (PETRITOLI) C.DA SANT'ANTONIO, 218	PP - Punto Prelievi	4
	POLIAMBULATORIO MEDICO ASCLEPIO VIA SANT'ANTONIO, 218	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica MSP - Medicina Sportiva	5
<u>PORTO SAN GIORGIO</u>			
	CENTRO DIURNO PSICHIATRICO GRUPPO FAMIGLIA VIALE DELLE REGIONI, 4/A	SSRP - Struttura Semiresidenziale per la Salute mentale	5
	CENTRO DSA CASSIOPEA Via della Repubblica, 4/E	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>PORTO SAN GIORGIO</u>			
	CLINICA ODONTOIATRICA CIDA SORRISO Via Pompeiana, 41	SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	5
	COMUNITA' DI CAPODARCO DI FERMO Via P. Cotechini, 40	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
	COMUNITA DI CAPODARCO DI FERMO diagnosi e certificazione DSA Via Cotechini, 40	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	GRUPPO FAMIGLIA ONLUS VIALE DELLE REGIONI, 4	SRP3 - Comunità Protetta per la Salute mentale	5
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN GIORGIO VIA MAZZINI, 86	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
<u>PORTO SANT'ELPIDIO</u>			
	CENTRO FISIOCHINESITERAPIA VITALITY di Carnevale Vincenzo & C. snc Via Ungheria, 18	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	KINESAN VIA ASTI, 17	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione DI - Diagnostica Per Immagini	LIVELLO ECCELLENZA 5
	OTI MAU Via Mazzini n. 18	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio TI - Centri Ambulatoriali di Terapia Iperbarica	LIVELLO ECCELLENZA
	SALUS srl LABORATORIO ANALISI Via Adige, 111	LAN - Laboratorio Analisi	5
<u>SANT'ELPIDIO A MARE</u>			
	ARS SANA VIA CELESTE, 27/A	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	ARS SANA - PUNTO PRELIEVI ESTERNO PIAZZA MAZZINI SNC	PP - Punto Prelievi	4
	CASA LA SPERANZA LUNGO CHIENZI, 2068	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze patologiche	5
<u>SERVIGLIANO</u>			
	STRUTTURA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE RUGIADA 2 VIA MARCONI, 11	CD - Centro Diurno psichiatrico SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR)	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
			Provincia di MC
APPIGNANO			
	AVIS COMUNALE DI APPIGNANO Unità raccolta sangue ed emocomponenti		
	Via San Giovanni Battista, 19	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
	CORI Dr. Vecchietti Armando & C. sas		
	Via Veneto, 4	LAN - Laboratorio Analisi	5
CAMERINO			
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO		
	Via Andrea d'Accorso, snc	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
	UNITA' DI RACCOLTA AVIS COMUNALE DI CAMERINO		
	Località Caselle, snc	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
CASTELRAIMONDO			
	STUDIO LABORATORIO BIEMME VILLALBA		
	Via G. Matteotti, 9	LAN - Laboratorio Analisi	5
CIVITANOVA MARCHE			
	AMBULATORIO PER ATTIVITÀ DIAGNOSTICA, TERAPEUTICA E RIABILITATIVA PER L'ETÀ EVOLUTIVA E PER DSA		
	VIA CARDUCCI, 107B	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio RGSP - Studio Professionale Generico	LIVELLO BASE
	CASA DI CURA VILLA DEI PINI		
	Viale dei Pini, 31	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DI - Diagnostica Per Immagini SAPAENT - Struttura ambulatoriale produzione e applicazione di emolumenti per uso nontrasfusionale SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	3 LIVELLO BASE 3
	CASA DI CURA VILLA DEI PINI - LD		
	Viale dei Pini, 31	ADEG - Area Di Degenza LD - Lungodegenza Post Acuzie (Cod. 60) RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera (Cod. 56)	4
	CENTRO AMBULATORIALE ASP PAOLO RICCI (CIVITANOVA MARCHE)		
	Via Einaudi n. 144	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione RGSP - Studio Professionale Generico	
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE S. STEFANO - anche CAR ora KOS CARE srl		
	VIALE VITTORIO VENETO, SNC	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	CENTRO DIURNO TERAPEUTICO DIPENDENZE PATOLOGICHE		
	CONTRADA MORNANO, 26	CDT1 - Centro Diurno Terapeutico per le Dipendenze patologiche	LIVELLO ECCELLENZA
	COMUNITA' TERAPEUTICA PER TOSSICODIPENDENTI ICARO		
	VIA CARDUCCI, 107 b	STD2 - Strutture di Riabilitazione per Tossicodipendenti	5
	CONSULCHIMICA AMBIENTE SRL		
	Via Pablo Neruda, 7/A	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	DOTT. MARCO CORSO		
	Viale S. Luigi Versiglia, snc	SO - Studio Odontoiatrico	3

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>CIVITANOVA MARCHE</u>			
DOTT. NICOLA CALZONETTI	Via Ruffini, 12	SO - Studio Odontoiatrico	5
ISTITUTO PAOLO RICCI	PIAZZA XXV LUGLIO, 2	PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.2 PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali	
L'ISOLACHENON C'E'	VIA ALDO MORO, 55	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO AVANZATO
LE QUERCE	CONTRADA MORNANO, 26	STD1A - Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze Patologiche - Comorbidità psichiatrica	LIVELLO ECCELLENZA
RSA VILLA MARGHERITA RD1.1	VIALE DEI PINI, 31	PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva PRF4 - Unità speciali residenziali RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5
<u>CORRIDONIA</u>			
CARADEL - DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE	Via dell'Industria, 70/A	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DI - Diagnostica Per Immagini RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
CENTRO TERAPEUTICO PER TOSSICODIPENDENTI	CONTRADA CIGLIANO, 15	CDT1 - Centro Diurno Terapeutico per le Dipendenze patologiche STD1A - Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze Patologiche - Comorbidità psichiatrica	LIVELLO ECCELLENZA
	CONTRADA CIGLIANO, 15/M	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze patologiche	LIVELLO ECCELLENZA
DON VINCENZO CAPPELLA	CONTRADA GABBI, 1	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze patologiche	LIVELLO ECCELLENZA
STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA - SOLARIA COOP SOC	CONTRADA S.CLAUDIO, 163	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
STUDIO ASSOCIATO ARS CURANDI DI DE FEO GIORGIO E ASSOCIATI	Via Del Lavoro, 130	SPS - Studio Professioni Sanitarie - Infermieristico/Ostetrico	LIVELLO BASE
<u>ESANATOGLIA</u>			
AVIS COMUNALE DI ESANATOGLIA Unità raccolta sangue ed emocomponenti	Via Roma, 25	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>MACERATA</u>			
CASA DI CURA MARCHETTI	VIA ADRIANO ARIANI, 9	ACAC - Ambulatorio Chirurgico Alta Complessità (Ospedaliero ed Extraospedaliero) Adeg - Area di degenza generale Adeg - Area di degenza generale AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1°e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia) MLAB - Medicina di Laboratorio R1 - Cure intermedie	4

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
MACERATA			
CASA DI CURA MARCHETTI			
	ANFFAS ONLUS MACERATA VIA VANVITELLI, 24 e 32	PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali	5
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO Via Mazenta, 32	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	CENTRO ORIZZONTE Via dei Velini, 221	ADSA - Ambulatori DSA CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO PSICOLOGICO E PEDAGOGICO VICTOR Diagnosi e certificazione Via Manzoni, 105	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	CENTRO SOCIALE DI RIABILITAZIONE ANFFAS Ass.Nazionale Fanciulli ed Adulti Disabili Intell.eRelaz. Via Vanvitelli, 34	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
	CENTRO SPECIALISTICO L'ESSENZIALE VIA F.LLI CERVI, 6	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO AVANZATO
	CEP MARCHE VIA BENEDETTO CROCE, 10	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	FISIOSPORT (MACERATA) Via Domenico Rossi, 26-28	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica MSP - Medicina Sportiva RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	IL CERCHIO MAGICO VIA ANNIBALI, 17	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO BASE
	LABORATORIO SALUS VILLALBA della Soc.Sanatrix Gestioni srl leg.rapp. Enrico Brizioli Via Piave, 40	LAN - Laboratorio Analisi	5
	POLIAMBULATORIO VILLALBA Via Cassiano da Fabriano, 43/45	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	5
	POLIAMBULATORIO DELLA SANATRIX GESTIONI SRL Prestazioni ASAM - DI Via Cassiano da Fabriano, 43/45	DI - Diagnostica Per Immagini	5
	POLIAMBULATORIO VILLALBA Via Piave, 28	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DI - Diagnostica Per Immagini PPE - Punti Prelievo Esterni SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	3
	POLO DIAGNOSTICO VILLALBA VIA JACOPO ROBUSTI, 37	AO - Ambulatorio Odontoiatria APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia) PP - Punto Prelievi SAPAENT - Struttura ambulatoriale produzione e applicazione di emolumenti per uso nontrasfusionale	LIVELLO AVANZATO
	PRO AVIS SRL VIA G. VALENTI, 51	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
MACERATA			
	PRO AVIS SRL VIA G. VALENTI, 51	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	RESIDENZA VILLALBA VIA JACOPO ROBUSTI, 37	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale per persone non autosufficienti	LIVELLO AVANZATO
	STUDI MEDICI DOTT. FERRETTI FISIOSPORT MEDICAL CENTER VIA VELLUTI, 108	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica DI - Diagnostica Per Immagini RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
MATELICA			
	AVIS COMUNALE DI MATELICA Sede e Unità di Raccolta (UDR) AVIS VIALE EUROPA, SNC	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE S. STEFANO Via Ottone IV di Brunswik, 10	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	5
	CENTRO DIAGNOSTICO CITTA' DI MATELICA di Giuliana Giaccaglia e C. snc Via Martiri della Libertà, 4/a - 4/b	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	POLIAMBULATORIO TRE M MULTI MEDICA via grifoni, 5	SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	5
MOGLIANO			
	AVIS COMUNALE DI MOGLIANO Unità raccolta sangue ed emocomponenti Via Leopardi, 2	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
	CROCE BIANCA Piazzale San Michele, 1	MLAB - Medicina di Laboratorio	3
MONTE SAN GIUSTO			
	CENTRO AMBULATORIALE (MONTE SAN GIUSTO) VIA KENNEDY, 75	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione RGSP - Studio Professionale Generico	
	CONSULENZE E RICERCHE B - CORI.B SRL Via Durastante, 6	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	
MONTECASSIANO			
	AVIS COMUNALE DI MONTECASSIANO Unità raccolta sangue ed emocomponenti Via Murri, 1	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
MONTECOSARO			
	RSA MONTECOSARO ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S.STEFANO CONTRADA CAVALLINO, 78	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5
MONTEFANO			
	AVIS COMUNALE di MONTEFANO Unità raccolta sangue ed emocomponenti Via Pallotta, 8	PPE - Punti Prelievo Esterni	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>MORROVALLE</u>			
CENTRO AMBULATORIALE ASP PAOLO RICCI (MORROVALLE)			
	Via Brodolini, 25	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	
UDR - Unità di Raccolta di Sangue ed Emocomponenti - Morrovalle			
	VIA G.MAZZINI, 13	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>PENNA SAN GIOVANNI</u>			
AVIS COMUNALE DI PENNA SAN GIOVANNI Unità raccolta sangue ed emocomponenti			
	Via Beato Giovanni, 36	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>POLLENZA</u>			
AVIS COMUNALE DI POLLENZA Unità raccolta sangue ed emocomponenti			
	Via Santo Spirito, 12	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>PORTO RECANATI</u>			
AVIS COMUNALE di PORTO RECANATI Unità raccolta sangue ed emocomponenti			
	Via Dante Alighieri, 2/E	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
LABORATORIO ANALISI CLINICHE DELTA			
	Via degli Orti, 24	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
<u>POTENZA PICENA</u>			
AVIS - UNITA' DI RACCOLTA SANGUE E PLASMA (UDR) di POTENZA PICENA			
	Via delle Fonti	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
CENTRO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO			
	Via Regina Margherita, 133	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
IL MOSAICO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS			
	VIA G. ROSSINI, 128	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO - Padiglione E-trasferim.locali per diagnostica per immag.			
	Via Olimpia, 1	DI - Diagnostica Per Immagini	5
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO (PORTO POTENZA PICENA)			
	VIA APRUTINA, 194	ADEG - Area Di Degenza PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.2 PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili PRF4 - Unità speciali residenziali PRF4 - Unità speciali residenziali PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali UCP - Unità Coma Permanente UGIR - Unità Grave Insufficienza Respiratoria	5 LIVELLO BASE 5
<u>RECANATI</u>			
CENTRO DI RIABILITAZIONE VILLAGGIO DELLE GINESTRE			
	VIA NAZARIO SAURO, 44	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.2 PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali	5
CLINICA LAB Divisione della Consulchimica Ambiente srl - punto prelievi esterno			
	Via Aldo Moro, 48	PPE - Punti Prelievo Esterni	4

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
RECANATI			
	STUDIO PROFESSIONALE DIAGNOSI DSA NICOLETTA CARESTIA Via A. Bravi, 1/E	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	3
RIPE SAN GINESIO			
	AVIS - UNITA' RACCOLTA SANGUE E PLASMA MONTI AZZURRI dell'AVIS Provinciale Macerata Contrada Val di Fiastra, 13	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
SAN SEVERINO MARCHE			
	CENTRO MEDICO BLUGALLERY via F. Ferranti, 41	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	5
	ISTITUTO CROCE BIANCA VIA ROCCHETTA, 49	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	4
	LABORATORIO GAMMA - PUNTO PRELIEVI ESTERNO VIA E. DIVINI, 33	PP - Punto Prelevi	LIVELLO BASE
	OPERA PIA MILIANI VIA ROCCHETTA, 48/a e 48	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	4
	UNITA' DI RACCOLTA SANGUE E PLASMA AVIS COMUNALE DI S. SEVERINO MARCHE Via Glorioso c/o Ospedale	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
SARNANO			
	TERME DI SAN GIACOMO Via Alcide De Gasperi, 28	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale ST - Stabilimenti Termali (Codice Paragrafo St)	5
SERRAPETRONA			
	BEATA CORTE VIA NAZIONALE, 12	SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR) SRP5 - Modulo sperimentale residenziale per pazienti adolescenti	5
TOLENTINO			
	AVIS COMUNALE DI TOLENTINO Unità raccolta sangue ed emocomponenti Via Leopardi, 12	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE S. STEFANO RRF - CAR - società KOS CARE SRL Via XXX Giugno, 84	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	ESSERCI DI DEL SAVIO SONIA VIA NAZIONALE, 84	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO BASE
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. CARLO MOCCHEGIANI Piazza dell'Unità, 21	LAN - Laboratorio Analisi	4
	LABORATORIO GAMMA VIA G.MATTEOTTI, 35	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO BASE
	STUDIO PROFESSIONALE LIBERAMENTE del dott. SIMONELLI ANTONIO - Diagnosi e certificazione Via A. Parisani, 24	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	TERME SANTA LUCIA Contrada S. Lucia, 8	MSP - Medicina Sportiva RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale ST - Stabilimenti Termali (Codice Paragrafo St)	5 0
<i>Regione Marche - Dipartimento Salute</i>			Pagina 23 di 30

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>TOLENTINO</u>			
<u>TREIA</u>			
UDR TREIA	Piazza Giacomo Leopardi, 3	PPE - Punti Prelievo Esterni	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
			Provincia di PU
CAGLI			
	AMBULATORIO SPECIALISTICO MEDICINA DELLO SPORT CAGLI Via Rossini, 9	MSP - Medicina Sportiva	4
	COMUNITA' ACQUAVIVA (UTOPIA) Residenza Psichiatrica Educativa Terapeutica per minori VIA FONTETTA snc	SRP5 - Modulo sperimentale residenziale per pazienti adolescenti	5
	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO (CAGLI) VIA ATTANAGI, 66	ADEG - Area Di Degenza DI - Diagnostica Per Immagini POL - Poliambulatorio	4 5 4
	LA CASA SULL'ALBERO Via Serra n. 50	RD3 - Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili	LIVELLO ECCELLENZA
	UDR - Unità di Raccolta Sangue ed Emocomponenti Articolaz. Servizio Trasfus. CAGLI-AV1 Via Flaminia, 98	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
CARTOCETO			
	CENTRO MEDICO SAN GIUSEPPE VIA FLAMINIA, 185	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
COLLI AL METAURO			
	BIO LAB S.R.L. (COLLI AL METAURO) VIALE ORIANI, 35	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO AMBULATORIALE SOCIO RIABILITATIVO LA SORGENTE VIA FLAMINIA, 94/A	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
FANO			
	ASS. CANTE DI MONTEVECCHIO - GIOVANNI DI BARI VIA OBERDAN SNC	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	
	BIO LAB S.R.L. (FANO) Via del Risorgimento, 6/A	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO CARDIOLOGICO SAN RICCARDO S.R.L. Via della Costituzione, 17/E	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO BASE
	CENTRO DIURNO ALZHEIMER MARGHERITA VIA SAN MICHELE	CDD - Centro diurno demenze	5
	CENTRO E. BIGNAMINI - FONDAZIONE C. DON GNOCCHI ONLUS Via del Ponte, 68	ADSA - Ambulatori DSA	5
	CENTRO E. BIGNAMINI - FONDAZIONE C. DON GNOCCHI ONLUS - AMBULATORIO RIABILITAZIONE VIA DEL PONTE, 68	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	CENTRO MEDICO SPECIALISTICO PRIVATO SALUS METAURO VIA DEL PONTE, 62	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica	5
	CENTRO OCCUPAZIONALE DIURNO VIA DEL TORRENTE, 3/B	CD - Centro Diurno psichiatrico	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
FANO			
	CLINICA SRL Via del Ponte, 16, 16/A	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	5
	COMUNITÀ NUOVE DIPENDENZE DI FENILE VIA FENILE, 1	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	5
	COMUNITA' TERAPEUTICA SAN CESAREO DI FANO VIA S. CESAREO, 91/A	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	5
	DOTT. SALVATORE GALLO Via Puccini, 26	SO - Studio Odontoiatrico	5
	FISIOSPORT (FANO) via Giustizia, 10/B	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1°e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	LIVELLO ECCELLENZA
	IPERBARICA ADRIATICA VIA DELLE QUERCE, 7/A	TI - Centri Ambulatoriali di Terapia Iperbarica	5
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE GAMMA VIA G.GABRIELLI, 46	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	RADIODIAGNOSTICA SAN MICHELE VIA DELLE QUERCE, 7	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO BASE
	RADIOLOGIA MEDICA DOTT. W. ANGELUCCI SRL Via del Risorgimento n. 6/B	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO BASE
	RADIOMAGNETIC POLO DIAGNOSTICO Strada Nazionale Adriatica Nord, 79	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO AVANZATO
	STUDIO MULTIDISCIPLINARE DELL'ETA' EVOLUTIVA VIA G.GABRIELLI, 2	SDSA - Studio DSA	LIVELLO AVANZATO
FOSSOMBRONE			
	FISIOSPORT (FOSSOMBRONE) VIA GUGLIELMO OBERDAN, SNC	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1°e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
	RSA CASA ARGENTO VIA SAFFI, 12	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	
GRADARA			
	COMUNITA' TERAPEUTICA DI VIA GAGGERA VIA GAGGERA, 34	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	5
MACERATA FELTRIA			
	CENTRO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO Via Penserini, 9	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S.STEFANO MACERATA FELTRIA VIA PENSERINI, 9	PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva	3
Regione Marche - Dipartimento Salute			Pagina 26 di 30

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>MACERATA FELTRIA</u>			
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S.STEFANO MACERATA FELTRIA			
	VIA PENSERINI, 9	PRF4 - Unità speciali residenziali PRF4 - Unità speciali residenziali	3
REMS LE BADESSE (Ex Case Gemelle)			
	VIA ABBADESSE, 6	REMS - Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza SRP1 - Strutture residenziali terapeutiche (SRT)	5
<u>MONDOLFO</u>			
BIO LAB S.R.L. (MAROTTA MONDOLFO)			
	VIA IV NOVEMBRE, 33	PP - Punto Prelievi	LIVELLO BASE
C.R.I. NAIADI			
	Viale Europa 1/a	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
ODONTOTEAM			
	Via Litoranea n. 170	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	5
<u>MONTE CERIGNONE</u>			
ATENA S.R.L.			
	VIA ALCIDE DE GASPERI, 10	SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR) SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
<u>MONTE GRIMANO TERME</u>			
MOLINO GIOVANETTI			
	VIA MULINO GIOVANETTI N 1	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
SERENITY HOUSE			
	VIA PER SAN MARINO, 48	CDD - Centro diurno demenze PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale SRP1 - Strutture residenziali terapeutiche (SRT) SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR) SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
<u>PERGOLA</u>			
CASA GODIO			
	VIA PAOLO GODIO, 12	SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR) SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5 4
<u>PESARO</u>			
AMBULATORIO CHIRURGICO c/o CENTRO MEDICO AZZURRO ASAM - ASAC			
	Via Cecchi, 30	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica	3
BIO LAB S.R.L. (PESARO)			
	VIA DEL NOVECENTO, 17	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
CASA DI ACCOGLIENZA S. GIUSEPPE MOSCATI			
	STRADA DELLE MARCHE, 42	RC - Residenze collettive o case alloggio per malati AIDS	5
CASA FRASSATI 2			
	VIA DEL NOVECENTO, 77	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze patologiche	4
	VIA DEL NOVECENTO, 79	STD1B - Strutture Riabilitazione per Tossicodipendenti	4
<i>Regione Marche - Dipartimento Salute</i>			Pagina 27 di 30

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
PESARO			
CASA FRASSATI 2			
	CENTRO DI RIABILITAZIONE PER L'ETA' EVOLUTIVA della soc. KOS CARE srl Via Amilcare Ponchielli angolo Via Togliatti,11	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
	CENTRO DIAGNOSTICO S. STEFANO Kos Care Via Sandro Pertini, 124/149	DI - Diagnostica Per Immagini	5
	CENTRO FISIOTERAPICO PESARESE S.R.L. VIA DEL GOVERNATORE, 41	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	4
	CENTRO MEDICO FISIO-TERAPICO PEGASO SALUTE S.R.L. Via Avogadro, 5	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1°e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	LIVELLO BASE
	CERBA HEALTHCARE MARCHE S.R.L. Via Castelfidardo, 85 Via Ottorino Respighi, 54	LAN - Laboratorio Analisi MLAB - Medicina di Laboratorio	5 5
	CLINICA ODONTOIATRICA SRL PESARO Via Sirolo, 8	SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	5
	DIAGNOSTICA BLANDINI S.R.L. Viale G.Picciola, 7	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO ECCELLENZA
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E TERAPIA FISICA DOTT. ALFONSO BLANDINI srl unipersonale Via Verdi, 14	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	I LABIRINTI MAGICI VIA DEGLI ABETI CIVICI, 340	ADSA - Ambulatori DSA	5
	IMPREVISTO Comunità Terapeutica Educ x Maggiorenni e Devianti STRADA DELLE MARCHE, 69/71/71 bis	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	4
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE MEDILAB VIA GIOLITTI, 89	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	NUOVO LABORATORIO ANALISI CITTA' DI PESARO srl Via Cialdini, 11	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	POLIAMBULATORIO FISIORADI S.R.L. Via Lambro, 13-15	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1°e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO BASE
	POLICLINICA IGEA SRL Poliambulatorio Strada Statale Adriatica 37/4	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica	5
	RESIDENZA CIVES - CURE RESIDENZIALI - VILLA FASTIGGI PIAZZA TARQUINIO 1-2	PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.3 RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5
	SANTO STEFANO - VILLA FASTIGGI VIA RENATO SERRA SNC	PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>PESARO</u>			
	SANTO STEFANO - VILLA FASTIGGI VIA RENATO SERRA SNC	PRF4 - Unità speciali residenziali	5
	STUDIO CARDIOLOGICO DOTT. DANILO PAGNONI via Bertozzini, 17	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
	STUDIO DI DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE Lungofoglia Giovanni Caboto, 10	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica MSP - Medicina Sportiva	4
	STUDIO DI PSICOLOGIA DR.SSA DANIELA GALLO - Diagnosi e certificazione DSA V.LE G. MAMELI, 104	SDSA - Studio DSA	5
	STUDIO DI RADIOLOGIA DR. G.M. SANTINI Via Giansanti, 25	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO ECCELLENZA
	STUDIO PROFESSIONALE CHARLIE BROWN DI CASCINO - diagnosi e certificazione DSA Piazzale degli Innocenti, 7	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	4
	TAMARICE Studio Multidisciplinare Psicologia DR.SSA SARA STAGNI Strada Statale Adriatica, 48/2	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	3
	TINGOLO PER TUTTI VIALE TRENTO, 300	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	5
<u>PETRIANO</u>			
	TERME DI RAFFAELLO spa della Soc. RICCIONE TERME Via San Gianni, 7	ST - Stabilimenti Termali (Codice Paragrafo St)	0
<u>SAN LORENZO IN CAMPO</u>			
	PALAZZO TOMMASI AMATORI VIA M. TIBERINI, 28	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
<u>SASSOCORVARO AUDITORE</u>			
	CA' ANDREA Via Nido del Corvo, 27	SRP2 - Struttura Riabilitativa Residenziale per la Salute mentale	5
	CURE INTERMEDIE R2.1 OSPEDALE DI COMUNITA' SASSOCORVARO VIA LANCIARINI, 5	CI - Cure Intermedie	5
	VILLA MONTEFELTRO VIA LANCIARINI, 6	ADEG - Area Di Degenza ADEG - Area Di Degenza ADEG - Area Di Degenza ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DI - Diagnostica Per Immagini DS - Day Surgery PPE - Punti Prelievo Esterni ROP - Reparto Operatorio SM - Servizi Mortuari	5
<u>TAVULLIA</u>			
	CENTRO CLINICO FOGLIENSE Via Pian Mauro, 10/B	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica MSP - Medicina Sportiva	4

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
URBANIA			
	LOGOMEDICA SERVIZI SAS Via Roma, 75/B	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO AVANZATO
URBINO			
	C.E.I.R.A.P. P.ZZA CASTELDURANTE, 21	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	4
	CENTRO DI MEDICINA SPORT - Ex ISEF Urbino VIA I.MAGGETTI, 26	MSP - Medicina Sportiva	4
	LABORATORIO ANALISI SELEMAR SRL della KOS CARE srl Via Raffaello, 29	LAN - Laboratorio Analisi	5
	RESIDENZA MONTEFELTRO VIA G. DI VITTORIO, 14	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale per persone non autosufficienti	5
VALLEFOGLIA			
	BIO LAB S.R.L. (VALDIFOGLIA) VIA BURRI, 5/7	AP - Anatomia, Istologia e Citologia Patologica	LIVELLO ECCELLENZA
	BIO LAB S.R.L. (VALLEFOGLIA) VIA GIACOMETTI, 36	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA

** Livelli di Accredimento in base alla normativa vigente:*

(DGR n.1572 16.12.2019) livello Eccellenza
 livello Avanzato
 livello Base

** Livelli di accreditamento in base alla precedente normativa:*

(DGR n.1889 31.7.2001) 5 - Accreditamento di Eccellenza
 4 - Accreditamento Classe 4
 3 - Accreditamento Classe 3
 2 - Accreditamento Classe 2
 1 - Accreditamento di Base
 0 - non previsto per le Terme

In occasione del rinnovo dell'accREDITAMENTO, il livello di tali strutture verrà riclassificato ai sensi della normativa Regionale vigente.

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Civitanova Marche

*Determinazione Servizio Urbanistica n. 10 del 28/02/2024 – Occupazione temporanea e im-
posizione di servitù per gasdotto a favore di
Snam Rete Gas S.p.a. in relazione agli immobili
siti nel comune di Civitanova Marche e neces-
sari alla realizzazione delle “opere connesse
al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti
- tratto Recanati-San Benedetto del Tronto” –
collegamento Top Fondi S.p.a. Montecosaro dn
100 (4”) dp 75 bar*

**IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE -
SERVIZIO ESPROPRI**

... OMISSIS...

D E C R E T A

1. di disporre, a favore della SNAM RETE GAS S.p.A., la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea delle aree site nel Comune di CIVITANOVA MARCHE (MC), interessate dalla realizzazione delle “Opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna- Chieti tratto Recanati-San Benedetto del Tronto di interesse regionale di vari diametri – DP 75 bar” “Collegamento Top Fondi S.p.A. Montecosaro – DN 100 (4”) DP 75 Bar” e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante, con l'indicazione della Ditta proprietaria dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

2. che l'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista dall'art. 23, comma 1, lettera f) del Testo Unico, D.P.R. 327/2001, nonché all'ottemperanza da parte di SNAM RETE GAS S.P.A., degli adempimenti di cui ai successivi articoli ;

3. che in relazione all'occupazione temporanea e all'asservimento dei terreni vengano rispettate le prescrizioni indicate nel decreto 355/2022 della Regione Marche, quelle dettate dalle norme vigenti, nonché le seguenti indicazioni operative proposte dal beneficiario:

- posa di una tubazione per trasporto di idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché di eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 13,50 (tredici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- occupazione, anche per mezzo di imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, dell'area necessaria all'esecuzione dei lavori, con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A., che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;
- restano salve le ordinarie imposte fondiarie a carico dei proprietari;

4. di prendere atto che le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate dal soggetto beneficiario, SNAM RETE GAS S.p.A., in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto;

5. di disporre che il presente decreto venga trascritto presso i competenti Uffici a cura e spese della SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

6. di dare atto che l'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

7. di demandare al beneficiario SNAM RETE GAS S.p.A. la notifica del presente decreto ad ogni ditta proprietaria con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici incaricati dalla società stessa, che devono redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario invitato (in quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione verranno redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.); le copie degli atti inerenti alla notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, devono trasmessi da SNAM RETE GAS S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: comune.civitanovamarche@pec.it.

8. di precisare che la ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Comune di Civitanova Marche – Settore VI – Servizio Espropri – Via F.T. Martinetti, 47 – 62012 – Civitanova Marche (MC) - pec: comune.civitanovamarche@pec.it e per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A. - Progetto Infrastrutture Centro Orientali - 60131 Ancona (AN) - Via Caduti del Lavoro, 40 - pec: ingcos.cenor@pec.snam.it - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea; questa Amministrazione, ricevuta dalla ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente Decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SNAM RETE GAS S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni;

9. di precisare che, in caso di rifiuto della indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea disposta dal presente decreto o mancato riscontro da parte della ditta proprietaria, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi territorialmente competente - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione;

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria ove non condivida le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

- ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici, secondo lo schema B, allegato al presente Decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del D.P.R. 327/2001;

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del D.P.R. 327/2001.

10. di stabilire che sono poste a carico della SNAM RETE GAS S.p.A., tutte le spese derivanti dalla procedura in oggetto: pagamento delle spese per la notifica atti giudiziari, corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, pagamento delle spese legali, ove dovute, a seguito di eventuali contenziosi giudiziari e corresponsione delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideterminazione e dei relativi interessi, nonché le spese per la nomina dei tecnici così come ripartite ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D.P.R. 327/2001, etc;

11. di disporre che, ai fini della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree, e che per lo stesso periodo di anni due è riconosciuta e dovuta alla ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione riportata nel piano particellare, nonché il risarcimento di eventuali danni in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni legate all'esercizio del metanodotto, determinati di volta in volta e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A.

12. di disporre che la Società beneficiaria comunichi preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto;

14. di dare atto che avverso il presente decreto è am-

messo ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, precisando che i termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. Lorenzo Picchietti, istruttore direttivo presso il VI Settore – Pianificazione, email: lorenzo.picchietti@comune.civitanova.mc.it – tel. 0733 822363.

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
ING. SANDRA GENNARETTINI

Comune di Civitanova Marche

Determinazione Servizio Urbanistica n. 11 del 28/02/2024 – Occupazione temporanea e imposizione di servitù per gasdotto a favore di Snam Rete Gas S.p.a. in relazione agli immobili siti nel comune di Civitanova Marche e necessari alla realizzazione delle “opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti - tratto Recanati-San Benedetto del Tronto” – metanodotto rifacimento AMA Civitanova Marche – dn 100 (4”) – dp 75 bar

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE -
SERVIZIO ESPROPRI

... OMISSIS...

D E C R E T A

1. di disporre, a favore della SNAM RETE GAS S.p.A., la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea delle aree site nel Comune di CIVITANOVA MARCHE (MC), interessate dalla realizzazione delle “Opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti tratto Recanati-San Benedetto del Tronto di interesse regionale di vari diametri – DP 75 bar” tratto “Metanodotto Rifacimento AMA Civitanova Marche – DN 100 (4”) -DP 75 Bar” e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante, con l'indicazione della ditta proprietaria dei terreni sottoposti all'azione ablativa;

2. che l'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista dall'art. 23, comma 1, lettera f) del Testo Unico, D.P.R. 327/2001, nonché all'ottemperanza da parte di SNAM RETE GAS S.P.A., degli adempimenti di cui ai successivi articoli;

3. che in relazione all'occupazione temporanea e all'asservimento dei terreni vengano rispettate le pre-

scrizioni indicate nel decreto 355/2022 della Regione Marche, quelle dettate dalle norme vigenti, nonché le seguenti indicazioni operative proposte dal beneficiario:

- posa di una tubazione per trasporto di idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché di eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 13,50 (tredici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- occupazione, anche per mezzo di imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, dell'area necessaria all'esecuzione dei lavori, con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A., che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;
- restano salve le ordinarie imposte fondiari a carico dei proprietari;

4. di prendere atto che le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere con-

giuntamente agli aventi diritto, sono state determinate dal soggetto beneficiario, SNAM RETE GAS S.p.A., in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto;

5. di disporre che il presente decreto venga trascritto presso i competenti Uffici a cura e spese della SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

6. di dare atto che l'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

7. di demandare al beneficiario SNAM RETE GAS S.p.A. la notifica del presente decreto ad ogni ditta proprietaria con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici incaricati dalla società stessa, che devono redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario invitato (in quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione verranno redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.); le copie degli atti inerenti alla notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, devono trasmessi da SNAM RETE GAS S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: comune.civitanovamarche@pec.it.

8. di precisare che la ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Comune di Civitanova Marche – Settore VI – Servizio Espropri – Via F.T. Martinetti, 47 – 62012 – Civitanova Marche (MC) - pec: comune.civitanovamarche@pec.it e per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A. - Progetto Infrastrutture Centro Orientali - 60131 Ancona (AN) - Via Caduti del Lavoro, 40 - pec: ingcos.cenor@pec.snam.it - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea; questa Amministrazione, ricevuta dalla ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presen-

te Decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SNAM RETE GAS S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni;

9. di precisare che, in caso di rifiuto della indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea disposta dal presente decreto o mancato riscontro da parte della ditta proprietaria, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi territorialmente competente - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione;

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria ove non condivida le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

- ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici, secondo lo schema B, allegato al presente Decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del D.P.R. 327/2001;

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del D.P.R. 327/2001.

10. di stabilire che sono poste a carico della SNAM RETE GAS S.p.A., tutte le spese derivanti dalla procedura in oggetto: pagamento delle spese per la notifica atti giudiziari, corresponsione delle indennità spettanti ai proprietari, pagamento delle spese legali, ove dovute, a seguito di eventuali contenziosi giudiziari e corresponsione delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideterminazione e dei relativi interessi, nonché le spese per la nomina dei tecnici così come ripartite ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D.P.R. 327/2001, etc;

11. di disporre che, ai fini della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree, e che per lo stesso periodo di anni due è riconosciuta e dovuta alla ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione

riportata nel piano particellare, nonché il risarcimento di eventuali danni in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni legate all'esercizio del metanodotto, determinati di volta in volta e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A.

12. di disporre che la Società beneficiaria comunichi preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto;

14. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, precisando che i termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. Lorenzo Picchietti, istruttore direttivo presso il VI Settore – Pianificazione, email: lorenzo.picchietti@comune.civitanova.mc.it – tel. 0733 822363.

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
ING. SANDRA GENNARETTINI

Comune di Civitanova Marche

Determinazione Servizio Urbanistica n. 12 del 28/02/2024 – Occupazione temporanea e imposizione di servitù per gasdotto a favore di Snam Rete Gas S.p.a. in relazione agli immobili siti nel comune di Civitanova Marche e necessari alla realizzazione delle “opere connesse al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti - tratto Recanati-San Benedetto del Tronto” – metanodotto rifacimento derivazione per Civitanova Marche – dn 150 (6”) – dp 75 bar

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE -
SERVIZIO ESPROPRI

... OMISSIS...

D E C R E T A

1. di disporre, a favore della SNAM RETE GAS S.p.A., la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea delle aree site nel comune di civitanova marche (mc), interessate dalla realizzazione dei lavori delle “opere connesse al rifacimento del metanodotto ravenna-chieti tratto recanati-san benedetto del tronto

di interesse regionale di vari diametri – dp 75 bar” “Rifacimento derivazione per Civitanova Marche – DN 150(6”) – DP 75 BAR” e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante, con l'indicazione delle ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa;

2. che l'asservimento è sottoposto alla condizione sospensiva prevista dall'art. 23, comma 1, lettera f) del Testo Unico, D.P.R. 327/2001, nonché all'ottemperanza da parte di SNAM RETE GAS S.P.A., degli adempimenti di cui ai successivi articoli ;

3. che in relazione all'occupazione temporanea e all'asservimento dei terreni vengano rispettate le prescrizioni indicate nel decreto 355/2022 della Regione Marche, quelle dettate dalle norme vigenti, nonché le seguenti indicazioni operative proposte dal beneficiario:

- posa di una tubazione per trasporto di idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- installazione di apparecchi di sfianto e cartelli segnalatori, nonché di eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 13,50 (tredici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- occupazione, anche per mezzo di imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, dell'area necessaria all'esecuzione dei lavori, con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A., che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai

frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;

- restano salve le ordinarie imposte fondiarie a carico dei proprietari;

4. di prendere atto che le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate dal soggetto beneficiario, SNAM RETE GAS S.p.A., in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-octies del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto;

5. di disporre che il presente decreto venga trascritto presso i competenti Uffici a cura e spese della SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

6. di dare atto che l'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;

7. di demandare al beneficiario SNAM RETE GAS S.p.A. la notifica del presente decreto ad ogni ditta proprietaria con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici incaricati dalla società stessa, che devono redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario invitato (in quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione verranno redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.); le copie degli atti inerenti alla notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, devono trasmessi da SNAM RETE GAS S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: comune.civitanovamarche@pec.it.

8. di precisare che la ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, può comunicare con

dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Comune di Civitanova Marche – Settore VI – Servizio Espropri – Via F.T. Martinetti, 47 – 62012 – Civitanova Marche (MC) - pec: comune.civitanovamarche@pec.it e per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A. - Progetto Infrastrutture Centro Orientali - 60131 Ancona (AN) - Via Caduti del Lavoro, 40 - pec: ingcos.cenor@pec.snam.it - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea;

questa Amministrazione, ricevuta dalla ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente Decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SNAM RETE GAS S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni;

9. di precisare che, in caso di rifiuto della indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea disposta dal presente decreto o mancato riscontro da parte della ditta proprietaria, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio depositi amministrativi territorialmente competente - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione;

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria ove non condivida le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

- ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici, secondo lo schema B, allegato al presente Decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-nonies del D.P.R. 327/2001;

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del D.P.R. 327/2001.

10. di stabilire che sono poste a carico della SNAM RETE GAS S.p.A., tutte le spese derivanti dalla procedura in oggetto: pagamento delle spese per la notifica atti giudiziari, corresponsione delle indennità spettanti

ai proprietari, pagamento delle spese legali, ove dovute, a seguito di eventuali contenziosi giudiziali e corresponsione delle eventuali maggiorazioni delle indennità scaturite a seguito di rideterminazione e dei relativi interessi, nonché le spese per la nomina dei tecnici così come ripartite ai sensi dell'art. 21 comma 6 del D.P.R. 327/2001, etc;

11. di disporre che, ai fini della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree, e che per lo stesso periodo di anni due è riconosciuta e dovuta alla ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione riportata nel piano particellare, nonché il risarcimento di eventuali danni in occasione di riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzioni legate all'esercizio del metanodotto, determinati di volta in volta e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A.

12. di disporre che la Società beneficiaria comunichi preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto;

14. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, precisando che i termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. Lorenzo Picchietti, istruttore direttivo presso il VI Settore – Pianificazione, email: lorenzo.picchietti@comune.civitanova.mc.it – tel. 0733 822363.

**IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE
ING. SANDRA GENNARETTINI**

Comune di Macerata

Espropriazione di beni immobili interessati dai lavori di realizzazione della nuova cabina primaria 132/20 KV nel Comune di Macerata, località Villa Potenza, c.da Rotacupa. AUT 287180. Decreto di esproprio per pubblica utilità (artt. 20.14, 26.11, 23 D.P.R. 8.6.2001 n. 327). REP. n.23000 del 25.03.2024. ESTRATTO

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ESPROPRIAZIONI

omissis

DECRETA

È pronunciata l'espropriazione definitiva dei beni immobili siti nel Comune di Macerata, così come di seguito catastalmente identificati, con indicazione del proprietario espropriando :

immobile											
Foglio	Map.	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Reddito		Dati derivanti da	Confini	
					ha	are	ca	Dominicale			Agrario
29	915				37	70	31.15 €	29.21 €	FRAZIONAMENTO del 20/09/2023 Protocollo n. 3913710 in atti dal 20/09/2023 presentato il 20/09/2023	Lato Nord: Demanio Pubblico (viabilità) Lato Est: Residua proprietà del cedente Lati Sud e Ovest: Residua proprietà del cedente e altre proprietà private	
43	390			82	70	68.34 €	64.07 €	FRAZIONAMENTO del 20/09/2023 Protocollo n. 3913654 in atti dal 20/09/2023 presentato il 20/09/2023			
43	102		AA	Seminativo	1	00	0.39 €	0.57 €			
			AB	Pascolo		20	0.02 €	0.01 €			
43	104				37	40	30.90 €	28.97 €			
intestati											
nr	dati anagrafici							codice fiscale		diritti e oneri reali, quote	
1	VISSANI Lino nato a TOLENTINO il 01/03/1951							VSSLNI51C01L191O		Proprietà per 1000/1000	

disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del promotore dell'espropriazione: edistribuzione SpA con sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso,

- il sig. COSTANTINI ALESSANDRO, dipendente della società e-distribuzione SpA, nato ad ANCONA il 26/08/1966 C.F. CSTLSN66M26A271L - documento di identità n° CA37617PN rilasciato da Comune di Mergo (AN) il 05/07/2023;

AVVISA che**AUTORIZZA**

le seguenti persone, munite di valido documento di riconoscimento ed assieme al personale ausiliario che le operazioni comportano, ad occupare in modo congiunto o disgiunto, le aree espropriate sopra individuate, in esecuzione del presente decreto:

- il sig. BELLA ROSARIO MARIA ALESSANDRO, dipendente della società e-distribuzione SpA, nato a CATANIA il 14/10/1971 C.F. BLLRRM71R-14C351Y - documento di identità n° CA37643QN rilasciato da Comune di Nicolosi (CT) il 26/10/2023;

- ai sensi dell'art. 23.4 DPR n. 327/2001 le operazioni di registrazione, trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari del presente provvedimento avranno luogo senza indugio a cura e a spese del beneficiario dell'esproprio e ai sensi dell'articolo 25.3 DPR n. 327/2001;
- una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti di terzi relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità depositata;
- ai sensi dell'art. 23.5 DPR n. 327/2001 un estratto

del decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, dando atto che l'opposizione del terzo sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto e decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resterà fissata nella somma depositata;

- ai sensi degli articoli 23.1 lett. h) e 24 DPR n. 327/2001 il presente decreto sarà eseguito mediante immissione in possesso delle aree interessate entro il termine perentorio di due anni; in calce al presente provvedimento sarà indicata la data dell'avvenuta immissione in possesso e verrà trasmessa copia del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per l'annotazione; dell'avvenuta immissione in possesso sarà inoltre data comunicazione all'ufficio competente alla tenuta degli atti delle procedure espropriative ai sensi degli articoli 24.6 e 14 del DPR n. 327/2001;
- ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) DPR n. 327/2001 il presente decreto sarà notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione mediante immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa;
- ai sensi degli articoli 53.1-2 DPR 327/2001 e 133 del D.LGS. 104/2010 avverso il presente decreto gli espropriati possono ricorrere nei termini di legge decorrenti dalla relativa notifica avanti al competente T.A.R. ovvero presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato, ferma restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità di esproprio e di occupazione;

RICHIEDE

la registrazione del presente provvedimento con l'applicazione delle imposte di registro, ipotecaria e catastale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI f.f.
Dott. Andrea Castellani

Comune di Montefortino

Dissesto versante nord-est del centro storico con coinvolgimento delle mura castellane nel comune di Montefortino. decreto di occupazione temporanea di aree. art. 49, comma 1, d.p.r. 327/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

omissis

DECRETA

1. **Di occupare** temporaneamente, per un totale di 120 giorni, per la realizzazione dei lavori di consolidamento del dissesto versante nord-est del centro storico con coinvolgimento delle mura castellane, le aree di proprietà delle ditte di seguito riportate con l'indicazione dell'indennità a ciascuno spettante, come da piano particellare:



Comune di Montefortino

Provincia di Fermo

DITTA	DATI CATASTALI DELLA PROPRIETA'				SUPERFICIE			PREZZO						
	PROPRIETA'	FG	P.LLA	QUALITA'	SUPERFICIE CATASTALE			OCCUPATA	ESPROPRIATA	ASSERVITA	UNITARIO	PER OCCUPAZIONE (4 MESI)	PER SERVITU'	TOTALE
					ha	a	ca							
ARCELLASCA Adriana nata a MILANO (MI) il 11/07/1970	47/96	20	49-50	SEMINATIVO	0	6	20	50		20	2,99 €	24,40 €	7,32 €	31,72 €
PRADAL Alessandro nato a VITTORIO VENETO (TV) il 27/10/1976	141/288	20	49-50	SEMINATIVO	0	6	20	50		20	2,99 €	24,40 €	7,32 €	31,72 €
QUINTILI Francesco nato a FERMO (FM) il 24/08/1967	1/288	20	49-50	SEMINATIVO	0	6	20	50		20	2,99 €	0,17 €	0,05 €	0,22 €
RENZI Licia nata a FERMO (FM) il 02/02/1941	1/288	20	49-50	SEMINATIVO	0	6	20	50		20	2,99 €	0,17 €	0,05 €	0,22 €
GALFRE' Giorgio Antonio nato a MILANO (MI) il 13/06/1974	1/144	20	49-50	SEMINATIVO	0	6	20	50		20	2,99 €	0,35 €	0,10 €	0,45 €
GALFRE' Sabina nata a MILANO (MI) il 13/01/1971	1/144	20	49-50	SEMINATIVO	0	6	20	50		20	2,99 €	0,35 €	0,10 €	0,45 €
GALFRE Stefano nato in ETIOPIA (EE) il 24/11/1941	1/144	20	49-50	SEMINATIVO	0	6	20	50		20	2,99 €	0,35 €	0,10 €	0,45 €
QUINTILI Rodolfo nato a GROTTAZZOLINA (FM) il 14/12/1901	3/144	20	49-50	SEMINATIVO	0	6	20	50		20	2,99 €	1,04 €	0,31 €	1,35 €
PETROCCHI Anna Maria nata a GROSSETO (GR) il 22/10/1929	1/144	20	49-50	SEMINATIVO	0	1	70	50		20	2,99 €	0,35 €	0,10 €	0,45 €
QUINTILI Adele nata a FERMO (FM) il 13/11/1912	3/144	20	49-50	SEMINATIVO	0	1	70	50		20	2,99 €	1,04 €	0,31 €	1,35 €
QUINTILI Maria Pia nata a FERMO (FM) il 03/05/1947	1/144	20	49-50	SEMINATIVO	0	1	70	50		20	2,99 €	0,35 €	0,10 €	0,45 €
QUINTILI Rosalba nata a FERMO (FM) il 09/09/1935	1/144	20	49-50	SEMINATIVO	0	1	70	50		20	2,99 €	0,35 €	0,10 €	0,45 €
PETROCCHI Giuseppe nato a GROSSETO (GR) il 25/06/1924	1/144	20	49-50	SEMINATIVO	0	1	70	50		20	2,99 €	0,35 €	0,10 €	0,45 €
PETROCCHI Nada nata a GROSSETO (GR) il 15/05/1927	1/144	20	49-50	SEMINATIVO	0	1	70	50		20	2,99 €	0,35 €	0,10 €	0,45 €
ALESSANDRINI CHIARA nata a AMANDOLA (AP) il 16/02/1989	1/6	20	47-48	SEMINATIVO	0	4	0	200		60	2,99 €	33,22 €	7,48 €	40,70 €
ALESSANDRINI ELENA nata a AMANDOLA (AP) il 21/03/1991	1/6	20	47-48	SEMINATIVO	0	4	0	200		60	2,99 €	33,22 €	7,48 €	40,70 €
ALESSANDRINI MADDALENA nata a MONTEFORTINO (AP) il 30/06/1958	3/6	20	47-48	SEMINATIVO	0	15	20	200		60	2,99 €	99,67 €	22,43 €	122,09 €
ERCOLI ANGELA nata a AMANDOLA (AP) il 26/07/1959	1/6	20	47-48	SEMINATIVO	0	15	20	200		60	2,99 €	33,22 €	7,48 €	40,70 €

OMISSIS...

Comune di Numana

*Deliberazione di Giunta n. 54 del 19/03/2024.
Aree Progetto Libere – A.P.L 6 Via Valcastagno
– Piano Attuativo di Iniziativa privata art. 13
delle NTA del vigente PRG. Approvazione de-
finitiva*

LA GIUNTA COMUNALE

(... omissis)

si propone quanto segue

1. DI CONSIDERARE tutto quanto sopra premesso come parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. DI APPROVARE ai sensi dell'art. 30 della LR n. 34/1992, il presente piano denominato A.P.L 6 Via Valcastagno costituito dai seguenti elaborati:

Allegato A Relazione tecnica

Allegato B Relazione OOUU

Allegato C NTA

Allegato D schema di convenzione

Allegato E Relazione geologica

Allegato F Relazione paesaggistica

Allegato G MEVI

TAV 1 Planimetria generale stato di fatto

TAV 2 Individuazione comparti

TAV 3 Planimetria stato di fatto

TAV4 Profili stato di fatto

TAV 5 Verifica standart urbanistici

TAV 6 Planimetria lotto

TAV 7 Sezioni profili andamento del terreno stato di progetto

TAV 8 Parcheggio pubblico e strada privata

TAV 9 Rete interna acque nere e acque bianche

TAV 9 a Rete interna adduzione – allacci idrici

TAV 10 Illuminazione pubblica e privata – parcheggio e strada

TAV 11 Allaccio fibra e linea telefonica

TAV 12 Analisi comparto 1 – verifica BAF – Indice di permeabilità

TAV 13 Perimetri e recinzioni di progetto

TAV 14 Analisi del verde

TAV 15 Lotto 1 piante prospetti e sezioni

TAV 16 Lotto 2 piante prospetti e sezioni

TAV 17 Lotto 3 piante prospetti e sezioni

TAV 18 Lotto 4 piante prospetti e sezioni

3. DI DARE ATTO che il rilascio dei Permessi di Costruire relativi alla realizzazione dei fabbricati residenziali sarà subordinato:

a) alla firma della convenzione e alla cessione gratuita del comparto E1 di compensazione ambientale e del

percorso pedonale e alla realizzazione e successiva cessione gratuita contestualmente alla fine dei lavori delle aree per la realizzazione del parcheggio a raso

b) al versamento del contributo di costruzione, ai sensi dell'art. 16 del DPR n. 380/2001, sulla base delle tariffe comunali vigenti al momento del rilascio,

4. DI DARE ATTO che per l'attuazione dell'intervento dovrà essere richiesta l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, nulla osta Parco Naturale del Conero e che il presente atto non costituisce pertanto atto di legittimazione né di presunzione di conformità edilizia o autorizzazione ambientale o paesaggistica;

5 DI DARE ATTO che la presente deliberazione, corredata dai relativi allegati, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito del Comune di Ancona denominata "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 15/03/2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati;

6 DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell' U.T.C Enrico Trillini

Acquisite le allegate dichiarazioni in ordine alla pubblicazione su "Amministrazione trasparente" e Albo pretorio on-line;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs 267/2000 stante l'urgenza.

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate e pertanto di poter far propria la proposta presentata;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Responsabile interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 D. Lgs. 267/2000, nonché la dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, allegati al presente atto;

Acquisite le allegate dichiarazioni in ordine alla pubblicazione su "Amministrazione trasparente" e Albo pretorio on-line;

Con voti unanimi;

DELIBERA

Provincia di Fermo

Adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - ammodernamento della S.P. 204 "LUNGOTENNA" - CUP C67H19001690001 - Liquidazione acconto indennità di espropriazione alla Ditta n. 6 Properzi Oliva e liquidazione acconto occupazione temporanea intestati Properzi Oliva Fortuna Valentino Fortuna Andreina.

IL DIRIGENTE

Omissis ...

DETERMINA

- di **approvare** e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo;
- di **procedere**, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del DPR 327/2001, in esecuzione a quanto disposto con atto di cessione volontaria sottoscritto in data 14/09/2023 ed acquisito al prot. n. 16001, alla liquidazione dell'acconto dell'indennità di esproprio a favore della seguente Ditta presente nel Piano particellare di esproprio relativo all'opera pubblica "AMMODERNAMENTO DELLA S.P. 204 LUNGOTENNA - CUP C67H19001630001":

Ditta n. 6 - PROPERZI OLIVA									
nata a Fermo il 17.04.1932, - C.F.: PRPLVO32D57D542R - proprietaria di 1/1									
Fg.	Part.	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario	Indennità base	Occupazione temporanea	Danni	Totale Indennità
41	191	Sem. arb.	330	20	2,00	40,00	6,67		
41	258	Sem.	2.170	360	3,00	1.080,00	180,00		
41	260	Sem	3.552	1.420	3,00	4.260,00	532,50		
		uliveto	148						
						€ 5.380,00	€ 719,17	€ 4.400,00	€ 10.499,17
Totale indennità									€ 10.499,17
Acconto 80% ex art. 20, comma 6, DPR 327/2001									€ 8.399,34

- di dare atto che, in relazione al riferito acconto dell'indennità di esproprio spettante alla Ditta n. 6, pari ad € 8.399,34, non è necessario trattenere la trattenuta fiscale di cui all'art. 35, commi 1 e 2, poiché le aree in argomento non ricadono nelle zone omogenee di tipo "E" ed "F" di cui al D.M. 2 aprile n. 1444/1968;
- di dare atto che il saldo dell'indennità definitiva verrà corrisposto dopo il tipo di frazionamento che determinerà l'esatta quantificazione dei mq. occupati per la costruzione dell'opera in oggetto.
- di procedere altresì, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del DPR 327/2001, in esecuzione a quanto disposto con l'atto di autorizzazione all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sottoscritto in data 14/09/2023, acquisito al prot. n. 15970, la cui stipula si è resa necessaria ai fini della cantierizzazione dell'opera, alla liquidazione dell'acconto della prevista indennità di occupazione temporanea delle porzioni di terreno di seguito specificate, secondo il riparto contenuto nelle sottostanti Tabelle "A" e "B":
 - A) porzione di terreno individuato al CT del Comune di Fermo al Fg. 41, part. 258, per mq 1.810 di proprietà della Ditta "Properzi Oliva", nata a Fermo il 17.04.1932 - C.F. PRPLVO32D57D542R, proprietaria per la quota di 1000/1000;
 - B) fascia di terreno della larghezza di circa ml 15 adiacente al sito ove sarà realizzata la paratia di pali, individuata al CT del Comune di Fermo come porzione dell'immobile del fg. 42, part. 17, per mq 1.170 di proprietà della Ditta:

- “Fortuna Valentino”, nato a FERMO il 06.11.1965 - C.F. FRTVNT65S06D542U, comproprietario per la quota di 20/36;
- “Fortuna Andreina”, nata a FERMO il 12.10.1962 - C.F. FRTNRN62R52D542I, comproprietario per la quota di 16/36:

TABELLA “A”							
Indennità per immobili occupati temporaneamente di proprietà della Ditta Properzi Oliva							
Foglio	Particella	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occupata (mq)	Prezzo unitario (€)	Occupazione e temporanea (€)	Totale Indennità (€)
41	258	Sem.	2.170	1.810	3,00	905,00	
						€ 905,00	€ 905,00
Acconto 80% ex art. 20, comma 6, DPR 327/2001							€ 724,00

TABELLA “B”							
Indennità per immobili occupati temporaneamente di proprietà della Ditta “Fortuna Valentino” e “Fortuna Andreina”							
Foglio	Particella	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occupata (mq)	Prezzo unitario (€)	Occupazione e temporanea (€)	Totale Indennità (€)
42	17	Sem.	6.900	1.170	2,00	390,00	
						€ 390,00	€ 390,00
Acconto 80% ex art. 20, comma 6, DPR 327/2001							€ 312,00

- di dare atto che il saldo dell’indennità definitiva di occupazione verrà corrisposto dopo la redazione del verbale di restituzione in possesso a favore dei su estesi proprietari delle porzioni di immobili;
- di dare atto che il pagamento dell’indennità indicate nelle tabelle “A” e “B” non è soggetto alla trattenuta fiscale di cui all’art. 35 commi 1 e 2, poiché tali aree ricadono in zone omogenee di tipo “E” di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444.
- di imputare la spesa complessivamente derivante dal presente atto di liquidazione, pari ad € 9.435,34 (di cui € 8.399,34 a titolo di acconto sull’indennità di esproprio spettante alla Ditta 6) ed € 1.036,00 a titolo di acconto sulla indennità di occupazione non preordinata all’esproprio spettante agli intestati “Properzi Oliva – Fortuna Valentino – Fortuna Andreina”) sul Cap. 2545 del bilancio corrente (Cod. Imp. 739/2020 RR.PP – sub 6) e precisamente alla voce “*Ammodernamento della S.P. 204 Lungotenna - espropri*” del quadro economico del progetto;
- di dare atto l’intestata Catastale della Ditta n. 6 e tutti i soggetti comunque interessati dal presente atto hanno presentato l’autocertificazione attestante la libera proprietà ed il possesso pieno ed esclusivo degli immobili di proprietà interessati dalle procedure espropriative in oggetto ed indicato le modalità con le quali eseguire il pagamento degli acconti derivanti dall’adozione del presente atto

Determinazione I Affari Generali - Contratti-SUA - Risorse Umane n.50 del 11-03-2024 PROVINCIA DI FERMO

- di procedere al pagamento di quanto stabilito con il presente atto con le seguenti modalità:

Dati anagrafici intestati	Acconto indennità definitiva di esproprio	Indennità per immobili occupati temporaneamente	Totale acconto	IBAN
PROPERZI OLIVA nata a Fermo il 17.04.1932, C.F.: PRPLVO32D57D542R <i>(proprietaria di 1/1)</i>	€ 8.399,34	€ 724,00	€ 9.123,24	XXXXXXXXXXXXXX
FORTUNA VALENTINO nato a FERMO il 06.11.1965 - C.F. FRTVNT65S06D542U <i>(comproprietario quota 20/36)</i>		€ 173,33	€ 173,33	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
FORTUNA ANDREINA nata a FERMO il 12.10.1962 - C.F. FRTNRN62R52D542I <i>(comproprietari quota 16/36)</i>		€ 138,56	€ 138,56	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

- di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001 e procedere a pagamento una volta trascorsi 30 gg dalla data della riferita pubblicazione.

Visto per l'utilizzazione del Capitolo Uscita 2545

“Utilizzo contributi in conto capitale concessi dallo Stato per il tramite della Regione Marche per interventi di Viabilità presso il nuovo Ospedale di Fermo - Sub intervento I suddiviso in 4 opere strategiche”

F. to Arch. Gian Luca Rongoni

Il Responsabile del procedimento
F. to Dott. Lina Simonelli

Il Dirigente del Settore
F. to Dott. Lucia Marinangeli

Provincia di Fermo

Adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - Realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la SS. 16 ADRIATICA e la S.P 224 PALUDI - CUP C61B19000310001 - Liquidazione acconto indennità di espropriazione alle Ditte n. 2 "Valentini Giuseppe" e n. 5 Cicconi Germano.

IL DIRIGENTE

...*Omissis*

DETERMINA

- di **approvare** e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo;
- di **procedere**, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del DPR 327/2001, in esecuzione a quanto disposto con gli atti di cessione volontaria di seguito elencati, alla liquidazione dell'acconto dell'indennità di esproprio a favore delle indicate Ditte presenti nel Piano particellare di esproprio relativo all'opera pubblica "REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA INTERSEZIONE TRA LA S.P. 224 "PALUDI" E LA S.S. 16 "ADRIATICA2 - CUP C61B19000310001":
 - atto di cessione volontaria prot. n. 2211 del 06/02/2024 sottoscritto tra l'Amministrazione Provinciale e l'intestato catastale della Ditta n. 2) Sig. VALENTINI GIUSEPPE nato a Monte Urano il 29/01/1944, CF VLNGPP44A29F653E - proprietario di 1/1;
 - atto di cessione volontaria prot. n. 2433 dell'08/02/2024 sottoscritto tra l'Amministrazione Provinciale e l'intestato catastale della Ditta n. 5) il Sig. CICCONI GERMANO nato a Fermo il 16/05/1971, CF CCCGM71E16D542N - proprietario di 1/1;
- di **dare atto** che gli acconti ex art. 20, comma 6, del DPR 327/2001 di cui al punto precedente corrispondono ai seguenti importi:

Ditta n. 2 - VALENTINI GIUSEPPE									
nato a Monte Urano il 29/01/1944, CF VLNGPP44A29F653E - proprietario di 1/1									
Fg.	Part.	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario €	Indennità base €	Occupazione temporanea €	Danni €	Totale Indennità €
3	39	Orto irr	6.170	10	10,00	100,00	16,67	-	116,67
3	212 (*)	Orto irr	310	310	-	-	-		
Totale indennità									€ 116,67
Acconto 80% ex art. 20, comma 6, DPR 327/2001									€ 93,34

Ditta n. 5 - CICCONI GERMANO									
nato a Fermo il 16/05/1971, CF CCCGM71E16D542N - proprietario di 1/1									
Fg.	Part.	Qualità accertata	Sup. Tot.	Sup. Occup.	Prezzo unitario €	Indennità base €	Occupazione temporanea €	Danni €	Totale Indennità €
3	253	sem irr arb	1.670	10	10,00	100,00	16,67		116,67
3	254	sem irr arb	790	10	10,00	100,00	16,67		116,67
								2.750,00	2.750,00
Totale indennità									2.983,34

Acconto 80% ex art. 20, comma 6, DPR 327/2001	2.386,67
---	----------

- di **dare atto** che, in relazione ai riferiti acconti non è prevista la trattenuta fiscale di cui all'art. 35, commi 1 e 2, poiché le aree in argomento non ricadono nelle zone omogenee di tipo "E" ed "F" di cui al D.M. 2 aprile n. 1444/1968;
- di **dare atto** che i saldi dell'indennità definitiva saranno corrisposti dopo il tipo di frazionamento che determinerà l'esatta quantificazione dei mq. occupati per la costruzione dell'opera "REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA INTERSEZIONE TRA LA S.P. 224 "PALUDI" E LA S.S. 16 "ADRIATICA2 - CUP C61B19000310001";
- di imputare la spesa complessiva di € 2.480,01 (di cui € 93,34 a titolo di acconto sull'indennità di esproprio favore di Valentini Giuseppe - Ditta n. 2, ed € 2.386,67 a titolo di acconto sull'indennità di esproprio favore di Cicconi Germano - Ditta n. 5) derivante dall'adozione del presente atto sul Cap. 2545 del bilancio corrente (Cod. Imp. 560/2022 RR.PP) e precisamente alla voce "Viabilità di adduzione al nuovo Ospedale di Fermo - Realizzazione della rotatoria intersezione tra la S.P. 224 Paludi e la S.S. 16 Adriatica - espropri" del quadro economico del progetto;
- di dare atto gli intestati catastali delle Ditte n. 2 e n. 5, sopra individuati, hanno presentato l'autocertificazione attestante la libera proprietà ed il possesso pieno ed esclusivo degli immobili di proprietà interessati dalle procedure espropriative in oggetto ed indicato le modalità con le quali eseguire il pagamento degli acconti derivanti dall'adozione del presente atto;
- di procedere al pagamento di quanto stabilito con il presente atto con le seguenti modalità:

Dati anagrafici intestati	Acconto indennità definitiva di esproprio	IBAN
Ditta n. 2 - VALENTINI GIUSEPPE nato a Monte Urano il 29/01/1944, CF VLNGPP44A29F653E proprietario di 1/1	€ 93,34	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Ditta n. 5 - CICONI GERMANO nato a Fermo il 16/05/1971, CF CCCGM71E16D542N proprietario di 1/1	2.386,67	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

- di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001 e procedere a pagamento una volta trascorsi 30 gg dalla data della riferita pubblicazione.

Visto per l'utilizzazione del Capitolo Uscita 2545

"Utilizzo contributi in conto capitale concessi dallo Stato per il tramite della Regione Marche per interventi di Viabilità presso il nuovo Ospedale di Fermo - Sub intervento 1 suddiviso in 4 opere strategiche"

F. to Arch. Gian Luca Rongoni

Il Responsabile del procedimento
F. to Dott. Lina Simonelli

Il Dirigente del Settore
F. to Dott. Lucia Marinangeli

DIRPA 2 S.c. a r.l. - Roma

Pedemontana II Lotto Autorizzazione pagamento diretto n. D2/0606 del 22/03/2024 ditta Marini Daniela e Maria

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIRPA 2 S.c. a r.l.**

omissis

ORDINA

- ✓ il pagamento diretto delle indennità di espropriazione pari a € **1.920.000,00** a favore della ditta **MARINI DANIELA n. a MATELICA il 04/11/1964 c.f. MRNDNL64S44F051O PROPRIETA' 1/2, MARINI MARIA n. a MATELICA il 06/03/1966 c.f. MRNMRA66C46F051B PROPRIETA' 1/2** ai sensi degli artt. 21 e 26 T.U. sulle espropriazioni d.P.R. 327/01; così come risultanti dall'allegato elenco;
- ✓ che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche a cura della Società Exproprianda a r.l. con sede in Foggia alla Via Mandara 28/A, tel.: 0881/665622 - fax: 0881/330266 - e-mail: info@exproprianda.it.;

DIRPA 2 S.c. a r.l.

Il Direttore Generale

Dott. Ing. Giacomo Zanchini di Castiglionchio

DIRPA 2 S.c. a r.l.

Direttrice Perugia Ancona e

Pedemontana delle Marche

Via G.V. Bona 65

00161 ROMA

Allegato al Provvedimento

Prot. n. D2/0606-24/13-CA-OUT/GZ-gz

del 22/03/2024

**MAXILOTTO II DEL SISTEMA “ASSE VIARIO MARCHE – UMBRIA
E QUADRILATERO DI PENETRAZIONE INTERNA”**

PEDEMONTANA DELLE MARCHE

II LOTTO FUNZIONALE

PAGAMENTO DIRETTO INDENNITA' STIMATE

ARTT. 21 e 26 –d.P.R. 327/2001

ELENCO DITTE

COMUNE DI MATELICA

Numero di Piano:	11/21
Ditta Catastale:	MARINI DANIELA n. a MATELICA il 04/11/1964 c.f. MRNDNL64S44F051O PROPRIETA' 1/2, MARINI MARIA n. a MATELICA il 06/03/1966 c.f. MRNMRA66C46F051B PROPRIETA' 1/2

Dati Catastali di Esproprio:

Foglio	P.IIa Provvisoria	P.IIa Definitiva	Qualità	Titolo	Superficie da Espropriare mq.
61	238	364	AREA EDIFICABILE	ESPROPRIO	3143
61	238	365	AREA EDIFICABILE	ESPROPRIO	140
61	238	366	AREA EDIFICABILE	ESPROPRIO	14
68	154	337	AREA EDIFICABILE	ESPROPRIO	46
68	155	155	AREA EDIFICABILE	ESPROPRIO	20
68	159	159	AREA EDIFICABILE	ESPROPRIO	170
68	226	369	AREA EDIFICABILE	ESPROPRIO	32611
68	162	340	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	9336
68	162	339	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	149
68	162	341	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	1336
68	162	342	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	468
68	162	343	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	6
68	162	344	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	451
68	169	169	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	5
68	224	381	AREA EDIFICABILE	ESPROPRIO	7198
68	224	383	AREA EDIFICABILE	ESPROPRIO	292
68	224	384	AREA EDIFICABILE	ESPROPRIO	6298
69	64	673	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	1908
69	40	690	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	115
69	411	742	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	3098
69	411	740	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	753
69	411	741	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	47
69	411	743	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	102
69	411	744	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	71
69	411	746	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	2
69	65	748	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	18
69	65	749	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	7123
69	65	751	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	194
69	65	752	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	8
69	10	755	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	19
69	10	756	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	1665
69	66	700	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	102
69	66	701	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	3
69	66	702	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	9
69	69	758	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	3072
69	39	761	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	990
74	23	754	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	2480
74	27	755	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	2691
74	27	209	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	2653
74	28	193	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	3314
74	28	192	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	1876
74	46	200	SEMIN.IRR.	ESPROPRIO	355
TOTALE MQ.					94351
TOTALE INDENNITA' STIMATA					€ 1,736,020.00

Rete Ferroviaria Italiana Spa

Lavori per adeguamento H55 marciapiedi e realizzazione sottopasso con scale e rampe di accesso nelle stazioni, nonché velocizzazione degli itinerari di stazione in Comune di Macerata - della linea Civitanova Marche – Albacina.

Il Dirigete dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Ancona, Via Marconi, 44 - a norma del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed int., rende noto che con **Ordinanza n 03 del 25/03/2024** ha disposto il pagamento delle indennità di Esproprio/Occ. Temp a favore della ditta sottoindicata proprietaria degli immobili occorsi per gli interventi in oggetto: Il Bracciale S.R.L. Part. 1134 e 633 del Foglio 98 – Comune di Macerata – mq 1536 circa da espropriare - Indennità in acconto € 3.494,00 oltre iva;

Ancona, 25/03/2024

Il Dirigente dell'ufficio
Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Emilio Convertino

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico ed usi assimilati con attingimento da n.1 pozzo (cod.ID: 170/2023), ubicato in Comune di Massignano (AP), Contrada San Pietro- Ditta richiedente: Massignano Vivai 3000 (P IVA 01756780449)-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot. n. 1055512 del 01/09/2023, e successiva integrazione prot.n. 28716 del 09/01/2024, la **Ditta Massignano Vivai 3000** (P IVA 01756780449), con sede legale a Massignano (AP), via Piana Santi 39, a firma della legale rappresentante, Sig.ra Di Giacinto Daniela, **ha chiesto il rilascio della concessione pluriennale alla derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo florovivaistico ed usi assimilati** (serre, lavaggio teloni), tramite **attingimento da n.1 pozzo**, ubicato in Comune di Massignano, Contrada San Pietro, su area catastalmente identificata al mappale n° 260, Foglio 14,

La **portata massima** di prelievo richiesta è pari a moduli 0,03 (3 l/s), per un volume massimo complessivo di **6000 mc/annui**.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Marzialetti

Comune di Civitanova Marche

Avviso pubblico di avvio del procedimento finalizzato all'adozione del decreto di acquisizione sanante, ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, dell'area denominata "Palazzo Ferretti"

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
(PIANIFICAZIONE URBANISTICA
- EDILIZIA - SUAP)**

omissis

rende noto

-che, con la presente pubblicazione deve intendersi avviato il procedimento volto all'ottemperanza alla sentenza n. 674/2023 pronunciata nel giudizio iscritto al n. 635/2012 R.G. dal T.A.R. Marche, nei confronti di tutti i soggetti interessati, quali gli intestatari del suddetto bene immobile ovvero di coloro che ne siano eredi e aventi causa a qualsiasi titolo nell'ambito del giudizio di cui sopra, affinché possano prendere visione dei relativi atti depositati e presentare osservazioni e memorie con decorrenza dal quindicesimo al trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione;

- che è possibile prendere visione degli atti, ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, presso l'Ufficio Espropri - Settore VI, sito a Civitanova Marche in Via Marinetti n. 47, previo appuntamento da concordare con il responsabile del procedimento, arch. Lorenzo Picchietti (tel. 0733/822363 - e-mail:

lorenzo.picchietti@comune.civitanova.mc.it).

- che, ai sensi dell'art. 8 c. 2 lett. d della L. 241/1990, il punto di accesso telematico di cui all'art. 64-bis del D.Lgs. 82/2005 per prendere visione degli atti, accedere al fascicolo informatico ed esercitare in via telematica i diritti previsti dalla L. 241/90 è

https://servizi-civitanova.nuvolapalitalsoft.it/?page_id=35947.

04/04/2024

Il dirigente del Settore VI
Ing. Sandra Gennarettini

Comune di Sant'Angelo in Vado

Avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità relativamente al progetto di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: messa in sicurezza del tratto lungo il torrente Morsina ed Apsa - CUP: J23H19001120001.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

omissis

AVVISA CHE

- E' avviato il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità relativamente al "Progetto di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico: messa in sicurezza del tratto lungo il torrente Morsina ed Apsa – CUP: J23H19001120001";
- Il progetto nonché il piano particellare di esproprio con l'elenco di tutti i soggetti interessati è consultabile al link:
<https://www.comune.santangeloinvado.pu.it/lamministrazione/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/pnrr>
e depositato presso gli uffici comunali, Settore Tecnico;-
- Ai sensi dell'art. 16 comma 10 del DPR n. 327/2001, i proprietari degli immobili ed ogni altro interessato al procedimento, **entro il termine perentorio di 30 giorni** decorrenti dall'ultima data di pubblicazione del predetto avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi al seguente recapito: Comune di Sant'Angelo in Vado, Piazza Umberto I n. 3, Ufficio Protocollo oppure mediante PEC al seguente indirizzo comune.santangeloinvado@emarche.it;
- Ai sensi del comma 3, art. 3 del DPR n. 327/2001, qualora le persone elencate nell'allegato piano particellare non siano più proprietarie dei beni e/o la situazione reale degli intestatari sia variata rispetto a quella a conoscenza di questa Amministrazione, le stesse sono tenute a comunicarlo al Servizio Lavori Pubblici, entro il termine sopra riportato, indicando altresì, ove ne fossero a conoscenza, il nuovo proprietario o, comunque, gli atti in loro possesso utili a ricostruire la titolarità degli immobili;

Sant'Angelo in Vado, 22/03/2024

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile 3° Settore
Arch. Giovannini Jenny

BANDI E AVVISI DI GARA**Comune di Montegranaro**

Bando pubblico per l'assegnazione per miglioramento di posteggi liberi nel mercato settimanale martedì del comune di Montegranaro.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3

omissis

RENDE NOTO

che è indetto un bando pubblico per l'assegnazione dei seguenti posteggi resisi liberi:

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI'

NUMERO POSTEGGIO	UBICAZIONE	SETTORE	DIMENSIONI
2	PIAZZALE SAN SERAFINO	NON ALIMENTARE	8X4
4	PIAZZALE SAN SERAFINO	NON ALIMENTARE	8X4
12	PIAZZALE SAN SERAFINO	NON ALIMENTARE	8X4
15	PIAZZALE SAN SERAFINO	NON ALIMENTARE	8X4

ARTICOLO 1**REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL BANDO**

Requisito indispensabile per l'ammissione al presente bando pubblico, nel rispetto dell'articolo 66 della Legge Regionale 21/2022, è quello di essere operatori già titolari di un posteggio nello stesso mercato e nello stesso settore.

Il suddetto requisito deve essere posseduto alla scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

ARTICOLO 2**CRITERI DI PRIORITA' DI ASSEGNAZIONE**

Ai fini dell'assegnazione delle concessioni dei posteggi oggetto del presente bando pubblico, si considerano i seguenti criteri di priorità:

- anzianità di presenza al mercato calcolata su base annua;
- anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla data dell'iscrizione quale impresa attiva di commercio su aree pubbliche nel registro delle imprese e riferita al soggetto titolare della concessione del posteggio; pertanto, in caso di affitto di azienda, l'anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla data dell'iscrizione quale impresa attiva di commercio su aree pubbliche nel registro delle imprese, sarà riferita alla ditta titolare cedente;

- in caso di parità, ordine cronologico di ricevuata di consegna della PEC, considerando anche ora e minuti;
- in caso di ulteriore parità, sorteggio pubblico del quale saranno tempestivamente avvisati gli interessati.

ARTICOLO 3**MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di ammissione al bando, da presentare in bollo da € 16,00, utilizzando l'allegato modello avente il seguente oggetto: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE PER MIGLIORAMENTO DI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI'", deve, **pena l'esclusione**:

- pervenire al Comune di Montegranaro esclusivamente all'indirizzo PEC all'indirizzo pec.comune.montegranaro.fm.it
L a PEC di trasmissione può essere sia del richiedente che della persona delegata dal richiedente con procura specifica;
- essere inviata a partire **dal giorno 15 APRILE 2024** ed improrogabilmente **entro e non oltre le ore 12:00 di martedì 30 APRILE 2024** .
La ricevuta di avvenuta consegna (e non di accettazione del sistema) è il documento di garanzia del

- ricevimento della domanda.
- c) essere firmata utilizzando una delle seguenti modalità:
- Firma autografa del richiedente e copia del suo documento di identità, per i cittadini stranieri copia del permesso di soggiorno in corso di validità o carta di soggiorno;
 - Firma digitale del richiedente;
 - Firma digitale di persona autorizzata con specifica procura da allegare
- d) essere obbligatoriamente corredata dalla dichiarazione di consenso alla variazione del posteggio da parte del dante causa cui è subentrato e relativa copia del documento di identità dello stesso dante causa, qualora la richiesta di miglioramento venga presentata, al momento della partecipazione al bando, da un soggetto titolare di un posteggio per subingresso per affitto di azienda.

ARTICOLO 4 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione dal bando:

1. L'invio della domanda oltre il termine;
2. La modalità di presentazione della domanda in maniera difforme da quanto previsto nel presente bando;
3. La mancata sottoscrizione della domanda o la sottoscrizione difforme da quanto previsto nel presente bando.

ARTICOLO 5 FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E INDIVIDUAZIONE DEGLI ASSEGNATARI

Entro il giorno di VENERDI' 10 MAGGIO 2024 saranno esaminate le domande regolarmente pervenute e con determinazione del sottoscritto Responsabile del settore Cultura, Sport, Tempo Libero Istruzione e Commercio verrà stilata, approvata e pubblicata la graduatoria degli operatori ammessi per l'assegnazione dei posteggi liberi del mercato settimanale del martedì. Gli operatori verranno poi tempestivamente convocati, tramite PEC, per la scelta dei posteggi liberi nel rispetto delle graduatorie approvate.

L'assegnazione dei posteggi liberi, oggetto del presente bando, implica la conseguente necessaria rinuncia al posteggio di cui l'assegnatario risultava titolare.

ARTICOLO 6 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet istituzionale e viene trasmesso alle Associazioni di categoria per la diffusione agli operatori del mercato.

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Alessandra Levantesi

Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio Commercio (telefono 0734/897944).

Il presente bando ed il modello di domanda di partecipazione possono essere consultati e scaricati dal sito internet istituzionale.

Montegranaro, 22 marzo 2024

Il Responsabile Settore 3
Dr.ssa Alessandra Levantesi

**DOMANDA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE PER MIGLIORIA MEDIANTE L'UTILIZZO DI POSTEGGIO NEL MERCATO
(art. 66 L.R. 22/2021)**

Il/La Sottoscritt(a):

Cognome: _____ Nome: _____

Codice Fiscale: _____ Sesso

Nato/a a _____ Prov. _____ Stato _____

Il _____ cittadinanza _____

Residente in _____ prov. _____ Stato _____

Indirizzo _____ n. _____ cap. _____

In qualità di:

Titolare Legale Rappresentante della Società _____

P.IVA: _____

Con sede nel Comune di : _____ Prov. _____

Via/Piazza : _____ n. _____ Cap _____

Pec _____ posta elettronica _____

Telefono fisso/ Cellulare: _____

N. Iscr. Registro Imprese: _____ CCIAA di _____

CHIEDE

Il rilascio della concessione e la relativa autorizzazione per il commercio su aree pubbliche su posteggio a seguito di MIGLIORAMENTO:

DENOMINAZIONE: MERCATO SETTIMANALE

GIORNO DI SVOLGIMENTO: MARTEDI'

SETTORE MERCEOLOGICO:

Non Alimentare

Ai sensi del DPR 445/2002 il sottoscritto dichiara:

- Anzianità di presenza al mercato su base annua: _____
- Anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla data di iscrizione quale impresa attiva di commercio su aree pubbliche nel registro delle imprese e riferita al soggetto titolare della concessione del posteggio (in caso di subingresso per affitto d'azienda l'inizio attività è riferita alla ditta titolare cedente indicare nominativo ed inizio attività) _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- Di possedere i requisiti di onorabilità e professionali previsti dagli art. 14 e 15 della l.r. 22/2021;
- Che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Che sono stati compilati anche:

- Quadro di autocertificazione A (da compilare da parte del Titolare o Legale Rappresentante)
- Quadro di autocertificazione C (nei casi di società da parte dei soggetti di cui all'art. 2 D.P.R. 252/1998)

Da allegare:

Copia del permesso carta di soggiorno in corso di validità per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea

Il Sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'Art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445.

_____ li _____

FIRMA del Titolare o Legale Rappresentante



MOD. 11 AP
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE A

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di:

Titolare dell'impresa Legale rappresentante della società Altro (_____)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00

DICHIARA

SEZIONE 1 – REQUISITI DI ONORABILITÀ:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 14 della L.R.22/2021.

SEZIONE 2 – REQUISITI PROFESSIONALI:

che i requisiti professionali sono posseduti dal sottoscritto, in quanto:

- ha frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla Regione: _____

presso istituto: _____

con sede in: _____

oggetto corso: _____

anno di conclusione: _____

- ha prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:



nome impresa: _____ sede: _____

nome impresa: _____ sede: _____

- quale dipendente qualificato, addetto alla vendita, all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale coadiutore familiare, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____
- quale titolare della ditta individuale, regolarmente iscritto all'INPS, dal ____ al ____
- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

Scuola/Istituto/Ateneo: _____ sede: _____

denominazione del diploma/laurea: _____

anno di acquisizione: _____

- è stato iscritto al Registro Esercenti Commercio presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____ in data _____
- ha superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività, davanti ad apposita commissione costituita dalla Giunta Regionale, presso la Camera di Commercio di _____
- per i soggetti provenienti da altre Regioni o Paesi dell'Unione Europea, è in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività previste dalle rispettive norme (*indicare il requisito*):

- è dipendente di amministrazioni pubbliche inquadrato con profilo di cuoco ed aiuto cuoco anteriormente alla data del 28/11/2009.

- dal preposto della società: Sig./ra _____, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

IL DICHIARANTE

_____, li _____



MOD. 13 AP
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE C

N.B: Nel caso di Società, il presente quadro autocertificazione, va compilato e sottoscritto da: tutti i soci per le S.N.C., dai soci accomandatari per le S.A.S. e S.A.P.A., dagli eventuali componenti dell'organo di amministrazione per le S.p.A., le S.R.L. e le Soc. Coop, escluso il legale rappresentante.

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____ sesso M F

Nato/a a _____ prov. Stato _____

il / / cittadinanza _____

Residente in _____ prov. Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

in qualità di **SOCIO**

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara di essere in possesso dei presupposti e dei requisiti di legge ed in particolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 14 L.R. 22/2021;
- di essere consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 comma 6 della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n. 445/2000.

IL DICHIARANTE

_____, li _____

BANDI DI CONCORSO**IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE****Comune di Falconara Marittima**

Selezione pubblica per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di Istruttore Amministrativo Contabile (Area degli Istruttori) da assegnare alla U.O.C. Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo

*omissis***RENDE NOTO**

il seguente avviso di

**SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI
per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto con profilo professionale di
"Istruttore Amministrativo Contabile" (Area Istruttori)
da assegnare alla U.O.C. Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo**

Art. 1 – Individuazione dei posti e riserva

È indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo Contabile" (Area Istruttori) da assegnare alla U.O.C. Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo.

Alla presente selezione si applica la riserva di cui all'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. 66/2010 essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari all'unità; pertanto, n. 1 posto in concorso è riservato a volontario delle FF.AA. (volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, volontari in servizio permanente, ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).

Ai sensi delle medesime disposizioni, qualora si determinasse nuovamente un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità durante il periodo di validità della graduatoria originata dalla presente selezione, si applicherà la riserva per i volontari delle FF.AA. anche a scorrimento della graduatoria.

I posti attribuiti alla quota riservata, eventualmente non assegnati per mancanza di candidati riservatari idonei, saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria.

La riserva si applica a condizione che sia dichiarata dal candidato al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Il trattamento economico annuo è di € 21.392,87, oltre alla tredicesima mensilità e alle indennità dovuti per legge o per contratti collettivi nazionali.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività richieste alla figura professionale assunta sono le seguenti:

- elaborazione delle buste paga, calcolando la corretta retribuzione spettante, le varie indennità, le trattenute fiscali e quelle previdenziali
- Gestione degli aspetti contrattuali, previdenziali e fiscali legati alla retribuzione del personale
- attività di elaborazione dati relativi a presenze ed assenze
- gestione operativa di tutte le fasi del rapporto di lavoro
- cura degli adempimenti di legge in materia previdenziale e fiscale attraverso l'utilizzo di strumenti informatici dedicati
- svolgimento dell'attività istruttoria nel campo amministrativo e contabile, nonché la raccolta, l'analisi e l'elaborazione di dati e situazioni anche di tipo complesso. Tali attività presuppongono una conoscenza approfondita delle materie del settore di competenza, la cui base teorica è acquisibile con la scuola media superiore, ed un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento.

- gestione dei rapporti di natura diretta e negoziale, all'interno e all'esterno del servizio di appartenenza, con tutte le tipologie di utenza relativamente all'unità di appartenenza, coordinando anche altri addetti.
- predisposizione di atti amministrativi aventi rilevanza esterna, compresa l'elaborazione di atti deliberativi e determinativi, attraverso l'utilizzo anche di apparecchiature e sistemi di uso complesso.
- collaborazione con le professionalità superiori all'attività di studio e di ricerca e all'organizzazione del lavoro nell'unità cui è preposto, suggerendo eventuali accorgimenti procedurali e revisioni di sistemi al fine di migliorare la qualità delle prestazioni. E' responsabile dei risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi.

Competenze trasversali richieste (cfr. D.M. competenze trasversali personale non dirigenziale):

AREA CAPIRE IL CONTESTO PUBBLICO:

Consapevolezza del contesto livello 2:

- Conosce le regole di funzionamento dell'organizzazione nel suo complesso
- È consapevole dell'impatto della propria attività su quella degli altri
- Individua i corretti interlocutori organizzativi a cui rivolgersi per la soluzione delle problematiche
- Riconosce le esigenze di cambiamento del contesto in cui opera

Soluzione dei problemi livello 2:

- Si accorge di eventuali situazioni critiche o problematiche, definendone il perimetro
- Approfondisce l'analisi raccogliendo dati e informazioni utili alla comprensione della situazione o del problema
- Individua possibili alternative di soluzione del problema concrete e realizzabili
- Propone tempestivamente ipotesi di soluzione coerenti con l'analisi effettuata

Consapevolezza digitale livello 2:

- Comprende la rilevanza delle innovazioni tecnologiche per il suo settore
- Mostra un atteggiamento di interesse e curiosità verso le innovazioni tecnologiche nel proprio settore
- Si adegua rapidamente all'uso di nuovi strumenti e modalità di lavoro cogliendone i vantaggi nella gestione delle attività (efficienza, velocità etc.)
- Affronta con entusiasmo le nuove richieste lavorative connesse all'uso delle tecnologie

Orientamento all'apprendimento livello 2:

- Apprende dall'esperienza nell'ottica di una più piena copertura del suo ruolo
- Accoglie positivamente i feedback per avere un ritorno sul proprio operato
- Ricerca attivamente opportunità di apprendere cose nuove
- Struttura un progetto di crescita personale e professionale per la copertura del suo attuale ruolo

AREA INTERAGIRE NEL CONTESTO PUBBLICO:

Comunicazione livello 2:

- Trasmette contenuti in modo chiaro ed esaustivo
- Ascolta con attenzione le richieste dell'interlocutore ponendo domande di approfondimento
- Comunica, attraverso il linguaggio verbale e non verbale, in modo appropriato al contesto
- Risponde tempestivamente alle richieste dei diversi interlocutori prestando attenzione al loro feedback

Collaborazione livello 2:

- Partecipa attivamente al lavoro con i colleghi contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo condiviso
- Riconosce le competenze dei colleghi
- Contribuisce alla costruzione di un clima di lavoro positivo
- Agisce per ridurre le contrapposizioni e per individuare soluzioni condivise con gli interlocutori

Orientamento al servizio livello 2:

- Comprende le esigenze e i bisogni dei clienti/utenti
- Crea continui momenti di contatto e si mostra disponibile al dialogo con clienti/utenti
- Elabora e concorda soluzioni in linea con le aspettative e i parametri di soddisfazione del cliente/utente
- Monitora il grado di soddisfazione del cliente/utente e riconosce quando è necessario apportare miglioramenti

Gestione delle emozioni livello 3:

- Comprende l'impatto delle proprie emozioni sulle relazioni e sullo svolgimento delle attività
- Affronta le situazioni incerte o sfidanti mantenendo la calma e la lucidità
- Si impegna per mantenere un comportamento efficace e una prestazione inalterata anche in presenza di forti carichi emotivi o stress
- Gestisce efficacemente le relazioni anche nei momenti di tensione, conflittualità o forte coinvolgimento emotivo

AREA REALIZZARE IL VALORE PUBBLICO:

Affidabilità livello 3:

- Assume un comportamento coerente con le regole e i valori dell'ente, fungendo da modello per gli altri
- Si assume la responsabilità del lavoro proprio e degli altri, anche in caso di errori
- Opera in modo coerente e responsabile guadagnandosi la fiducia degli interlocutori
- Garantisce lo svolgimento delle attività proprie e altrui nei tempi previsti, per tener fede agli impegni presi

Accuratezza livello 2:

- Definisce un metodo di lavoro rigoroso e funzionale al corretto svolgimento delle sue attività
- Agisce nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi richiesti
- Controlla più volte l'esattezza delle informazioni e la precisione del proprio lavoro
- Si attiva per correggere eventuali errori o scostamenti dagli standard attesi

Iniziativa livello 2:

- Propone attività da realizzare nell'ambito del proprio ruolo
- Accoglie positivamente incarichi impegnativi
- Propone continuamente idee e osservazioni nell'ambito della sua area di competenza
- Trova autonomamente nuovi stimoli nel suo lavoro

Orientamento al risultato livello 2:

- Investe energia e impegno nelle attività di sua competenza andando anche oltre quanto richiesto, se necessario
- Garantisce il conseguimento dell'obiettivo assegnato
- Mantiene l'impegno anche in presenza di ostacoli o criticità, perseverando nel raggiungimento del risultato
- Lavora per migliorare costantemente gli standard della sua prestazione

Art. 2 – Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dal “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994, nella versione riformulata dal DPR 82/2023, nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché **la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione**, senza riserva alcuna, **di tutte le disposizioni ivi contenute**.

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

oppure

cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

oppure

familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (articolo 38, comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97). Sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge;

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97);

oppure

cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (articolo 25 del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificato dall'articolo 7, comma 2, della Legge 06.08.2013, n. 97, e articolo 38, comma 3-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, come modificato dall'articolo 7, comma 1, della Legge 06.08.2013, n. 97).

I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione di quanto previsto per i titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. età non inferiore agli anni 18;

3. idoneità fisica al servizio;

4. L'idoneità fisica funzionale allo svolgimento delle mansioni, di cui al precedente punto 3), verrà altresì accertata con visita medica di controllo prima dell'assunzione;

L'idoneità psico-attitudinale allo svolgimento delle mansioni, verrà accertata anche attraverso lo svolgimento di apposite prove psico-attitudinali svolte in sede di selezione. A tal fine la Commissione sarà integrata da componente esperto in materia;

5. assenza di cause d'impedimento al godimento dei diritti civili e politici;

6. regolare situazione nei confronti degli obblighi di leva (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 23/08/2004 n. 226) ed inoltre, in ottemperanza al divieto del combinato disposto dell'art. 15, commi 6 e 7, della Legge 8/7/1998, n. 230, non aver prestato o non essere stato ammesso a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile;

7. assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;

8. assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
9. possesso di uno dei seguenti titoli di studio¹:
diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) o riconosciuto equipollente per effetto di legge. Per partecipare a procedure concorsuali che richiedano il possesso di diploma di istruzione di II grado i cittadini che abbiano conseguito il titolo di studio in Stati diversi dall'Italia devono attivare la procedura di equivalenza, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it / <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>
10. Patente di guida cat. B o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o di sospensione e/o limitazioni alla guida
11. eventuale possesso dei titoli utili per l'eventuale applicazione del diritto di preferenza, a parità di punteggio, così come espressamente indicati nell'allegato "A" del presente bando: la mancata dichiarazione dei suddetti titoli all'interno della domanda di partecipazione non ne consentirà l'applicazione;
12. specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap.
13. l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5).

I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Gli stessi requisiti devono essere posseduti anche all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 – Presentazione della domanda

4.1 Modalità e termine

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Falconara Marittima, sul sito internet istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento **InPA**.²

¹Per i titoli di studio conseguiti in Stati diversi dall'Italia le informazioni per il loro riconoscimento sono disponibili al seguente link: <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

²<https://www.inpa.gov.it/>

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il “Portale unico del reclutamento” (di seguito “Portale”) disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it**, previa registrazione nel Portale e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale www.InPA.gov.it (25/03/2024)**

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la data e l'orario di scadenza.

Qualora il termine di scadenza per l'invio on-line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 13:00 di lunedì 15 Aprile 2024.

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.³

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine per la ricezione delle candidature sarà prorogato per un numero di giorni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Tale eventuale circostanza sarà resa nota mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul Portale di un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La domanda potrà essere modificata o integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; sarà, in ogni caso, presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Tutte le successive comunicazioni a tutti i candidati e a carattere personale avverranno esclusivamente attraverso il Portale del Reclutamento ai sensi del successivo articolo 6.3.

Se richiesto da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite email/PEC personale del candidato.

4.2 Dichiarazioni

Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

³Per la registrazione è necessario essere in possesso di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta di Identità Elettronica) o CNS (Carta nazionale dei Servizi) o eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature).

- g) il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università;
- h) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equiparazione;
- i) la specializzazione posseduta o la professionalità esercitata richieste dal presente bando;
- j) le documentate esperienze professionali e gli altri titoli da valutare in base a quanto previsto dal presente bando;
- k) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- m) l'idoneità fisica all'impiego;
- n) l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99⁴ e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992⁵;
- o) (solo per i candidati affetti da DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80; ⁶
- p) possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenze ex art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- q) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;

4.3 Allegati

Il possesso di titoli documentati potrà essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti di partecipazione prescritti dal bando;

⁴ In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame.

⁵ In questa particolare situazione i candidati dovranno allegare alla domanda apposita certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla norma.

⁶ Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda ovvero inviata via email all'indirizzo entro il termine di presentazione delle candidature. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;
- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- l'omesso pagamento della tassa di concorso.

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 5 – Tassa di concorso

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un importo (non rimborsabile) di € 10,00 da corrispondersi al Comune di Falconara Marittima, che dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente la piattaforma online "**PagoPA**" contestualmente all'inoltro della domanda di partecipazione.

Art. 6 – Svolgimento della selezione e relative comunicazioni

6.1 Ammissione

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione del Dirigente della U.O.C. Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo e la medesima sarà pubblicata nel sito internet istituzionale dell'ente.

L'ente si riserva di procedere alla verifica dell'ammissibilità delle domande anche dopo lo svolgimento delle prove d'esame e limitatamente ai candidati che le abbiano superate. La mancata esclusione dalle prove d'esame non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa.

6.2 Calendario e sede delle prove

Le comunicazioni relative al calendario delle prove d'esame (date e sedi di svolgimento) saranno effettuate esclusivamente tramite il sito internet del Comune di Falconara Marittima - www.comune.falconara-marittima.an.it e sul portale www.inpa.gov.it - con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

La presente selezione potrà essere svolta con **l'utilizzo di strumenti informatici e digitali**, compatibilmente con la tipologia di prove richieste.

La prova scritta a contenuto teorico-pratico, potrà consistere, a scelta insindacabile della Commissione esaminatrice, in quesiti a risposta multipla, a risposta sintetica, nell'esame di un

istituto teorico e/o nella predisposizione di un provvedimento e/o atto amministrativo nelle materie sopra indicate.

6.3 Valutazione e comunicazioni

La commissione dispone di 60 punti così suddivisi:

- prova scritta: 30
- prova orale: 30

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta. La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Tutte le comunicazioni ai candidati (convocazione all'eventuale preselezione, informazioni sul concorso, convocazione alle prove scritte, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) di cui al presente bando saranno effettuate, come anzidetto, mediante pubblicazione nel sito istituzionale nella sezione relativa alla presente selezione e sul Portale.

Art. 7 – Programma e prove d'esame

L'esame consisterà in:

- una prova scritta sulle materie previste dal programma d'esame
- una prova orale sulle materie previste dal programma d'esame (la prova orale comprenderà la verifica della conoscenza della lingua inglese, l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché la verifica del possesso delle competenze trasversali sopra citate).

Prova scritta e prova orale:

Le prove saranno finalizzate all'accertamento della professionalità posseduta in relazione al posto da ricoprire e saranno vertenti sulle funzioni e sulle conoscenze teoriche e pratiche connesse al profilo professionale da ricoprire.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Struttura della busta paga: aspetti contrattuali, previdenziali e fiscali
- Principi generali in materia di pensioni nel pubblico impiego
- CCNL Funzioni Locali
- Diritto del lavoro pubblico con particolare riferimento al D.Lgs. 165/2000
- Elementi di Diritto costituzionale e Diritto Amministrativo
- Ordinamento amministrativo e contabile delle autonomie locali (D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. 07/08/1990, n. 241)
- L. n. 190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- Norme in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 14/03/2013, n. 33)
- Norme in materia di tutela della riservatezza dei dati personali (D.Lgs. 196/2003, Reg. U.E. 679/2016)
- Diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente, codice di comportamento e codice disciplinare, Responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni

Art. 8 – Esito della selezione

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, nel Portale e nel sito istituzionale ed approvata con Determinazione del Dirigente della U.O.C. Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo, unitamente agli atti della selezione.

Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa. Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. L'U.O.C. Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il/i posto/i da ricoprire.

I/le vincitori/trici devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il/La vincitore/trice del concorso dovrà sottoscrivere il contratto di lavoro entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

Art. 9 – Periodo di prova

I dipendenti assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova di 6 mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10 – Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi dell'articolo 13 del REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i dati personali forniti dagli istanti saranno utilizzati per le finalità di gestione della procedura selettiva e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il candidato, con la presentazione dell'istanza di partecipazione di cui al presente avviso, autorizza espressamente il trattamento dei propri dati. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti comporterà l'esclusione dalla selezione.

Si comunica che il titolare del trattamento dei dati personali è l'U.O.C. "Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo" del Comune di Falconara Marittima, nella persona del Sindaco pro tempore del Comune di Falconara Marittima, *Prof.ssa Stefania Signorini*

Indirizzo e-mail: sindaco@comune.falconara-marittima.an.it

PEC: comune.falconara.protocollo@emarche.it.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Alberto Brunetti.

Responsabile della protezione dei dati è Morolabs Srl - Riferimento: Francesco Moroncini

Tel. / FAX: 071.9030585 / 071.2210025 - e-mail / PEC: dpo@morolabs.it / morolabs@legalmail.it

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 12 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di

contenimento spesa di personale.

Responsabile del procedimento è il Dott. Andrea D'Alessandro.

Per informazioni: U.O.C. Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo Tel. 0719177319 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00, il martedì e il giovedì anche dalle 15.30 alle 17.30

Il presente avviso è pubblicato **sul Portale InPA** e sul sito istituzionale del Comune di Falconara Marittima.

Il Dirigente 1°Settore
Dott. Alberto Brunetti

ALLEGATO A

DPR 487/1994 come modificato dal DPR 82/2023

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata, ai sensi dell'art. 146 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi:

- a) dalla minore età (art. 2, comma 9 Legge n. 191/1988);
- b) dal numero dei figli a carico per coniugati e non coniugati;
- c) dalla maggiore esperienza lavorativa computata su tutto il complessivo pregresso lavorativo del concorrente.

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Pesaro Urbino

Graduatorie del Concorso Pubblico per Dirigenti Medici nella disciplina di Nefrologia, approvate con atto n. 335 del 22/03/2024

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE
MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEFROLOGIA
(indetto con determina n. 966 del 31/08/2023)

GRADUATORIE GENERALI

(approvate con determina del Direttore Generale n. 335 del 22/03/2024)

graduatoria di merito dei Medici Specialisti

n.	Candidato	Data di nascita	Punteggio totale
1	SAMELE GIANLUCA	22/01/1991	81,06
2	MELETTI LUCA	29/10/1987	79,86
3	NAPOLETANO ANGELODANIELE	03/12/1992	74,25

graduatoria di merito dei Medici in Formazione Specialistica

(ai sensi dei commi 547 e 548 dell'art. 1 della L. 30 dicembre 2018, n. 145)

n.	Candidato	Data di nascita	Punteggio totale
1	MORGANTI CLAUDIA	16/06/1995	77,39
2	BARI FEDERICO	05/04/1996	70
3	TOMMASONI ISABELLA	03/04/1993	66
4	SANSICA VALERIA	06/12/1995	63

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Ancona

Pubblicazione delle carenze di Assistenza Primaria a ciclo di scelta – BUR Marche n. 28 del 2/03/2024 - pag. 6241- Integrazione ed inserimento del Comune di San Costanzo (Distretto di Fano – AST di Pesaro)

A seguito di specifica richiesta formale della Dirigente della U.O.C. Gestione Amministrativa Personale Convenzionato e Strutture Accreditate dell'AST di Pesaro (nota prot. n. 0030607/29/03/2024/AST-PU/GPC-SACMC/P), ad integrazione della pubblicazione delle carenze di Assistenza Primaria a ciclo di scelta di cui alla pagina 6241 del BUR Marche n. 28 del 28/3/2024 si precisa che deve intendersi inserito e pubblicato anche il Comune di San Costanzo afferente al Distretto di Fano.

Per gli effetti della suddetta integrazione il Comune di San Costanzo (PU) del Distretto di Fano sarà assegnato a tutti i medici interessati alle carenze della Regione Marche, ferma ed impregiudicata la facoltà di scelta in sede di incontro e riunione con i medici in graduatoria.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Marinella Cardinaletti

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico - disciplina Psichiatria

ART. 1 (INDIZIONE PROCEDURA).

Si comunica che con determina del Direttore Generale dell'AST Fermo n.198 del 26/03/2024 è stato indetto Concorso Pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- **N. 1 Posto di DIRIGENTE MEDICO Disciplina PSICHIATRIA (Ruolo: Sanitario Profilo Prof. le: Medici; Posizione Funzionale: Dirigente Medico – Area Medica e delle Specialità Mediche)**

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483/1997, al D.lgs. 502/92, al D.P.R. 445/2000, al D.P.R. 487/1994, alla L. n. 145/2018 e ss.mm.ii.

Al concorso si applicano le norme di cui alla L. 10/4/91 n. 125 ed all'art. 57 del D.lgs 165/2001 che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. area sanità.

ART. 2 (REQUISITI DI AMMISSIONE).

Gli aspiranti dovranno essere in possesso dei sotto elencati requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

- a) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).
- b) **Idoneità alla mansione specifica del profilo a concorso**. L'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Requisiti specifici:

- a) **Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
 - b) **Diploma di specializzazione** nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del DPR 483/97, il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore di detto decreto (01.02.1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione ai concorsi presso le UU.SS.LL. e Azienda Ospedaliera diverse da quelle di appartenenza.

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63800 Fermo - FM
C.F. e P.IVA 02500660440
Tel. 0734.625111
PEC: ast.fermo@emarche.it

Comuni: Allodona, Amandola, Balmuccia Piceno, Campofelice, Faenza, Fermo, Francavilla d'Esse, Grotazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Mensampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Montelsone di Fermo, Monterotondo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montotone, Morosso, Ortezzano, Padaso, Peiritoi, Portofino di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Maremme, Sant'Elpidio a Mare, Sarnano, Serravalle, Torre San Patrizio.

- Ai sensi dell'art. 1 comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono altresì ammessi i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine, ai sensi del DM 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
- c) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

ART. 3 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

Nella domanda di ammissione al concorso (Allegato A), esente da bollo, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale;
3. la residenza ed il recapito telefonico;
4. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
5. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero di non aver riportato condanne penali né di essere a conoscenza di procedimenti penali a carico;
8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
9. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
10. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per i beneficiari della L. 104/1992;
11. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
12. la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13. gli eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
14. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancata sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza anche di un solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
3. la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata;
4. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
5. l'inoltro della domanda oltre i termini di scadenza, a nulla rilevando le ragioni del ritardo;

ART. 4 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso:

- un curriculum formativo e professionale datato e firmato redatto sotto forma di autocertificazione secondo il modello allegato (ALLEGATO B);
- un elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà redatta sull'accluso modello (ALLEGATO C);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- tutti quegli ulteriori documenti che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I candidati potranno attestare il possesso di tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011 che di seguito si riportano: *“le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà”*.

Pertanto, considerato che l'Ente ai sensi delle sopra citata normativa nonché della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, non può né richiedere né accettare i certificati, i candidati, per attestare stati, fatti e qualità personali, dovranno produrre esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, di cui rispettivamente agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. redatte secondo lo schema allegato al presente bando (ALLEGATO C).

Si precisa che le dichiarazioni rese nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

È altresì possibile per il candidato autocertificare la conformità all'originale delle copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata. In quest'ultimo caso è necessario che il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa mediante lo schema allegato (ALLEGATO C), che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autocertificazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica elencazione di ogni documento al quale si riferisce. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato

intende produrre e tutti i riferimenti necessari alle successive verifiche d'ufficio in caso di emissione di provvedimenti favorevoli; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Per quanto riguarda eventuali servizi di dipendenza prestati presso Strutture private convenzionate, che il candidato intenda fare valere, i certificati presentati devono espressamente contenere l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma, eventualmente, nel curriculum formativo e professionale, intendendo la struttura non convenzionata.

Si precisa infine che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

I candidati potranno, a richiesta e a loro spese, ritirare i documenti e le pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi, senza ricorsi da parte degli aventi interesse, 120 giorni dalla data di pubblicazione della determina di approvazione della graduatoria all'Albo Pretorio dell'Azienda.

ART. 5 (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

Le domande di ammissione al concorso vanno indirizzate al Direttore Generale dell'AST Fermo; sono redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (ALLEGATO A) e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata ast.fermo@emarche.it. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato PDF. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF.

L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Psichiatria".

ART. 6 (TERMINI DI SCADENZA).

Il termine per la presentazione delle istanze pari a scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

(SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE)

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e relativa documentazione, pervenute o spedite prima della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché oltre il termine perentorio prescritto nel presente.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, nonché per le domande non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico in quanto trasmesse in formati diversi da quelli sopra indicati.

ART. 7 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 8 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione Esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e della vigente normativa, dal Direttore Generale AST Fermo ed è composta dal Presidente, da due componenti e dal segretario.

Dei due componenti, dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, uno viene sorteggiato tra il personale indicato nell'art. 6 comma 2 del DPR 483/97 ed uno designato dalla Regione.

Il sorteggio relativo alla Commissione Esaminatrice, previsto dall'art. 6 del DPR 483/97, avrà luogo presso l'UOC Politiche del Personale dell'AST Fermo, sita a Fermo in Via Zeppilli 18, alle ore 12 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando.

Qualora per cause eccezionali non fosse possibile effettuare il sorteggio alla data ed ora prevista, la comunicazione di rinvio e di fissazione di una nuova data deve essere pubblicata sul sito internet dell'AST Fermo – nell'apposita sezione prevista per la procedura – con almeno sette giorni di anticipo rispetto alla nuova data fissata.

ART. 9 (PROVE D'ESAME)

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, che potrà essere svolta su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito di tale prova si procederà, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., alla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dei più diffusi applicativi informatici.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie speciale "Concorsi ed esami" e contestualmente nel sito internet aziendale www.asur.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – AST Fermo, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova. **In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.**

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove pratica ed orale sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo delle prove di esame con P.E.C. almeno 20 giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 483 del 10/12/97.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/1997 la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
- b) titoli accademici e di studio: 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

ART. 11 (GRADUATORIE).

La Commissione formula due graduatorie di merito dei concorrenti che hanno superato tutte le prove: una relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione richiesto alla data di scadenza del bando (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzati*) ed una, ai sensi dell'art. 1 comma 547 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., relativa ai candidati in formazione specialistica (denominata da qui in avanti *graduatoria dei medici specializzandi*).

Ai sensi dell'art. 1 comma 548 Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specializzati.

Sarà cura dei medici in formazione specialistica, una volta acquisito il titolo, comunicare, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo, all'indirizzo pec dell'Azienda (ast.fermo@emarche.it).

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo sono formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Le graduatorie generali di merito sono approvate con deliberazione del Direttore Generale dell'AST di Fermo e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale aziendale. **Le graduatorie di merito sono efficaci per la durata prevista dalla normativa vigente.**

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzati.

ART. 12 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ENTE E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

L'AST comunica con i candidati mediante la P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, unitamente alla preferenza in caso di interpellato, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione. La disponibilità all'assunzione potrà essere fatta pervenire mediante P.E.C. ai destinatari che saranno indicati nella nota.

ART. 13 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'AST Fermo procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina, dovrà produrre tutta la documentazione richiesta e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001. In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R.

ART. 14 (NORME FINALI).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile. In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, al fine di poter assolvere tutti gli adempimenti collegati alla presente procedura.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Roberto Grinta

ALLEGATO A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PSICHIATRIA

**Al Direttore Generale AST Fermo
Via Zeppili n. 18 - 63900 Fermo**

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di **Dirigente Medico di Psichiatria**.

A tale fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art. 76 comma 1 –DPR 445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nato/a a _____ (Prov. ___) il _____;

2. di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____, a cui verranno inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura;

3. di essere residente a _____ (Prov. _____) CAP _____ in Via _____ n. _____ recapiti telefonici: _____;

4. di possedere (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre ed inserire i dati richiesti*):

la cittadinanza italiana;

la cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea);

la cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei Paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

la cittadinanza _____ (per i soli cittadini di Paesi terzi) e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in quanto familiare di cittadino comunitario;

lo status di rifugiato _____ (specificare provvedimento) / lo status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento).

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;

di non essere iscritto/a nelle *ovvero* liste elettorali (indicare i motivi) _____;

di essere cancellato/a dalle *ovvero* liste elettorali (indicare i motivi) _____;

6. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione _____;

7. di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti a carico;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali _____;

ovvero

di essere a conoscenza dei seguenti procedimenti penali pendenti a carico _____;

8. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

9. di essere in possesso dei seguenti titoli (*barrare con una X la casella corrispondente alle ipotesi che ricorrono ed inserire i dati richiesti*):

Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;

Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ anno/sessione _____;

Diploma di Specializzazione in _____ conseguito presso _____ anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____; ai sensi del D.Lgs. 257/91 o D.Lgs. 368/99 (*barrare l'ipotesi che ricorre*) - durata legale anni _____ -;

ovvero

di essere iscritto al _____ anno del corso di specializzazione in _____ presso _____ (durata legale anni _____ - data presunta di conseguimento della specializzazione _____) e, conseguentemente, si impegna a comunicare, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il conseguimento della specializzazione richiesta dal bando, specificando la data e il luogo al seguente indirizzo di P.E.C.: ast.fermo@emarche.it

(altre specializzazioni)

_____;

di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____ della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

10. di richiedere ai sensi della L. 104/1992, in quanto portatore di handicap, il seguente ausilio necessario per l'espletamento delle prove _____ e/o la necessità di tempi aggiuntivi;

11. (*barrare con una X la casella corrispondente all'ipotesi che ricorre e inserire i dati richiesti*)

di non aver mai prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

ENTE (denominazione e sede)	DATA DI ASSUNZIO NE (gg/mm/aa)	DATA DI CESSAZION E (gg/mm/aa, causa di risoluzione)	TIPO DI RAPPORTO: Dipendente a tempo determinato/indeter minato;	QUALIFICA E DISCIPLINA	IMPEGNO ORARIO SETTIMANA LE (indicare n. ore settimanali)

12. di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato/a licenziato/a;

ovvero

di essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di essere stato/a licenziato/a (indicare i motivi) _____

13. di non essersi dimesso dal rapporto di dipendenza a tempo indeterminato dall'Azienda.....

14. di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto: _____;

15. di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, inoltre, allega alla presente domanda:

- curriculum formativo/professionale;
- elenco dei documenti e titoli presentati;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- _____
- _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che i documenti allegati alla presente istanza, dettagliatamente descritti nell'allegato elenco, sono conformi agli originali in proprio possesso ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il/La candidato/a dichiara di avere preso visione dei contenuti del bando e di tutte le clausole in esso contenute.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA leggibile e per esteso o FIRMA DIGITALE certificata

ALLEGARE FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO B - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA**CURRICULUM VITAE
DEL DR.****ESPERIENZA LAVORATIVA**

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

*Acquisite nel corso della vita e
della carriera ma non
necessariamente riconosciute
da certificati e diplomi ufficiali.*

MADRELINGUA

[**Indicare la madrelingua**]

ALTRE LINGUA

[**Indicare la lingua**]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

*Vivere e lavorare con altre
persone, in ambiente
multiculturale, occupando
posti in cui la comunicazione è
importante e in situazioni in
cui è essenziale lavorare in
squadra (ad es. cultura e
sport), ecc.*

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

*Ad es. coordinamento e
amministrazione di persone,
progetti, bilanci; sul posto di
lavoro, in attività di
volontariato (ad es. cultura e
sport), a casa, ecc.*

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

*Con computer, attrezzature
specifiche, macchinari, ecc.*

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

**ALTRE CAPACITÀ E
COMPETENZE**

*Competenze non
precedentemente indicate.*

[DESCRIVERE tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI [Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che quanto riportato nel presente documento corrisponde a stati o fatti risultanti da documenti in proprio possesso ovvero presso le pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Data _____

Firma autografa leggibile o firma digitale certificata

ALLEGATO C - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____
(prov. _____) in via _____
n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____ (luogo e data)

Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

POR IRCCS INRCA Ancona – Avviso pubblico per titoli e prova selettiva per l'assunzione a t.d. per mesi 12 ed in ogni caso non oltre la data del 31/01/2025, di n. 1 Fisioterapista per supporto ai progetti di ricerca "Care Up", "Stars" e "DC Pressure"

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della determina n. 95/DGEN/2024 del 22/03/2024 l'Istituto deve provvedere all'assunzione a tempo determinato per mesi 12 ed in ogni caso non oltre la data del 31/01/2025 di n. 1 Fisioterapista per il POR IRCCS I.N.R.C.A. di Ancona, per lo svolgimento di attività di supporto alla sperimentazione con dispositivi virtuali di riabilitazione, supporto alla redazione di report in lingua inglese e partecipazione a meeting di progetto in lingua inglese, connesse ai Progetti di ricerca "CARE UP", "STARS" e "DC PRESSURE", finanziati mediante le risorse finalizzate esterne del Ministero della Salute, della Commissione Europea e della Regione Marche.

OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico di cui al presente bando verrà conferito per l'espletamento delle funzioni di seguito descritte:

Attività di supporto alla sperimentazione con dispositivi virtuali di riabilitazione, attività di supporto alla redazione di report in lingua inglese e di partecipazione a meeting di progetto in lingua inglese, connesse ai Progetti di ricerca "CARE UP", "STARS" e "DC PRESSURE", per complessivi mesi 12 ed in ogni caso non oltre il 31/01/2025, data ultima di scadenza dei progetti.

Si evidenzia che:

- **il presente avviso è indetto esclusivamente per l'assunzione a tempo determinato di una unità del profilo professionale sopra indicato a supporto delle attività progettuali di ricerca realizzate dall'Istituto;**
- **l'assunzione in oggetto sarà per complessivi mesi 12 ed in ogni caso non oltre la data del 31/01/2025, connessa alle attività progettuali di cui ai progetti CARE UP, STARS e DC PRESSURE, con attività da svolgersi presso la sede IRCCS INRCA di Ancona;**
- **la graduatoria finale, derivante dall'espletamento della procedura di che trattasi, sarà eventualmente utilizzabile solo ed unicamente ai fini dello svolgimento di attività a supporto delle diverse attività progettuali di ricerca realizzate dall'Istituto.**

ART. 1 (REQUISITI DI AMMISSIONE)

Possono essere ammessi all'Avviso, per valutazione comparativa di titoli, gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:

- 1) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.
- 2) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età.
- 3) Idoneità fisica all'impiego;
- 4) Titolo di studio: **Laurea triennale** abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista, o diploma universitario di Fisioterapista, conseguito ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs. 30.12.1992, n.502, e successive modificazioni, ovvero diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al titolo universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi;

5) **Iscrizione al relativo albo professionale**; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

È onere del candidato dimostrare l'eventuale "equipollenza" ovvero "equiparazione" mediante indicazione del decreto che la riconosca.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 2 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale www.inrca.it ed accedendo alla piattaforma dal link: <https://inrca.selezionieconcorsi.it> presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei

- propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
 - dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
- 1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);
 - 2) un indirizzo di posta elettronica ordinario (e-mail) nella disponibilità del candidato e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.); in tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
 - 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
 - 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - 7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
 - 8) le attività formative e professionali;
 - 9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
 - 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - 11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
 - 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
 - 13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
 - 14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
 - 15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa (è ammessa altresì l'apposizione della firma digitale/elettronica) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma (ammessa anche in forma digitale) in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale;

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

ART. 3 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:

- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova selettiva, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato, ai fini della valutazione dei titoli posseduti, vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica e pertanto **non dal curriculum vitae che in ogni caso dovrà essere allegato obbligatoriamente dal candidato. Al candidato è ad ogni modo richiesta la produzione di un proprio curriculum vitae, redatto sotto la forma ritenuta più consona ed opportuna, ai fini meramente conoscitivi ed espositivi, ma si precisa sin d'ora che di quanto con lo stesso dichiarato non si terrà conto ai fini della attribuzione del punteggio.**

ART. 4 (TERMINI DI SCADENZA)

La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro il **trentesimo (30°) giorno** decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale n. ____ del _____).

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.

L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

ART. 5 (MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

"Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà"

Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione *"Titoli accademici e di studio"* ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "*Titoli accademici e di studio*";
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Titoli di carriera*". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio

- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Curriculum formativo e professionale*"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time; deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "*Curriculum formativo e professionale*" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione "*Titoli di carriera*", di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare le ore), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto dell'avviso pubblico o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, nella sezione "*Titoli di carriera*", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione “*Curriculum formativo e professionale*”;
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione “*Curriculum formativo e professionale*” indicando la denominazione dell’Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione “*Curriculum formativo e professionale*” e dovranno contenere: denominazione dell’Ente che ha conferito l’incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l’ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l’espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell’art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

ART. 6 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

All’ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell’U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.

Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando. L’esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto www.inrca.it.

ART. 7 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione esaminatrice, da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di cui al DPR 27.3.2001 n. 220, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, in base alla quale il Dirigente Responsabile dell’U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA procederà alla nomina dei vincitori del presente avviso.

ART. 8 (PROVA D’ESAME)

La prova di esame sarà quella del **COLLOQUIO o della PROVA SCRITTA** vertente sulle materie inerenti la disciplina di cui all’avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire ed in particolare in materia di utilizzo delle tecnologie innovative nell’ambito dell’assistenza sanitaria.

L’avviso recante la data, l’ora ed il luogo della prova selettiva sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale www.inrca.it, sezione Concorsi/Avvisi, non meno di 10 giorni prima dell’inizio della prova con indicazione della prova scelta dalla commissione esaminatrice.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova selettiva nel giorno, nell’ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla procedura selettiva, quale che ne sia la causa anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del DPR 27.3.2001 n. 220, così come recepito dall'Ente.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

Nella selezione verranno adottati i criteri di valutazione di seguito indicati, valutando il bagaglio professionale e culturale dei candidati, non solo da un punto di vista quantitativo ma anche qualitativo. Saranno valutati quali requisiti preferenziali ai fini dell'attribuzione dell'incarico:

- le competenze specifiche e/o l'esperienza pregressa nell'ambito della gestione, tutela e valorizzazione dell'innovazione;
- l'esperienza in attività di ricerca;
- la buona conoscenza della lingua inglese.

I punti complessivi messi a disposizione della Commissione sono 50 e, ai sensi della normativa vigente, sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	p. 5
b) titoli accademici e di studio	p. 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	p. 10
d) curriculum formativo e professionale	p. 10
e) Prova selettiva	p. 20

In relazione alla prova selettiva (colloquio/prova scritta), cui viene attribuito un punteggio massimo di **20 punti**, si precisa che il punteggio pari alla sufficienza, utile per la collocazione in graduatoria, è fissato in **14/20**.

La valutazione dei titoli verrà effettuata da parte di apposita Commissione sulla base dei titoli presentati dai candidati, valutati secondo le disposizioni contenute nel DPR 27.3.2001 n. 220.

Ai sensi dell'art. 8 – comma 3 - lett. a) – del DPR citato, per la valutazione dei titoli sono a disposizione

Di seguito si riportano i criteri di massima di espletamento della **PROVA SELETTIVA (prova scritta/colloquio)**:

La prova selettiva è predisposta ai sensi dell'art. 16 comma 2) del citato D.P.R. 220/2001.

La prova selettiva riguarderà materie specifiche connesse alla qualificazione e al profilo professionale di Fisioterapista ed in particolare sui compiti e ruoli del Collaboratore Sanitario predetto, anche in relazione all'oggetto dell'incarico sopra descritto.

Per la valutazione dell'eventuale prova selettiva, la Commissione esaminatrice ha a disposizione **punti 20, ai sensi dell'art. 14 del DPR 220/2001, in 14/20**, con la precisazione che verrà considerato idoneo il candidato che riporti nello stesso una valutazione **pari o superiore a 14/20**.

Coloro che riporteranno nella prova selettiva una valutazione inferiore a 14/20 verranno considerati non idonei e pertanto verranno esclusi dalla graduatoria finale.

Il diario della relativa prova selettiva, nonché la tipologia di prova scelta dalla Commissione esaminatrice, **verrà indicato esclusivamente tramite pubblicazione sul portale WEB dell'Istituto www.inrca.it - sez. CONCORSI** - almeno **7 giorni** prima dell'effettuazione dello stesso.

Tale pubblicazione ha valore ufficiale di convocazione per ogni singolo candidato.

I candidati che pertanto non si presenteranno a sostenere la prova selettiva nel giorno, ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

L'incarico verrà conferito dalla direzione aziendale attraverso apposita commissione che provvede alla selezione dei candidati in base alla suddetta prova selettiva, alla valutazione dei titoli di studio e dell'esperienza professionale attinenti le attività oggetto delle prestazioni professionali richieste, con riferimento all'incarico a tempo determinato da attribuire ed in relazione agli obiettivi e alle caratteristiche delle attività.

Dei lavori della Commissione Esaminatrice verrà redatto uno specifico verbale, sottoscritto da tutti i componenti.

ART. 10 (GRADUATORIA).

Al termine della procedura comparativa, la Commissione esaminatrice trasmette al Responsabile dell'U.O.C Amministrazione Risorse Umane il verbale dei lavori svolti, comprensivo di una "Griglia di Valutazione" con i punteggi assegnati alla graduatoria dei candidati idonei selezionati e con l'indicazione del candidato in possesso del curriculum risultato migliore a seguito dell'avvenuta comparazione dei titoli e sulla base della prevista prova selettiva.

Verrà redatta una graduatoria e il conferimento dell'incarico a tempo determinato di cui al presente Avviso sarà effettuato a favore del candidato che, in possesso dei requisiti richiesti, presenta complessivamente il maggior punteggio totale.

Si rammenta ulteriormente che la graduatoria finale, derivante dall'espletamento della procedura di che trattasi, sarà eventualmente utilizzabile solo ed unicamente ai fini dello svolgimento delle attività di supporto correlate ai progetti di ricerca realizzati dall'Istituto.

La graduatoria pubblicata sarà efficace e valida per la durata prevista dalla normativa vigente e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima qualifica professionale ed ai fini dello svolgimento di attività a supporto dei progetti di ricerca compiuti dall'Istituto.

La graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva verrà pubblicata, a valere come notifica per gli interessati, sul sito web dell'INRCA (<http://www.inrca.it>) nella sezione Avvisi/Concorsi.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D. Lgs. 30.03.2001 n.165.

ART. 11 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.

È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di assunzione mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso. Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo determinato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

ART. 12 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

ART. 13 (NORME FINALI).

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato a suo insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo determinato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile ed in particolare quelle di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 10.12.1997 n.483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile, con atto n. 822 del 29.06.1998 e al D.P.R. n. 220/2001 nonché dai CC.CC.NN.LL Area Comparto Sanità e s.m.i..

In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Secondo quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C. Amministrazione Risorse Umane, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati predetti è obbligatorio ai fini della valutazione delle domande da parte dei candidati.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n. 5 (tel. 071/8004774)

Ancona, 22 marzo 2024

IL DIRETTORE GENERALE

IRCCS INRCA

Dr. Maria Capalbo

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione all'Avviso pubblico.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web <https://inrca.selezionieconcorsi.it>

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su **"REGISTRATI"** nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi.**

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line all'Avviso pubblico

1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su **"ACCEDI"**, selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso"**, per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato l'avviso pubblico a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

 Passo 1 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:

 requisiti generali; requisiti specifici; eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità; autorizzazione al trattamento dei dati personali;

Passo 2 di 3

prevede la compilazione dei seguenti dati:

- titoli di carriera;
- titoli accademici e di studio;
- pubblicazioni e titoli scientifici;
- curriculum formativo e professionale;
- titoli di preferenza e di precedenza;
- upload degli allegati alla domanda;

 Passo 3 di 3

*permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA"**.*

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda (anche mediante firma digitale/elettronica);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata e scansionata, cliccando sul tasto **"Scegli file"**;

8- Cliccare su **"ALLEGA"** per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”**, cliccando su **“INVIA”** ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della **“Fase2: Candidatura on line alla procedura”**.

La sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”** consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”**, cliccare su **“RITIRA CANDIDATURA”** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”**, cliccare su **“RITIRA CANDIDATURA”** e successivamente su **“RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI”**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella **“Fase2: Candidatura on line alla procedura”**.

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **“CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI”**, cliccare su **“MODIFICA”** e successivamente su **“RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI”**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella **“Fase2: Candidatura on line alla procedura”**.

La sezione **“AGGIORNA DATI ANAGRAFICI”**, all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

AVVISI**Craftex Srl**

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo.

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.lgs 28/2011

Il sottoscritto LUKAS STADLER in qualità di legale rappresentante della Società CRAFTEX srl con sede in via Stradivari,6 Bolzano (BZ) (C.F./P.IVA 01175200219)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA DI 1.954,915 kWp SU AREA EX CAVA IN LOC. SAN LIBERIO – , sono stati depositati il 10/10/2023 presso lo sportello unico del Comune di COLLI AL METAURO (PU); (Protocollo n.33615, Procedimento **PAS n.191/2023**)

Il progetto ha per oggetto: PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA DI 1.954,915 kWp SU AREA EX CAVA IN LOC. SAN LIBERIO

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, è stato depositato a firma di un progettista abilitato gli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati.

Gli elaborati depositati unitamente in Comune sono:

- elenco degli elaborati presentati
- Relazione tecnica illustrativa
- Relazione geologica e sismica
- Piano di dismissione dell'impianto
- Relazione emissioni in atmosfera
- Relazione impatto acustico
- Tavola inserimento ambientale-mitigazione a verde
- Estratto CTR
- Visure catastali ed Estratto di mappa catastale
- Stralcio del PRG Comunale
- Stralcio PAI
- Stralci del PTC
- Stralci del PPAR
- Individuazione di ripresa fotografica e bacino visuale
- Documentazione fotografica e rendering
- Planimetria impianto fotovoltaico
- Planimetria dimostrazione superfici di realizzo impianto fotovoltaico
- Rilievo topografico
- Sezioni
- Particolari cabine

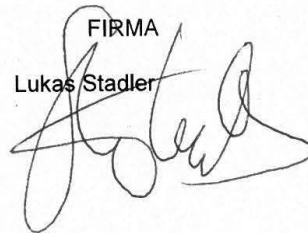
- Messa a terra e dotazione cabine
- Relazione tecnica specialistica DM 37/2008
- Schema impianto FTV e cabine
- Preventivo di connessione (Codice di Rintracciabilità 347778133)

Il Comune di COLLI AL METAURO (PU), per quanto di competenza ha espresso parere favorevole con PAS **N.191 del 26/03/2024**.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Bolzano 28-03-2024

FIRMA
Lukas Stadler



Impresa Franceschi Livia

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo.

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.lgs 28/2011

La sottoscritta LIVA FRANCESCHI in qualità di titolare di impresa individuale dell'Impresa FRANCESCHI LIVIA con sede a MONSANO (AN) VIA SNT'UBALDOM 4 CAP 60030 (C.F. FRNLVI52M44D612T)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: IMPIANTO FOTOVOLTAICO MONSANO sono stati depositati il 20/02/2024 presso lo sportello unico del Comune di MONSANO; (Prot. N.1482 del 20/02/2024 e successiva integrazione Prot. N.1807 del 29/02/2024).

Il progetto ha per oggetto:

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DI POTENZA NOMINALE 5,76 MW. SONO ESCLUSE DALL'INTERVENTO LE OPERE DI RETE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE. SONO COMPRESSE LA POSA IN OPERA DELLE CABINE PREFABBRICATE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE.

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, è stata depositata in data 20/02/2024 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

1. E1 Relazione tecnica illustrativa
2. E2 Documentazione fotografica
3. Relazione Verifica invarianza idraulica
4. Asseverazione compatibilità idraulica
5. Relazione tecnica impianto
6. Schema unifilare
7. Elaborati tecnici per la connessione (Codice di Rintracciabilità 372145962)
8. TAV01 Identificazione area di intervento su estratto di mappa catastale
9. TAV02 Identificazione area di intervento su estratto di Carta Tecnica Regionale
10. TAV03 Identificazione area di intervento su TAV.3.3 PRG - Zonizzazione aree produttive
11. TAV04 Identificazione area di intervento su foto aerea
12. TAV05 Rilievo topografico e sezioni area di intervento
13. TAV06 Layout impianto
14. TAV07 Opere idrauliche – Misure compensative per Verifica invarianza
15. TAV08 Particolari costruttivi strutture (tracker)
16. TAV09 Cabine elettriche
17. Certificato destinazione urbanistica

18. Schede impianto
19. Documento identità progettista opere architettoniche
20. Documento identità Geologo
21. Documento identità progettista opere impiantistiche
22. Documento identità proponente
23. Ricevuta versamento diritti segreteria
24. Visura camerale
25. Autocertificazione materiali da scavo
26. Procura speciale

Il Comune di Monsano, per quanto di competenza ha espresso parere favorevole con nota Prot. N. 2304 del 21/03/2024.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Milano, 25/03/2024

FIRMA


Societa' L'Olivo Srl

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo.

ATTESTAZIONE SUSSISTENZA DEL TITOLO ABILITATIVO (PAS)

X Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art 6, D.lsg 28/2011

Il sottoscritto Gabriele Pieralisi, nato a Jesi (AN) il 14/04/1970, in qualità di legale rappresentante della Società L'Olivo S.r.l. , con sede legale in via Don Battistoni 1, Jesi (AN), cod. fiscale e P.IVA. 01302190424

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: Impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "L'Olivo ", Viale Giannino Pieralisi, Monsano (AN) di potenza 1.850,94 kWp sono stati depositati il 22/12/2023 prot. 11443, num. procedimento 334/2023, successivamente integrati in data 14/02/2024, 16/02/2024 e 26/02/2024 prot. 1310,1386 e1622 presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di MONSANO (AN)

Il progetto ha per oggetto: Installazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 1.850,94 kWp, su terreno agricolo e relative opere elettriche quali cavidotti e cabine, in loc. Sant'Ubaldo (JESI).

In conformità all'art.6 del D.Lgs. 28/2011, è stato depositato a firma di progettista abilitato gli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati.

Gli elaborati depositati unitamente in Comune sono:

Rif.Lista	PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO FOTOVOLTAICO:	
A.1	RELAZIONE TECNICA GENERALE	RT.01
A.2	RELAZIONE IMPATTO ELETTROMAGNETICO	RT.02
A.3	RELAZIONE OPERE STRUTTURALI	RT.03
A.4	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI	RT.04
A.5	RELAZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE	RT.05
A.6	PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL PROGETTO	RT.06
A.7	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	TAV.A01

A.8	PLANIMETRIA GENERALE - STATO ATTUALE	TAV.A02
A.9	PLANIMETRIA GENERALE - STATO FUTURO	TAV.A03
A.10	SEZIONI	TAV.A04
A.11	PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI CABINE	TAV.A05
A.12	STRUTTURE DI SOSTEGNO	TAV.A06
A.13	OPERE DI INVARIANZA IDRAULICA	TAV.A07
A.14	DETTAGLIO ACCESSO CARRAIO	TAV.A08
A.15	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE MT/BT	TAV.E01
A.16	LAYOUT CAVIDOTTI	TAV.E02
A.17	PIANO DI RIPRISTINO - PLANIMETRIA GENERALE CANTIERE DISMISSIONE IMPIANTO	TAV.PR01
A.18	PIANO DI RIPRISTINO - PLANIMETRIA GENERALE POST- DISMISSIONE IMPIANTO	TAV.PR02
Rif.Lista	PROGETTO DEFINITIVO ELETTRODOTTO	
B.1	RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DI INQUADRAMENTO	RE.01
B.2	RELAZIONE TECNICA	RE.02
B.3	PIANO PARTICELLARE	RE.03
B.4	COROGRAFIA	TAV.IR01
B.5	PLANIMETRIA GENERALE	TAV.IR02
B.6	PLANIMETRIA SU CATASTALE	TAV.IR03

Altri documenti

Rif.Lista	DICHIARAZIONI ASSEVERATIVE:	
C.1	DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITA' MINERARIE	DICH_UNMIG
C.2	PEC RICHIESTA DI NULLAOSTA PER CAVI CORDATI AD ELICA	PEC_MIMIT
C.3	DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON IMPIANTI DI TRASPORTO PUBBLICO AD IMPIANTI FISSI	DICH_USTIF
C.4	PEC ISTANZA DI VALUTAZIONE POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA : MWEB 2023_2009	PEC_ENAC

DOCUMENTAZIONE GENERALE	
D.1 Preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete e accettato dal proponente	
D.2 Comunicazione e-distribuzione di validazione progetto definitivo opere di rette	
D.3 Elenco enti interessati	

Il Comune di Monsano (AN), per quanto di competenza ha espresso parere favorevole con **PROT N. 2028 del 11/03/2024**.

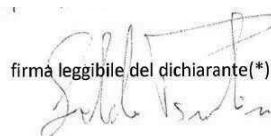
La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n.28/2011 al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.

Jesi, 22 Marzo 2024

In fede,

Gabriele Pieralisi

firma leggibile del dichiarante(*)



Tep Renewables (Fano Pv) s.r.l.

Istanza relativa alla Procedura Abilitativa Semplificata per gli impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile, di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) della L.R. n. 19/1988

Il sottoscritto FRANCESCO MARIA BATTAFARANO in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società TEP RENEWABLES (FANO PV) S.R.L., P.IVA 1716045100 con sede in Roma, Piazzale Giulio Douhet n. 25 - 00143

RENDE NOTO

che è stata trasmessa al Comune di Fano (PU) in data 30/06/2023, come riportato nella ricevuta di notifica inviata dalla Piattaforma SUAP – Comune di Fano, l'istanza nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) identificata con codice di procedimento 000962, per:

“La Realizzazione ed esercizio di un nuovo impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 3,93 MWp da ubicarsi nel Comune di Fano (PU), via G. Vasari, snc, distinto al catasto foglio 50 – particelle: 176, 671, 940, 1297, 1772, 1807, 1829 e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale. L'impianto sarà realizzato in regime agro-fotovoltaico, in rispondenza alle Linee guida pubblicate dal MITE il 27 giugno 2022”, e

TRASMETTE

per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche i documenti allegati:

- 22-00135-IT-FNO_PG-T06_1_Layout di progetto;
- 22-00135-IT-FNO_PC-T01_1_Corografia su CTR con DPA - Opere di interconnessione 4;

PRECISA

- 1) che tali documenti dovranno essere pubblicati per giorni consecutivi 30 con decorrenza dal 28/03/2024 entro i quali chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni ed opposizioni;
- 2) che copia del presente avviso e i documenti ad esso allegati verranno pubblicati per il medesimo periodo sopraindicato presso:
 - l'albo pretorio del Comune di Fano (PU);
 - Bollettino Ufficiale della regione Marche;

- 3) che la documentazione relativa all'istanza di PAS è disponibile presso il Comune di Fano;
- 4) che la pubblicazione è richiesta ai sensi della normativa art. 4, comma 1, lett. a) e b) della L.R. n. 19/1988

DICHIARA

- 5) di assumere ogni e qualsiasi responsabilità, ai fini del D. Lgs. n.196/2003, sulla pertinenza e non eccedenza dei dati contenuti negli atti da pubblicare.

Data 28/03/2024

IN FEDE

.....

VSE S.r.l

Impianto di rete per la connessione di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza elettrica nominale pari a 3.414,32 kWp ubicato nel comune di Fossombrone (PU).

La Società VSE S.r.l. – Sede Legale Via Luigi Galvani, 24, 20124 Milano (MI) C.F. 02607460223, P. IVA 13156270962

RENDE NOTO

Che, con istanza effettuata in data 15/11/2023 e inoltrata alla Provincia di Pesaro Urbino – Funzione Ambiente, Ufficio Energia, ha richiesto l'autorizzazione alla realizzazione degli elettrodotti di connessione a servizio di un impianto per la produzione di energia da fonte solare alla Rete nazionale ai sensi dell'art.5, primo comma, della L.R. n. 19/1988. Gli elettrodotti in oggetto e le relative opere nonché le autorizzazioni e le concessioni per l'esercizio saranno acquisite dal patrimonio di e-Distribuzione e verranno utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui e-Distribuzione è concessionaria.

Il tracciato di progetto dell'elettrodotto, che si svilupperà completamente nel comune di Fossombrone, è lungo circa 1.996,75 metri. Nel primo tratto sarà interrato e sarà realizzato parzialmente con scavo a cielo aperto e parzialmente realizzato con tecnica Trivellazione Orizzontale Controllata. Il tratto in aereo, lungo circa 985 metri, passerà per la quasi totalità in aree agricole. La fascia di asservimento sarà di larghezza pari a 2 metri per lato considerando come linea mediana l'asse dell'elettrodotto.

Con la stessa domanda la Società VSE S.r.l. ha chiesto che tutte le opere vengano dichiarate di pubblica utilità, indifferibili e urgenti ai sensi della Legge Regionale 6 Giugno 1988 n. 19 (art. 9), nonché per quanto ivi richiamato vengano dichiarate inamovibili.

Il suddetto impianto di rete per la connessione prevede esclusivamente l'utilizzo di cavi MT tripolari ad elica visibile, le cui caratteristiche sono le seguenti:

- Tensione nominale: MT 20 kV;
- Frequenza: 50 Hz;
- Conduttori elettrici: interrato MT cavo cordato ad elica visibile AL 3x (1x185 mmq); aereo MT cavo tripolare ad elica visibile in alluminio 3(1x150 mmq) su sostegni monostelo in acciaio;
- La linea di connessione produrrà dei campi elettrici e magnetici con dei valori entro il limite previsto dalla vigente normativa (DPCM 08.07.2003).

Si informa inoltre che la domanda con la descrizione particolareggiata delle opere da realizzare ed i relativi documenti allegati, sono depositati presso la Provincia di Pesaro Urbino – Funzione Ambiente, Ufficio Energia - Viale Gramsci, 4 - Pesaro, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio, per gli effetti del DPR 327/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 6 Giugno 1988 n. 19 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovrebbe essere eventualmente vincolata l'autorizzazione ai lavori in oggetto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ufficio predetto, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocolliunata@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)